



# FANTASTIC

ITALIAN CHAMPIONS 2021-2022



# RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

30 06 2022



## **SEDE SOCIALE**

Via Druento 175, 10151 Torino  
Contact Center 899.999.897  
Fax +39 011 51 19 214

## **CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO**

€ 23.379.254,38

## **ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE**

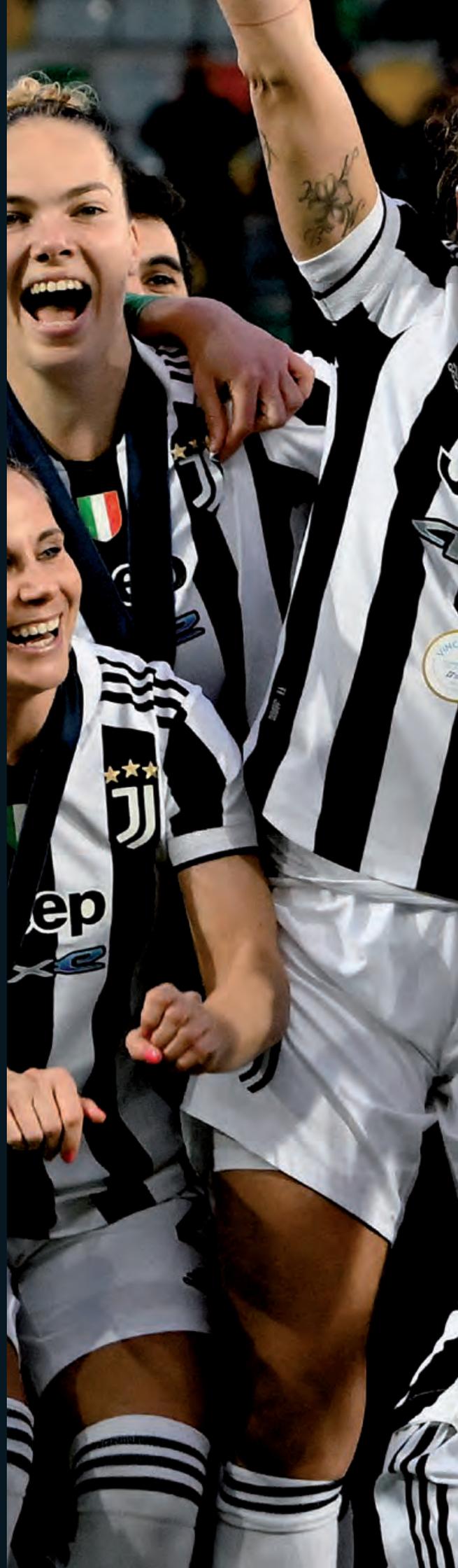
N. 00470470014 - REA N. 394963



# INDICE

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>6</b>
Organi di Amministrazione e Controllo	9
Profilo del Gruppo	10
Relazione sulla Corporate Governance e Relazione sulla Remunerazione	17
Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta	18
Fatti di rilievo dell'esercizio 2021/2022	28
Analisi dei risultati del bilancio dell'esercizio 2021/2022	33
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022	38
Evoluzione prevedibile della gestione	46
Risorse umane e organizzazione	47
Altre informazioni	50
Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio	51
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022</b>	<b>52</b>
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	54
Conto economico consolidato	57
Conto economico complessivo consolidato	57
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	58
Rendiconto finanziario consolidato	59
Note illustrative	60
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del d.lgs. 58/98	135
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>138</b>
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2022</b>	<b>152</b>
Situazione patrimoniale-finanziaria	154
Conto economico	157
Conto economico complessivo	157
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	158
Rendiconto finanziario	159
Note illustrative	162
Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio	249
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del d.lgs. 58/98	255
<b>RELAZIONI COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>257</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>289</b>

# RELAZIONE SULLA GESTIONE







# ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE\*

PRESIDENTE	Andrea Agnelli
VICE PRESIDENTE	Pavel Nedved
AMMINISTRATORE DELEGATO	Maurizio Arrivabene
AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E NON INDIPENDENTI	Laurence Debroux Suzanne Heywood <sup>1</sup> Francesco Roncaglio
AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	Massimo Della Ragione Kathryn Frances Fink Giorgio Tacchia

## COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Kathryn Frances Fink (Presidente), Francesco Roncaglio e Giorgio Tacchia

## COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Giorgio Tacchia

## COMITATO OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Giorgio Tacchia

## COMITATO ESG

Suzanne Heywood (Presidente) e Laurence Debroux

## COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Roberto Spada
SINDACI EFFETTIVI	Maria Cristina Zoppo Alessandro Forte
SINDACI SUPPLEMENTI	Maria Luisa Mosconi Roberto Petriagnani

## SOCIETÀ DI REVISIONE\*\*

Deloitte & Touche S.p.A.

---

\* In ragione del venir meno della maggioranza degli Amministratori in carica per effetto delle dimissioni presentate da Andrea Agnelli, Pavel Nedved, Maurizio Arrivabene, Laurence Debroux, Suzanne Heywood, Francesco Roncaglio, Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink e Giorgio Tacchia in data 28 novembre 2022, ai sensi di legge e di statuto, l'intero Consiglio di Amministrazione deve intendersi cessato. Il Consiglio proseguirà la propria attività in regime di prorogatio sino all'Assemblea dei soci per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione che è stata convocata per il 18 gennaio 2023 (eccezione fatta per l'amministratore Daniela Marilungo che aveva già rassegnato le proprie dimissioni con dichiarazione separata).

\*\* L'incarico della Società di Revisione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024.

---

<sup>1</sup> Cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 dicembre 2021 in sostituzione di Laura Zanetti, che ha rassegnato le dimissioni in data 28 dicembre 2021.

# PROFILO DEL GRUPPO

Juventus Football Club S.p.A. (“**Juventus**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) è la società capogruppo del gruppo Juventus Football Club (di seguito il “**Gruppo**” o “**Gruppo Juventus**”). La Società ha sede in Italia, Via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative e amate a livello italiano e globale. Il core business della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell’organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall’attività di licenza dei diritti audiovisivi e media (in relazione alle competizioni disputate), dalle sponsorizzazioni, dai ricavi da stadio, dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza del marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Ulteriore fonte di ricavi caratteristici deriva dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**EXM**”).

Juventus è controllata da EXOR N.V., società di diritto olandese con sede ad Amsterdam (Olanda), unicamente quotata a decorrere dal 27 settembre 2022 sul mercato Euronext Amsterdam, mercato regolamentato organizzato e gestito da Euronext Amsterdam N.V., che detiene il 63,8% del capitale sociale (pari al 77,87% dei diritti di voto). EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V..

L’11,9% del capitale di Juventus (pari al 6,95% dei diritti di voto) è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 24,3% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

## LA STORIA DI JUVENTUS

Un gruppo di amici uniti dalla passione per il *football*, quel gioco così speciale da poco “importato” dall’Inghilterra, si ritrova presso una panchina in Corso Re Umberto, uno dei viali nobili nel centro di Torino. C’è un’idea che li stuzzica: fondare una società sportiva che proprio nel *football* abbia la sua ragione d’essere. I ragazzi studiano al Liceo Classico Massimo D’Azeglio, sono istruiti e non superano i 17 anni di età. Per questo scelgono il nome Juventus, che in latino significa “gioventù”. È il 1° novembre del 1897. Essi ancora non lo sanno, ma hanno dato vita ad una leggenda.

Nasce così, quasi per gioco, la squadra più gloriosa d’Italia. Il primo presidente della Società è Enrico Canfari, il primo campo è in Piazza d’Armi e la prima maglia è rosa. Con quella, nel 1900, la Juventus debutta in Campionato. Tre anni dopo arriva il bianconero, importato da Nottingham e cinque anni più tardi, nel 1905, ecco il primo titolo italiano, dopo un avvincente finale a tre con Genoa e Milanese. Il presidente è lo svizzero Alfredo Dick che però, dopo qualche screzio nello spogliatoio e alcune contestazioni, lascia la Società, fondando il Torino e portando con sé i migliori stranieri. Seguono anni non facili per la Juventus che, fino allo scoppio della Grande Guerra, non può competere con le nuove potenze calcistiche del momento, la Pro Vercelli e il Casale. Subito dopo il primo conflitto mondiale però, i bianconeri tornano protagonisti: il portiere Giaccone e i terzini Novo e Bruna sono i primi giocatori bianconeri a vestire la maglia della Nazionale. Presidente è il poeta e letterato Corradino Corradini, che è anche l’autore dell’inno sociale che resiste sino agli anni Sessanta. Il 1923 è un anno speciale: in Prima Squadra debutta Giampiero Combi, uno dei più grandi portieri di tutti i tempi, e, soprattutto, cambia la guida della Società. Il 24 luglio l’Assemblea dei Soci elegge per acclamazione il nuovo presidente: il dottor Edoardo Agnelli, figlio del fondatore della FIAT. La squadra ha ora un campo tutto suo, in Corso Marsiglia. Le tribune sono in muratura e i tifosi aumentano giorno dopo giorno. Ci sono insomma tutte le premesse per salire ai vertici assoluti del calcio italiano: a rafforzare una squadra che già conta su giocatori come Combi, Rosetta, Munerati, Bigatto e Grabbi, arrivano il primo vero allenatore, l’ungherese Jenő Károly, e il primo fuoriclasse straniero, anch’egli ungherese, la mezz’ala sinistra Hirzer.

Nella stagione 1925/1926 la Juventus conquista il secondo tricolore, dopo un’avvincente finale con il Bologna, superato solo allo spareggio, e una finalissima con l’Alba Roma. È solo l’inizio: dal 1930 al 1935 la Juventus è la padrona assoluta del campionato e a Torino arrivano cinque scudetti consecutivi. I protagonisti del “Quinquennio d’oro” sono il tecnico Carlo Carcano e campioni del calibro di Orsi, Caligaris, Monti, Cesarini, Varglien I e II, Bertolini, Ferrari e Borel II. La Juventus dà anche un apporto determinante alla Nazionale, che conquista il titolo mondiale a Roma nel 1934. Sempre negli anni Trenta

la squadra fa le prime esperienze di calcio internazionale partecipando alla Coppa Europa, antenata illustre della Coppa dei Campioni. I bianconeri non hanno fortuna, ma in ben quattro occasioni approdano alle semifinali.

La Juventus torna al successo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1947, Giovanni Agnelli, figlio di Edoardo, tragicamente scomparso nel 1935 in un incidente aereo, diventa presidente della Società, i cui campioni più rappresentativi sono adesso Carlo Parola, i danesi John Hansen e Praest e, soprattutto, Giampiero Boniperti. Arrivano, accolti da folle di tifosi, gli scudetti del 1950 e del 1952.

Nel 1953 Giovanni Agnelli lascia la presidenza, che due anni più tardi passerà al fratello Umberto Agnelli. Un nuovo ciclo trionfale è alle porte: con l'arrivo di Omar Sivori e John Charles, la squadra bianconera conquista lo scudetto nel 1958, fregiandosi, prima Società in Italia, della stella al merito sportivo per avere vinto i dieci titoli nazionali. Negli anni Sessanta arrivano altri tre successi, l'ultimo, nel 1967, sotto la presidenza di Vittore Catella. Con l'inizio del nuovo decennio la storia bianconera si fa ancor più gloriosa. Giampiero Boniperti ha ormai appeso le scarpe al chiodo, ma non smette di guidare la squadra: nel luglio del 1971 diviene presidente e la Juventus non si ferma più.

L'era Boniperti inizia subito con due vittorie in campionato, nella stagione 1971/1972 e in quella successiva. È il prologo di un ciclo trionfale che porta in bianconero nove scudetti, la prima affermazione europea con la Coppa Uefa nel 1977 e la Coppa delle Coppe nel 1984.

Il successo nella massima competizione europea, a lungo inseguito, arriva però nella serata più triste della storia della Juventus: il 29 maggio 1985, a Bruxelles, si consuma la tragedia dell'Heysel. Prima della partita contro il Liverpool si scatena la follia e 39 vittime innocenti perdono la vita. Il calcio, da quel momento, non sarà più lo stesso. La gara si gioca comunque per cercare di riportare l'ordine pubblico e la Juventus vince la Coppa. È un successo che non dà gioia, ma permette ai bianconeri di volare a Tokyo, in inverno, per giocare la Coppa Intercontinentale. L'avversario è l'Argentinos Junior, che viene superato ai rigori. La Juventus è anche Campione del Mondo.

A guidare la Juventus, dalla panchina, c'è Giovanni Trapattoni, arrivato in bianconero nel 1976 dopo il boemo Vycpalek e Carlo Parola, che sotto la presidenza di Boniperti, crea negli anni un'armata invincibile. Prima puntando su giovani italiani talentuosi, da Zoff a Scirea, da Tardelli a Cabrini, da Causio a Paolo Rossi, da Gentile a Furino, da Anastasi a Bettega. Poi, dopo la riapertura delle frontiere nel 1980, affidandosi anche all'apporto di fuoriclasse stranieri. Il primo è Liam Brady, centrocampista irlandese dai piedi vellutati e dal cervello fino, che detta i tempi del gioco e segna gol preziosi. L'ultimo, siglato a Catanzaro, su rigore, consegna alla Juventus il ventesimo scudetto, quello della seconda stella. È il 16 maggio 1982, il popolo bianconero è in trionfo.

Meno di due mesi dopo, l'11 luglio, lo sarà tutta l'Italia, proprio grazie alla Juventus: a Madrid la Nazionale si laurea Campione del Mondo per la terza volta nella storia con una formazione che ricorda molto quella di Trapattoni. Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi sono i pilastri dell'Italia che alza la coppa di fronte al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Rossi è anche capocannoniere del torneo, con sei gol realizzati in sette partite, e vince il Pallone d'Oro, secondo italiano della storia dopo Rivera. In quegli anni, il trofeo di France Football è di casa a Torino.

Nella stagione post mondiale, infatti, il numero degli stranieri arruolabili dalle squadre italiane sale a due e alla Juventus arrivano il polacco Zibì Boniek e, soprattutto, Michel Platini. Il francese è un fuoriclasse assoluto. Elegante nei movimenti, gioca a testa alta, sforna lanci di cinquanta metri, telecomandati sui piedi dei compagni, e segna molti gol. "Le Roi" vince per tre anni consecutivi sia la classifica dei cannonieri che il Pallone d'Oro e incanta le platee di tutto il mondo. Nel trionfo di Tokyo è lui a siglare l'ultimo rigore, quello decisivo, dopo essersi visto annullare ingiustamente, nei tempi regolamentari, uno dei gol più belli della storia del calcio. In quella stagione la Juventus conquista l'ultimo scudetto dell'era Boniperti. Platini giocherà ancora un anno, poi, nel 1987 si ritirerà dai campi per intraprendere la carriera di allenatore prima e di dirigente poi, diventando, nel 2007, presidente dell'UEFA.

Con l'addio al calcio di Michel e il doveroso rinnovamento della rosa, la Juventus vive un periodo meno entusiasmante, che tuttavia riserva altre vittorie: nel 1990 i bianconeri centrano l'accoppiata Coppa UEFA - Coppa Italia. L'allenatore è Dino Zoff, che nel primo periodo si avvale della preziosa collaborazione di un suo grande compagno e amico, Gaetano Scirea. Il destino però spezza quel solido legame: durante un viaggio in Polonia per osservare i futuri avversari della Juventus in Coppa UEFA, Gaetano perde la vita in un tragico incidente d'auto. È il 3 settembre 1989, una data che nessun tifoso bianconero potrà mai dimenticare.

Nel 1990 Giampiero Boniperti lascia la presidenza all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano. Tre anni più tardi la Juventus vince la sua terza Coppa Uefa, ma il successo in campionato manca da troppo tempo. Nel 1994 si apre così una nuova fase a livello societario: il presidente rimane Chiusano, ma i ruoli operativi vengono affidati a Roberto Bettega, Antonio Giraud e Luciano Moggi.

L'allenatore è Marcello Lippi e in squadra ci sono molte novità: Ferrara in difesa, Paulo Sousa e Deschamps a metà campo, e in avanti, al fianco di *leader* conclamati come Gianluca Vialli e Roberto Baggio, si mette in luce un giovane interessante. È arrivato l'anno prima dal Padova, ha una tecnica notevole e mostra subito una spiccata personalità. Il suo nome è Alessandro Del Piero. Riscriverà ogni *record* della storia bianconera. Lo scudetto arriva al primo colpo, così come la Coppa Italia. È una sfida infinita con il Parma, cui la Juventus concede solo la Coppa UEFA. L'annata è trionfale, ma è segnata dalla tragedia di Andrea Fortunato, scomparso per un male incurabile il 25 aprile 1995. Con la vittoria dello scudetto, la Juventus, l'anno successivo, torna finalmente a respirare aria di Coppa dei Campioni. Nei quarti elimina il Real Madrid, poi, in semifinale, tocca ai francesi del Nantes farsi da parte. La finale si gioca a Roma, contro l'Ajax campione in carica. È il 22 maggio 1996, finisce 1-1. Poi i rigori: i bianconeri non ne sbagliano neanche uno, mentre Peruzzi ne para due. Jugovic va dal dischetto per l'ultimo tiro con il sorriso sulle labbra. Quel sorriso, dopo pochi secondi, si trasforma in un urlo di gioia. La Juventus è Campione d'Europa.

L'anno successivo il rinnovamento è profondo: in attacco, partiti Vialli e Ravanelli, arrivano Boksic, Vieri e Amoroso. In difesa e a centrocampo le due novità sono Montero e Zidane. I bianconeri tornano sul tetto del mondo, con il successo sul River Plate firmato da Del Piero, nella Coppa Intercontinentale a Tokyo. In quella stagione arrivano anche lo scudetto e la Supercoppa Europea, a spese del Paris Saint Germain. Purtroppo, a Monaco di Baviera, sfugge la conferma europea: vince il Borussia Dortmund degli ex juventini Moeller e Paulo Sousa. La delusione in *Champions League* si ripete l'anno successivo, quando, ad Amsterdam, i bianconeri vengono superati in finale dal Real Madrid. Il campionato però dice ancora Juventus, trascinato dalle prodezze di Inzaghi e Del Piero. Proprio Del Piero, nella stagione successiva subisce un gravissimo infortunio a Udine, l'8 novembre 1998. La Juventus, priva del suo faro, rallenta la marcia e in panchina si assiste all'avvicendamento tra Lippi e Ancelotti.

Dopo due stagioni senza successi però, Lippi torna a casa: è il 2001, il tecnico viareggino riprende in mano le redini di una squadra che, partiti Inzaghi e Zidane, può contare sugli innesti preziosi di Buffon, Thuram e Nedved. Il campionato vive un finale da brividi: all'ultima giornata l'Inter è in testa e gioca a Roma contro la Lazio. La Juventus, a Udine, parte fortissimo e risolve tutto in un quarto d'ora. L'Inter invece annaspa, si riprende, torna sotto, affonda.

La gioia immensa di Del Piero e Trezeguet, le lacrime di Ronaldo: sono le immagini che consegnano alla storia lo scudetto numero 26. Il tricolore rimane sulla casacca bianconera anche la stagione successiva, ma è l'unica gioia di un anno altrimenti triste: il 24 gennaio 2003 muore l'avvocato Giovanni Agnelli e tutto il popolo bianconero è segnato da un lutto profondo. A maggio arriva poi la sconfitta ai rigori nella finale di *Champions League*, giocata a Manchester contro il Milan.

Una tappa storica per la Società è il 15 luglio dello stesso anno: la Juventus sigla l'accordo con il Comune di Torino per l'acquisizione del diritto di superficie per 99 anni dello stadio Delle Alpi, dove sarebbe sorto il nuovo stadio. Intanto la squadra, nel mese di agosto, gioca negli Stati Uniti la Supercoppa italiana e si prende la rivincita contro il Milan. La festa, però, è di breve durata, perché in quei giorni scompare il presidente Vittorio Caissotti di Chiusano. Al suo posto viene nominato l'avvocato Franco Grande Stevens, vicepresidente FIAT. Dopo la vittoria nella Supercoppa, la stagione si rivela avara di soddisfazioni per la Juventus e in primavera, la società è colpita da un altro lutto: il 27 maggio 2004 muore Umberto Agnelli.

Per la stagione successiva la squadra è affidata a Fabio Capello. Arrivano tra gli altri il brasiliano Emerson, Fabio Cannavaro e una nuova punta, lo svedese Zlatan Ibrahimovic. In Europa mancano le soddisfazioni, ma in Italia la Juventus è inarrestabile e conquista due scudetti consecutivi, polverizzando record e annichilendo gli avversari.

Durante le fasi finali della stagione 2005/2006 però, la Società viene coinvolta in un'inchiesta nata da alcune intercettazioni telefoniche. La vicenda, nota con il nome di "Calciopoli", porta profondi mutamenti all'interno del *club*, ai cui vertici vengono nominati presidente Giovanni Cobolli Gigli e amministratore delegato Jean-Claude Blanc. La Juventus è condannata dalla giustizia sportiva a disputare il campionato di serie B con nove punti di penalizzazione e si vede revocati gli scudetti vinti sul campo negli ultimi due anni. Didier Deschamps è il nuovo allenatore che riparte dallo zoccolo duro dei suoi campioni più rappresentativi: Del Piero, Buffon e Camoranesi, freschi del titolo mondiale conquistato a Berlino dall'Italia, oltre a Trezeguet e Nedved.

Il 15 dicembre 2006 è una triste data nella storia bianconera: due ragazzi della formazione Berretti, Alessio Ferramosca e Riccardo Neri, perdono la vita in un tragico incidente avvenuto allo Juventus Training Center di Vinovo. Con una profonda

tristezza nel cuore, i campioni bianconeri tornano in campo la settimana successiva e conquistano a Bologna una vittoria decisiva per il ritorno in A, che viene dedicata alla memoria dei due ragazzi scomparsi. A fine campionato Alex Del Piero sarà il capocannoniere della serie B, dopo essere diventato il primatista assoluto in fatto di gol segnati con la Juventus.

Nella stagione successiva, sotto la guida di Claudio Ranieri, i bianconeri si piazzano al terzo posto e si qualificano ai preliminari di *Champions League*. Capitan Del Piero, protagonista di una stagione eccezionale, vince la classifica dei cannonieri con 21 reti, una in più del compagno Trezeguet. Nel campionato 2008/2009 la Juventus stenta nella seconda parte di stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in *Champions* suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la stagione successiva, che vede il ritorno di Fabio Cannavaro e l'arrivo di Fabio Grosso, Felipe Melo e Diego. A ottobre lascia la presidenza Giovanni Cobolli Gigli: i pieni poteri vanno a Jean-Claude Blanc. La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio arriva il cambio di allenatore, con Zaccheroni che subentra a Ferrara. La stagione si chiude con un settimo posto, che significa preliminari di *Europa League*.

La svolta societaria, con la nomina di Andrea Agnelli alla presidenza e di Giuseppe Marotta quale Amministratore Delegato e Direttore Generale Area Sport e Aldo Mazza quale Amministratore Delegato e *Chief Financial Officer* apre un nuovo capitolo della storia.

La stagione 2010/2011 segna l'inizio di un profondo rinnovamento della rosa della Prima Squadra e dei vertici aziendali e si conclude con un settimo posto, che non consentirà alla Juventus di accedere alle competizioni europee nel 2011/2012, e l'esonero dell'allenatore Luigi Del Neri.

Nel corso della Campagna Trasferimenti dell'estate 2011 prosegue il rinnovamento della rosa della Prima Squadra che è affidata a Antonio Conte, capitano di tante battaglie vittoriose.

L'8 settembre 2011 la Juventus torna a casa: in due anni il vecchio stadio Delle Alpi è stato demolito, e sul suo sito è stato edificato il nuovo stadio di proprietà, primo esempio in Italia.

La splendida cerimonia di inaugurazione vede la disputa di un'amichevole con la seconda più antica società di calcio, il Notts County, che nel 1903 diede le proprie maglie bianconere alla Juventus.

Lo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium) è motivo di orgoglio per la Società, per i suoi tifosi e per la Città di Torino. Gli investimenti effettuati da Juventus, circa € 150 milioni, e dai *partner* che hanno sviluppato l'adiacente centro commerciale, circa € 90 milioni, hanno generato nei due anni necessari alla costruzione centinaia di posti di lavoro e continuano a creare nuove opportunità di impiego per la conduzione dello stadio e del centro commerciale, contribuendo inoltre alla riqualificazione e valorizzazione di un intero quartiere della città. Un ulteriore passo in questo senso si compie il 14 giugno 2013 quando viene firmato il contratto definitivo di acquisto del diritto di superficie per 99 anni di una parte dell'Area Continassa di circa 176 mila metri quadrati adiacente allo Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium). L'Area ospita oggi il nuovo Training Center e Media della Prima Squadra, la nuova sede sociale nonché attività di servizio alle persone e alle imprese.

La stagione 2011/2012 resterà indimenticabile: la squadra sotto la guida di Antonio Conte e spinta dall'atmosfera magica dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium), coniuga spettacolo e risultati chiudendo il campionato imbattuta con la vittoria del trentesimo scudetto. Conte e i suoi uomini centrano la finale di Coppa Italia, dove si arrendono al Napoli, ma si riscattano due mesi dopo, quando a Pechino, proprio contro i partenopei, vincono la quinta Supercoppa Italiana.

Il 16 maggio 2012 viene inaugurato il J Museum, ideale luogo di incontro per gli appassionati tifosi juventini, dove ripercorrere ogni giorno questa indimenticabile storia di successi.

Il 5 settembre 2012 viene inaugurato all'interno del Training Center di Vinovo il J College, un progetto innovativo riservato ai ragazzi del Settore Giovanile, per permettere loro di conciliare al meglio gli impegni sportivi e le esigenze scolastiche.

La stagione 2012/2013 ha visto i bianconeri tornare a confrontarsi con le grandi d'Europa, arrivando sino ai quarti di *Champions League*, e conquistare, con tre turni di anticipo, il secondo scudetto consecutivo al termine di una stagione condotta in testa dalla prima all'ultima giornata.

Trionfale è anche la marcia della stagione successiva: ad agosto arriva un'altra Supercoppa italiana e alla fine del campionato la Juventus è ancora davanti a tutti. È il terzo tricolore consecutivo, non accadeva dai tempi del "Quinquennio d'oro". A

rendere il successo ancora più esaltante contribuiscono i numeri impressionanti ottenuti dalla Squadra, a cominciare dai 102 punti ottenuti. È la stagione dei *record*.

La stagione 2014/2015 non è da meno. Il quarto Campionato consecutivo, primo sotto la guida di Massimiliano Allegri, è vinto con diciassette punti di vantaggio; il 20 maggio 2015 arriva anche la decima Coppa Italia della storia; in *Champions League* dopo aver superato la fase a gironi ed eliminato nell'ordine Borussia Dortmund, Monaco e Real Madrid, il 6 giugno 2015 la Prima Squadra disputa la finale a Berlino perdendo contro il Barcellona.

Nella stagione 2015/2016 dieci sono i nuovi giocatori e la Prima Squadra ci mette un po' a carburare, anche se ad agosto arriva il primo trofeo: la Supercoppa Italiana, conquistata a Shanghai battendo la Lazio. In campionato l'inizio è difficile e dopo dieci partite è dodicesima, ben lontana dalla vetta. Dopo la sconfitta rimediata a Sassuolo la Squadra non si ferma più e infila 25 vittorie su 26 partite. Le avversarie sono superate una a una e la Juventus è Campione d'Italia per la quinta volta consecutiva. È il secondo quinquennio di successi consecutivi della storia bianconera e, ad impreziosirlo, arriva la vittoria della Coppa Italia che vale la seconda accoppiata consecutiva Coppa Italia-Scudetto.

La stagione sportiva 2016/2017 termina con la vittoria del sesto scudetto consecutivo e con la terza vittoria consecutiva della Coppa Italia. In *Champions League*, dopo aver superato la fase a gironi ed aver eliminato nell'ordine Porto, Barcellona e Monaco, il 3 giugno 2017 la Prima Squadra disputa la finale a Cardiff perdendo contro il Real Madrid.

La stagione sportiva 2017/2018 si conclude con la vittoria del settimo scudetto consecutivo e con la quarta vittoria consecutiva della Coppa Italia. Inoltre, le ragazze della Juventus Women, al primo anno di attività, conquistano il loro primo scudetto.

La rosa della Prima Squadra si arricchisce ulteriormente durante l'estate 2018 con l'arrivo, tra gli altri, di Cristiano Ronaldo.

La stagione sportiva 2018/2019 termina con la vittoria dell'ottavo scudetto consecutivo e con la vittoria della Supercoppa Italiana. Inoltre, le ragazze della Juventus Women conquistano il loro secondo scudetto e la loro prima Coppa Italia.

La Juve riscrive ancora una volta la storia, per il nono anno consecutivo. E per farlo sceglie un modo diverso: il cambio della guida tecnica, dopo anni di successi indimenticabili, porta in panchina Maurizio Sarri. Quando il "testa a testa" è serrato e la squadra di Sarri è avanti di un solo punto, il calcio, il mondo, deve però fermarsi a causa della pandemia da Covid-19. Quando si riparte, dopo più di tre mesi, gli stadi sono vuoti, si gioca in un'atmosfera irreale. Ma la Juventus è più forte anche di questo e stacca subito tutti, con una serie di vittorie consecutive che le consegnano il nono tricolore consecutivo, il 38° della storia, con due giornate di anticipo.

La Juventus 2020/2021 continua nel suo percorso di cambiamento e non rinuncia a cercare nuove sfide. Sulla panchina bianconera della stagione 2020/2021 siede Andrea Pirlo, che guida una squadra con tanti nuovi arrivi (Arthur Henrique Ramos de Oliveira Melo, Federico Chiesa, Dejan Kulusevski, Weston McKennie, primo giocatore statunitense a vestire la maglia juventina), un'età media considerevolmente abbassata e un ritorno più che gradito, quello di Alvaro Morata.

Con queste premesse si apre un campionato e una stagione che sarà molto più combattuta delle precedenti, e che vedrà i bianconeri qualificarsi in *Champions League*, come quarti in classifica. Ciò nonostante, le soddisfazioni anche in quest'annata non mancano: restano impresse nella memoria alcune vittorie di prestigio, come quella al Camp Nou col Barcellona o a San Siro contro il Milan, ma soprattutto il J Museum si arricchisce con due nuovi arrivi. Parliamo della Supercoppa Italiana e della Coppa Italia, conquistate entrambe a Reggio Emilia, la prima a gennaio, battendo per 2-0 il Napoli (Ronaldo, Morata) e la seconda a maggio, vinta superando l'Atalanta per 2-1 (Kulusevski e Chiesa i marcatori bianconeri). *Last, but not least*, il titolo di capocannoniere conquistato da un Cristiano Ronaldo che continua a volere costantemente superare se stesso, i numeri e le statistiche.

La stagione 2021/2022 vede la Prima Squadra maschile sfiorare due Coppe, la Coppa Italia e la Supercoppa Italiana, e conquistare comunque l'accesso alla Champions League con qualche giornata d'anticipo rispetto alla fine del campionato. La bacheca dello Juventus Museum, comunque, si arricchisce di ben tre nuovi trofei, e lo fa grazie a una incredibile annata targata Juventus Women. A inizio stagione la squadra vive un grande cambiamento, con l'arrivo di Joe Montemurro, ma quello che non cambia è l'attitudine, la mentalità e la forza delle bianconere, che a gennaio 2022 portano a casa, dopo una Final Four, la Supercoppa Italiana, battendo il Milan in Finale, vincono il quinto Scudetto consecutivo e, per concludere in bellezza, conquistano la Coppa Italia a fine maggio con una straordinaria rimonta in Finale con la Roma. Il tutto in una stagione che vede le campionesse juventine conquistare i quarti di Finale in Women's Champions League, dopo una favolosa cavalcata, e sfiorare addirittura la Semifinale, arrendendosi al Leone.

# I NOSTRI TROFEI



SCUDETTI

38\*



COPPA ITALIA

14



SUPERCOPPA  
ITALIANA

9



COPPA  
INTERCONTINENTALE

2



UEFA  
CHAMPIONS  
LEAGUE

2



COPPA  
DELLE COPPE

1



COPPA  
UEFA

3



SUPERCOPPA  
EUROPEA

2



COPPA  
INTERTOTO

1



SUPERCOPPA ITALIANA  
FEMMINILE

3



SCUDETTI  
CAMPIONATO SERIE A  
FEMMINILE

5\*\*



COPPA ITALIA  
FEMMINILE

2

\* vinti sul campo, di cui uno revocato (2004/2005) e uno non assegnato (2005/2006)

\*\* Di cui uno deliberato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio a seguito della pandemia da COVID-19

## DATI DI SINTESI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI

Importi in milioni di Euro	2021/2022	2020/2021 <sup>1</sup>	2019/2020	2018/2019	2017/2018
<b>Piazzamento competizioni UEFA</b>	<b>VIII UCL</b>	<b>VIII UCL</b>	<b>VIII UCL<sup>2</sup></b>	<b>IV UCL</b>	<b>IV UCL</b>
Ricavi	443,4	480,7	573,4	621,5	504,7
Costi operativi	(468,3)	(466,3)	(417,0)	(458,5)	(383,3)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(196,7)	(228,6)	(226,4)	(178,3)	(122,9)
Risultato operativo	(221,7)	(214,1)	(70,0)	(15,3)	(1,4)
Risultato ante imposte	(237,4)	(224,7)	(84,6)	(26,9)	(10,0)
Risultato netto	(239,3)	(226,8)	(92,5)	(39,9)	(19,2)
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, netti	439,0	431,6	508,4	421,0	330,8
Patrimonio netto	169,4	8,7	236,4	31,2	72,0
Indebitamento finanziario netto	153,0	389,2	385,2	463,5	309,8

<sup>1</sup> A partire dall'esercizio 2020/2021 la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

<sup>2</sup> La competizione, a causa della pandemia Covid-19, è stata sospesa nel mese di marzo 2020 e conclusa nel mese di agosto 2020.

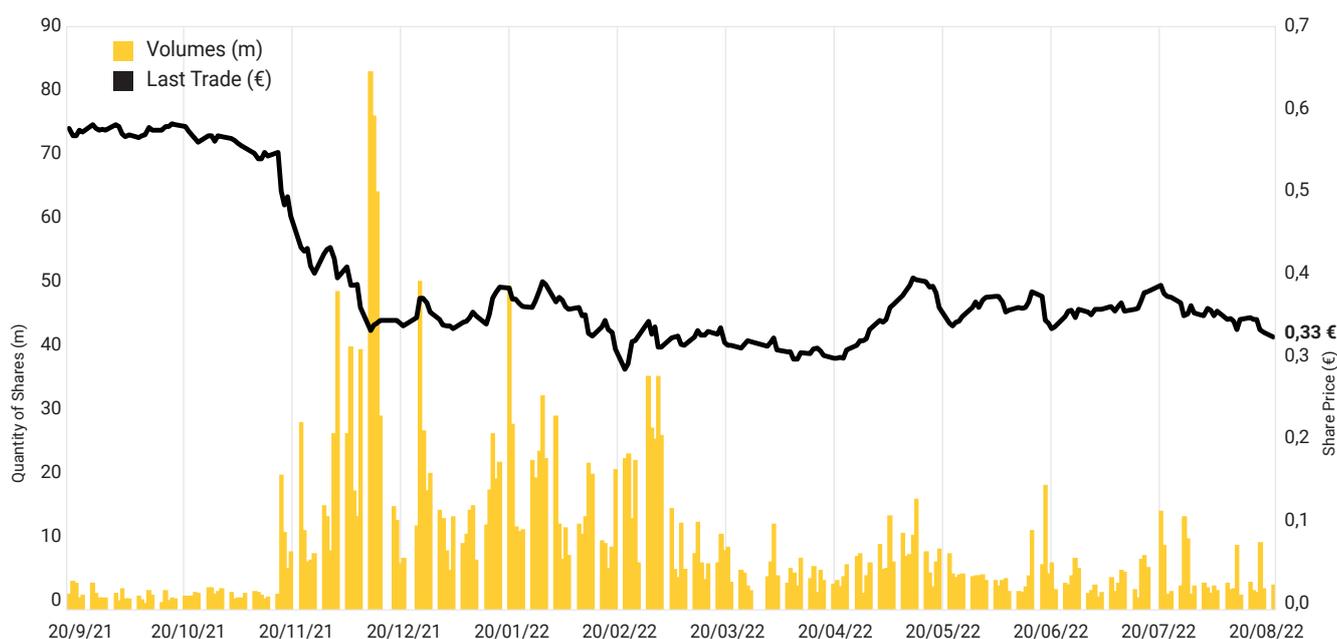
Per maggiori dettagli si rinvia alle Note Illustrative.

## COMUNICAZIONE FINANZIARIA E RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

Juventus mantiene un dialogo costante con azionisti, investitori e analisti, sia in Italia che all'estero, attraverso l'attività svolta dalla funzione *Investor Relations*, che garantisce un contatto informativo continuo con i mercati finanziari, con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dell'andamento gestionale e delle strategie della Società.

Sul sito ufficiale [www.juventus.com](http://www.juventus.com), nella sezione dedicata alle *Investor Relations*, sono disponibili i dati economici-finanziari, le pubblicazioni finanziarie periodiche, i comunicati *price sensitive* e gli aggiornamenti sull'andamento del titolo Juventus.

## ANDAMENTO QUOTAZIONE TITOLO JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A. E CONTROVALORI SCAMBIATI



# RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Nella riunione del 23 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha, *inter alia*, approvato la “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” redatta ai sensi dell’art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (il “TUF” – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nonché la “Relazione sulla remunerazione” redatta ai sensi dell’art. 123-ter del TUF.

Tali documenti sono pubblicati e sono disponibili sul sito [www.juventus.com](http://www.juventus.com) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

# PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI JUVENTUS È ESPOSTA

Il Gruppo, nel perseguire i propri obiettivi strategici, sportivi e di *business*, è esposto a una notevole varietà di rischi ed incertezze. Attraverso un processo periodico di *risk assessment*, Juventus definisce, aggiorna e valuta i principali rischi, classificandoli – secondo la propria metodologia di *Risk Management* – nelle seguenti macrocategorie: rischi di contesto, rischi strategici, rischi operativi e di processo, rischi finanziari e rischi di *compliance*.

Di seguito si riporta una descrizione dei principali rischi cui la Società e il Gruppo sono esposti. Questi non devono considerarsi come gli unici rischi e incertezze cui Juventus è esposta, poiché esistono ulteriori rischi ed elementi di incertezza di cui la Società e il Gruppo potrebbero essere ignari o che sono – al momento – considerati non rilevanti, ma che potrebbero diventare importanti elementi e fattori di rischio e incertezza in futuro.

## RISCHI DI CONTESTO

### **RISCHI CONNESSI ALLO STATO DI INCERTEZZA SUGLI ASPETTI SANITARI CONNESSI A SVILUPPI PANDEMICI, CON POSSIBILI IMPATTI SUI RICAVI DELLA STAGIONE 2022/2023 ANCHE PER EFFETTO DI EVENTUALI NUOVE RESTRIZIONI**

Come noto, le restrizioni imposte da parte delle Autorità nelle ultime due stagioni, ai fini del contenimento dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19, hanno influito negativamente principalmente sui ricavi da stadio e da vendite di prodotti e indirettamente su altre voci di ricavo.

L'incertezza sulle possibili evoluzioni pandemiche nel corso della prossima stagione, a fronte di una recrudescenza della pandemia con la conseguenza che le Autorità competenti possano disporre nuovi *lockdown* e/o nuove chiusure delle attività al fine di contenere la pandemia da Covid-19 avrebbe un impatto negativo, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **RISCHI CONNESSI A CONDIZIONI MACRO-ECONOMICHE E GEOPOLITICHE MUTEVOLI E DI DIFFICILE PREVISIONE CON EFFETTI NEGATIVI SUL BUSINESS**

L'andamento del Gruppo è influenzato dalla situazione economica generale - nazionale e dell'intera area Euro - dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia. Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da significativi profili di incertezza: le criticità nella *supply chain* globale, che perdurano in diversi settori, sono oggi acuite dalle conseguenze del conflitto russo-ucraino, con un effetto inflazionistico, soprattutto sui costi dell'energia e delle materie prime, la cui evoluzione è difficile da prevedere. I segnali di rallentamento mostrati dall'economia dell'area Euro potrebbero diventare più marcati nel prossimo futuro, con effetti negativi anche nella c.d. *football industry*.

### **RISCHI CONNESSI ALLA "POLARIZZAZIONE" DEL BUSINESS DEL CALCIO E AL PROGRESSIVO AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEI TOP CLUB EUROPEI**

Il Gruppo opera in un contesto competitivo internazionale sfavorevole per i *top club* italiani in considerazione della maggiore attrattività e competitività di altre leghe europee (in particolare l'*English Premier League*) e dei *top club* che le rappresentano. Il mantenimento della competitività sportiva potrebbe richiedere costi crescenti.

Protraendosi tale eventuale tendenza nel tempo, per il Gruppo potrebbe risultare più difficile mantenere un equilibrio tra competitività della rosa ai massimi livelli europei, redditività e indebitamento; equilibrio che Juventus comunque persegue attraverso strategie di gestione dinamica del patrimonio calciatori, oltre che con la crescita del proprio giro d'affari, realizzato anche attraverso la diversificazione delle fonti di ricavo.

Laddove il Gruppo non fosse in grado di sostenere con continuità gli investimenti, la sua capacità di competere anche a livello europeo potrebbe risultare compromessa, con impatti potenzialmente anche rilevanti – nel medio termine – sulla generazione di ricavi, in primis da diritti audiovisivi.

## **RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA SUGLI SVILUPPI DEL MERCATO DELLE SPONSORIZZAZIONI E DEGLI ACCORDI COMMERCIALI**

Il Gruppo consegue una parte significativa dei propri ricavi commerciali da un numero limitato di *main sponsor* (e.g. *sponsor tecnico* e *sponsor di maglia*) con il rischio di potenziali mancati rinnovi o di stipula di nuovi accordi a condizioni meno favorevoli, con conseguenti impatti sul volume di ricavi generati dal Gruppo. Vi è anche un rischio di mancato raggiungimento di una parte degli obiettivi commerciali connessi alle nuove categorie merceologiche delle nuove *partnership* sulle quali vi è meno storicità di collaborazione e conoscenza.

I ricavi da *partnership* commerciali sono infine soggetti ai più generali rischi di contesto sopra menzionati (pandemia da Covid-19, contesto macroeconomico generale e geo-politico), che potrebbero ulteriormente influenzare negativamente l'attrattività del mercato delle sponsorizzazioni e la solvibilità delle controparti, con una generale contrazione sia dell'orizzonte temporale della sponsorizzazione che dell'entità degli investimenti promo-pubblicitari collegati. Tale scenario comporterebbe una minore visibilità e solidità dei ricavi da sponsorizzazione nel breve periodo e, nel caso in cui si dovesse protrarre, una curva di crescita inferiore alle aspettative, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

## **RISCHI CONNESSI ALLA PERDITA DI ATTRATTIVITÀ DEI CONTENUTI "CALCIO" NEI CONFRONTI DELLE C.D. "NEW GENERATION" CON IMPATTI SULLA CRESCITA DEI RICAVI**

Il profilo complessivo dei consumatori del "prodotto calcio" si è evoluto nel tempo e ha subito notevoli sviluppi nell'ultimo decennio, grazie anche all'introduzione di nuove tecnologie e al continuo processo di digitalizzazione che ha riguardato tutti i settori, compreso quello calcistico. La generazione attuale di tifosi del calcio ha un'età media in crescita e questo fatto contribuisce ad aumentare l'incertezza connessa alla potenziale perdita di *appeal* del prodotto calcio verso le nuove generazioni di tifosi e consumatori. Il fenomeno è altresì accelerato dalle recenti modifiche alle abitudini di consumo e alle modalità di fruizione dei contenuti e dei prodotti di Juventus e del mondo del calcio in generale.

Il perdurare di tale tendenza espone la Società al rischio connesso all'incertezza dello sviluppo di nuove generazioni di tifosi / consumatori, che potrebbe – nel medio termine – produrre una contrazione delle attuali linee di ricavo del Gruppo, anche in considerazione di una perdita complessiva di *appeal* del prodotto calcio tradizionale verso alcune categorie di nuovi consumatori e, in particolare, del mercato domestico a favore di altre forme di intrattenimento.

Tale profilo di rischio è ulteriormente accentuato dell'eventualità che, nei prossimi anni, la Società non sia in grado di intercettare, interpretare e rispondere reattivamente all'evoluzione dei gusti e delle tendenze dei consumatori integrando la propria offerta in relazione a *disruptive megatrend* (anche favoriti dalla diffusione di tecnologie innovative, non necessariamente connesse al *core business* di Juventus) che potrebbero accelerare il processo di transizione o modifica delle modalità di fruizione "prodotto calcio" e dei suoi contenuti tradizionali.

## **RISCHIO DI CYBER ATTACKS**

Data l'ingente quantità di informazioni sensibili trattate, tra cui quelle di carattere economico-finanziario, sportivo e medico, il Gruppo è soggetto al rischio di attacchi informatici volti a violare il sistema informatico di Juventus e a impossessarsi di informazioni sensibili e/o rilevanti che, qualora divulgate, potrebbero determinare conseguenze dannose.

Tale rischio può verificarsi a seguito di possibili intrusioni all'interno del *framework* di sicurezza informatica in un ambiente informatico che prevede numerosi punti di contatto di sistemi e applicativi con interfacce esterne.

Juventus è consapevole di questo rischio ed è pertanto attiva nel presidiare con continuità il livello di sicurezza dei propri sistemi informativi e della propria infrastruttura, definendo i piani di *cyber-security* per gli asset informatici dell'azienda e le eventuali azioni necessarie alla mitigazione dei principali rischi di sicurezza.

## **RISCHI CONNESSI A EVOLUZIONI DELLA DISCIPLINA O A MODIFICHE SFAVOREVOLI NELL'ASSEGNAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI DA DIRITTI AUDIOVISIVI**

I ricavi del Gruppo sono influenzati in maniera significativa dal mercato dei diritti audiovisivi e, in particolare, dai termini e condizioni dei contratti con i *broadcaster* sottoscritti a livello di Lega Serie A e UEFA, anche in considerazione della nuova assegnazione dei diritti UEFA prevista per il triennio 2024-2027, nonché della variazione delle regole e dei criteri – gestiti a livello centralizzato – di ripartizione dei diritti audiovisivi tra le squadre di calcio, a livello nazionale e a livello europeo, sui quali Juventus stessa non ha controllo.

Per tale motivo, il Gruppo è esposto al rischio che tali linee di ricavo vengano a ridursi anche per effetto di modifiche sostanziali delle regole che disciplinano le modalità di assegnazione e distribuzione dei diritti audiovisivi domestici o internazionali, volte a una diversa distribuzione di tali proventi, con conseguenti impatti sul volume di ricavi generati dal Gruppo Juventus.

## RISCHI STRATEGICI

### **RISCHI CONNESSI AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI SPORTIVI**

La Società è esposta al rischio – intrinseco dell'attività sportiva – di non conseguire risultati positivi nelle competizioni, nazionali e internazionali, a cui la Prima Squadra partecipa e, così, di non riuscire a iscriversi o a qualificarsi alle principali competizioni sportive nazionali ed europee nelle stagioni successive. I ricavi correnti e attesi del Gruppo dipendono e sono influenzati in maniera significativa e diretta dall'andamento della Prima Squadra nelle principali competizioni sportive nazionali e internazionali, e, in particolare, dalla qualificazione alla UEFA Champions League.

Un'eventuale stagione negativa in termini di risultati sportivi potrebbe comportare, da un lato, il mancato raggiungimento degli obiettivi stagionali e, dall'altro, la mancata partecipazione alle principali competizioni nazionali ed europee nella stagione successiva, producendo effetti negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, sia attuale che prospettica. Gli impatti sul Gruppo risulterebbero maggiori nel caso di risultati sportivi negativi protratti nel tempo, con una eventuale uscita di Juventus dallo status di *top club* europeo e conseguenti impatti negativi anche in relazione ad altre fonti di ricavo strategiche (principalmente, sponsorizzazioni e *merchandising*).

### **RISCHI CONNESSI AL MANCATO RISPETTO DEI TARGET DI *PLAYER TRADING***

I ricavi e i flussi di cassa in uscita del Gruppo sono influenzati in maniera significativa dalle operazioni di *player trading* effettuate nel corso delle campagne trasferimenti dei calciatori.

La Società è pertanto esposta al rischio connesso alla gestione e all'andamento dell'attività di *player trading*, intrinsecamente caratterizzata da elementi di elevata incertezza e variabilità. Inoltre, i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori rappresentano la più importante voce di patrimonio della Società, che è pertanto altresì esposta al rischio connesso alla gestione di tali diritti e, in particolare, alla loro scadenza.

Un aumento non previsto dei prezzi dei trasferimenti potrebbe richiedere maggiori investimenti per l'acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Parimenti, non si può escludere che gli stessi diritti possano diminuire di valore, con conseguente contabilizzazione di svalutazioni o minusvalenze in caso di cessioni. Inoltre, la mancata ottimizzazione della "rosa" dei calciatori – condizionata anche da una possibile mancata accettazione dei trasferimenti ad altre Società da parte dei calciatori della Juventus – potrebbe originare maggiori costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi rispetto alle stime di pianificazione. Tale rischio è peraltro comune a tutte le società calcistiche che operano in un contesto che registra una progressiva polarizzazione, con pochissimi *top club* in grado di competere ad alto livello sia in ambito nazionale che internazionale.

Il rischio è ulteriormente accentuato dalla durata pluriennale dei contratti e dalla variabilità del livello prestazionale, nel corso del tempo, dei calciatori. Tale aspetto potrebbe produrre un ulteriore aggravio della struttura costi del Gruppo, nel momento in cui la stessa si trovi costretta a operare sul mercato dei trasferimenti per integrare la rosa, senza la possibilità di valorizzare e monetizzare gli investimenti fatti in precedenza su determinati calciatori.

### **RISCHI CONNESSI ALLA COMPLESSA SOSTENIBILITÀ DEL *BUSINESS MODEL* NEL MEDIO-LUNGO TERMINE**

Le principali voci di ricavo (ricavi da diritti audiovisivi, ricavi commerciali e da sponsorizzazioni, ricavi da gare e da *merchandising*) di tutte le società operanti nel settore calcistico sono caratterizzate da elevata variabilità, in quanto fortemente influenzate dalle *performance* sportive. In aggiunta, relativamente all'ultimo biennio, l'andamento dei ricavi è stato negativamente impattato dagli effetti della pandemia da Covid-19.

A fronte di ciò, la struttura dei costi dei *club*, nel medio periodo, è strutturalmente rigida, essendo questa definita principalmente da contratti pluriennali e, allo stesso tempo, non direttamente influenzabile dalle singole società calcistiche (in quanto soggetta ad effetti distorsivi causati dal mercato dei trasferimenti a livello europeo ed internazionale).

Per questi motivi, Juventus si trova ad operare in un contesto sfidante a livello internazionale, che risulta ancora più sfidante per i *club* non appartenenti alla *English Premier League*, *in primis*, o ad altre leghe europee più strutturate.

## **RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA E AL CAPITALE UMANO**

Il successo della nostra organizzazione dipende anche dalla capacità del *management* di gestire efficacemente le attività di business e il capitale umano. A tale proposito, l'organizzazione di Juventus è stata recentemente interessata da un processo di revisione del proprio modello operativo e organizzativo.

A fronte di tale processo di *change management* e dell'attuale contesto di transizione ed evoluzione, Juventus è esposta al rischio di una difficile e/o tardiva implementazione del nuovo assetto organizzativo e del conseguente modello operativo, con possibili impatti rilevanti sull'operatività (i.e. gestione Prima Squadra, gestione eventi, generazione ricavi, etc.) e/o sul raggiungimento degli obiettivi sportivi ed economici della Società e del Gruppo.

Inoltre, anche in considerazione dell'instabilità dell'attuale mercato del lavoro, Juventus potrebbe riscontrare una crescente difficoltà nell'attrarre, trattenere e incentivare talenti, ovvero a identificare tempestivamente figure sostitutive, con possibili effetti negativi sul *business*, nonché sui risultati operativi e finanziari.

## **RISCHI CONNESSI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE IN AMBITO SOSTENIBILITÀ/ESG**

Il Gruppo è esposto al rischio che i progetti e le iniziative avviate a sostegno di tematiche ESG (*Environmental Social Governance*) siano disallineate rispetto al *commitment* dichiarato e/o non siano pienamente percepite dagli *stakeholder*, con possibili conseguenti impatti negativi sull'immagine e sulla reputazione del *brand* Juventus.

Nello specifico, anche a fronte dell'impegno assunto negli ultimi anni in ambito di "sostenibilità" e tematiche ESG, il Gruppo rimane esposto al rischio in esame principalmente in relazione a tematiche (i) di "*Diversity & Inclusion*" (connesse al possibile verificarsi di episodi di discriminazione razziale o di genere), (ii) di "transizione ecologica" (per quanto concerne emissioni di CO<sub>2</sub>, gestione della risorsa idrica, energia ed utilizzo di fonti rinnovabili), e (iii) alla realizzazione di una "filiera sostenibile" (al fine di assicurare che tutti i propri fornitori e *partner* rispettino gli *standard* di sostenibilità adottati e perseguiti da Juventus).

Tale rischio è ulteriormente amplificato dalla forte esposizione mediatica della Società e dalla crescente attenzione di tutti gli *stakeholder* al tema della sostenibilità nelle sue molteplici declinazioni.

## **RISCHI OPERATIVI O DI PROCESSO**

### **RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA, ALLA SALUTE PSICO-FISICA E ALLA FORMA FISICA DEI CALCIATORI**

La Società è esposta al rischio connesso all'attività sportiva, alla salute psico-fisica e alla forma fisica dei calciatori, nonché al rischio che i calciatori possano subire infortuni gravi o squalifiche. Con riferimento alla forma fisica dei calciatori, una particolare attenzione deve essere posta all'attività di *training* e alla loro preparazione atletica, per contenere il rischio di attività non correttamente calibrate sui calciatori, tali da ingenerare una possibilità di infortuni maggiore rispetto a quanto fisiologicamente ipotizzabile. Juventus è altresì esposta ai rischi connessi alla sicurezza dei propri calciatori durante le trasferte della Prima Squadra, poiché eventuali incidenti, siano essi legati al viaggio o al luogo in cui alloggia e disputa le partite, potrebbero causare impatti negativi significativi sulla situazione sportiva, economico-patrimoniale e finanziaria di Juventus.

### **RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL MARCHIO E DELLE PROPRIETÀ INTELLETTUALI**

Il Gruppo è esposto al rischio della perdita di valore del *brand* "Juventus" e/o di vedere indebolita la stabilità reputazionale del proprio marchio, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tale rischio è direttamente connesso al mantenimento di *performance* sportive che garantiscano l'accesso alle principali competizioni europee, volano di prestigio e valore del *brand* a livello internazionale; infatti, l'eventuale mancata partecipazione alla UEFA Champions League potrebbe comportare l'uscita – temporanea, ma pur sempre impattante – di Juventus dallo status di *top club* europeo, con pesanti conseguenze dirette ed indirette a livello economico-patrimoniale, compresa una possibile significativa riduzione del valore del *brand*.

La Società è inoltre esposta al rischio connesso alla violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale, tra i quali il principale marchio registrato e tutti i marchi secondari.

## **RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI CANALI PERSONALI DI COMUNICAZIONE (E.G. SOCIAL NETWORK) DA PARTE DI TESSERATI, DIRIGENTI E SOGGETTI MEDIATICAMENTE ESPOSTI DI JUVENTUS**

Il Gruppo è fortemente esposto al rischio connesso al comportamento e alle dichiarazioni rese dai propri tesserati, dirigenti e, più in generale, da tutti i soggetti mediaticamente esposti e riconducibili a Juventus. Il rischio si origina in relazione alla condotta tenuta, sia durante gli eventi sportivi che tramite l'utilizzo dei *social media*, dai soggetti più esposti a livello mediatico che, attraverso dichiarazioni, comportamenti o pubblicazione, anche tramite canali personali di comunicazione, di contenuti non coerenti con i valori e l'indirizzo comunicativo e strategico di Juventus, potrebbero provocare impatti, anche significativi, sull'immagine e il *brand* Juventus e ripercussioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale ai danni del Gruppo.

Il rischio è ulteriormente amplificato dalla complessità nel regolamentare e controllare i comportamenti dei singoli soggetti riconducibili a Juventus, specie nei contesti non afferenti all'attività svolta per conto di Juventus, ma pur sempre riconducibile – in via diretta o indiretta – all'immagine e alla reputazione della Società e del Gruppo.

Questa categoria di eventi, resa sempre più "visibile" dall'utilizzo massivo dei *social media*, espone Juventus al rischio di utilizzi impropri degli strumenti di comunicazione da parte di calciatori, dirigenti, loro familiari e, in generale, di ogni soggetto esposto e riconducibile alla denominazione Juventus, i quali potrebbero procedere alla pubblicazione di contenuti dannosi per l'immagine del Gruppo.

Lo stesso rischio esiste, seppur in modo diretto e – pertanto – maggiormente controllabile, anche in relazione all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione digitale da parte della Società stessa, che potrebbe non essere in grado di gestire o sfruttare al meglio i *social media* sui quali è attiva.

## **RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLO STADIO (ALLIANZ STADIUM) E ALLO SVOLGIMENTO DELL'EVENTO PARTITA**

Il Gruppo è esposto al rischio che l'accesso del pubblico all'Allianz Stadium possa essere interdetto ovvero che lo stadio possa diventare inagibile, anche solo temporaneamente, per ragioni - ad esempio - sanitarie (si pensi alla chiusura al pubblico dell'Allianz Stadium e l'attuazione di misure contenitive della pandemia da Covid-19), infrastrutturali o di ordine pubblico o comunque per cause al di fuori del proprio controllo, ovvero sia considerato un luogo non sicuro dal pubblico.

La struttura dell'Allianz Stadium e le aree limitrofe adibite a parcheggio, così come già accaduto in passato, sono altresì esposte al rischio di danneggiamenti e/o atti di vandalismo, nonché di fenomeni e calamità naturali, e più in generale di tutti quegli eventi al di fuori del controllo di Juventus, esponendo la Società al rischio di incorrere in maggiori costi o oneri imprevisti.

Inoltre, la Società è esposta a tutti i rischi connessi allo svolgimento dell'evento partita (*match-day*), tra i quali assume massima rilevanza il rischio di incorrere in responsabilità, anche a titolo oggettivo, e in sanzioni a causa del comportamento dei propri tifosi con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. La Società non può escludere che possano verificarsi, in futuro, fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali squalifica di un settore o dell'intero stadio, ammende, esclusione dalle competizioni) con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare e il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, nonché su attività, strategie e prospettive del Gruppo.

La Società, nel corso del 2022, ha conseguito il certificato ISO 20121:2012 a tutela della gestione sostenibile degli eventi "*match day*" con riferimento al sito dell'Allianz Stadium.

## **RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO E ALLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE O PARTECIPATE**

Juventus controlla e/o detiene partecipazioni in alcune società operanti in *business* collaterali o comunque complementari rispetto a quello della Società, che la espongono al rischio patrimoniale connesso all'andamento delle stesse e al rischio operativo, legato invece alla gestione degli specifici *business* per cui tali società sono state costituite.

La necessità di supportarne la fase di sviluppo, unitamente ad eventuali ritorni sugli investimenti effettuati inferiori alle attese, potrebbe comportare la necessità di ricapitalizzazioni e/o di erogazioni finanziarie per tali società, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il rischio economico-finanziario è amplificato dalle potenziali criticità derivanti dalla gestione, in piena responsabilità o in nome e per conto di Juventus, di tali realtà, esposte a profili di rischio specifici del rispettivo settore, i quali potrebbero provocare – direttamente o indirettamente – impatti negativi sulla reputazione, sull'immagine e sul profilo economico-patrimoniale di Juventus.

## **RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DELLA SALUTE FISICA E PSICOLOGICA DEI MINORI**

La Società è esposta al rischio connesso alla tutela della salute psico-fisica dei minori gestiti in seno alle attività sportive e/o con finalità promozionali (e.g. *summer camp*, *academy* nazionali ed internazionali, etc.) svolte da Juventus o da società terze da questa contrattualizzate. Nello specifico, il rischio si origina, in contesti in cui i minori risultano sotto la responsabilità (diretta e/o indiretta) di Juventus, da eventi (quali incidenti), anche al di fuori dall'attività agonistica, che possano compromettere l'incolumità fisica dei minori e/o dalla possibilità che soggetti minorenni possano subire maltrattamenti o abusi, di carattere fisico o psicologico, da parte di adulti o altri minori.

Per quanto Juventus ponga in essere tutte le misure di prevenzione possibili, il rischio è amplificato dalla natura dell'operatività della Società e dalla numerosità delle squadre e delle occasioni in cui minorenni, di entrambi i sessi, possano venire in contatto con altri soggetti.

La tutela del benessere dei minorenni è da sempre tra le priorità della Società: tale rischio è costantemente monitorato e la sua potenziale occorrenza mitigata grazie anche all'adozione di un *framework* di *Child Protection (Child Safeguarding System)* sviluppato in collaborazione con "Save the Children", in linea con il UEFA *toolkit* ed il FIFA *Child Safeguarding Programme*, e applicato a tutti coloro che collaborano con Juventus, nei contesti in cui sia previsto il coinvolgimento di minori.

## **RISCHI FINANZIARI**

### **RISCHI CONNESSI ALLA VARIAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE**

Parte dell'indebitamento finanziario del Gruppo è soggetto a tassi di interesse variabili o misti e, di conseguenza, il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni, anche significative, dei tassi di interesse. Eventuali variazioni in aumento nei livelli dei tassi di interesse comporterebbero un incremento complessivo degli oneri finanziari e potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo, sia in relazione all'indebitamento finanziario in essere sia in relazione al costo del nuovo indebitamento ai fini dell'eventuale rifinanziamento dei debiti in scadenza, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

### **RISCHIO DI CREDITO PER INSOLVENZA DELLE CONTROPARTI COMMERCIALI**

In virtù di un contesto di riferimento caratterizzato da condizioni macroeconomiche e geo-politiche mutevoli, Juventus è esposta al rischio di credito con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione finanziaria della Società qualora una controparte commerciale non onori gli obblighi di natura finanziaria assunti.

Il Gruppo intrattiene rapporti con primari *player* nazionali e internazionali e ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio di credito. In particolare, i crediti verso le società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti audiovisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

## **RISCHI DI COMPLIANCE**

### **RISCHI CONNESSI AL PROCEDIMENTO EX ART. 154-TER, SETTIMO COMMA, DEL TUF**

Con nota in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF<sup>(3)</sup> (la "Comunicazione"), rappresentando di aver rilevato

<sup>(3)</sup> Ai sensi della citata disposizione di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF "(...) la Consob, nel caso in cui abbia accertato che i documenti che compongono le relazioni finanziarie di cui al presente articolo non sono conformi alle norme che ne disciplinano la redazione, può chiedere all'emittente di rendere pubblica tale circostanza e di provvedere alla pubblicazione delle informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato".

alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione operata da Juventus di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e, con riferimento alle relazioni finanziarie indicate ai punti (ii) e (iii), ha dato formalmente avvio al procedimento volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF. In data 20 settembre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni circa le ipotesi di non conformità formulate dall'Autorità nella Comunicazione.

Successivamente, con nota in data 21 settembre 2022, Consob, facendo seguito alla Comunicazione e al deposito da parte della Società delle proprie osservazioni e deduzioni e in virtù della corrispondenza frattanto intercorsa tra la medesima Autorità e la Procura di Torino ha rappresentato taluni *"elementi di fatto che supportano quanto contestato in merito alla Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020 e alla Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021"*. In data 3 ottobre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni integrative e in data 10 ottobre 2022 si è tenuta presso Consob l'audizione richiesta dalla Società.

Ciò premesso, alla data della presente relazione, il procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del TUF si è concluso ed è sfociato nell'adozione della delibera n. 22482 del 19 ottobre 2022 (la **Delibera n. 22482/2022** o **"Delibera 154-ter"**), con la quale Consob ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato: A) le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021; B) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo; e C) l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio per i quali è stata fornita un'informativa errata.

L'informativa richiesta da Consob è stata resa nota al mercato con due comunicati stampa rispettivamente in data 21 ottobre 2022 (quanto agli elementi di informazione di cui alla Delibera 154-ter, sub A e B) (**"Primo comunicato 154-ter"**) e 20 novembre 2022 (quanto alle informazioni richieste in base alla Delibera n., sub C) (**"Secondo comunicato 154-ter"**). Si rammenta che, con comunicato stampa del 2 dicembre 2022 (si veda in particolare l'Allegato 3), la Società ha inoltre fornito l'aggiornamento delle situazioni economico-patrimoniali pro-forma già rese pubbliche con il Secondo comunicato 154-ter del 20 novembre 2022, per tener conto della riesposizione dei dati finanziari rivenienti dai bilanci d'esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020 approvata in data 2 dicembre 2022.

Per completezza, si ricorda che, sempre in data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2022, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società: *"1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022"* e *"2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022"*. La Società ha provveduto a rendere pubbliche

- le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022, mediante il comunicato stampa diffuso in data 28 novembre 2022; e
- l'indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022, con il comunicato stampa in data 2 dicembre 2022, mettendo a disposizione del pubblico prospetti consolidati pro-forma predisposti partendo dai dati finanziari consolidati riesposti della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

Si rammenta, in secondo luogo, che le situazioni economico-patrimoniali pro-forma aggiornate, di cui ai precedenti due paragrafi, sono riportate nelle Note 59 e 58 rispettivamente del bilancio consolidato e separato.

Juventus si è riservata la tutela dei propri diritti in relazione alla Delibera 154-ter. Sebbene l'adozione da parte di Consob della Delibera 154-ter non incida sulla validità del bilancio oggetto della stessa (ossia sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021), – non dispiegando infatti il provvedimento effetti c.d. reali, ma assumendo rilievo sul piano informativo – nondimeno, a seguito della Delibera 154-ter non si può escludere, in ragione dei profili di incertezza che connotano le operazioni e i

fatti di gestione oggetto di contestazione da parte di Consob, che la Società possa essere destinataria di ulteriori rilievi da parte di Consob, con potenziali impatti negativi, anche significativi, sulla reputazione nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

## **RISCHI CONNESSI ALLE CONTROVERSIE IN CORSO**

La Società gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi a copertura del relativo rischio. Qualora l'esito dei procedimenti in corso (o di eventuali ulteriori che si dovessero instaurare) fosse sfavorevole per Juventus, si potrebbero determinare impatti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021 sono stati notificati alla Società, tramite gli Ufficiali di P.G. della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Torino, decreti di perquisizione e sequestro e in tali date l'Emittente ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. (False comunicazioni sociali delle società quotate) e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti) e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 (Responsabilità dell'ente) e 25-ter (Reati societari) del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

In data 24 ottobre 2022 la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla stessa Società – nonché ad alcuni suoi esponenti attuali e passati – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("**Avviso**") nell'ambito del sopra indicato procedimento penale. Dall'Avviso si evince che l'Autorità Giudiziaria di Torino ha ipotizzato nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 TUF, 2 D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ. Nell'ambito del medesimo procedimento penale la Società risulta indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-*quinqesdecies* del D.Lgs. 231/2001. Come già comunicato, sulla base delle informazioni a disposizione, i fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 30 giugno 2020 e 30 giugno 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ex art. 415-*bis* c.p.p. ai fini dell'esercizio dei propri diritti di difesa. In pari data rispetto alla notificazione dell'Avviso (24 ottobre 2022) la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha pubblicato apposito comunicato stampa, nel quale, tra le altre cose, sono stati indicate, sulla base della consulenza tecnica contabile resa alla Procura della Repubblica, le "*importanti differenze tra i risultati di bilancio così come approvati e quelli che, nella ricostruzione effettuata da questo Ufficio, avrebbero dovuto essere oggetto di approvazione*".

I Pubblici Ministeri di Torino, in data 30 novembre 2022, hanno formulato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della Juventus F.C. S.p.A. e di alcuni suoi esponenti attuali e passati, per le medesime accuse già descritte nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Il procedimento è dunque ora pendente in attesa della fissazione dell'udienza preliminare.

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437 migliaia), avvalendosi di fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-*quinqesdecies* del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 è fissata udienza in camera di consiglio per la discussione dell'appello dei Pubblici Ministeri avverso l'ordinanza del GIP presso il Tribunale di Torino, concernente la richiesta dei Pubblici ministeri di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di circa € 437 migliaia, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati.

Sebbene Juventus rimanga convinta, anche tenuto conto degli approfondimenti di natura legale e contabile svolti dalla

Società sulla base di pareri rilasciati da esperti indipendenti, di aver operato nel rispetto delle leggi e delle norme che disciplinano la redazione delle relazioni finanziarie, in conformità agli applicabili principi contabili e relativi criteri di applicazione e in linea con la prassi internazionale della *football industry*, nondimeno, Juventus rimane esposta a potenziali impatti negativi, anche significativi, sulla reputazione nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, tenute anche presenti le contestazioni di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-*quinguesdecies* D.Lgs. 231/2001, come da richiesta di rinvio a giudizio.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di sanzioni, esclusione o limitazione all'accesso alle competizioni sportive organizzate da UEFA in ragione degli sviluppi del contenzioso relativo al c.d. progetto *Super League*; al riguardo si segnala che per la stagione 2022/2023 la Società ha ottenuto la Licenza UEFA.

### **RISCHI CONNESSI ALL'ORDINAMENTO SPORTIVO E AL MANCATO RISPETTO DEI PARAMETRI DI FINANCIAL SUSTAINABILITY UEFA E DEGLI INDICI STABILITI DALLA FIGC**

La Società opera in un quadro normativo complesso ed è soggetta al rispetto dei regolamenti della Lega Serie A, della FIGC, della UEFA e della FIFA. Tali norme e regolamenti coprono vari aspetti dell'attività, quali l'organizzazione delle competizioni, requisiti e limiti al tesseramento dei calciatori, nonché alcuni aspetti del loro rapporto di lavoro con le società calcistiche professionistiche, la gestione della Campagna Trasferimenti e la distribuzione dei proventi da diritti audiovisivi. La violazione o futuri eventuali cambiamenti di norme di legge, dei regolamenti della Lega Serie A, della FIGC, della UEFA, della FIFA o di altri regolamenti ovvero improvvisi cambiamenti nell'attuale interpretazione della normativa vigente, possono incidere negativamente sull'attività della Società, sulle performance della Prima Squadra e sui risultati economici del Gruppo.

Le società calcistiche sono, inoltre, vincolate al rispetto di parametri economico-finanziari per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali (campionato di Serie A) ed europee (tra cui, UEFA Champions League e UEFA Europa League).

Sono ammesse a partecipare alle competizioni UEFA le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, e che, pertanto, ottengano la concessione della c.d. "Licenza UEFA". Il manuale delle Licenze UEFA incorpora anche le c.d. *Financial Sustainability Regulations* di recente emanazione, basate su tre principi: "*overdue payables*", al fine di tutelare i creditori e assicurare una maggiore solvibilità delle società calcistiche, "*football earnings rule*" per il raggiungimento del *break-even* nel medio periodo e "*squad cost ratio*", per assicurare un migliore bilanciamento tra costi sostenuti e ricavi generati dai *club*.

In Italia la regolamentazione del "*Financial Fair Play*" prevede il rispetto di diversi parametri, tra i quali un indicatore di liquidità e un indicatore di raggiungimento del pareggio di bilancio. Per la stagione sportiva 2022/2023, la Società ha ottenuto la Licenza UEFA e la Licenza Nazionale per la disputa delle competizioni e si attende di rispettare anche nel futuro i parametri richiesti, compresi quelli previsti dal *Settlement Agreement* siglato ad agosto 2022 con UEFA *Club Financial Control Body* ("**CFCB**") (si veda al riguardo il paragrafo specifico "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022").

Tuttavia, non si può escludere che tali parametri (o nuovi requisiti che potranno essere eventualmente proposti e approvati) possano in futuro non venire pienamente rispettati, ovvero che la loro soddisfazione comporti la necessità di reperire ulteriori mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe subire limitazioni gestionali, sanzioni amministrative o, nei casi più gravi, non essere in grado di partecipare alle competizioni nazionali e/o europee con impatti negativi significativi sulla propria reputazione, nonché sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Per completezza, si segnala che in data 1° dicembre 2022, l'UEFA Control Financial Control Body, "*facendo seguito alle asserite violazioni finanziarie che sono state recentemente rese pubbliche a seguito dei procedimenti avviati dalla Consob e dalla Procura della Repubblica di Torino*", ha avviato un procedimento volto alla verifica del rispetto delle UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edizione 2018 (si veda al riguardo il paragrafo specifico "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022").

### **RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE E ALLA SUA INTERPRETAZIONE**

L'attività del Gruppo è soggetta ad una serie di imposte, dirette ed indirette. I livelli di tassazione cui sono soggette le operazioni della Società potrebbero aumentare o variare in futuro. Eventuali aumenti, l'introduzione di nuove imposte cui saranno soggette

le operazioni eseguite dal Gruppo, ovvero incertezze o mutamenti dei criteri applicativi della normativa vigente, potrebbero recare effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a circa € 437 migliaia), avvalendosi di fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a presunto reato la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 è fissata udienza in camera di consiglio innanzi al Tribunale del Riesame di Torino per la discussione dell'appello dei Pubblici Ministeri avverso l'ordinanza del GIP presso il Tribunale di Torino, concernente la richiesta dei Pubblici ministeri di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di circa € 437 migliaia, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati. La Società è, pertanto, esposta al rischio che anche l'Agenzia delle Entrate, nell'ambito della propria ordinaria attività di verifica, avvii accertamenti e assuma posizioni difformi da quelle adottate dalla Società e pertanto avanzi contestazioni in merito al regime fiscale applicato alle citate operazioni.

### **RISCHI CONNESSI ALLA COMPLIANCE IN MATERIA DI DATA PROTECTION**

Il Gruppo è esposto al rischio di commettere violazioni della normativa in materia di gestione, trattamento e protezione dei dati personali a seguito delle quali potrebbero essere comminate sanzioni, con possibili effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus e del Gruppo.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo raccoglie, tratta ed ha accesso in modo continuativo a dati personali – anche appartenenti a categorie particolari – dei propri tifosi, clienti, dipendenti e dei soggetti con cui, a diverso titolo, intrattiene rapporti (i.e. fornitori, consulenti, visitatori, candidati etc.). Il Gruppo deve, pertanto, ottemperare alle disposizioni in materia di trattamento e libera circolazione dei dati previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali sia di origine europea (il Regolamento UE 679/2016, c.d. "GDPR"), che italiana (il D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 – cd. "Codice Privacy"), nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il GDPR, in particolare, prevede anche un forte inasprimento delle sanzioni amministrative pecuniarie, che per alcune fattispecie di violazioni possono essere irrogate fino a € 20 milioni o, se superiore, fino al 4% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente.

Juventus, in virtù delle molteplici interazioni con finalità commerciali che sviluppa, è esposta a questo rischio in misura rilevante, con possibili impatti negativi in termini reputazionali e, in caso di sanzioni, anche in termini economico-finanziari. Per questo motivo, nell'ambito del c.d. "Data Protection Model" adottato dalla Società sono previsti adeguati presidi per la gestione dei dati dei consumatori ottenuti tramite le principali piattaforme di contatto commerciale (e.g. sito *web*, *e-commerce*, *ticketing*, etc.) e il trattamento di tali dati è costantemente monitorato così come viene garantito l'aggiornamento delle specifiche informative fornite agli interessati per la gestione dei consensi, laddove richiesti e il corretto esercizio dei diritti, al fine di presidiare l'esposizione al rischio di Juventus.

# FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2021/2022

## EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Lo scenario nazionale e internazionale negli ultimi tre esercizi è stato negativamente condizionato dai rilevanti impatti causati dalla pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento imposte dalle Autorità amministrative, sanitarie e sportive.

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 il protrarsi della pandemia ha comportato il mantenimento da parte delle Autorità di varie misure di contenimento, tra cui le limitazioni all'utilizzo delle capacità ricettive degli stadi con capienza ridotta al 50% - 75% fino a fine marzo 2022. L'insieme di tali misure ha comportato un rilevante impatto negativo diretto sui ricavi (principalmente da gare e da vendite di prodotti), oltre che un impatto indiretto sui proventi da gestione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

## STAGIONE SPORTIVA

### *Prima Squadra*

La Prima Squadra si è classificata al quarto posto del Campionato di Serie A 2021/2022 e ha acquisito l'accesso al Group Stage della UEFA Champions League 2022/2023..

### *Juventus Women*

L'8 gennaio 2022 la squadra delle Juventus Women ha vinto la Supercoppa Italiana di categoria.

Nel mese di marzo 2022, per la prima volta nella sua storia, la Squadra ha disputato i quarti di finale di Women UEFA Champions League, perdendo contro Olympique Lyonnais.

Il 7 maggio 2022 la squadra ha vinto, per il quinto anno consecutivo, il Campionato di Serie A femminile TIMVISION e ha acquisito l'accesso al Round 1 – *Mini Tournament* della UEFA Women Champions League 2022/2023.

Il 22 maggio 2022 la squadra delle Juventus Women ha vinto la Coppa Italia di categoria.

### *Next Gen/U19*

La Juventus Next Gen ha raggiunto il miglior piazzamento storico, qualificandosi all'ottavo posto nel campionato di Serie C, con record di punti; ha inoltre disputato il quarto di finale dei *play-off*.

L'U19 ha disputato, per la prima volta nella sua storia, le semifinali della UEFA Youth League perdendo contro il Benfica; ha inoltre disputato la semifinale di campionato nonché i quarti di finale di Coppa Italia.

## LICENZA UEFA

Il 6 maggio 2022 la Commissione di primo grado delle Licenze UEFA presso la FIGC, esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e ai parametri previsti dalla normativa, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2022/2023.

## CAMPAGNA TRASFERIMENTI 2021/2022

### *Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori*

Le operazioni perfezionate nella Campagna Trasferimenti 2021/2022 hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 180,8 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per € 228,9 milioni e cessioni per € 48,1 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 27,9 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, ripartito in cinque esercizi, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi

finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è pari a € 132,8 milioni.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle Note Illustrative.

#### *Rinnovi contratti prestazioni sportive di calciatori*

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 sono stati rinnovati i contratti di prestazione sportiva dei seguenti calciatori:

- Cuadrado Bello Juan Guillermo, fino al 30 giugno 2023;
- De Sciglio Mattia, fino al 30 giugno 2025;
- Perin Mattia, fino al 30 giugno 2025;
- Rovella Nicolò, fino al 30 giugno 2026;
- Soulè Malvano Matias, fino al 30 giugno 2026.

Tali rinnovi hanno comportato complessivamente minori ammortamenti per circa € 11,5 milioni nell'esercizio 2021/2022.

#### *Operazione di aumento di capitale sociale in opzione fino a € 400 milioni*

Il 24 dicembre 2021 si è conclusa con successo l'operazione di aumento di capitale in opzione approvata dall'Assemblea straordinaria dei soci il 29 ottobre 2021 (**"Aumento di Capitale"**). L'Aumento di Capitale è stato integralmente sottoscritto e in esecuzione dello stesso sono state emesse 1.197.226.782 nuove azioni ordinarie Juventus (le **"Nuove Azioni"**), al prezzo di sottoscrizione di € 0,334 per ciascuna Nuova Azione, da imputarsi quanto a € 0,01 a capitale sociale e quanto a € 0,324 a sovrapprezzo. Il controvalore dell'Aumento di Capitale è stato pertanto pari a € 399.873.745,19.

Si riportano di seguito gli step principali dell'operazione.

In data 30 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha (i) esaminato gli impatti derivanti dal protrarsi della pandemia da Covid-19 e i principali dati economico-finanziari di aggiornamento del Piano di sviluppo per gli esercizi 2019/24 (il **"Piano di sviluppo"**), approvato a settembre 2019 (quindi prima dell'inizio della diffusione della pandemia da Covid-19), e (ii) definito le linee guida di un rafforzamento patrimoniale mediante aumento di capitale fino a massimi € 400 milioni. L'azionista di maggioranza EXOR N.V. (che detiene il 63,8% del capitale sociale di Juventus) ha espresso il proprio sostegno all'operazione, si è impegnato a sottoscrivere la porzione di aumento di capitale di propria pertinenza e ha manifestato la disponibilità a effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale.

In data 30 luglio 2021 Juventus ha sottoscritto con Goldman Sachs International, J.P. Morgan AG, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e UniCredit Corporate & Investment Banking (i **"Joint Global Coordinators"**) un accordo di c.d. *pre-underwriting* ai sensi del quale i Joint Global Coordinators si sono impegnati – a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe – a stipulare un accordo di garanzia (c.d. *underwriting agreement*) per la sottoscrizione e la liberazione delle Nuove Azioni che non fossero state sottoscritte al termine dell'asta dei diritti inoptati.

In data 25 agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento fino a massimi € 400 milioni, incluso l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Nuove Azioni ordinarie Juventus, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della disponibilità sopracitata del socio di maggioranza EXOR N.V. di effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale, ha inoltre deliberato di procedere con la richiesta di un versamento in conto futuro aumento di capitale da parte del socio stesso per complessivi € 75 milioni, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale. Il versamento è stato eseguito in data 27 agosto 2021.

In data 29 ottobre 2021 l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha approvato la proposta di Aumento di Capitale. Successivamente, in data 22 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale, nonché il calendario dell'offerta in opzione delle Nuove Azioni (**"Offerta in Opzione"**). Al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione, è stato sottoscritto il contratto di garanzia (c.d. *underwriting agreement*), relativo all'operazione di Aumento di Capitale con i Joint Global Coordinators, che si sono impegnati a sottoscrivere, disgiuntamente tra loro e senza vincolo di solidarietà, secondo i termini e le condizioni previsti dal contratto di garanzia, le Nuove Azioni eventualmente rimaste inoptate al termine dell'asta dei diritti inoptati per un ammontare massimo pari a circa € 144,9 milioni, ossia alla differenza tra il controvalore complessivo dell'Aumento di Capitale e la quota spettante al socio di maggioranza EXOR N.V.

In data 24 novembre 2021 Juventus ha ricevuto l'autorizzazione della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo (come aggiornato e integrato con supplemento pubblicato in data 2 dicembre 2021) relativo all'Offerta in Opzione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di nuova emissione da emettersi nel contesto dell'Aumento di Capitale.

Durante il periodo di Offerta in Opzione, iniziato il 29 novembre 2021 e conclusosi il 16 dicembre 2021, sono stati esercitati 1.220.551.340 diritti di opzione per la sottoscrizione di 1.098.496.206 Nuove Azioni, pari al 91,75% del totale delle Nuove Azioni offerte, per un controvalore pari a € 366.897.732,80.

In data 21 dicembre 2021, a seguito della vendita nel corso della prima seduta di Borsa del 20 dicembre 2021 di tutti i rimanenti 109.700.640 diritti di opzione non esercitati durante il periodo di Offerta in Opzione, sono state sottoscritte 80.204.733 Nuove Azioni e sono risultate pertanto complessivamente sottoscritte 1.178.700.939 Nuove Azioni, pari al 98,45% delle Nuove Azioni offerte nel contesto dell'Aumento di Capitale, per un controvalore complessivo pari a € 393.686.113,63. Le 18.525.843 Nuove Azioni non sottoscritte a seguito dell'offerta in Borsa sono state sottoscritte il 24 dicembre 2021 dai *Joint Global Coordinators*, ai sensi del contratto di garanzia stipulato con Juventus in data 22 novembre 2021.

### **PROSCIoglimento DA PARTE DELLE AUTORITÀ SPORTIVE NEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

In data 21 febbraio 2022, la Società ha ricevuto, unitamente ad altre 10 società di calcio italiane e relativi soggetti apicali, una "Comunicazione di conclusione delle indagini" dalla Procura Federale presso la F.I.G.C. in ordine alla valutazione degli effetti di taluni trasferimenti dei diritti alle prestazioni di calciatori sui bilanci e alla contabilizzazione di plusvalenze, in seguito alla segnalazione della CO.VI.SO.C., per l'ipotizzata violazione dell'articolo 31, comma 1, e degli articoli 6 e 4 del Codice di Giustizia Sportiva. L'atto notificato, riguardante taluni trasferimenti perfezionati negli esercizi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, non costituiva esercizio dell'azione disciplinare da parte della Procura Federale.

La Procura Federale ha successivamente esercitato l'azione disciplinare deferendo Juventus, consiglieri di amministrazione e dirigenti, in carica all'epoca dei fatti, al Tribunale Federale Nazionale che, in data 15 aprile 2022, ha prosciolto Juventus e gli altri soggetti deferiti per insussistenza di qualsiasi illecito disciplinare. La Procura Federale ha proposto appello avverso la decisione del Tribunale Federale Nazionale, rigettato dalla Corte di Appello Federale in data 27 maggio 2022.

### **ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 29 OTTOBRE 2021 E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2021, che si è chiuso con una perdita d'esercizio pari a € 209,5 milioni (perdita di € 89,7 milioni nell'esercizio 2019/2020), coperta mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni. Nel contesto dell'Assemblea è stato altresì presentato il bilancio consolidato al 30 giugno 2021, che evidenzia una perdita di € 209,9 milioni.

L'Assemblea ha inoltre approvato la Sezione I e si è espressa in senso favorevole sulla Sezione II della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

L'Assemblea ha poi provveduto al rinnovo degli organi sociali a seguito della scadenza del mandato. In particolare, ha deliberato in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/22 – 2023/24 e ha stabilito in 10 il numero dei componenti. Sulla base dell'unica lista presentata da parte del socio EXOR N.V., titolare di una partecipazione pari al 63,8% del capitale sociale di Juventus, sono stati nominati consiglieri: Massimo Della Ragione, Maurizio Arrivabene, Kathryn Frances Fink, Andrea Agnelli, Laurence Debroux, Pavel Nedved, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti, Daniela Marilungo e Francesco Roncaglio.

I consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché dal Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la Corporate Governance.

L'Assemblea ha altresì deliberato di attribuire un compenso annuo lordo di € 40 mila per ciascun amministratore, fatto salvo il disposto dell'art. 2389, comma 3, cod. civ..

Con riferimento all'organo di controllo, l'Assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2021/2022 – 2023/2024. Sulla base dell'unica lista presentata da parte del socio EXOR N.V. sono stati nominati sindaci: Roberto Spada, quale presidente del Collegio Sindacale, Maria Cristina Zoppo e Alessandro Forte, quali sindaci effettivi e Maria Luisa Mosconi e Roberto Petrigiani, quali sindaci supplenti.

L'Assemblea ha altresì deliberato di attribuire un emolumento annuo lordo di € 30 mila a favore del presidente del Collegio Sindacale e di € 20 mila a favore di ciascun sindaco effettivo.

L'Assemblea, nella parte Straordinaria, oltre all'Aumento di Capitale ha altresì approvato la proposta di modifica di talune clausole dello Statuto sociale, prevedendo, in particolare, (i) all'art. 22 (Sindaci) che le riunioni del Collegio Sindacale possano svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione, e (ii) la soppressione dell'art. 33 (Disposizioni transitorie) essendo il regime transitorio ivi contenuto non più applicabile.

Al termine dell'Assemblea si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha, inter alia, confermato Andrea Agnelli Presidente e Pavel Nedved Vice Presidente, e ha nominato Maurizio Arrivabene Amministratore Delegato, cui riportano il *Chief Football Officer*, posizione ricoperta ad interim dallo stesso Amministratore Delegato, il *Chief Corporate & Financial Officer*, Stefano Cerrato, e il *Chief Revenue Officer*, Giorgio Ricci.

Dopo aver verificato e accertato, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati e delle informazioni a disposizione della Società, la sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo a tutti i consiglieri e dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché del Codice di *Corporate Governance*, in capo ai consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo, il Consiglio di Amministrazione ha designato quale *Lead Independent Director* Massimo Della Ragione e provveduto alla nomina dei componenti dei seguenti comitati interni:

- Comitato per le nomine e la remunerazione, composto da Kathryn Frances Fink (Presidente), Francesco Roncaglio e Giorgio Tacchia;
- Comitato controllo e rischi, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo;
- Comitato operazioni con parti correlate, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo; in presenza di operazioni di maggiore rilevanza Laurence Debroux sarà sostituita da Laura Zanetti, Amministratore indipendente;
- Comitato ESG, composto da Laura Zanetti (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati e delle informazioni a disposizione della Società, ha altresì valutato e accertato la sussistenza in capo ai sindaci dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti, a seconda dei casi, dal TUF e dal Codice di *Corporate Governance*.

È infine stato nominato l'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231/2001), composto da Guglielmo Giordanengo (Presidente), Stefania Dulio e Patrizia Polliotto.

## **PROCEDIMENTO PENALE PENDENTE PRESSO L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI TORINO**

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021 sono stati notificati alla Società, tramite gli Ufficiali di P.G. della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Torino, decreti di perquisizione e sequestro e in tali date l'Emittente ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. (False comunicazioni sociali delle società quotate) e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti) e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 (Responsabilità dell'ente) e 25-ter (Reati societari) del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla Società – nonché ad alcuni suoi esponenti attuali e passati – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari nell'ambito del sopra indicato procedimento penale.

Per maggiori informazioni si rinvia infra ai "Principali fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022".

## **DIMISSIONI DELL'AMMINISTRATORE LAURA ZANETTI E COOPTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SUZANNE HEYWOOD**

In data 28 dicembre 2021 la Dott.ssa Laura Zanetti, consigliere non esecutivo e indipendente della Società, nonché membro del Comitato ESG di Juventus, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Juventus, con decorrenza immediata, per ragioni personali.

In data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, acquisite le valutazioni del Comitato per le nomine e la remunerazione della Società e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato di cooptare Suzanne Heywood quale consigliere non esecutivo. Sulla base delle informazioni fornite, il Consiglio di Amministrazione ha verificato la sussistenza in capo alla Dott.ssa Heywood dei requisiti di legge e di statuto per la carica.

La Dott.ssa Heywood resterà in carica sino all'Assemblea degli azionisti del 27 dicembre 2022, che sarà chiamata ad assumere le deliberazioni conseguenti ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, sempre in sostituzione di Laura Zanetti, l'amministratore Suzanne Heywood quale Presidente del Comitato ESG.

Come sopra descritto, essendo il Consiglio di Amministrazione cessato e in regime di *prorogatio*, in caso di conferma della nomina di Suzanne Heywood da parte dell'Assemblea del 27 dicembre 2022, la stessa, al pari degli altri consiglieri che hanno rassegnato le dimissioni, resterà in carica in regime di prorogatio sino all'Assemblea del 18 gennaio 2023.

## **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2023-2025**

In data 14 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il Piano Triennale per gli esercizi 2022/23 – 2024/25 ("**Piano 2023-2025**" o il "**Piano**"), che delinea le linee strategiche e operative per la gestione e lo sviluppo del Gruppo e si basa su *assumptions* di performance sportive coerenti con la media storica e con i piani precedenti e conferma sostanzialmente gli obiettivi economico-finanziari contenuti nell'ultima revisione del Piano precedente, completata a settembre 2021.

## **NUOVE REGOLE FINANCIAL SUSTAINABILITY**

In data 7 aprile 2022 il Comitato Esecutivo della UEFA (*UEFA Executive Committee*) ha approvato il nuovo regolamento in tema di *Financial Sustainability*, che è entrato in vigore il 1° luglio 2022.

I principali requisiti previsti dalla UEFA sono:

- assenza di debiti scaduti (*overdue payables*) nei confronti di società calcistiche, dipendenti, autorità fiscali e UEFA/enti designati dalla UEFA;
- rispetto della regola sul *football earning* per il raggiungimento del *break-even* nel medio periodo;
- rispetto della regola sul *squad cost ratio* per un migliore bilanciamento tra i costi sostenuti in ambito sportivo e i ricavi generati dai club.

La UEFA ha previsto un periodo di transizione per permettere alle società una progressiva attuazione del rispetto dei nuovi requisiti.

## **IMPLEMENTAZIONE DI PROCEDURE**

Gli amministratori hanno richiesto alle funzioni interne della Società, con particolare riguardo all'attività dell'Area Sport, di concludere le analisi e procedere all'attuazione del già avviato processo di implementazione e miglioramento delle procedure e dei presidi interni per contribuire al processo di rafforzamento delle prassi contabili volte alla misurazione e contabilizzazione degli asset e delle operazioni della Società. In particolare, le procedure relative agli investimenti dell'Area Sportiva, introdotte già dal 2009 e successivamente aggiornate, hanno lo scopo definire i ruoli e le responsabilità, le attività operative e di controllo e i principi da seguire nella pianificazione e nella gestione operativa del processo di investimento e disinvestimento sui diritti alle prestazioni sportive del personale tesserato.

# ANALISI DEI RISULTATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2021/2022

Per una corretta interpretazione dei dati occorre, in primo luogo, rilevare che l'esercizio 2021/2022 è stato ancora significativamente penalizzato - come per tutte le società del settore e di numerose altre industry - dal perdurare dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive imposte da parte delle Autorità. La pandemia ha influenzato in misura rilevante - direttamente e indirettamente - i ricavi da gare, i ricavi da vendite di prodotti e licenze e i proventi da gestione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, con un conseguente inevitabile impatto negativo sia di natura economica che finanziaria.

Si segnala inoltre che nella nota 58 del bilancio consolidato e nella nota 57 del bilancio d'esercizio sono esposti - per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022 - gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalla riesposizione delle Manovre Stipendi (così come definite nelle note in parola rispetto a quanto fatto nel bilancio consolidato e nel progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2022).

## RISULTATO CONSOLIDATO NETTO DELL'ESERCIZIO

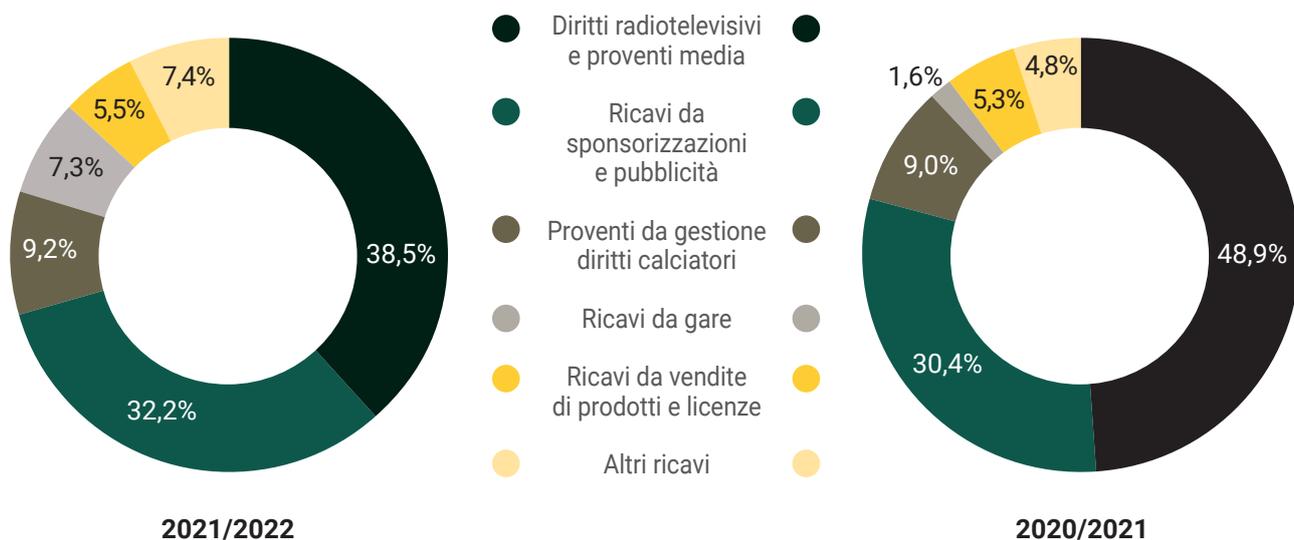
L'esercizio 2021/2022 chiude con una perdita consolidata di € 239,3 milioni, rispetto alla perdita di € 226,8 milioni dell'esercizio precedente. Nel dettaglio, l'incremento della perdita dell'esercizio - pari a € 12,5 milioni - è principalmente dovuto a minori ricavi per € 37,3 milioni; tale calo è originato da minori diritti audiovisivi e proventi media per € 64,8 milioni (soprattutto per effetto del minor numero di partite di Campionato e UEFA Champions League rispetto all'esercizio 2020/2021, che beneficiava dello spostamento di alcune partite dalla stagione 2019/2020), parzialmente compensati da maggiori ricavi da gare per € 24,5 milioni (seppur ancora significativamente penalizzati dalla pandemia) e da altre voci minori.

I costi operativi, gli ammortamenti e accantonamenti netti sono - nel complesso - in diminuzione (€ -29,7 milioni) per effetto principalmente di minori ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi € 31,9 milioni (di cui € 24,1 milioni correlati al personale tesserato), di minori oneri da gestione diritti calciatori (€ -5,5 milioni) e di minori costi per il personale tesserato (€ -4,3 milioni). I costi per servizi esterni risultano, invece, in aumento (€ +10,4 milioni).

## RICAVI

I ricavi e proventi dell'esercizio 2021/2022 sono pari a € 443,4 milioni, in diminuzione del 7,8% rispetto al dato di € 480,7 milioni dell'esercizio precedente, e sono rappresentati da:

<i>importi in milioni di Euro</i>	<b>Esercizio 2021/2022</b>	<b>%</b>	<b>Esercizio 2020/2021</b>	<b>%</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Diritti radiotelevisivi e proventi media	170,5	38,5%	253,3	48,9%	(64,8)	-27,5%
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	142,6	32,2%	145,9	30,4%	(3,3)	-2,3%
Proventi da gestione diritti calciatori	40,8	9,2%	43,2	9,0%	(2,4)	-5,6%
Ricavi da gare	32,3	7,3%	7,7	1,6%	24,5	318,2%
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	24,4	5,5%	25,3	5,3%	(0,9)	-3,6%
Altri ricavi	32,8	7,4%	23,3	4,8%	9,6	41,2%
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>443,4</b>	<b>100%</b>	<b>480,7</b>	<b>100%</b>	<b>(37,3)</b>	<b>-7,8%</b>



#### DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Nell'esercizio 2021/2022 i diritti audiovisivi e proventi media ammontano a € 170,5 milioni (€ 235,3 milioni nell'esercizio 2020/2021) e sono costituiti da:

Importi in milioni di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni	%
Proventi da cessioni diritti media	91,1	144,9	(53,8)	-37,1%
Proventi da competizioni UEFA	77,8	88,4	(10,6)	-12,0%
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	1,6	2,0	(0,4)	-20,0%
<b>Totale</b>	<b>170,5</b>	<b>235,3</b>	<b>(64,8)</b>	<b>-27,5%</b>

I proventi da cessione dei diritti media sono in decremento di € 53,8 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente del minor numero di partite di Campionato disputate in casa nel corso dell'esercizio in esame; infatti, a causa della diffusione della pandemia da Covid-19, alcune gare del Campionato 2019/2020 sono state disputate nei mesi di luglio e agosto 2020 (i.e. nella stagione 2020/2021).

I proventi da competizioni UEFA (€ 77,8 milioni) sono in decremento per effetto dello svolgimento nel mese di agosto della gara di ritorno degli ottavi di finale della UEFA *Champions League* 2019/2020 nonché per la diminuzione del valore complessivo del c.d. *market pool* e del meno favorevole piazzamento conseguito nel Campionato di Serie A 2020/2021 (4° posto).

#### RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 142,6 milioni e risultano sostanzialmente in linea con quanto registrato lo scorso esercizio (€ 145,9 milioni).

#### PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

I proventi da gestione diritti calciatori ammontano a € 40,8 milioni e risultano sostanzialmente in linea con quanto registrato lo scorso esercizio (€ 43,2 milioni). La voce, in entrambi gli esercizi, è stata significativamente penalizzata dal contesto pandemico.

#### RICAVI DA GARE

I ricavi da gare, seppur ancora penalizzati dalla pandemia, aumentano di € 24,5 milioni per effetto della parziale riapertura avvenuta nel corso dell'esercizio 2021/2022.

#### RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI E LICENZE

Ammontano a € 24,4 milioni (€ 25,3 milioni nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Academy*.

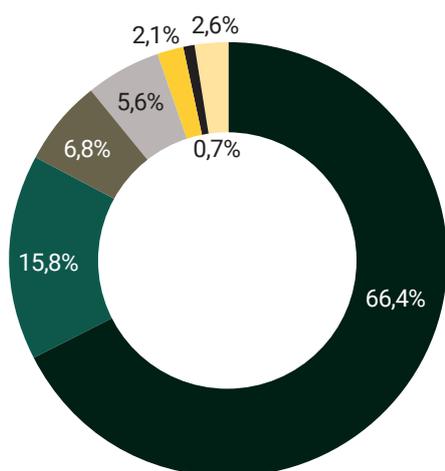
## ALTRI RICAVI

Ammontano a € 32,8 milioni (€ 23,3 milioni nell'esercizio precedente) e includono principalmente i proventi delle iniziative commerciali "Membership", "Stadium Tour & Museo" e "Camp", i proventi delle attività extra sportive che si svolgono allo stadio, i ricavi derivanti dall'attività del J Hotel nonché gli indennizzi assicurativi e i proventi commerciali ripartiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

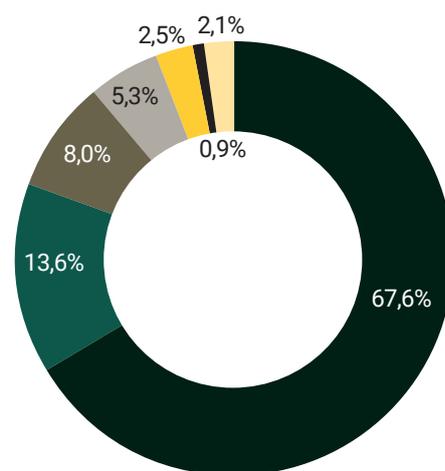
## COSTI OPERATIVI

I costi operativi dell'esercizio 2021/2022 sono complessivamente pari a € 468,4 milioni, in lieve aumento rispetto al dato di € 466,3 milioni dell'esercizio precedente, e sono ripartiti come segue:

importi in milioni di Euro	Esercizio 2021/2022	%	Esercizio 2020/2021	%	Variazioni	%
Personale tesserato	310,8	66,4%	315,1	67,6%	(4,3)	-1,4%
Servizi esterni	74,0	15,8%	63,6	13,6%	10,4	16,4%
Oneri da gestione diritti calciatori	31,9	6,8%	37,3	8,0%	(5,4)	-14,5%
Altro personale	26,2	5,6%	24,7	5,3%	1,5	6,1%
Acquisti di prodotti per la vendita	9,7	2,1%	11,8	2,5%	(2,1)	-17,8%
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	3,5	0,7%	4,1	0,9%	(0,6)	-14,6%
Altri oneri	12,3	2,6%	9,7	2,1%	2,6	26,8%
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>468,4</b>	<b>100%</b>	<b>466,3</b>	<b>100%</b>	<b>2,1</b>	<b>0,5%</b>



2021/2022



2020/2021

## DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Al 30 giugno 2022 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a € 439,0 milioni. L'aumento di € 7,5 milioni rispetto al dato di € 431,5 milioni al 30 giugno 2021 deriva dall'effetto netto di investimenti (€ +228,9 milioni), disinvestimenti netti (€ -48,1 milioni), ammortamenti dell'esercizio (€ -170,2 milioni) e svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (€ -3,1 milioni).

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 30 giugno 2022 è pari a € 164,7 milioni, in aumento rispetto al saldo di € 8,7 milioni del 30 giugno 2021, a seguito del completamento dell'operazione di aumento di capitale (€ +393,8 milioni, al netto dei relativi costi), in parte compensato dalla perdita dell'esercizio (€ -239,3 milioni) e dalla movimentazione della riserva da fair value di attività finanziarie (€ +1,5 milioni).

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 153 milioni, in riduzione di € 236,2 milioni rispetto al dato al 30 giugno 2021 (€ 389,2 milioni) a seguito del completamento dell'operazione di aumento di capitale a dicembre 2021 (€ +393,8 milioni), i cui effetti sono stati compensati dai flussi negativi della gestione operativa (€ -32,1 milioni), dai pagamenti netti legati alle Campagne Trasferimenti (€ -110,1 milioni), dagli investimenti in altre immobilizzazioni (€ -1 milione) e dall'esborso per oneri finanziari e da altre voci minori (€ -14,4 milioni).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel rendiconto finanziario.

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Importi in milioni di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Credito finanziario	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	70,3	-	70,3	10,5	-	10,5
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>70,3</b>	<b>-</b>	<b>70,3</b>	<b>10,5</b>	<b>-</b>	<b>10,5</b>
Debiti finanziari						
- verso obbligazionisti	(2,2)	(174,3)	(176,5)	(2,1)	(173,9)	(176,0)
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(7,3)	(3,3)	(10,6)	(7,0)	(10,6)	(17,6)
- verso banche	(9,9)	(6,4)	(16,3)	(41,2)	(44,5)	(85,7)
- verso società di factoring	(0,1)	-	(0,1)	(0,2)	(96,3)	(96,5)
Diritto d'uso IFRS 16	(4,1)	(15,7)	(19,8)	(6,1)	(17,8)	(23,9)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(23,6)</b>	<b>(199,7)</b>	<b>(223,3)</b>	<b>(56,6)</b>	<b>(343,1)</b>	<b>(399,7)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>46,7</b>	<b>(199,7)</b>	<b>(153,0)</b>	<b>(46,1)</b>	<b>(343,1)</b>	<b>(389,2)</b>
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(165,2)	(165,2)	-	(126,2)	(126,2)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA <sup>1</sup>	46,7	(364,9)	(318,2)	(46,1)	(469,3)	(515,4)

<sup>1</sup> L'indebitamento finanziario secondo la raccomandazione ESMA include anche le partite debitorie commerciali e di altra natura scadenti oltre 12 mesi. Nel caso del Gruppo, tali partite sono prevalentemente originate da debiti oltre 12 mesi legati a campagne trasferimenti e a compensi per agenti; tali debiti, come prassi del settore, sono normalmente liquidati in più tranches annuali.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario e alle Note Illustrative (nota 52).

Al 30 giugno 2022 il Gruppo dispone di linee di credito bancarie per € 538,3 milioni, non utilizzate per complessivi € 426,9 milioni (pari a circa l'80%). Le linee utilizzate - pari a € 111,4 milioni - si riferiscono per (i) € 95 milioni a fidejussioni rilasciate a favore di terzi, (ii) € 16,3 milioni a finanziamenti, e (iii) € 0,1 milioni ad anticipazioni su contratti e crediti commerciali. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2022 dispone di liquidità per € 70,3 milioni, depositata su vari conti correnti.

## RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO CAPOGRUPPO CON PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI

Di seguito viene evidenziato il raccordo al 30 giugno 2022 tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo.

Importi in milioni di Euro	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
<b>Bilancio d'esercizio Juventus FC S.p.A.</b>	<b>(238.137)</b>	<b>166.217</b>
Risultato di esercizio e patrimonio netto delle società consolidate	(1.121)	(492)
Scritture di consolidamento	-	(1.017)
<b>Bilancio consolidato Gruppo</b>	<b>(239.258)</b>	<b>164.708</b>

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Juventus utilizza nell'informativa finanziaria alcuni indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie di gestione. In conformità alla comunicazione Consob n. 92542/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

*Ricavi operativi*: rappresentano i ricavi derivanti dall'attività del Gruppo, al netto dei proventi da gestione diritti calciatori.

*Risultato operativo*: come risulta dal prospetto del conto economico, rappresenta il saldo netto tra totale ricavi, totale costi operativi, ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti e rilasci di fondi e altri ricavi e oneri non ricorrenti.

*Indebitamento finanziario netto*: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili.

# FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2022

## STAGIONE SPORTIVA

### Prima Squadra

Nel mese di novembre la Prima Squadra si è qualificata per i sedicesimi di finale della UEFA Europa League 2022/2023, essendosi classificata terza nel Group Stage della UEFA Champions League 2022/2023.

## LICENZA NAZIONALE

Il 1° luglio 2022, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.

## PRIMA FASE DELLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI 2022/2023

### Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori e calciatrici

Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltesi dal 1° luglio al 1° settembre 2022, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 28,3 milioni, derivante da acquisizioni e incrementi per € 74,7 milioni e cessioni per € 46,5 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 33,8 milioni.

L'effetto finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo ed è pari a € 14,6 milioni, così ripartiti:

Importi in milioni di Euro	Scadenza					
	Totale	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
LNP e altri minori	(38,6)	(14,6)	(13,3)	(10,7)	-	-
Estero	61,5	18,1	12,9	13,0	17,3	0,2
Agenti	(8,3)	(5,4)	(1,9)	(0,6)	(0,4)	-
<b>Totali</b>	<b>14,6</b>	<b>(1,9)</b>	<b>2,3</b>	<b>1,7</b>	<b>16,9</b>	<b>0,2</b>

### importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
<b>Acquisizioni definitive</b>				
Silva Nascimento Gleison Bremer	Torino FC	41.000 (a)	42.909	5
Kostic Filip	Eintracht Frankfurt Fußball	12.000 (b)	13.352	4
Cambiaso Andrea	Genoa Cricket FC	8.500 (c)	8.860	5
Altri investimenti/incrementi (d)			9.609	
<b>Totale investimenti</b>			<b>74.730</b>	

(a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 8,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi e/o condizioni.

(b) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi e/o condizioni.

(c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(d) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
<b>Cessioni definitive</b>						
De Ligt Matthijs	FC Bayern Muchen	67.000	65.389 (a)	34.588	1.606	29.195
Dragusin Radu Matei	Genoa Cricket FC	5.500	5.299	1.589	-	3.710
Brunori Matteo Luigi	Palermo FC	1.800	1.756	1.321	-	435
Mandragora Rolando	ACF Fiorentina	8.200	8.014	8.014 (b)	-	-
Altri disinvestimenti			1.474	981	30	464
<b>Totale disinvestimenti (netti)</b>			<b>81.932</b>	<b>46.493</b>	<b>1.636</b>	<b>33.804</b>

(a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 10 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(b) La cessione, avvenuta il 1° luglio 2022 al prezzo di € 8,2 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2022 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 1,5 milioni interamente contabilizzata nell'esercizio 2021/2022.

importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Provento/(Onere)	Valore di riscatto
<b>Acquisizioni temporanee</b>			
Milik Arzadiusz Krystian	Olympique de Marseille	(750)	7.000 (a)
Altri investimenti		(100)	
<b>Cessioni temporanee</b>			
Ramos De Oliveira Melo Arthur Henrique	The Liverpool FC	4.500	37.500 (b)
Zakaria Lako Lado Denis	Chelsea FC	3.000	28.000 (c)
Cambiaso Andrea	Bologna FC	1.973	
Altri disinvestimenti		500	

(a) L'accordo prevede la facoltà da parte di Juventus di acquisire a titolo definitivo le prestazioni sportive del calciatore a fronte di un corrispettivo pattuito pari a € 7,0 milioni, pagabili in tre esercizi, che potrà essere aumentato, nel corso della durata del contratto di prestazione sportiva con il calciatore, per una cifra non superiore a € 2,0 milioni al raggiungimento di ulteriori obiettivi sportivi.

(b) L'accordo prevede la facoltà da parte del Liverpool di acquisire a titolo definitivo le prestazioni sportive del calciatore; il corrispettivo pattuito per la cessione definitiva è pari a € 37,5 milioni, pagabili in quattro esercizi.

(c) L'accordo prevede la facoltà da parte del Chelsea di acquisire a titolo definitivo le prestazioni sportive del calciatore; il corrispettivo pattuito per la cessione definitiva è pari a € 28,0 milioni, pagabili in tre esercizi e potrà essere aumentato, nel corso della durata del contratto di prestazione sportiva con il calciatore, per un ammontare non superiore a € 5,0 milioni al raggiungimento di ulteriori obiettivi.

### Campagna Abbonamenti

La Campagna Abbonamenti 2022/2023 si è conclusa con n. 20.200 abbonamenti stagionali, per un ricavo netto di € 22,9 milioni, inclusi i *Premium Seats* e i servizi aggiuntivi. Tali dati, in leggera diminuzione rispetto alle ultime campagne abbonamenti delle stagioni pre-pandemia, derivano anche dalla scelta della Società di non mettere in vendita ulteriori abbonamenti, aumentando così la disponibilità di biglietti per le singole partite di Campionato.

La decrescita del valore di fatturato rispetto alle stagioni pre-pandemia è anche data dall'utilizzo, da parte degli abbonati, dello sconto derivante dal credito a titolo di rimborso per le partite non aperte al pubblico, nella fase finale della stagione 2019/2020, a causa della pandemia stessa.

### Esercizio del diritto di opzione per l'acquisto della sede sociale e del Training & Media Center

In data 27 luglio 2022, la Società ha informato che, in forza del contratto di opzione sottoscritto in data 18 novembre 2015 con il Fondo J Village, ha trasmesso a REAM SGR S.p.A., quale società di gestione del Fondo J Village, la comunicazione di esercizio del diritto di opzione per acquistare gli immobili, siti in Torino, che ospitano la sede sociale della Società e lo Juventus Training & Media Center, informando la società di gestione di esercitare tale opzione ove il corrispettivo, da determinarsi sulla base della relazione semestrale al 30 giugno 2022 del Fondo J Village, non fosse risultato superiore a € 47,6 milioni.

Il perfezionamento dell'operazione – che era subordinato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura (o di altri enti pubblici competenti) sull'immobile che ospita la sede sociale della Società – è avvenuto in data 4 ottobre 2022 per un corrispettivo di € 47,6 milioni.

L'operazione di acquisto di tali immobili comporterà un effetto positivo sul cash-flow della Società a partire dal primo trimestre dell'anno solare 2023.

L'operazione è stata integralmente finanziata con le risorse rinvenienti da linee di credito bancarie, compresa una a medio-lungo termine, specificatamente dedicata e concessa contestualmente all'operazione, che ha coperto circa il 75% degli esborsi.

#### *Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Torino*

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021 sono stati notificati alla Società, tramite gli Ufficiali di P.G. della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Torino, decreti di perquisizione e sequestro e in tali date l'Emittente ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. (False comunicazioni sociali delle società quotate) e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti) e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 (Responsabilità dell'ente) e 25-ter (Reati societari) del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

In data 24 ottobre 2022 la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla stessa Società – nonché ad alcuni suoi esponenti attuali e passati – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("**Avviso**") nell'ambito del sopra indicato procedimento penale. Dall'Avviso si evince che l'Autorità Giudiziaria di Torino ha ipotizzato nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 TUF, 2 D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ. Nell'ambito del medesimo procedimento penale la Società risulta indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquesdecies del D.Lgs. 231/2001. Come già comunicato, sulla base delle informazioni a disposizione, i fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 30 giugno 2020 e 30 giugno 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ex art. 415-bis c.p.p. ai fini dell'esercizio dei propri diritti di difesa.

In pari data rispetto alla notificazione dell'Avviso (24 ottobre 2022) la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha pubblicato apposito comunicato stampa, nel quale, tra le altre cose, sono stati indicate, sulla base della consulenza tecnica contabile resa alla Procura della Repubblica, le "*importanti differenze tra i risultati di bilancio così come approvati e quelli che, nella ricostruzione effettuata da questo Ufficio, avrebbero dovuto essere oggetto di approvazione*".

In data 20 novembre 2022, nel contesto delle informazioni rese al pubblico per il tramite del secondo comunicato stampa ai sensi dell'art. 154-ter TUF, descritto nel successivo paragrafo, la Società, al fine di fornire al mercato la più ampia informativa possibile, ha provveduto a fornire, nell'Appendice al suddetto comunicato, nei limiti della doverosa tutela dei diritti alla riservatezza dei soggetti indagati e di soggetti terzi, ulteriori elementi informativi relativi al sopra richiamato Avviso, con particolare riferimento, pertanto, alle risultanze quantitative degli effetti bilancistici derivanti dal contenuto dei capi d'incolpazione provvisoria relativi ai reati di cui agli artt. 2622 cod. civ. in relazione agli esercizi finanziari oggetto di contestazione.

I Pubblici Ministeri di Torino, in data 30 novembre 2022, hanno formulato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della Juventus F.C. S.p.A. e di alcuni suoi esponenti attuali e passati, per le medesime accuse già descritte nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Il procedimento è dunque ora pendente in attesa della fissazione dell'udienza preliminare.

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437 migliaia), avvalendosi di fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-quinquesdecies del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 è fissata udienza in camera di consiglio per la discussione dell'appello dei Pubblici Ministeri avverso l'ordinanza del GIP presso il Tribunale

di Torino, concernente la richiesta dei Pubblici Ministeri di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di € 437.403,28, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati.

Juventus ritiene, anche tenuto conto degli approfondimenti di natura legale e contabile svolti dalla Società sulla base di pareri rilasciati da esperti indipendenti resi alla luce dell'esame della documentazione rilevante relativa all'indagine della Procura, di aver operato nel rispetto delle leggi e delle norme che disciplinano la redazione delle relazioni finanziarie, in conformità agli applicabili principi contabili e relativi criteri di applicazione e in linea con la prassi internazionale della *football industry*.

Con riguardo all'illustrazione delle risultanze quantitative degli effetti bilancistici derivanti dal contenuto dei capi d'imputazione relativi ai reati di cui all'art. 2622 cod. civ. in relazione agli esercizi finanziari oggetto di contestazione, già contenuta nel secondo comunicato stampa ai sensi dell'art. 154-ter TUF, descritto nel successivo paragrafo, si rinvia alla Nota 59 del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022.

*Procedimento Consob ex art. 154-ter, settimo comma, del D.Lgs. n. 58/1998*

A partire dal febbraio 2021, Consob ha esercitato, con riguardo all'Emittente, taluni dei poteri accordati all'Autorità di vigilanza dal TUF, richiedendo informazioni e svolgendo una verifica ispettiva con riguardo alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi all'Emittente. In particolare: (i) in data 11 febbraio 2021, la Consob ha trasmesso una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, avente ad oggetto gli effetti economici, patrimoniali e finanziari sui bilanci della Società derivanti dagli accordi stipulati nell'ambito di campagne trasferimenti che hanno portato alla cessione ad altri club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori tesserati da Juventus e alla contestuale acquisizione dagli stessi club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori di loro proprietà; (ii) a partire dal 12 luglio 2021, la Commissione ha condotto una verifica ispettiva, conclusasi in data 13 aprile 2022, ai sensi dell'art. 115, lett. c) e c-bis) del TUF (la "**Verifica Ispettiva**"), avente ad oggetto l'acquisizione, da parte della predetta Autorità, di documentazione ed elementi informativi in merito alla voce "*Proventi da gestione diritti calciatori*" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021; e (iii) in data 14 aprile 2022, la Commissione ha inviato alla Società una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, concernente le intese raggiunte dalla Società con taluni dei propri tesserati in relazione ai compensi per prestazioni sportive negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

Successivamente, con nota in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 (la "**Comunicazione**" o la "**Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter**"). Ai sensi dell'art. 154-ter, settimo comma, del TUF recita: "(...) *la Consob, nel caso in cui abbia accertato che i documenti che compongono le relazioni finanziarie di cui al presente articolo non sono conformi alle norme che ne disciplinano la redazione, può chiedere all'emittente di rendere pubblica tale circostanza e di provvedere alla pubblicazione delle informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato*".

Con la predetta Comunicazione, l'Autorità di vigilanza ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e dato avvio al procedimento amministrativo volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF (il "**Procedimento**").

Le criticità rilevate dalla Consob e oggetto di contestazione mediante la Comunicazione, riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 "operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021", qualificate dall'Autorità come "*operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte*", di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la "*competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020*", e (c) le "*manovre sui compensi del personale tesserato*", con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

In data 20 settembre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni circa le ipotesi di non conformità formulate dall'Autorità nella Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter, contestando, oltre ad alcuni vizi del Procedimento, la violazione degli orientamenti ESMA e un'interpretazione dei principi contabili internazionali non uniforme alla prassi della *football industry*, l'erroneità della riqualificazione di "operazioni incrociate" di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori come "permutate", l'errata interpretazione e applicazione del criterio di contabilizzazione per competenza delle plusvalenze su talune "operazioni incrociate" realizzate prima del 30 giugno 2020, e l'errata interpretazione e applicazione del criterio di contabilizzazione per competenza delle riduzioni e integrazioni dei compensi del personale tesserato della Prima Squadra negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

Con nota in data 21 settembre 2022, Consob, facendo seguito alla Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter e al deposito da parte della Società delle proprie osservazioni e deduzioni e in virtù della corrispondenza frattanto intercorsa tra la medesima Autorità e la Procura di Torino ha rappresentato “*elementi di fatto che supportano quanto contestato in merito alla Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020 e alla Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021*” e assegnato termine alla Società per presentare eventuali proprie osservazioni.

In particolare, secondo quanto rappresentato da Consob, quanto (i) alla “*Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020*” risulterebbe confermato che “*al 30 giugno 2020 la Società avrebbe dovuto rilevare una passività in bilancio per l’esistenza di un’obbligazione derivante da un evento passato che comportava l’obbligo di trasferire risorse economiche*”, e (ii) alla “*Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021*” si riterrebbe che “*al 30 giugno 2021 la Società avrebbe dovuto rilevare, ai sensi del principio contabile IAS 37 “Accantonamenti, passività e attività potenziali”, un accantonamento per la passività inerente agli accordi di loyalty bonus di settembre 2021 da riconoscere ad alcuni calciatori*”.

In data 3 ottobre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni integrative e in data 10 ottobre 2022 si è tenuta presso Consob l’audizione richiesta dalla Società.

A conclusione del Procedimento, con delibera n. 22482 del 19 ottobre 2022 (la “**Delibera n. 22482/2022**” o anche solo la “**Delibera 154-ter**”) Consob ha chiesto alla Società, ai sensi dell’art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato:

- a) le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021<sup>4</sup>;
- b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
- c) l’illustrazione, in un’apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell’esercizio per i quali è stata fornita un’informativa errata.

I rilievi della Consob contenuti nella Delibera 154-ter, attinenti il bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021 e i principi contabili internazionali, riguardano le c.d. “operazioni incrociate” e le c.d. “manovre stipendi”. Con la Delibera n. 22482/2022 Consob non ha, invece, rilevato criticità in relazione alla c.d. competenza temporale cessioni, che è stata oggetto del Procedimento. Con riferimento alle operazioni incrociate, Consob ha rilevato che gli elementi forniti dalla Società a supporto dell’attendibilità del *fair value* e della sostanza commerciale non risulterebbero sufficienti a supportare quantomeno l’iscrizione al *fair value* di n. 6 operazioni identificate dall’Autorità, con riguardo all’esercizio 2019/2020<sup>5</sup> e di n. 4 operazioni identificate dall’Autorità, con riguardo all’esercizio 2020/2021<sup>6</sup>.

Con Primo comunicato 154-ter, al fine di ottemperare alla Delibera 154-ter, la Società ha reso noti al mercato gli elementi di informazione di cui alla Delibera 154-ter, sub A e B, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società, in tempi ragionevolmente brevi stante la complessità delle attività da svolgere – indicativamente, entro metà novembre 2022 –, gli elementi informativi sub C<sup>7</sup>.

<sup>(4)</sup> Come sopra indicato, le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 “operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021”, qualificate dall’Autorità come “operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte”, di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la “competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020”, e (c) le “manovre sui compensi del personale tesserato”, con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021. A conclusione del Procedimento, i rilievi della Consob, attinenti il bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021 e i principi contabili internazionali indicati nel Primo comunicato 154-ter, riguardano le c.d. operazioni “incrociate” e le manovre stipendi. Con la Delibera 154-ter Consob non ha, invece, rilevato criticità in relazione alla competenza temporale delle cessioni, che era stata oggetto del Procedimento.

<sup>(5)</sup> Si tratta delle seguenti operazioni: 1. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Moreno Taboada Pablo e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Correia Andrade Sacher Felix Alexandre; 2. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Pereira da Silva Matheus e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marques Mendez Alejandro Jose; 3. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Sene Mamadou Kaly e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Albian Hajdari; 4. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Lanini Eric e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Alessandro Minelli; 5. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Edoardo Masciangelo e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Matteo Brunori; 6. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Bandeira Da Fonseca Rafael Alexandre e acquisto dei diritti del calciatore Nzouango Biken Felix Victor. Consob ha poi rilevato che tali criticità inoltre possano assumere rilievo anche in ordine alle valutazioni fatte alla data del 30 giugno 2020 in merito alla recuperabilità dei valori iscritti in bilancio.

<sup>(6)</sup> Si tratta delle seguenti operazioni: 1. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Francesco Lamanna e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tommaso Barbieri; 2. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tongya Franco Daryl Heubang e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Akè Marley; 3. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Monziano Kevin e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Lungoyi Christopher; 4. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Parodi Giulio e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore De Marino Davide.

<sup>(7)</sup> Con successivo comunicato stampa in data 13 novembre 2022, la Società ha reso noto che l’illustrazione degli effetti dei rilievi formulati dalla Consob con la Delibera 154-ter nonché di quanto richiesto da Consob con la Richiesta ex art. 114 TUF, sarebbe stata effettuata entro il 20 novembre 2022.

Con Secondo comunicato 154-ter, la Società ha fornito le informazioni richieste in base alla Delibera n. 22482/2022, sub C. indicando che essa avrebbe continuato a collaborare e cooperare con le autorità di vigilanza e di settore, impregiudicata in ogni caso la tutela dei propri diritti in relazione alla Delibera 154-ter.

Le informazioni fornite nel Secondo comunicato 154-ter sono state aggiornate per tener conto della riesposizione dei dati finanziari della Società rivenienti dai bilanci d'esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020. Tali elementi sono stati resi noti mediante comunicato stampa in data 2 dicembre 2022. Si rinvia alla nota 58 del bilancio d'esercizio.

Parimenti in data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dalla Società in data 23 settembre 2022, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società: "1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022" e "2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022" ("**Richiesta ex art. 114 TUF**").

In data 28 novembre 2022, la Società ha diffuso apposito comunicato stampa per rispondere alla Richiesta ex art. 114 TUF sub 1., cui si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla Richiesta ex art. 114 TUF sub 2., tali elementi sono stati resi noti mediante comunicato stampa in data 2 dicembre 2022 (si veda in particolare l'Allegato 3). Si rinvia alla nota 59 del bilancio consolidato.

#### *Relazione sul governo societario*

In data 23 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" e la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", che sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e nei modi previsti dalle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

#### *Relazione sulla remunerazione. Piano di compensi basati su strumenti finanziari e Buy-back*

In data 23 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, che si articola in due sezioni. Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, la deliberazione sulla politica di remunerazione illustrata nella sezione I della relazione è vincolante; diversamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 6 del TUF, la deliberazione sulla sezione II della relazione non è invece vincolante.

In data 23 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2023/2024-2027/2028", riservato a soggetti da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione di Juventus tra gli amministratori con deleghe, i dirigenti con responsabilità strategiche nonché gli altri prestatori di lavoro con ruoli strategici (il "**Piano**"). Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di sottoporre all'Assemblea una proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie finalizzata a consentire alla Società di dotarsi di uno stock di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre per il servizio di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari destinati a dipendenti e/o collaboratori e/o amministratori delle società del Gruppo Juventus. Per maggiori informazioni si veda il Comunicato stampa diffuso in data 23 settembre 2022.

In data 2 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il proprio sostegno agli obiettivi del Piano e della Politica di Remunerazione approvati il 23 settembre 2022, e in particolare l'esigenza di attrarre e motivare lo staff e di promuovere la sostenibile creazione di valore per gli Azionisti, nel rispetto degli interessi degli altri *stakeholder*. Tuttavia, in considerazione della rinuncia all'incarico da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e della rinuncia alle deleghe da parte degli amministratori esecutivi in data 28 novembre 2022, nonché della convocazione dell'Assemblea dei soci per il 18 gennaio 2023 per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione **ha raccomandato all'Assemblea dei soci del 27 dicembre 2022** di soprassedere dal voto sui punti all'ordine del giorno relativi al Piano e al connesso Buy-back (punti 3 e 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea), nonché sull'esame della Sezione I della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (punto 2.1 all'ordine del giorno). Tali decisioni potranno essere poi valutate da parte del nuovo Consiglio.

### *Assemblea ordinaria degli Azionisti*

In data 23 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti di Juventus, in sede ordinaria, presso l'Allianz Stadium (Corso Gaetano Scirea n. 50 – 10151 Torino), il giorno 28 ottobre 2022, alle ore 10:00, in unica convocazione, per deliberare, *inter alia*, in relazione: (i) all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022; (ii) all'approvazione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; (iii) all'approvazione di un piano di compensi basati su strumenti finanziari; (iv) alla nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione; e (v) all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

A seguito della comunicazione del 5 ottobre 2022 inviata da Deloitte & Touche S.p.A., nella quale la società di revisione ha rappresentato che l'attività di revisione era ancora in corso e di non essere nelle condizioni di emettere le relazioni di revisione entro il termine per la pubblicazione della relazione finanziaria annuale (i.e., il 6 ottobre 2022), il Consiglio di Amministrazione si è riunito il 6 ottobre 2022 per esaminare le implicazioni di tale nuova tempistica, rinviando l'assunzione delle decisioni sulle iniziative da adottare (in primis a tutela dei diritti informativi degli azionisti) in funzione della data di effettiva messa a disposizione delle relazioni del revisore. Il 18 ottobre 2022, immediatamente dopo l'emissione delle relazioni da parte di Deloitte & Touche S.p.A. (nella serata del 17 ottobre 2022), il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della necessità di rinviare l'assemblea degli azionisti (originariamente convocata per il 28 ottobre 2022) chiamata, tra l'altro, a deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 e ha deliberato di rinviarla al 23 novembre 2022, con il medesimo ordine del giorno.

In data 20 novembre 2022, in seguito alla pubblicazione di situazioni economico-patrimoniali pro-forma per ottemperare alla Delibera Consob del 19 ottobre 2022 assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, al fine di assicurare massima trasparenza e tempi congrui agli azionisti per esaminare la predetta informativa, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di posticipare l'Assemblea degli Azionisti, precedentemente prevista per il 23 novembre 2022, al 27 dicembre 2022.

*Nomina di un Direttore Generale, dimissioni dell'amministratore Daniela Marilungo, dimissioni del Consiglio di Amministrazione, convocazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti il 18 gennaio 2023 per l'elezione dei nuovi amministratori*

Al fine di rafforzare il *management* della Società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 28 novembre 2022 di conferire l'incarico di Direttore Generale al dott. Maurizio Scanavino. Inoltre, i membri del Consiglio di Amministrazione, considerata la centralità e rilevanza delle questioni legali e tecnico-contabili pendenti, hanno ritenuto conforme al miglior interesse sociale raccomandare che Juventus si doti di un nuovo Consiglio di Amministrazione che affronti questi temi. A tal fine, su proposta del Presidente Andrea Agnelli e onde consentire che la decisione sul rinnovo del Consiglio sia rimessa nel più breve tempo possibile all'Assemblea degli Azionisti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione presenti alla riunione del 28 novembre 2022 hanno dichiarato di rinunciare all'incarico. Per le stesse ragioni, ciascuno dei tre amministratori titolari di deleghe (il Presidente Andrea Agnelli, il Vice-presidente Pavel Nedved e l'Amministratore Delegato Maurizio Arrivabene) ha ritenuto opportuno rimettere al Consiglio le deleghe agli stessi conferite. Il Consiglio ha, tuttavia, richiesto a Maurizio Arrivabene di mantenere la carica di Amministratore Delegato. In ragione di quanto precede, è venuta meno la maggioranza degli Amministratori in carica e, pertanto, ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione deve intendersi cessato. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto delle dimissioni dalla carica di amministratore della dott.ssa Marilungo. La dott.ssa Marilungo ha motivato le sue dimissioni sostenendo l'impossibilità di esercitare il proprio mandato con la dovuta serenità e indipendenza anche, ma non solo, per il fatto di ritenere di non essere stata messa nella posizione di poter pienamente "*agire informata*" a fronte di temi di sicura complessità. Il Consiglio di Amministrazione ha preso nota dei commenti della dott.ssa Marilungo, non condividendoli.

Il Consiglio proseguirà la propria attività in regime di prorogatio sino all'Assemblea dei soci che è stata convocata per il 18 gennaio 2023 per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (eccezion fatta per l'amministratore Daniela Marilungo che ha rassegnato le proprie dimissioni con dichiarazione separata).

### *UEFA Settlement Agreement*

Nel mese di marzo 2022 il *Club Financial Control Body* di UEFA ("**UEFA CFCB**"), dopo aver rilevato il mancato rispetto prospettico del requisito di pareggio di bilancio nel periodo di rilevazione (dal 2019 al 2022), ha attivato una procedura nei confronti della Società e di altri club europei.

Considerando l'impatto della pandemia sui risultati dei club nel periodo di rilevazione e l'entrata in vigore a giugno 2022 di

nuove regole di *Financial Sustainability*, UEFA ha proposto a tutti i *club* coinvolti la stipula, secondo schemi omogenei, di c.d. *Settlement Agreements*, come strumento di monitoraggio del percorso di transizione dalle precedenti alle nuove regole UEFA in materia di *Financial Sustainability*.

La Società - così come gli altri club coinvolti - ha pertanto siglato con il UEFA CFCB a fine agosto il proprio *Settlement Agreement*, che prevede il pagamento di un importo pari a € 3,5 milioni (correlato allo scostamento dal requisito di pareggio di bilancio nel predetto periodo dal 2019 al 2022, penalizzato dalla pandemia da Covid-19). Solo in caso di mancato rispetto di specifici *target* finanziari per importi eccedenti determinati *buffer* nel triennio 2022-2024 sono inoltre previste ulteriori sanzioni di natura economica (variabili e proporzionali all'ammontare dell'eventuale scostamento futuro), nonché la possibilità che il UEFA CFCB applichi limitazioni di natura sportiva (es. numero di calciatori in rosa UEFA e registrazione di nuovi calciatori) in caso di scostamenti particolarmente significativi oltre ulteriori specifiche soglie.

Tenuto conto delle previsioni contenute nel "*Piano Triennale 2023-2025*" approvato dal Consiglio di Amministrazione a giugno 2022, si prevede che i target di risultati economici intermedi previsti dal *Settlement Agreement* siglato dalla Società possano essere rispettati con adeguato margine.

#### *Comunicazione di avvio di procedimento da parte del Club Financial Control Body della UEFA*

In data 1° dicembre 2022, l'UEFA Control Financial Control Body, "*facendo seguito alle asserite violazioni finanziarie che sono state recentemente rese pubbliche a seguito dei procedimenti avviati dalla Consob e dalla Procura della Repubblica di Torino*", ha avviato un procedimento volto alla verifica del rispetto delle UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edizione 2018. La Società presterà la massima cooperazione alla UEFA nel contesto del procedimento e fornirà ogni informazione e dato utile volto a dimostrare che la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società non si è significativamente modificata rispetto a quanto riportato al CFCB nel contesto della sottoscrizione del *Settlement Agreement*.

#### *Professionismo femminile*

La Federazione Italiana Giuoco Calcio, con una delibera del 9 novembre 2020, ha confermato l'introduzione del professionismo sportivo, ai sensi della Legge 91/81, nel calcio femminile a far data dalla stagione sportiva 2022/2023, relativamente al Campionato di Serie A organizzato dalla Divisione Calcio Femminile.

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il risultato economico e il *cash-flow* operativo dell'esercizio 2022/2023 - pur influenzati dal contesto economico, finanziario e politico non favorevole - sono previsti in sensibile miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio 2021/2022, ancora penalizzato in misura significativa dagli effetti diretti e indiretti della pandemia da Covid-19.

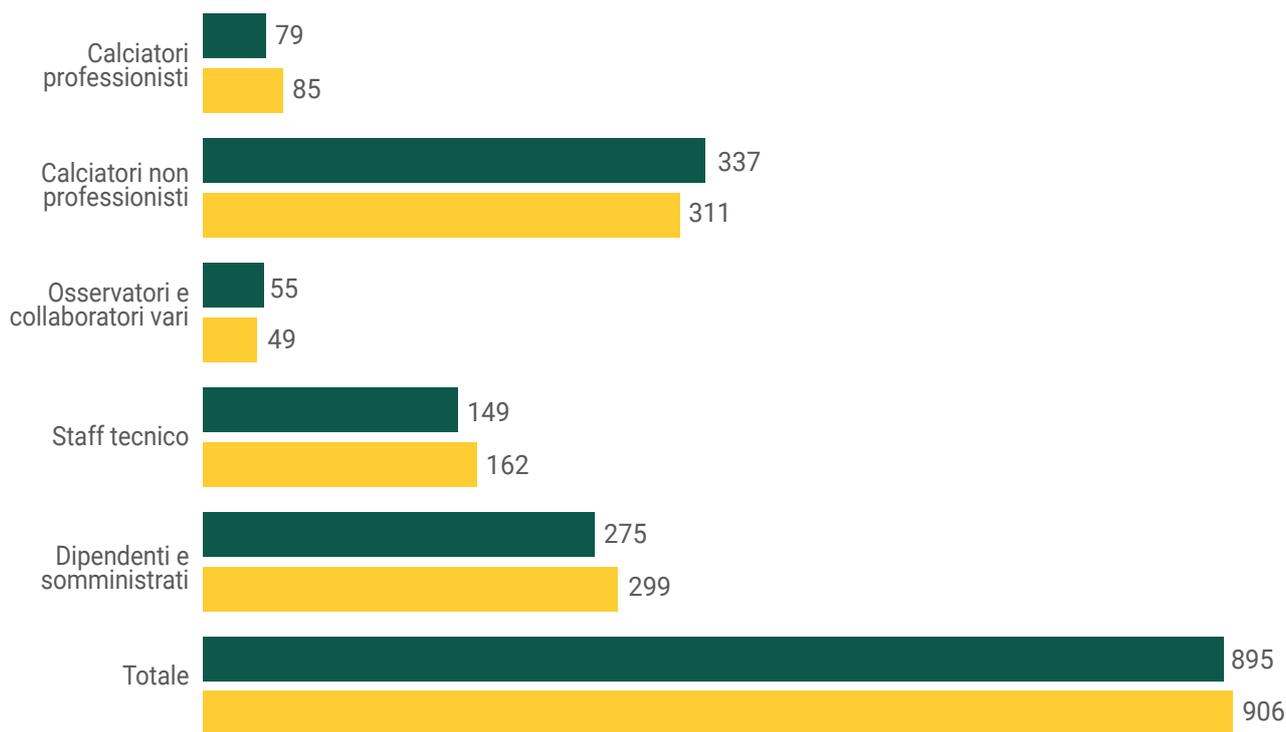
Il miglioramento atteso - non tale da far prevedere il raggiungimento del break-even già dall'esercizio in corso - deriva anche dalle incisive azioni di sviluppo dei ricavi e di razionalizzazione dei costi impostate a partire dall'esercizio 2020/2021 e aventi efficacia nel medio periodo.

Come di consueto, l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'esercizio in corso sarà influenzato dall'andamento dei risultati sportivi - in particolare modo, della UEFA Europa League - e dalla seconda fase della Campagna Trasferimenti 2022/2023.

# RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Il personale di Juventus, per la specificità del proprio business, si compone dalle seguenti categorie: i) lavoratori tesserati presso la FIGC, sportivi professionisti e non (calciatori, allenatori, preparatori atletici, direttori sportivi), ii) personale non tesserato (dirigenti assunti con CCNL Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi; lavoratori subordinati disciplinati secondo dedicata regolamentazione aziendale e dal CCNL esercizi cinematografici) e iii) collaboratori (lavoro para-subordinato), lavoratori in somministrazione e lavoratori a chiamata (lavoratori intermittenti) ricompresi nella categoria dei lavoratori non tesserati.

Rispetto alla stagione precedente, si registra una variazione dell'organico totale da 895 a 906 unità (+1%), come risulta dal grafico seguente:



30/06/2021 ●  
30/06/2022 ●

**Dipendenti:** Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai, incluso il personale di Hong Kong Branch e del J Hotel. Con specifico riferimento al J Hotel, i dipendenti (tot. 41) in forza al 30 giugno 2022 sono rappresentati da:

- n. 13 risorse a tempo indeterminato
- n. 27 risorse a tempo determinato (inclusi n. 6 contratti a chiamata)
- n. 1 risorsa in apprendistato

**Staff tecnico:** Direttori Sportivi, Allenatori, Massofisioterapisti, Preparatori Atletici

Si specifica che il personale dipendente di Juventus con contratto di subordinazione alla data del 30 giugno 2022 era pari a 431 risorse.

## Recruiting & Onboarding

Nel processo di *recruiting* continua a giocare un ruolo chiave l'*assessment center*, quale *standard* di riferimento per la valutazione dei profili *junior* e *professional*.

Le posizioni aperte (*permanent* e *temporary*) sono pubblicate nella sezione "*Careers*" del sito aziendale e presentate sulla pagina LinkedIn della Società, con l'obiettivo di individuare e contattare precisi target di riferimento, anche a livello internazionale.

Le stesse posizioni sono pubblicate internamente e comunicate a tutto il personale dipendente della Società: a decorrere dal mese di maggio 2022 è stato infatti avviato il Processo di *Internal Job Posting* che consente di candidarsi per tali specifiche vacancy disponibili in azienda. Attraverso tale iniziativa di *Internal Job Posting*, i dipendenti di Juventus avranno la possibilità di sviluppare nuove competenze all'interno di un percorso di crescita più ampio e trasversale.

In merito alle figure neoassunte, è priorità per la Società riuscire a introdurle efficacemente nelle dinamiche aziendali ed interfunzionali. Il programma di *induction* dedicato alle nuove risorse si propone di:

- fornire alla risorsa neo-assunta tutte le informazioni, conoscenze e strumenti specifici di area e di direzione, per consentirle di svolgere il proprio ruolo in modo efficace;
- motivare e coinvolgere rapidamente la risorsa nel ruolo, consentendole di instaurare da subito proficue relazioni con le diverse interfacce aziendali.

Il programma di *Induction* si compone delle seguenti sezioni:

1. *Corporate induction*, con l'obiettivo di fornire al neo-assunto le principali informazioni su "Juventus", facilitandone l'integrazione all'interno del contesto organizzativo.
2. *Onboarding Tour*, dedicato a visitare le diverse strutture di Juventus con guide d'eccezione. Questo tour include la visita dell'Allianz Stadium, del nostro Museo, dei *Training Center* (Continassa e Vinovo), del Media Center, del J Medical, e il Megastore.
3. *Individual induction*, al fine di agevolare da subito l'inserimento, in cui la nuova risorsa è invitata a partecipare ad incontri one-to-one con i principali referenti delle Direzioni con cui si interfaccerà nello svolgimento della propria attività professionale.
4. *Compliance induction*, al fine di informare/formare, attraverso i principali documenti di riferimento, le risorse neoassunte sulle tematiche di Governance Aziendale, ottemperando inoltre alla formazione richiesta dalla normativa e dalle *policy* interne.

## WELFARE AZIENDALE

La Società ha attuato politiche di gestione del personale ispirate alla tutela dei livelli occupazionali e alla volontà di preservare il benessere organizzativo dei dipendenti, specialmente in un contesto post pandemico di estrema difficoltà ed incertezza come quello attuale, e di cui il settore di riferimento ha particolarmente risentito.

### *Lavoro agile*

A tutela del benessere del personale, la Società ha continuato a favorire lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, in linea e continuità con quanto previsto dal Regolamento Aziendale in vigore dal 1° luglio 2021, dove è inoltre affermato che "la Società promuove i valori sottesi alla sottoscrizione di accordi di lavoro agile (c.d. "*Smart Working*"), allo scopo di incrementare la produttività e agevolare la conciliazione di tempi di vita e di lavoro per tutti i lavoratori la cui mansione risulta compatibile con l'esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile".

### *Piano di Flexible Benefit*

Per la stagione 2021/2022 la Società ha previsto l'attivazione di piani di welfare con iniziative di *Flexible Benefit* per categorie omogenee.

Il Piano *Welfare* offre la possibilità ai dipendenti di scegliere tra diverse possibilità di allocazione del "budget di spesa disponibile" tra servizi rimborsuali (spese per educazione, mediche, assistenza, trasporti, interessi passivi sui mutui) e spese non rimborsuali (previdenza integrativa; acquisto di servizi di intrattenimento e benessere). La piattaforma messa a disposizione dei dipendenti offre annualmente nuovi servizi e accoglie i suggerimenti e le richieste dei dipendenti in ottemperanza alla normativa fiscale applicabile.

### *Wellness*

In linea con la volontà della Società di investire nel Benessere delle persone, è stato introdotto il *Juventus Sport Programme*: per tutti i quali desiderano svolgere attività fisica durante la pausa pranzo, è possibile usufruire infatti degli spogliatoi situati all'interno del *Training Center Continassa*. Oltre alle attività sportive che si possono svolgere autonomamente, con cadenza

settimanale si tengono corsi di Pilates, Yoga e Functional Training, per i quali l'adesione è completamente gratuita.

Particolare attenzione è stata al contempo dedicata ai servizi di ristorazione aziendale presso i siti di riferimento, con il potenziamento del servizio per andare incontro a specifici schemi nutrizionali

#### *Total Reward Framework*

In un'ottica di crescita sostenibile, nel corso dell'esercizio 2021/2022 Juventus ha avviato il progetto aziendale di *Total Reward Framework*, con il supporto di un consulente esterno. Attraverso questo progetto Juventus intende continuare il proprio percorso di sviluppo a supporto delle tematiche di incentivazione e promozione del proprio personale.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2022, confermato il proprio sostegno per gli obiettivi del Piano e della Politica di Remunerazione approvati il 23 settembre 2022, in considerazione della rinuncia all'incarico da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e della rinuncia alle deleghe da parte degli amministratori esecutivi in data 28 novembre 2022, nonché della convocazione dell'Assemblea dei soci per il 18 gennaio 2023 per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, ha raccomandato all'Assemblea dei soci del 27 dicembre 2022 di soprassedere dal voto sui punti all'ordine del giorno relativi al Piano Performance Shares e al connesso Buy-back (punti 3 e 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea), nonché sull'esame della Sezione I della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (punto 2.1 all'ordine del giorno).

Le valutazioni in ordine al *Total Reward Framework* e al Piano Performance Shares potranno essere successivamente oggetto di analisi da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione.

#### *Altre iniziative a supporto dei dipendenti di Juventus*

Anche per la Stagione 2021/2022, per i figli dei dipendenti nella fascia d'età prevista dall'iniziativa, è stata confermata la possibilità di fruire di una settimana gratuita presso i *Training Camp Juventus*.

#### *Juventus per il sociale e per il territorio*

Juventus si impegna ogni giorno nel dare valore alla diversità e alla pluralità di culture, di modi di vivere e di essere. Da qui la missione di costruire insieme un ambiente dove ognuno sia benvenuto, rispettato, supportato e responsabilizzato nelle attività individuali e comuni, garantendo uguale accesso alle opportunità all'interno dell'organizzazione.

A tal fine, Juventus ha avviato una collaborazione con l'Associazione CasaOz, la quale, attraverso il progetto MagazziniOz, supporta le persone con disabilità nell'inserimento al mondo lavorativo. Nello specifico, Juventus e MagazziniOz hanno costruito insieme un progetto di tirocini professionalizzanti quali occasioni di introduzione formativo-operativa al ruolo di addetto alle vendite all'interno dei nostri punti di vendita.

#### HEALTH & SAFETY

L'emergenza epidemiologica continua ad essere gestita attraverso un team di Direzione dedicato che, lavorando a stretto contatto con la Direzione aziendale ed il *Top Management*, ha continuato a garantire la definizione e l'attuazione di idonee misure di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Protocollo generale e Protocolli di dettaglio, declinati per ruoli e *target* di riferimento, sono stati aggiornati in ottemperanza alla normativa di riferimento per garantire la gestione dei rischi connessi all'epidemia e assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

A tutela della sicurezza e della protezione del personale, sono state costantemente aggiornate le Regole di Comportamento da seguire nei luoghi di lavoro a salvaguardia della salute propria e altrui.

Attraverso un piano di comunicazione costante e puntuale sono stati garantiti l'informazione e l'aggiornamento del Personale, nel rispetto dei protocolli sanitari ed aziendali applicati.

Durante la stagione 2021/2022 la Società ha infine rinnovato la Certificazione UNI ISO 45001:2018 nell'ambito del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

# ALTRE INFORMAZIONI

## DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Juventus, ha deciso di non avvalersi dell'esonero previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 254/2016 (il "Decreto") e di predisporre una propria DNF, in forma volontaria, in conformità a tale Decreto al fine di assicurare l'appropriato ed efficace livello di comunicazione e trasparenza al mercato e ai propri stakeholder.

Il documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto della stessa prodotto in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del D. Lgs. 254/2016. Inoltre, ai sensi dell'art. 5 dello stesso Decreto, la dichiarazione non finanziaria costituisce una relazione distinta al fine della riconduzione alla dicitura di "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" prevista dalla normativa vigente.

## ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Si ricorda che l'attività dal Gruppo viene svolta nella sede sociale di Torino, via Druento n. 175 e presso le seguenti unità locali:

- Allianz Stadium e relativi store, corso Gaetano Scirea n. 50 e 12/A, Torino;
- Juventus Training Center, via Traves n. 48, Torino;
- Juventus Training Center, via Stupinigi n. 182, Vinovo (TO);
- Polisportiva Garino, via Sotti n. 22, Garino (TO);
- Ufficio di Milano, via Matteotti n. 3, Milano;
- Ufficio di Hong Kong, 8 Wyndham Street - Central Hong Kong.
- Juventus Store Torino City Centre, via Garibaldi n. 4/E, Torino;
- Juventus Store Milano, via Matteotti n. 8, Milano;
- Juventus Store Roma, via Nazionale 55, Roma;
- J Hotel, via Traves 40, Torino.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" emesso da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società ([www.juventus.com](http://www.juventus.com)), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021.

Per quanto concerne l'esercizio 2021/2022, si evidenzia che le operazioni tra il Gruppo e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Il dettaglio delle operazioni e dei relativi saldi patrimoniali ed economici è esposto alla nota 56 del bilancio d'esercizio.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Juventus non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile da parte dell'azionista di maggioranza EXOR N.V., in quanto la stessa non interviene nella conduzione degli affari e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione di controllo. Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, tra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non sussiste un rapporto di tesoreria accentrata. Inoltre, il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione ed all'attività svolta dalla Società e garantiscono l'autonomia gestionale del Consiglio nella definizione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Juventus.

Juventus, dal 3 luglio 2020, esercita l'attività di direzione e coordinamento di B&W Nest S.r.l.

# PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e Vi proponiamo di coprire la perdita del bilancio d'esercizio di € 238.137.095 mediante la riserva da sovrapprezzo azioni.

Torino, 2 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maurizio Arrivabene

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Arrivabene', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive.

# BILANCIO CONSOLIDATO AL

30 06 2022





# SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

## ATTIVO

<i>importi in Euro</i>	<i>Nota</i>	<i>30/06/2022 riesposto</i>	<i>30/06/2021 riesposto</i>	<i>01/07/2022 riesposto</i>
<b>Attività non correnti</b>				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	439.018.020	431.551.996	508.423.169
Avviamento	9	1.811.233	1.811.233	-
Altre attività immateriali	10	48.447.474	50.425.276	48.791.707
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	11	82.741	82.558	413.610
Terreni e fabbricati	12	136.470.473	142.917.525	138.517.513
Altre attività materiali	13	17.161.059	20.171.580	22.059.559
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	14	636.919	1.302.662	840.192
Partecipazioni	15	2.576.908	2.276.265	234.262
Attività finanziarie non correnti	16	11.748.814	13.015.630	11.428.535
Imposte differite attive	17	6.656.099	9.344.594	11.292.195
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	18	48.747.272	43.592.385	165.744.085
Altre attività non correnti	19	1.379.152	1.304.962	2.281.744
Anticipi versati non correnti	20	-	2.292.691	4.585.381
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>714.736.164</b>	<b>720.089.357</b>	<b>914.611.952</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	21	7.954.557	9.127.022	9.150.867
Crediti commerciali	22	27.551.997	35.974.952	62.312.243
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	57	11.428.130	1.004.669	18.551.644
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	18	75.093.389	97.952.739	130.448.731
Altre attività correnti	19	6.670.101	17.759.906	10.855.929
Attività finanziarie correnti	18	11.656.676	10.903.437	21.083.359
Disponibilità liquide	23	70.314.055	10.533.461	5.917.079
Anticipi versati correnti	20	6.290.334	4.465.556	3.944.420
<b>Totale attività correnti</b>		<b>216.959.239</b>	<b>187.721.752</b>	<b>262.264.272</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>931.695.403</b>	<b>907.811.109</b>	<b>1.176.876.224</b>

# SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

importi in Euro	Nota	30/06/2022 riesposto	30/06/2021 riesposto	01/07/2022 riesposto
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale		23.379.254	11.406.987	11.406.987
Riserva da sovrapprezzo azioni		399.869.675	227.555.047	317.237.154
Riserva legale		1.636.427	1.636.427	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>		(50.283)	(55.052)	(53.982)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie		(699.469)	(2.202.264)	(1.339.893)
Altre riserve		(388.572)	(16.891)	-
Utile (Perdite) a nuovo		(19.781.547)	(2.853.502)	-
Perdita del periodo		(239.257.714)	(226.813.477)	(92.535.608)
<b>Totale patrimonio netto</b>	24	<b>164.707.771</b>	<b>8.657.275</b>	<b>236.351.085</b>
Fondi per rischi e oneri	25	63.962	163.134	7.486.178
Prestiti e altri debiti finanziari	26	199.700.733	343.081.109	261.613.062
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	27	156.358.857	121.515.006	176.483.803
Imposte differite passive	28	8.464.209	11.886.444	15.308.682
Altre passività non correnti	29	9.328.728	22.567.215	25.720.238
Anticipi non correnti	30	8.857.009	12.483.044	16.127.196
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>382.773.498</b>	<b>511.695.952</b>	<b>502.739.159</b>
Fondi per rischi e oneri	25	6.904.903	5.512.008	2.972.467
Prestiti e altri debiti finanziari	26	23.639.235	56.671.075	134.343.143
Debiti commerciali	31	31.025.402	24.548.553	19.114.044
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	57	1.192.195	800.635	1.452.406
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	27	133.810.558	143.514.191	124.215.606
Altre passività correnti	29	160.536.101	134.252.728	124.360.760
Anticipi correnti	30	27.105.740	22.158.692	31.327.554
<b>Totale passività correnti</b>		<b>384.214.134</b>	<b>387.457.882</b>	<b>437.785.980</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>931.695.403</b>	<b>907.811.109</b>	<b>1.176.876.224</b>



# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>importi in Euro</i>	Nota	Esercizio 2021/2022 <i>riesposto</i>	Esercizio 2020/2021 <i>riesposto</i>
Ricavi da gare	32	32.293.161	7.751.571
Diritti radiotelevisivi e proventi media	33	170.517.144	235.310.322
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	34	142.538.542	145.907.636
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	35	24.434.746	25.303.332
Proventi da gestione diritti calciatori	36	40.782.790	43.179.105
Altri ricavi e proventi	37	32.813.867	23.259.788
<b>Totale ricavi e proventi</b>		<b>443.380.250</b>	<b>480.711.754</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	38	(3.516.846)	(4.107.197)
Acquisti di prodotti per la vendita	39	(9.745.706)	(11.765.499)
Servizi esterni	40	(74.015.182)	(63.582.421)
Personale tesserato	41	(310.824.510)	(315.121.809)
Altro personale	42	(26.211.512)	(24.699.659)
Oneri da gestione diritti calciatori	43	(31.853.535)	(37.328.857)
Altri oneri	44	(12.183.517)	(9.655.747)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(468.350.808)</b>	<b>(466.261.189)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	45	(173.360.643)	(197.437.118)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	46	(16.874.423)	(19.540.420)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	47	(6.448.710)	(11.595.333)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(221.654.334)</b>	<b>(214.122.306)</b>
Proventi finanziari	48	3.295.322	5.420.514
Oneri finanziari	49	(19.165.850)	(16.617.595)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>		87.694	591.171
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(237.437.168)</b>	<b>(224.728.216)</b>
Imposte correnti	50	(2.588.366)	(2.967.812)
Imposte differite e anticipate	50	767.820	882.551
<b>Perdita dell'esercizio</b>		<b>(239.257.714)</b>	<b>(226.813.477)</b>
<b>Perdita dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	51	<b>(0,121)</b>	<b>(0,171)</b>

# CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>importi in Euro</i>	Esercizio 2021/2022 <i>riesposto</i>	Esercizio 2020/2021 <i>riesposto</i>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(239.257.714)</b>	<b>(226.813.477)</b>
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da <i>cash flow hedge</i>	4.769	(1.070)
Altri Utili (Perdite) iscritti in altre riserve	-	(16.891)
<b>Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>4.769</b>	<b>(17.961)</b>
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	1.502.795	(862.371)
<b>Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>1.502.795</b>	<b>(862.371)</b>
<b>Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>1.507.564</b>	<b>(880.332)</b>
<b>Risultato dell'esercizio complessivo</b>	<b>(237.750.150)</b>	<b>(227.693.809)</b>

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>importi in Euro</i>	Capitale sociale <i>riesposto</i>	Riserva da sovrapprezzo azioni <i>riesposto</i>	Riserva legale <i>riesposto</i>	Riserva da cash flow hedge <i>riesposto</i>	Riserva da fair value di attività finanziarie <i>riesposto</i>	Altre riserve <i>riesposto</i>	Utili (Perdite) portati a nuovo <i>riesposto</i>	Risultato dell'esercizio <i>riesposto</i>	Patrimonio netto <i>riesposto</i>
<b>Saldi al 01/07/2020</b>	<b>11.406.987</b>	<b>317.237.154</b>	<b>1.636.427</b>	<b>(53.982)</b>	<b>(1.339.893)</b>	-	-	<b>(92.535.608)</b>	<b>236.351.085</b>
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(89.682.106)	-	-	-	-	(2.853.502)	92.535.608	-
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	(1.070)	(862.371)	(16.890)	-	(226.813.477)	(227.693.809)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>11.406.987</b>	<b>227.555.047</b>	<b>1.636.427</b>	<b>(55.052)</b>	<b>(2.202.264)</b>	<b>(16.890)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(226.813.477)</b>	<b>8.657.275</b>
<b>Saldi al 01/07/2021 <i>Riesposto</i></b>	<b>11.406.987</b>	<b>227.555.047</b>	<b>1.636.427</b>	<b>(55.052)</b>	<b>(2.202.264)</b>	<b>(16.890)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(226.813.477)</b>	<b>8.657.275</b>
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(209.513.750)	-	-	-	(371.682)	(16.928.045)	226.813.477	-
Aumento di capitale mediante emissione di n. 1.098.496.206 azioni ordinarie al prezzo di €0,334 di cui € 0,324 sovrapprezzo	10.984.962	355.912.771	-	-	-	-	-	-	366.897.733
Incasso su cessione n.109.700.640 diritti inoptati pari a n. 98.730.576 azioni	987.306	31.995.677	-	-	-	-	-	-	32.982.983
Costi relativi all'aumento di capitale dell'esercizio 2021/2022	-	(6.080.070)	-	-	-	-	-	-	(6.080.070)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	4.769	1.502.795	-	-	(239.257.714)	(237.750.150)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>23.379.254</b>	<b>399.869.675</b>	<b>1.636.427</b>	<b>(50.283)</b>	<b>(699.469)</b>	<b>(388.572)</b>	<b>(19.781.547)</b>	<b>(239.257.714)</b>	<b>164.707.771</b>

Per ulteriori informazioni si vedano le Note Illustrative (nota 24).

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>importi in Euro</i>	Nota	Esercizio 2021/2022 <i>riesposto</i>	Esercizio 2020/2021 <i>riesposto</i>
<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
Utile/(perdita)		(239.257.714)	(226.813.477)
Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività operativa:			
- ammortamenti e svalutazioni	45/46	190.235.066	217.242.538
- plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	36	(28.853.414)	(30.831.861)
- minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	43	932.196	196.384
- minusvalenze su altre immobilizzazioni		18.710	-
- quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>		(87.694)	(591.171)
- oneri finanziari netti	48/49	15.870.528	11.197.081
Variazione di rimanenze		1.172.465	23.845
Variazione di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti non finanziarie		8.747.560	27.594.011
Variazione di debiti verso fornitori e e altre passività correnti e non correnti non finanziarie		18.312.337	52.648.632
Variazione di fondi correnti e non correnti		1.293.723	(5.180.536)
Imposte sul reddito pagate		(518.030)	(3.462.227)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>		<b>(32.134.267)</b>	<b>42.023.219</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	(228.925.281)	(121.602.235)
Cessione di diritti pluriennali prestazioni calciatori		76.019.831	31.388.877
(Aumento) diminuzione di debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		25.140.218	(70.679.032)
(Aumento) diminuzione di crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		17.704.463	154.357.799
Investimenti in altre immobilizzazioni materiali e immateriali		(4.773.489)	(6.136.212)
Investimenti in partecipazioni		(212.949)	-
Cessione di altre immobilizzazioni materiali e immateriali		(18.710)	(531)
Altri movimenti legati all'attività di investimento		3.955.311	139.676
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>		<b>(111.110.606)</b>	<b>(12.531.658)</b>
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>			
Aumento di capitale		393.800.646	-
Assunzione nuovi finanziamenti		-	27.653.172
Rimborso finanziamenti		(82.120.237)	(49.020.429)
Aumento (diminuzione) degli utilizzi di linee di factoring		(96.301.057)	13.800.106
Interessi su finanziamenti e altri interessi passivi pagati		(9.733.789)	(10.838.607)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		(2.620.096)	(6.469.421)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria</b>		<b>203.025.467</b>	<b>(24.875.179)</b>
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) nel periodo</b>		<b>59.780.594</b>	<b>4.616.382</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	23	10.533.461	5.917.079
Disponibilità liquide alla fine del periodo	23	70.314.055	10.533.461
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>59.780.594</b>	<b>4.616.382</b>





# NOTE ILLUSTRATIVE

## 1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL GRUPPO

Juventus Football Club S.p.A. (“**Juventus**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) è la società capogruppo del gruppo Juventus Football Club (di seguito il “**Gruppo**” o “**Gruppo Juventus**”). La Società ha sede in Italia, Via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative e amate a livello italiano e globale. Il *core business* della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell’organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall’attività di licenza dei diritti audiovisivi e media (in relazione alle competizioni disputate), dalle sponsorizzazioni, dai ricavi da stadio e dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza del marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Ulteriore fonte di ricavi caratteristici deriva dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“EXM”).

Juventus è controllata da EXOR N.V., società di diritto olandese con sede ad Amsterdam (Olanda), unicamente quotata a decorrere dal 27 settembre 2022 sul mercato Euronext Amsterdam, mercato regolamentato organizzato e gestito da Euronext Amsterdam N.V., che detiene il 63,8% del capitale sociale (pari al 77,87% dei diritti di voto). EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V..

L’11,9% del capitale di Juventus (pari al 6,95% dei diritti di voto) è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 24,3% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo “Profilo della Società” della Relazione sulla Gestione.

## 2. PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall’Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2022 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle Deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell’art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella Raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

*Riesposizione delle informazioni finanziarie precedentemente approvate*

Le informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020 sono state riesposte, rispetto a quanto riportato nei bilanci della Società relativi agli esercizi in parola approvati in precedenza. Si veda la nota 58. “Riesposizione del bilancio consolidato della Società per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2022” per maggiori informazioni e dettagli in merito agli impatti di tale riesposizione.

## 3. SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO E ALTRE INFORMAZIONI

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria adotta la distinzione “corrente/non corrente” quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; inoltre, indica distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori, al fine di evidenziare ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l’esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell’attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell’esercizio, gli eventuali utili e le

perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto, riconciliando i saldi delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell'attività operativa, il risultato ante imposte dell'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio del Gruppo.

Negli schemi del bilancio consolidato gli importi sono presentati in Euro.

Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2021/2022 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione, sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

Infine, la Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione (*European Single Electronic Format*), approvato da ESMA. Pertanto, per gli esercizi avviati a decorrere dal 1° luglio 2021 è previsto che la relazione finanziaria annuale sia predisposta nel formato XHTML e che gli schemi del Bilancio consolidato siano "marcati" con la tassonomia ESMA-IFRS, utilizzando un linguaggio informatico integrato (iXBRL).

## **4. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI ED EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 57.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2021/2022 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

## **5. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI**

### *Principio generale*

Il bilancio consolidato del Gruppo Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli amministratori, nonostante le attuali difficoltà del contesto economico, finanziario e politico generale, hanno valutato che non vi siano significative incertezze.

Nel formulare tale conclusione sono stati tenuti in considerazione i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel "Piano Triennale 2023-2025" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2022 ("Piano 2023-2025"); tali indicatori sono sostanzialmente in linea con quelli della revisione del Piano di sviluppo 2019/24 approvata a giugno 2021, le cui stime quantitative sono state oggetto di riesame e conferma a settembre 2021.

In particolare, il primo anno del Piano 2023-2025, prevede - come sintetizzato nel paragrafo sulla "Evoluzione prevedibile della gestione" - una perdita d'esercizio e un flusso di cassa negativo significativamente inferiori rispetto a quelli dell'esercizio 2021/2022, più che adeguatamente coperti dal patrimonio netto (€ 164,7 milioni) e dalla rilevante disponibilità di linee di credito non utilizzate (€ 426,9 milioni) alla data del 30 giugno 2022.

### *Principi di consolidamento*

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 30 giugno 2022 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro, ove non diversamente specificato; l'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e delle società consolidate.

I bilanci espressi in valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno o il cambio della data dell'operazione nel caso di operazioni significative non ricorrenti. Gli elementi della situazione patrimoniale-finanziaria sono invece convertiti ai cambi di fine periodo. Le differenze originate dalla conversione in Euro dei bilanci redatti in una valuta differente sono imputate ad una specifica riserva del Conto Economico Complessivo.

#### *Area di consolidamento*

L'area di consolidamento include la Capogruppo Juventus Football Club S.p.A. e le imprese controllate nelle quali Juventus esercita direttamente o indirettamente il controllo, ossia:

- il potere decisionale sulla partecipata, inteso come la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e circostanze indicano una variazione in uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo.

Le imprese controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il gruppo assume il controllo e fino al momento in cui il controllo cessa di esistere.

Le aggregazioni di imprese controllate sono contabilizzate col metodo dell'acquisizione. Il corrispettivo trasferito per l'acquisizione di una controllata è il valore equo delle attività trasferite, delle passività assunte e delle interessenze emesse dall'acquirente. Il corrispettivo trasferito include il valore equo di ogni attività o passività derivante da un accordo sul corrispettivo potenziale. Le singole attività acquistate, le passività e le passività potenziali assunte in un'aggregazione sono valutate inizialmente al loro valore equo alla data di acquisizione. Per ciascuna transazione esiste la possibilità di valutare il patrimonio netto degli azionisti di minoranza nell'entità acquisita al valore equo, oppure di moltiplicare le attività identificabili nette acquisite per la quota attribuibile a terzi. I costi correlati all'acquisizione sono imputati a conto economico quando sostenuti. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente posseduta dall'acquirente nell'acquisita è rivalutata al valore equo alla data di acquisizione attraverso il conto economico.

L'eccedenza tra il totale del corrispettivo trasferito, l'ammontare di qualsiasi partecipazione di minoranza nella società acquisita ed il valore equo alla data di acquisizione di qualsiasi partecipazione già posseduta nella società acquisita rispetto al valore equo delle attività nette identificabili acquisite è considerata come avviamento. Se il totale del corrispettivo trasferito, delle partecipazioni di minoranza rilevate e dell'entità delle partecipazioni possedute è inferiore al valore equo delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata direttamente in conto economico.

Sono eliminati i crediti, i debiti, i costi e i ricavi tra le società consolidate. Sono altresì eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese incluse nel consolidamento e non ancora realizzati nei confronti dei terzi. I dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono eliminati dal conto economico.

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture e dall'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto.

L'Allegato 1 contiene l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta.

#### *Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni

di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che, in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società), gli stessi sono capitalizzati, in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto.

Le acquisizioni e cessioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, qualora di durata superiore a 12 mesi, sono contabilizzate in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale fattispecie non risulta applicabile nel caso in cui i contratti di acquisizione temporanea includano clausole contrattuali che prevedono il manifestarsi dell'obbligo di riscatto del calciatore al verificarsi di specifiche circostanze (i.e. prima presenza del calciatore in una stagione) che sono già ritenute "*virtually certain*" al momento del trasferimento del giocatore. In tali casistiche, i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti, tra le immobilizzazioni immateriali, al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Specularmente, nel caso in cui, i contratti di cessione temporanea includano clausole contrattuali che prevedono il manifestarsi dell'obbligo di riscatto del calciatore al verificarsi di specifiche circostanze (i.e. prima presenza del calciatore in una stagione) che sono già ritenute "*virtually certain*" al momento del trasferimento del giocatore, i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stornati dall'attivo non corrente e, qualora presenti, vengono iscritti i relativi effetti economici determinati quale differenza tra il ricavato netto della dismissione e il valore contabile dell'attività.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione del valore di carico residuo.

La svalutazione dei diritti pluriennali è, altresì, effettuata nel caso in cui tali diritti vengano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, ad un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.

#### *Altre attività immateriali*

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

#### *Perdita di valore delle attività*

I valori contabili delle attività del Gruppo sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono

indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (impairment) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il suo valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore, al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

#### *Determinazione del valore recuperabile*

Nell'ambito di tale modello di *business*, ai fini dell'*impairment test* del Gruppo a livello consolidato, sono identificate le seguenti *Cash Generating Unit* (CGU): attività sportiva legata alla disputa di competizioni nazionali e internazionali (Juventus) e attività di *hotellerie* (J Hotel gestito dalla società B&W Nest S.r.l.).

L'*impairment test*, limitatamente alla CGU hotel, è svolto confrontando il valore contabile delle attività nette della CGU con il loro valore recuperabile, definito nel maggiore tra il loro valore d'uso e il *fair value*, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso è determinato attualizzando al WACC i flussi di cassa netti generati da ciascuna CGU.

Per gli anni successivi all'orizzonte di Piano è stimato un *terminal value* applicando il modello della rendita perpetua al flusso dell'ultimo anno. Il tasso di crescita utilizzato nel calcolo del *terminal value*, coerentemente con le prescrizioni del paragrafo 36 dello IAS 36, riflette le crescite tendenziali della domanda di servizi alberghieri a livello nazionale. Coerentemente con la prassi valutativa più comunemente adottata, nel calcolo del *terminal value* le variazioni del capitale circolante netto sono ipotizzate pari a zero e gli investimenti pari agli ammortamenti.

#### *Ripristini di valore*

Il ripristino di valore ha luogo, fatta eccezione per l'avviamento, in caso vengano meno i motivi che hanno generato le perdite di valore. Il ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

#### *Terreni, fabbricati e altre attività materiali*

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti ad ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10-12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Attrezzature hotellerie	15%
Impianti tecnici specifici	12-19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%
Altre immobilizzazioni	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

#### *IFRS 16 – Leases*

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari o leasing di beni a "basso valore" (ad es. personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

#### *Società collegate e a controllo congiunto*

Un'impresa collegata è quella nella quale il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali. Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando per le decisioni relative a tale attività è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni della Società in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata o alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza di Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della *joint venture*. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo della Società. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate o *joint venture* sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La quota aggregata di pertinenza di Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel conto economico dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è redatto alla stessa data di chiusura del bilancio della Capogruppo; in caso di chiusura in data diversa, è predisposta una apposita chiusura contabile. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della Capogruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o *joint venture*. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/ (perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

#### *Partecipazione in altre imprese*

Sono valutate in base al c.d. metodo dell'investimento diretto ossia a fair value secondo quanto previsto dall'IFRS 9, con riconoscimento dei correlati effetti a conto economico.

#### *Altre attività finanziarie*

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il fair value.

Nelle attività finanziarie sono classificati i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti con diritto di opzione per il riacquisto ad una determinata data. Gli effetti economici delle operazioni aventi ad oggetto tali diritti sono sospesi sino al momento in cui scadrà l'esercizio dell'opzione e/o verrà trasferito il controllo sull'asset.

#### *Rimanenze*

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

#### *Crediti commerciali e altri crediti*

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro con l'approccio prospettico (o anche *forward looking*) delle perdite attese sui crediti (ECL), secondo i dettami dell'IFRS 9. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono

esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti*

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti*

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Trasferimento di attività finanziarie*

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In tal caso:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce, né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
  - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
  - se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

#### *Attività destinate alla vendita*

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione.

#### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

#### *Benefici per i dipendenti*

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

La Società non ha altri analoghi benefici per i dipendenti.

#### *Prestiti ed altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti*

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti*

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Strumenti Finanziari*

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, adeguata documentazione che la copertura sia altamente efficace e tale efficacia possa essere attendibilmente misurata. La copertura stessa deve essere altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dall'IFRS 9. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente. Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti immediatamente nel conto economico.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

#### *Riconoscimento dei ricavi e dei costi*

Le principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing* e *merchandising*.

#### *Diritti audiovisivi e proventi media e ricavi da gare*

I ricavi da gare, i diritti audiovisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

#### *Ricavi da sponsorizzazioni, pubblicità e servizi*

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

#### *Ricavi da vendite di prodotti e licenze*

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ufficiali sono rilevati alla data della cessione diretta del bene al cliente finale con la contemporanea rilevazione del relativo costo del venduto. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

#### *Proventi da gestione diritti calciatori*

I proventi da gestione diritti dei calciatori derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto. I proventi da gestione dei calciatori derivanti dalla cessione temporanea dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono contabilizzati al momento del trasferimento del calciatore e riscontato *pro-rata temporis* nel corso dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

#### *Retribuzioni e Premi variabili ai giocatori*

Le retribuzioni spettanti al personale tesserato sono rilevate sulla base delle prestazioni rese. I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle prestazioni individuali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, permanenza in rosa (c.d. "*loyalty bonus*"), ecc.) spettanti ai tesserati sono imputati a Conto Economico nel momento in cui esiste un'obbligazione legale o implicita alla luce del probabile avveramento delle condizioni contrattualmente previste (c.d. *constructive obligation*), momento che generalmente la Società identifica con il verificarsi dell'evento contingente.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

#### *Conversioni di transazioni espresse in valuta diversa dall'Euro*

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzati a conto economico.

#### *Risultato netto per azione*

- Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in

circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

#### - Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

#### *Imposte*

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono espone separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

#### *Principali fonti di incertezza nell'effettuazione di stime di bilancio*

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi e oneri, i premi variabili al personale tesserato e la valutazione della c.d. *Library Juventus* (attività immateriale a vita utile indefinita). Con particolare riguardo alla contabilizzazione delle operazioni e dei fatti di gestione che hanno formato oggetto della Delibera 154-ter, e con particolare riguardo alla contabilizzazione delle c.d. "manovre stipendi", Juventus rileva che, anche in ragione della particolarità, e unicità, del fenomeno "Covid-19", debbano essere riconosciuti sussistenti profili di complessità e difficoltà interpretative.

#### *Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information").*

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

## **6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili.

#### *Rischio di credito*

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società

di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono garantiti, in alcuni casi, da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti audiovisivi sono indirettamente assistiti da garanzie prestate alla Lega Nazionale Professionisti Serie A dai soggetti aggiudicatari dei diritti stessi.

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati costantemente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

#### *Rischio di tasso di interesse*

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2022 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso obbligazionisti, verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dai finanziamenti a medio termine sottoscritti con alcuni istituti bancari e dai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium).

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti e altri debiti finanziari" (vedi nota 26).

#### *Strumenti finanziari derivati*

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha posto in essere alcune operazioni di copertura tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono stati classificati quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. In base all'IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di *trading*, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non è necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da tali variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

#### *Rischio di tasso di cambio*

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

#### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l'ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 54.

Peraltro, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

## **7. ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB**

*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2022*

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e alle *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° luglio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea*

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentino fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claim* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)*” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, ma è consentita un'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

## 8. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI, NETTI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Costo storico al 30/06/2022	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022
Prima Squadra	670.796	340.637	330.159
U23	35.870	16.409	19.461
Altri professionisti	246.811	158.516	88.295
Giovani di serie	1.923	876	1.047
Calciatrici	106	50	56
<b>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti</b>	<b>955.506</b>	<b>516.488</b>	<b>439.018</b>

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra, alla U23 e agli Altri professionisti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Costo storico al 30/06/2022	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022	Durata contratto	Scadenza contratto
<b>Nome del calciatore</b>					
<b>Prima Squadra</b>	<b>670.796</b>	<b>340.637</b>	<b>330.159</b>		
Bernardeschi Federico	39.411	39.411	-	5 anni	30/06/22
Bonucci Leonardo	34.946	23.763	11.183	5 anni	30/06/24
Chiellini Giorgio	-	-	-	2 anni	30/06/23
Chiesa Federico	42.596	2.242	40.354	5 anni	30/06/25
Cuadrado Bello Juan Guillermo	20.490	19.330	1.160	3 anni	30/06/23
Da Silva Danilo	37.213	22.024	15.189	5 anni	30/06/24
De Ligt Matthijs	85.701	51.113	34.588	5 anni	30/06/24
De Sciglio Mattia	12.141	10.320	1.821	3 anni	30/06/25
Dybala Paulo Exequiel	41.439	41.439	-	5 anni	30/06/22
Kean Moise Bioty	36.981	8.060	28.921	4 anni	30/06/25
Lobo Silva Alex Sandro	28.125	25.561	2.564	4 anni	30/06/23
Locatelli Manuel	27.353	4.884	22.469	5 anni	30/06/26
Mc Kennie Weston James Earl	21.395	6.570	14.825	5 anni	30/06/25
Morata Alvaro (AT)	-	-	-	5 anni	30/06/25
Pellegrini Luca	22.853	12.369	10.484	5 anni	30/06/25
Perin Mattia	16.289	12.610	3.679	3 anni	30/06/25
Pinsoglio Carlo	826	816	10	2 anni	30/06/23
Pinto Ramos Kaio Jorge	6.776	1.216	5.560	4 anni	30/06/26
Rabiot Adrien	1.481	1.110	371	4 anni	30/06/23
Ramos De Oliveira Melo Arthur Enrique	80.620	31.620	49.000	5 anni	30/06/25
Rugani Daniele	4.205	3.623	582	3 anni	30/06/24
Szczesny Wojciech	18.443	13.778	4.665	4 anni	30/06/24
Vlahovic Dusan	81.368	7.815	73.553	5 anni	30/06/26
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	10.144	963	9.181	5 anni	30/06/26

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Costo storico al 30/06/2022	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022	Durata contratto	Scadenza contratto
<b>U23</b>	<b>35.870</b>	<b>16.409</b>	<b>19.461</b>		
Akè Marley	8.041	2.593	5.448	5 anni	30/06/25
Anzolin Matteo	25	25	-	3 anni	30/06/23 (a)
Barbieri Tommaso	1.683	620	1.063	5 anni	30/06/25
Barrenechea Enzo Alan Tomas	4.870	2.666	2.204	5 anni	30/06/24
Boloca Gabriele	15	15	-	3 anni	30/06/22
Brighenti Andrea	-	-	-	2 anni	30/06/22
Compagnon Mattia	3.943	1.016	2.927	5 anni	30/06/25
Cotter Yannick	8.293	4.413	3.880	5 anni	30/06/24
Cudrig Nicolò	60	29	31	2 anni	30/06/23
Da Graca Cosimo Marco	662	433	229	4 anni	30/06/24
De Winter Koni	162	127	35	4 anni	30/06/24
Garofani Giovanni Gabriele	20	18	2	4 anni	30/06/25
Israel Wibmer Franco	2.220	1.776	444	5 anni	30/06/23
Leo Daniel Cosimo Osvaldo Leo	395	288	107	3 anni	30/06/23
Leone Giuseppe	20	20	-	2 anni	30/06/22
Miretti Fabio	60	12	48	5 anni	30/06/26
Nicolussi Caviglia Hans	1.060	883	177	3 anni	30/06/23
Ntenda Wa Dimbonda	600	359	241	2 anni	30/06/24
Palumbo Martin (AT)	-	-	-	4 anni	30/06/25
Pecorino Emanuele	608	175	433	5 anni	30/06/25
Poli Fabrizio	15	7	8	2 anni	30/06/23
Raina Marco	15	14	1	2 anni	30/06/23
Riccio Alessandro Pio	64	40	24	3 anni	30/06/24
Sekulov Nicola	118	30	88	4 anni	30/06/25
Sersanti Alessandro	174	41	133	4 anni	30/06/25
Soulè Malvano Matias	2.220	505	1.715	4 anni	30/06/26
Stramaccioni Diego	364	227	137	3 anni	30/06/23
Zuelli Emanuele	163	77	86	2 anni	30/06/23

a) Il valore di carico al 30 giugno 2022 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2022/2023.

importi in migliaia di Euro		Costo storico al 30/06/2022	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022	Durata contratto	Scadenza contratto
Nome del calciatore						
<b>Altri professionisti</b>		<b>246.811</b>	<b>158.516</b>	<b>88.295</b>		
Andrade Sanches Correia	*	10.832	4.336	6.496	5 anni	30/06/25
Angele Lorenz		50	23	27	3 anni	30/06/24
Bandolo Obam		-	-	-	3 anni	30/06/24
Bonetti Andrea		-	-	-	3 anni	30/06/23
Brunori Matteo Luigi	*	2.930	1.609	1.321	5 anni	30/06/24
Capellini Riccardo	*	271	271	-	3 anni	30/06/23 (a)
Cerri Leonardo		1.075	1.075	-	3 anni	30/06/22
Citi Alessandro		-	-	-	2 anni	30/06/23
Clemenza Luca	*	1.375	1.375	-	2 anni	30/06/23 (a)
Coccolo Luca	*	48	45	3	3 anni	30/06/23
Costa de Souza Douglas	*	44.616	44.616	-	5 anni	30/06/22
De Oliveira Andrade	*	2.007	1.548	459	2 anni	30/06/23 (a)
Del Fabro Dario	*	4.452	3.766	686	2 anni	30/06/23
Del Favero Mattia		263	240	23	3 anni	30/06/23
Del Sole Ferdinando	*	3.551	3.196	355	2 anni	30/06/23
Delli Carri Filippo	*	1.113	1.113	-	5 anni	30/06/22
De Marino Davide	*	1.625	686	939	4 anni	30/06/24
Di Pardo Alessandro	*	2.053	1.591	462	1 anno	30/06/24
Dragusin Radu Matei	*	2.688	1.099	1.589	5 anni	30/06/25
Fagioli Nicolò	*	310	234	76	4 anni	30/06/23
Frabotta Gianluca	*	2.695	1.334	1.361	5 anni	30/06/26
Gatti Federico	*	5.414	419	4.995	5 anni	30/06/27
Gori Stefano	*	3.239	1.623	1.616	4 anni	30/06/24
Gozzi Iweru Paolo	*	38	22	16	2 anni	30/06/23
Hajdari Albion	*	4.618	3.066	1.552	3 anni	30/06/23
Fiumano Filippo		-	-	-	3 anni	30/06/23
Hasa Luis		-	-	-	3 anni	30/06/24
Huijsen Dean Donny		71	20	51	3 anni	30/06/24
Iling Junior Samuel		130	84	46	3 anni	30/06/23
Ihattaren Mohamed Aimine	*	1.891	412	1.479	4 anni	30/06/25
Iocolano Simone		20	6	14	2 anni	30/06/23
Kastanos Grigoris	*	419	380	39	2 anni	30/06/23
Kulusevski Dejan	*	36.438	16.776	19.662	5 anni	30/06/25
Lipari Mirco		684	485	199	3 anni	30/06/24
Lungoyi Christopher	*	3.078	987	2.091	5 anni	30/06/25
Mandragora Rolando	*	15.087	7.072	8.015	5 anni	30/06/25 (a)
Maressa Tommaso		487	314	173	3 anni	30/06/24
Marques Mendes Alejandro Jose	*	8.067	4.430	3.637	5 anni	30/06/24
Mbangula Tshifunda Samuel		390	135	255	5 anni	30/06/26
Muharemovic Tarik		214	49	165	4 anni	30/06/25
Minelli Alessandro	*	2.915	1.592	1.323	3 anni	30/06/24
Mulazzi Gabriele		-	-	-	3 anni	30/06/23
Nonge Boende Joseph		250	75	175	3 anni	30/06/24
Mule Erasmo	*	3.489	2.293	1.196	3 anni	30/06/24
Nzouango Bikien Felix Victor		2.950	1.955	995	3 anni	30/06/23
Olivieri Marco	*	2.725	1.660	1.065	4 anni	30/06/25
Omic Ervin		92	92	-	2 anni	30/06/22
Peeters Daouda	*	3.955	2.569	1.386	4 anni	30/06/24
Palumbo Martin (AT)		-	-	-	4 anni	30/06/25
Pisapia Luciano		20	17	3	3 anni	30/06/23
Pjaca Marko	*	29.474	25.822	3.652	4 anni	30/06/23
Rafia Hamza	*	505	415	90	5 anni	30/06/23
Ramsey Aaron James	*	3.650	3.650	-	4 anni	30/06/23 (b)
Ranocchia Filippo	*	1.133	649	484	4 anni	30/06/26
Ribeiro Joel	*	130	130	-	2 anni	30/06/23 (a)
Rouhi Jonas Jakob		250	181	69	2 anni	30/06/23
Savona Nicolò		13	6	7	3 anni	30/06/24
Rovella Nicolo	*	26.124	7.531	18.593	4 anni	30/06/26
Senko Zsombor		144	111	33	2 anni	30/06/25
Siano Alessandro		-	-	-	1 anno	30/06/22
Solberg Elias Sebastian		400	125	275	3 anni	30/06/24
Strijdonck Bayren Alton		147	96	51	3 anni	30/06/23
Turco Nicolo		54	16	38	3 anni	30/06/25
Turicchia Riccardo		-	-	-	3 anni	30/06/23
Vinarcik Jakub		120	36	84	3 anni	30/06/24
Verduci Giuseppe		66	33	33	2 anni	30/06/23
Vlasenko Nikita	*	1.846	1.846	-	3 anni	30/06/23 (a)
Zanimacchia Luca	*	4.120	3.179	941	5 anni	30/06/23

\* temporaneamente tesserato per società terza nel corso della stagione sportiva 2021/2022.

a) Il valore di carico al 30 giugno 2022 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2022/2023.

b) Il valore di carico al 30 giugno 2022 è stato adeguato a seguito della risoluzione contrattuale avvenuta a luglio 2022.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

Importi in migliaia di Euro	Professionisti	Giovani di serie	Calciatrici	Totale
Valore di carico	935.100	1.690	35	936.825
Fondo ammortamento	(484.792)	(621)	(16)	(485.429)
Fondo svalutazione	(19.806)	(38)	-	(19.844)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>430.502</b>	<b>1.031</b>	<b>19</b>	<b>431.552</b>
<b>Investimenti</b>	<b>228.332</b>	<b>523</b>	<b>71</b>	<b>228.926</b>
Disinvestimenti (lordi)	(210.030)	(215)	-	(210.245)
Utilizzo del fondo ammortamento	142.154	147	-	142.301
Utilizzo del fondo svalutazione	19.806	38	-	19.844
<b>Disinvestimenti (netti)</b>	<b>(48.070)</b>	<b>(30)</b>	<b>-</b>	<b>(48.100)</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>(169.797)</b>	<b>(386)</b>	<b>(34)</b>	<b>(170.217)</b>
<b>Svalutazioni</b>	<b>(3.103)</b>	<b>(40)</b>	<b>-</b>	<b>(3.143)</b>
<b>Riclassifiche</b>	<b>51</b>	<b>(51)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>437.915</b>	<b>1.047</b>	<b>56</b>	<b>439.018</b>
Valore di carico	953.477	1.923	106	955.506
Fondo ammortamento	(512.459)	(836)	(50)	(513.345)
Fondo svalutazione	(3.103)	(40)	-	(3.143)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>437.915</b>	<b>1.047</b>	<b>56</b>	<b>439.018</b>

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
<b>Calciatore</b>				
<b>Acquisizioni definitive</b>				
Vlahovic Dusan	ACF Fiorentina	70.000 (a)	81.368	4,5
Chiesa Federico	ACF Fiorentina	40.000 (b)	41.387	3,0
Kean Moise Boity	Everton Football Club	35.000 (c)	36.981	4,0
Locatelli Manuel	US Sassuolo Calcio	25.000 (d)	27.353	5,0
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	Borussia VfL 1900 Mönchengladbach	4.500 (e)	10.144	4,5
Pinto Ramos Kaio Jorge	Santos Futebol Clube	1.500	6.776	5,0
Gatti Federico	Frosinone Calcio	5.000	5.414	4,5
Ihattaren Mohamed Amine	PSV Eindhoven		1.891 (f)	4,0
<i>Altri investimenti/incrementi (g)</i>			17.612	
<b>Totale investimenti</b>			<b>228.926</b>	

(a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 10 milioni al raggiungimento di crescenti obiettivi sportivi.

(b) Al raggiungimento degli obiettivi sportivi nel corso della stagione 2021/2022 è maturato l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo delle prestazioni sportive del calciatore ad un corrispettivo pari a € 40 milioni.

(c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(d) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 12,5 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(e) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,5 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi nel corso della durata contrattuale.

(f) Si riferisce al minimo garantito per bonus su risultati sportivi; il valore di acquisto potrà incrementarsi per massimi € 2 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi.

(g) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Calciatore						
<b>Cessioni definitive</b>						
Bentancur Colman Rodrigo	Tottenham Hotspur	19.000	18.447(a)	6.024	300	12.123(b)
Demiral Merih	Atalanta BC	20.000	19.290	8.795	-	10.495
Beruatto Pietro	AC Pisa	2.000	1.951	27	-	1.924
Vrioni Giacomo	Major League Soccer	3.658	3.621	2.018	-	1.603
Frederiksen Nikolai Baden	BV Vitesse	1.825	1.786	605	52	1.129
Touré Idrissa	AC Pisa	1.110	1.083	446	-	637
Lucchesi Lorenzo	ACF Fiorentina	25	24	8	-	16
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	Manchester United	15.000 (c)	14.509	14.509 (d)	318	(318)
Romero Cristian	Atalanta BC	16.000	15.624	15.624 (e)	584	(584)
<i>Altri disinvestimenti</i>			955	44	4	907
<b>Totale disinvestimenti (netti)</b>			<b>77.290</b>	<b>48.100</b>	<b>1.258</b>	<b>27.932</b>

- (a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di ulteriori € 6 milioni al raggiungimento di specifici obiettivi sportivi nel corso della durata contrattuale.
- (b) Ai sensi dell'accordo con la società Asociación Civil Club Atlético Boca Juniors sottoscritto in data 26 giugno 2017, Juventus riconoscerà alla medesima società circa € 8 milioni a titolo di sell-on fee.
- (c) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 8,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi, di cui € 2,0 milioni già maturati.
- (d) La cessione, avvenuta il 31 agosto 2021 al prezzo di € 15 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2021 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 14,4 milioni, contabilizzata nell'esercizio 2020/2021.
- (e) La cessione, avvenuta il 6 agosto 2021 al prezzo di € 16 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2021 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 5,2 milioni, contabilizzata nell'esercizio 2020/2021.

L'effetto finanziario netto complessivo della Campagna Trasferimenti, che include anche i proventi e gli oneri derivanti dai trasferimenti a titolo temporaneo, gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ammonta a € 132.756 migliaia, così ripartito:

Importi in migliaia di Euro	Scadenza					
	Totale	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
LNP e altri minori	(105.218)	(16.342)	(36.712)	(33.114)	(15.750)	(3.300)
Estero	242	482	13.373	(11.699)	(5.502)	3.588
Agenti	(27.779)	(14.149)	(5.615)	(3.995)	(2.300)	(1.720)
<b>Totali</b>	<b>(132.756)</b>	<b>(30.009)</b>	<b>(28.954)</b>	<b>(48.808)</b>	<b>(23.552)</b>	<b>(1.432)</b>

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 439.018 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 38.805 migliaia (€ 30.293 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

importi in migliaia di Euro	Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	
Calciatore	Capitalizzati nell'esercizio 2021/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022
Akè Marley	-	121
Barbieri Tommaso	-	31
Bonucci Leonardo	-	128
Brunori Matteo	-	14
Chiesa Federico	2.467	2.364
Cuadrado Bello Juan Guillermo	-	92
Cudrig Nicolò	60	31
Da Graca Cosimo Marco	-	35
Del Sole Ferdinando	-	11
De Ligt Mattijs	-	5.012
De Marino Davide	-	57
De Oliveira Andrade Wesley David	150	75
De Sciglio Mattia	-	75
De Winter Koni	-	12
Di Pardo Alessandro	-	4
Dragusin Radu Mateo	-	1.136
Fagioli Nicolò	-	12
Frabotta Gianluca	100	86
Gatti Federico	500	461
Iocolano Simone	20	14
Israel Wibmer Franco	-	84
Kastanos Grigoris	-	17
Kean Bioty Moise	3.227	2.524
Kulusevski Dejan	-	1.051
Lipari Mirco	-	15
Lobo Silva Alex Sandro	-	543
Locatelli Manuel	1.423	1.169
Lungoyi Christopher	-	49
Mbangula Tshifunda	150	120
MC Kennie Weston James Earl	-	283
Minelli Alessandro	-	4
Miretti Fabio	60	48
Muharemovic Tarik	50	39
Mulè Erasmo	-	9
Ntenda Wa Dimbonda	200	133
Olivieri Marco	-	13
Pecorino Emanuele	-	13
Peeters Daouda	-	9
Pellegrini Luca	-	225
Perin Mattia	147	223
Pinsoglio Carlo	20	10
Pinto Ramos Kaio Jorge	3.821	3.135
Pjaca Marko	-	711
Poli Fabrizio	15	8
Rabiot Adrien	-	371
Rafia Hamza	-	15
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique	-	296
Ranocchia Filippo	200	187
Riccio Alessandro Pio	25	23
Rovella Nicolo	-	807
Rugani Daniele	-	120
Savona Nicolò	3	2
Sekulov Nikola	118	89
Senko Zsombor	-	19
Sersanti Alessandro	174	133
Soulè Malvano Matias	2.100	1.680
Stramaccioni Diego	-	13
Szczesny Wojciech	-	1.066
Turco Nicolò	50	37
Vlahovic Dusan	10.000	9.040
Zakaria Lako Lado	5.050	4.570
Zanimacchia Luca	-	45
Zuelli Emanuele	163	86
<b>Oneri accessori relativi ad agenti FIFA</b>	<b>30.293</b>	<b>38.805</b>

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative. Nel merito del valore delle attività non correnti, con riferimento specifico ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si evidenzia che la più recente campagna trasferimenti non ha evidenziato riduzioni di valore degli asset della Società oltre a quanto rappresentato in bilancio e che non sono emersi nel corso del periodo indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

## 9. AVVIAMENTO

In data 3 luglio 2020 Juventus ha acquistato da Lindbergh Hotels S.r.l. la quota di partecipazione da questa detenuta nella B&W Nest S.r.l. (società che gestisce il J Hotel); a seguito di tale acquisizione Juventus detiene l'intero capitale sociale della B&W Nest S.r.l. e pertanto, a partire da tale data, Juventus esercita il controllo della B&W Nest S.r.l..

Al 30 giugno 2022 il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa J Hotel, pari a € 1.811 migliaia, è stato sottoposto a test di *impairment* al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore, attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità (inclusivo dell'avviamento) e il valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo della medesima.

Il valore d'uso è stato determinato attualizzando i flussi di cassa contenuti nel business plan del J Hotel avente ad oggetto l'arco temporale 2022/2023 – 2024/2025. Le assunzioni operate nella previsione dei flussi di cassa nel periodo di proiezione esplicita sono state effettuate su presupposti prudenziali ed utilizzando aspettative future realistiche e realizzabili basate anche su previsioni economiche del settore alberghiero. Al fine di determinare il valore d'uso della CGU sono considerati i flussi finanziari attualizzati dei 3 anni di proiezione esplicita sommati ad un valore terminale, per determinare il quale è stato utilizzato il criterio dell'attualizzazione della rendita perpetua. Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 8,42% (post-tax), calcolato tenendo in considerazione il settore in cui opera la CGU. Per i flussi di cassa relativi agli esercizi successivi al periodo di proiezione esplicita, è stato ipotizzato un tasso di crescita del 2,0%, coerente con le recenti valutazioni del mercato, per tenere conto dell'attuale congiuntura.

La determinazione del valore d'uso secondo il processo illustrato ha condotto ad un valore recuperabile superiore al valore contabile dell'unità generatrice di cassa, consentendo di non apportare alcuna riduzione al valore dell'avviamento allocato sulla CGU J Hotel.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC e i flussi di cassa quali parametri chiave nella stima del fair value. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento inferiore a 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe la rilevazione di un *impairment*. Inoltre, una riduzione fino al 15% dei flussi attesi, inclusi quelli previsti nel *terminal value*, non determinerebbe una rilevazione di un *impairment*.

## 10. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "Library Juventus"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2022 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari a 7,73%, calcolato come media dei WACC attribuiti a Juventus da primarie istituzioni finanziarie.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del fair value. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di

sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 8.803 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

Importi in migliaia di Euro	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritto d'uso IFRS 16 - Diritto di superficie Stadium e ex Area Continassa	Totale
Valore di carico iniziale	29.850	20.878	13.445	64.173
Fondo ammortamento iniziale	-	(13.428)	(320)	(13.748)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>29.850</b>	<b>7.450</b>	<b>13.125</b>	<b>50.425</b>
Investimenti	-	333	19	352
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti"	-	83	-	83
Ammortamenti	-	(2.253)	(160)	(2.413)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>29.850</b>	<b>5.613</b>	<b>12.984</b>	<b>48.447</b>
Valore di carico finale	29.850	21.294	13.464	64.608
Fondo ammortamento finale	-	(15.681)	(480)	(16.161)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>29.850</b>	<b>5.613</b>	<b>12.984</b>	<b>48.447</b>

Gli investimenti inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione di *software* vari.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti", pari a € 83 migliaia, è relativa principalmente ai costi sostenuti per la creazione di nuove piattaforme multimediali e per lo sviluppo di *software*.

## 11. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

Ammontano a € 83 migliaia e sono costituite principalmente dagli acconti relativi all'implementazione di *software*.

## 12. TERRENI E FABBRICATI

Tali attività si riferiscono:

- allo Juventus Training Center di Vinovo, divenuto di proprietà di Juventus il 22 luglio 2016 a seguito di riscatto, al termine del contratto di leasing finanziario;
- all'Allianz Stadium entrato in funzione l'8 settembre 2011, all'interno del quale sono situati lo Juventus Museum, aperto il 16 maggio 2012, e lo Juventus Megastore inaugurato il 30 giugno 2017.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

importi in migliaia di Euro	Terreni			Fabbricati		Totale
	JTC Vinovo	Terreni adiacenti il JTC Vinovo	Stadio	JTC Vinovo	Diritto d'uso IFRS16	
Valore di carico iniziale	5.000	10.800	116.368	23.638	27.619	183.425
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(22.087)	(9.229)	(9.191)	(40.507)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>5.000</b>	<b>10.800</b>	<b>94.281</b>	<b>14.409</b>	<b>18.428</b>	<b>142.918</b>
Investimenti	-	-	29	57	-	86
Variazioni IFRS 16	-	-	-	-	860	860
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti"	-	-	113	385	-	498
Ammortamenti	-	-	(2.347)	(795)	(5.385)	(8.527)
Riclassifica del costo storico	-	-	-	-	(729)	(729)
Riclassifica del fondo ammortamento	-	-	-	-	1.364	1.364
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>5.000</b>	<b>10.800</b>	<b>92.076</b>	<b>14.056</b>	<b>14.538</b>	<b>136.470</b>
Valore di carico finale	5.000	10.800	116.510	24.080	27.750	184.140
Fondo ammortamento finale	-	-	(24.434)	(10.024)	(13.212)	(47.670)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>5.000</b>	<b>10.800</b>	<b>92.076</b>	<b>14.056</b>	<b>14.538</b>	<b>136.470</b>

### 13. ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

importi in migliaia di Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Diritto d'uso IFRS16	Totale
Valore di carico iniziale	45.615	5.199	26.171	7.420	84.405
Fondo ammortamento iniziale	(39.218)	(3.743)	(17.946)	(3.326)	(64.233)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>6.397</b>	<b>1.456</b>	<b>8.225</b>	<b>4.094</b>	<b>20.172</b>
Investimenti	478	129	957	-	1.564
Variazioni IFRS 16	-	-	-	694	694
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	-	-	306	-	306
Ammortamenti	(1.874)	(360)	(2.097)	(1.392)	(5.723)
Disinvestimenti	(5)	(219)	(236)	-	(460)
Utilizzo ammortamenti	3	214	224	-	441
Riclassifica del costo storico	-	-	-	(585)	(585)
Riclassifica del fondo ammortamento	-	-	-	752	752
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>4.999</b>	<b>1.220</b>	<b>7.379</b>	<b>3.563</b>	<b>17.161</b>
Valore di carico finale	46.088	5.109	27.198	7.529	85.815
Fondo ammortamento finale	(41.089)	(3.889)	(19.819)	(3.966)	(68.763)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>4.999</b>	<b>1.220</b>	<b>7.379</b>	<b>3.563</b>	<b>17.161</b>

Gli investimenti del periodo attengono principalmente ai costi sostenuti per il nuovo impianto di germinazione dei campi del JTC di Torino, per implementazione dell'impianto elettrico presso l'area Media/TV esterna dell'Allianz Stadium nonché per il nuovo impianto termofluidico presso il JTC di Vinovo.

I disinvestimenti dell'esercizio si riferiscono per lo più alla dismissione di mobili ed arredi nonché a beni *hardware* e telefonia mobile.

## 14. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Ammontano a € 637 migliaia e si riferiscono principalmente agli acconti versati per il completamento della ristrutturazione dei locali del Comparto Est dell'Allianz Stadium.

## 15. PARTECIPAZIONI

Al 30 giugno 2022 ammontano a € 2.577 migliaia e si riferiscono:

- per € 2.000 migliaia alla partecipazione del 9,1% detenuta da Juventus nella società spagnola European Super League Company, S.L.. Al 30 giugno 2022 il costo della partecipazione approssima la quota parte del patrimonio netto della partecipata di spettanza di Juventus;
- per € 356 migliaia alla partecipazione detenuta in *joint venture* da Juventus nella società J Medical S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 59 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati;
- per € 179 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società Tobeez F&B Italia S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati e della quota parte delle perdite del periodo pari a € 1 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");
- per € 40 migliaia alla partecipazione del 20%, detenuta da Juventus nella società WeArena Torino S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 200 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto;
- per € 2 migliaia alla partecipazione del 16,5%, detenuta da Juventus nella società Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione, il cui capitale sociale è pari a € 10 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto della quota parte delle perdite del periodo pari a € 213 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*" con contropartita fondo copertura perdite imprese partecipate - nota 24);

Di seguito il riepilogo delle partecipazioni, con la relativa indicazione del Capitale sociale e della percentuale di possesso:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale al 30/06/2022
European Super League Company, S.L.	Spagna	2.000.000	9,1%
J Medical S.r.l.	Italia	59.000	50%
Tobeez F&B Italia S.r.l. <sup>a</sup>	Italia	30.000	40%
WeArena Torino S.r.l. <sup>a</sup>	Italia	200.000	20%
Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione	Italia	10.000	16,5%

(a) Società attualmente non operative.

### *European Super League Company, S.L.*

Come evidenziato nei fatti di rilievo dell'esercizio, Juventus detiene il 9,1% della Società costituita ad aprile 2021 da 11 *top club* europei in funzione del progetto *Super League*. Alla luce delle successive evoluzioni e dello stato attuale del progetto, l'operatività della partecipata ad oggi è limitata ed è circoscritta alle attività correlate alla fase di start-up del progetto stesso. Pertanto, le attività della società sono principalmente costituite dal capitale versato in sede di costituzione.

### *J Medical S.r.l.*

J Medical ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2022 con un utile di € 0,3 milioni, confermando il trend positivo del periodo precedente ed evidenziando una stabilizzazione e maturità del business nel numero di prestazioni erogate, nonostante gli effetti negativi legati alla pandemia da Covid-19 che ha colpito anche questo settore; per effetto del positivo andamento gestionale, l'indebitamento finanziario netto del J Medical è sceso da € 2,6 milioni a € 2,3 milioni.

Al 30 giugno 2022 il capitale sociale di J Medical, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 59 migliaia. Il patrimonio netto alla stessa data è positivo per € 0,7 milioni.

## Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione

La Società, costituita nel 2019 e fortemente penalizzata dal Covid, è una società benefit volta anche a sostenere progetti sociali e che produce e commercializza articoli di abbigliamento sostenibili; alla luce delle difficili prospettive di risanamento nel presente contesto economico - finanziario, la società è stata messa in liquidazione ad agosto 2022.

Di seguito, come richiesto dall'IFRS 12, un riepilogo dei principali dati economici e finanziari, redatti secondo i principi italiani rettificati compatibilmente in conformità ai principi IFRS J Medical e Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione:

Importi in migliaia di Euro	J Medical S.r.l.		Plan B S.r.l. Società Benefit	
	30/06/2022	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2021
Attività correnti	4.580	4.526	1.086	594
di cui disponibilità liquide	331	21	87	116
Attività non correnti	1.821	2.384	174	252
Patrimonio netto	712	108	(2.444)	(1.270)
Passività correnti	5.227	6.446	369	98
di cui passività finanziarie	2.601	3.840	-	-
Passività non correnti	462	356	3.335	2.018
di cui passività finanziarie	-	-	3.317	2.014

Importi in migliaia di Euro	I semestre		I semestre	
	2022	2021	2022	2021
Totale ricavi	6.608	6.944	226	117
Totale costi	6.234	6.259	1.026	811
di cui ammortamenti	335	379	30	-
di cui oneri finanziari netti	34	52	43	1
Risultato del periodo	294	538	(800)	(694)
di cui imposte sul reddito	(80)	(147)	-	-

## 16. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le attività finanziarie sono costituite principalmente per € 23.401 migliaia da *fair value* delle quote del fondo immobiliare J Village, detenute da Juventus a seguito dell'apporto al fondo stesso di gran parte dei diritti di superficie e di edificazione sull'area Continassa. L'operazione ha comportato la sottoscrizione di quote del fondo di classe J, inalienabili per tutta la durata del fondo (e come tali classificate nelle attività finanziarie non correnti), per un valore nominale di € 12.100 migliaia, e quote di classe A per un valore nominale di € 12.000 migliaia, classificate nelle attività finanziarie correnti, disponibili per la vendita.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari complessivamente a € 1.503 migliaia, si riferisce all'adeguamento delle quote al *fair value* risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2022 del fondo J Village.

Tali attività finanziarie sono classificabili quali strumenti di Livello 3 in quanto gli input delle tecniche di valutazione non sono osservabili.

Juventus, pur detenendo il 41,1% delle quote, non esercita una influenza significativa sul fondo immobiliare J Village. Infatti, la SGR, in base alla normativa, e tenuto conto dei quorum deliberativi dell'assemblea dei partecipanti al fondo, dispone della più ampia autonomia gestionale e di indirizzo delle politiche e delle strategie dello stesso.

## 17. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a 6.656 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 9.345 migliaia del 30 giugno 2021 è così dettagliata:

Importi in migliaia di Euro	Imponibile	Imposte	Accantonamenti	Utilizzi	Rettifiche in	Imposte	Imponibile
	30/06/2021	30/06/2021			sede di	30/06/2022	30/06/2022
					dichiarazione		
					dei redditi		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	38.630	9.272	373	(3.057)	-	6.586	27.443
Altro	305	73	2	(2)	(4)	69	290
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>38.935</b>	<b>9.345</b>	<b>375</b>	<b>(3.059)</b>	<b>(4)</b>	<b>6.656</b>	<b>27.733</b>

Le imposte differite attive stanziato sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 373 migliaia rappresentano l'80% dell'importo delle differite passive stanziato a fronte dell'ammortamento fiscale della *Library*.

Gli utilizzi delle imposte differite attive, pari ad € 3.059 migliaia, si riferiscono principalmente alla quota di competenza dell'esercizio 2021/2022 delle plusvalenze realizzate negli anni precedenti.

## 18. CREDITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi principalmente dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; tali crediti scadono entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

I crediti vantati da Juventus ammontano a € 123.840 migliaia ed evidenziano un decremento di € 17.705 migliaia rispetto al saldo di € 141.545 migliaia al 30 giugno 2021, per effetto di incassi ricevuti nel corso dell'esercizio superiori ai nuovi crediti derivanti dalla Campagna Trasferimenti.

Il saldo al 30 giugno 2022 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2022
Atalanta B.C. S.p.A.	13.334	22.833	36.167
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	11.295	3.340	14.635
U.C. Sampdoria S.p.A.	5.000	-	5.000
Pisa Sporting Club S.r.l.	1.070	1.670	2.740
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	1.965	-	1.965
A.C. Monza S.p.A.	1.500	-	1.500
Pordenone Calcio S.r.l.	375	-	375
Hellas Verona F.C. S.p.A.	250	-	250
Empoli F.C. S.p.A.	250	-	250
U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	200	-	200
Virtus Francavilla Calcio S.r.l.	10	-	10
<b>Totali Italia</b>	<b>35.249</b>	<b>27.843</b>	<b>86.092</b>
Tottenham Hotspur F.&A. Co. Ltd	12.539	9.345	21.884
Manchester United Football Club Ltd	4.890	8.803	13.693
Borussia Dortmund GmbH & Co. KgaA	9.750	-	9.750
Olympique de Marseille SASP	3.051	2.523	5.574
Major League Soccer Llc	2.696	963	3.659
Montpellier Hérault SC SAS	2.161	-	2.161
Olympique des Alpes S.A. - Sion	1.983	-	1.983
B.V. Vitesse	582	582	1.164
Amiens Sporting Club Football	10	1.000	1.010
F.C. Lugano S.A.	974	-	974
VfB Stuttgart 1893 AG	741	-	741
Watford Association Football Club Ltd	475	-	475
Valencia Club de Fútbol SAD	451	-	451
Real Zaragoza Football Club	100	-	100
O.G.C. Nice	11	11	22
<b>Totali estero</b>	<b>40.414</b>	<b>23.227</b>	<b>63.641</b>
<b>Rettifica per proventi finanziari impliciti</b>	<b>(332)</b>	<b>(2.323)</b>	<b>(2.655)</b>
<b>Fondo svalutazione</b>	<b>(238)</b>	<b>-</b>	<b>(238)</b>
<b>Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti</b>	<b>75.093</b>	<b>48.747</b>	<b>123.840</b>

## 19. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Ratei e risconti attivi	3.213	4	<b>3.217</b>	111.037	7	<b>11.044</b>
Crediti tributari	1.116	561	<b>1.677</b>	3.316	374	<b>3.690</b>
Crediti verso LNPA	844	-	<b>844</b>	-	-	-
Depositi cauzionali	-	316	<b>316</b>	-	292	<b>292</b>
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi (al netto dei proventi finanziari impliciti)	289	-	<b>289</b>	277	289	<b>566</b>
Crediti verso compagnie di assicurazione	98	-	<b>98</b>	92	-	<b>92</b>
Crediti verso personale	55	-	<b>55</b>	1.021	-	<b>1.021</b>
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	-	-	-	668	-	<b>668</b>
Altri	1.055	498	<b>1.553</b>	1.349	343	<b>1.692</b>
<b>Altre attività correnti e non correnti</b>	<b>6.670</b>	<b>1.379</b>	<b>8.049</b>	<b>17.760</b>	<b>1.305</b>	<b>19.065</b>

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti di costi per premi assicurativi (€ 1.413 migliaia, di cui € 4 migliaia non correnti), per commissioni su fidejussioni e su erogazioni di finanziamenti (€ 708 migliaia) e per l'organizzazione dei *camp estivi* (€ 436 migliaia).

I crediti tributari si riferiscono principalmente alla trasformazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica - incentivo fiscale alla capitalizzazione delle imprese che si finanziano con capitale proprio) in un credito d'imposta ai fini IRAP per € 1.118 migliaia, di cui € 512 migliaia non correnti.

I crediti verso la Lega Nazionale Professionisti di Serie A si riferiscono principalmente al residuo della percentuale di spettanza di Juventus dei proventi derivanti dalla disputa della finale di Coppa Italia disputata a Roma nel mese di maggio 2022 ed incassato nel mese di agosto 2022.

Il credito attualizzato verso l'Istituto per il Credito Sportivo si riferisce al contributo su interessi concesso dallo stesso, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito del finanziamento per la costruzione dello stadio di proprietà.

## 20. ANTICIPI VERSATI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Anticipi contrattuali a personale tesserato	2.293	-	<b>2.293</b>	2.384	2.293	<b>4.677</b>
Anticipo spese viaggio tournée luglio 2022	1.692	-	<b>1.692</b>	-	-	-
Anticipo iscrizione U23 Campionato Lega Calcio Professionistico 2022/2023	1.248	-	<b>1.248</b>	1.255	-	<b>1.255</b>
Altre voci	1.057	-	<b>1.057</b>	826	-	<b>826</b>
<b>Anticipi versati</b>	<b>6.290</b>	-	<b>6.290</b>	<b>4.465</b>	<b>2.293</b>	<b>6.758</b>

## 21. RIMANENZE

Rappresentano principalmente le giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione nell'ambito dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti a marchio Juventus attraverso negozi fisici e canale on-line.

Le rimanenze ammontano a € 7.955 migliaia, rispetto a € 9.127 migliaia al 30 giugno 2021.

## 22. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a € 27.552 migliaia e sono in diminuzione di € 8.423 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ 35.975 migliaia al 30 giugno 2021).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022	30/06/2021
Crediti commerciali non scaduti	14.972	17.710
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	11.176	12.046
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	321	1.083
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	10.851	14.324
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.768)	(9.188)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>27.552</b>	<b>35.975</b>

La quota non svalutata dei crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni si compone di una pluralità di clienti per importi singolarmente non rilevanti. La società monitora costantemente il recupero dei propri crediti.

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l'onere finanziario, il Gruppo cede parte dei corrispettivi derivanti da propri contratti e dei futuri crediti commerciali in garanzia a società di factoring.

## 23. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 giugno 2022 le disponibilità liquide ammontano a € 70.314 migliaia (€ 10.533 migliaia al 30 giugno 2021) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

## 24. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2022 il capitale sociale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a € 23.379.254,38 ed è rappresentato da n. 2.527.478.770 azioni ordinarie senza valore nominale.

Si ricorda che in data 24 dicembre 2021 si è concluso positivamente l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2021, che ha esercitato la delega dell'Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2021.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2022 ammonta a € 164.707 migliaia, in aumento rispetto al saldo di € 8.657 migliaia al 30 giugno 2021, per effetto della contabilizzazione dell'aumento di capitale, al netto dei relativi costi (€ +393.801 migliaia), della perdita dell'esercizio 2021/2022 (€ -239.258 migliaia), della movimentazione delle riserve da fair value attività finanziarie (€ +1.503 migliaia) e della riserva da cash flow hedge (€ +4 migliaia).

Si precisa che la Consob con la Delibera 154-ter e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino hanno, rispettivamente, formulato rilievi e sollevato contestazioni circa la contabilizzazione di alcune poste con effetti sul Patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2022. Per maggiori informazioni si rinvia alle note 58 e 59 del bilancio consolidato.

## 25. FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce, pari a € 6.969 migliaia (rispetto ad € 5.675 migliaia al 30 giugno 2021), accoglie il fondo stanziato per l'onere di € 3.500 migliaia al *Settlement Agreement* siglato con UEFA ad agosto 2022, quello di € 405 migliaia quale copertura pro-quota delle perdite consuntivate dalla società collegata Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione oltre ad altri stanziamenti correlati a possibili contenziosi.

## 26. PRESTITI ED ALTRI DEBITI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Obbligazioni - Bond 02/2024	2.152 <sup>(a)</sup>	174.344	<b>176.496</b>	2.152 <sup>(a)</sup>	173.944	<b>176.096</b>
Finanziamenti bancari	9.950	6.391	<b>16.341</b>	41.236	44.469	<b>85.705</b>
Mutui Stadio	7.313	3.279	<b>10.592</b>	7.020	10.592	<b>17.612</b>
Anticipi finanziari da società di factoring	108	-	<b>108</b>	160	96.249	<b>96.409</b>
Diritto d'uso IFRS 16	4.116	15.687	<b>19.803</b>	6.103	17.828	<b>23.931</b>
<b>Prestiti ed altri debiti finanziari</b>	<b>23.639</b>	<b>199.701</b>	<b>223.340</b>	<b>56.671</b>	<b>343.082</b>	<b>399.753</b>

(a) Si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

L'ammontare complessivo dei prestiti e debiti finanziari al 30 giugno 2022, pari a € 223.340 migliaia, si è decrementato rispetto a € 399.753 migliaia del 30 giugno 2021; il decremento registrato di € 176.413 migliaia è principalmente dovuto all'utilizzo dei proventi da aumento di capitale incassati a dicembre 2021. Il debito finanziario al 30 giugno 2022 è rappresentato per circa l'80% dal prestito obbligazionario.

Le operazioni di finanziamento in essere non prevedono *covenants* finanziari. Sono presenti, tuttavia alcune condizioni relative al cambiamento di controllo societario (c.d. clausole di *change of control*) per il prestito obbligazionario e per alcuni finanziamenti bancari a medio termine, che potrebbero determinare un'eventuale richiesta di rimborso anticipato. Alcuni finanziamenti contengono altresì condizioni relative alla partecipazione della Prima Squadra al Campionato di Serie A e/o alle competizioni UEFA.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Stadio e per la ristrutturazione dei locali del Comparto Est dello stesso, la Società ha iscritto ipoteca volontaria per un importo massimo di € 140 milioni sui beni immobili oggetto di proprietà superficaria in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

importi in migliaia di Euro	a revoca	Scadenza entro il 30 giugno					Oltre	Totale
		2023	2024	2025	2026	2027		
Obbligazioni - Bond 02/2024	-	2.152 <sup>(a)</sup>	174.344	-	-	-	-	<b>176.496</b>
Finanziamenti bancari	-	9.950	6.391	-	-	-	-	<b>16.341</b>
Mutui Stadio	-	7.313	1.064	1.093	1.122	-	-	<b>10.592</b>
Anticipi finanziari da società di factoring	-	108	-	-	-	-	-	<b>108</b>
Diritto d'uso IFRS 16	-	4.116	3.314	2.867	2.497	2.455	4.554	<b>19.803</b>
<b>Prestiti ed altri debiti finanziari</b>	<b>-</b>	<b>23.639</b>	<b>185.113</b>	<b>3.960</b>	<b>3.619</b>	<b>2.455</b>	<b>4.554</b>	<b>223.340</b>

(a) si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (principalmente i debiti verso le banche e le società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente relazione. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

importi in migliaia di Euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
	Conto economico	Conto economico
<b>+ 100 bps</b>		
disponibilità/finanziamenti	(539)	(1.955)
<b>- 100 bps</b>		
disponibilità/finanziamenti	539	1.955

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo, verso gli obbligazionisti e verso alcuni Istituti di credito non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto sono state assunte a tasso fisso.

## 27. DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 290.169 migliaia ed evidenziano un incremento di € 25.140 migliaia rispetto al saldo di € 265.029 migliaia al 30 giugno 2021, per effetto dei nuovi debiti derivanti dalla Campagna Trasferimenti, più che compensati dai pagamenti effettuati nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2022 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2022
ACF Fiorentina S.p.A.	43.500	47.500	91.000
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	7.000	25.000	32.000
Atalanta B.C. S.p.A.	9.378	8.342	17.720
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	9.233	3.117	12.350
Frosinone Calcio S.r.l.	2.000	1.500	3.500
Udinese Calcio S.p.A.	2.000	-	2.000
U.C. Sampdoria S.p.A.	1.915	-	1.915
Società Sportiva Lazio S.p.A.	313	323	636
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	417	-	417
Empoli F.C. S.p.A.	311	-	311
Ascoli Calcio F.C. 1898 S.p.A.	292	-	292
Calcio Catania S.p.A.	290	-	290
U.S. Cremonese S.p.A.	145	-	145
Hellas Verona F.C. S.p.A.	17	123	140
Federazione Italiana Giuoco Calcio	62	62	124
Virtus Entella S.r.l.	61	61	122
U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	120	-	120
L.R. Vicenza S.p.A.	110	-	110
Novara Calcio S.p.A.	100	-	100
Pordenone Calcio S.r.l.	90	-	90
Parma Calcio 1913 S.r.l.	21	21	42
Associazione Calcio Monza S.p.A.	30	-	30
Vis Pesaro dal 1898 S.r.l.	30	-	30
A.S.D. San Luigi Calcio	25	-	25
A.S.D. Nausica	20	-	20
Cesena F.C. S.r.l.	20	-	20
Spal 2013 S.r.l.	20	-	20
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	10	-	10
U.S. Grosseto 1912 S.s.a.d.r.l.	10	-	10
U.S. Alessandria Calcio 1912 S.r.l.	5	-	5
<b>Totali Italia</b>	<b>77.545</b>	<b>86.049</b>	<b>163.594</b>

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2022
FC Barcelona	24.178	20.725	44.903
The Everton F.C. Co. Ltd	4.000	28.000	32.000
AFC Ajax	10.000	10.000	20.000
FC Gelsenkirchen-Schalke 04 e.V.	7.430	7.430	14.860
C.A. Boca Juniors	2.000	4.000	6.000
Olympique de Marseille	3.000	2.500	5.500
Olympique des Alpes SA - F.C. Sion	2.734	-	2.734
PSV N.V.	-	2.000	2.000
Amiens Sporting Club Football	1.100	3	1.103
F.C. Lugano SA	970	-	970
Fudbalski Klub Partizan	488	325	813
Goias Esporte Clube	189	162	351
Major League Soccer Llc	141	141	282
Fudbalski Klub Altina	162	108	270
Arsenal F.C.	251	-	251
Paris Saint-Germain F.C.	16	110	126
Avenir Sportif de Beziers	35	30	65
F.C. Nordsjaelland A/S	29	29	58
Montpellier Herault SC SAS	20	17	37
Servette F.C. 1890 SA	37	-	37
Club Artesano de Colonia Suiza (ONFI)	6	13	19
Club Artesano de Colonia Suiza (OFI)	4	8	12
A Des F.C. de Creil	10	-	10
Futebol Clube do Porto - Futebol SAD	7	-	7
Fundacion de la Universidad Nacional de Villa Maria	6	-	6
Charlton Athletic FC	1	-	1
Preston North End FC	1	-	1
SA Dijon Fco	1	-	1
Southend United	1	-	1
<b>Totali estero</b>	<b>56.817</b>	<b>75.601</b>	<b>132.418</b>
<b>Rettifica per oneri finanziari impliciti</b>	<b>(552)</b>	<b>(5.291)</b>	<b>(5.843)</b>
<b>Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti</b>	<b>133.810</b>	<b>156.359</b>	<b>290.169</b>

## 28. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Al 30 giugno 2022 ammontano a € 8.464 migliaia, rispetto ad € 11.887 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione è la seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Imponibile 30/06/2021	Imposte 30/06/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2022	Imponibile 30/06/2022
Plusvalenze diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	24.198	<b>5.807</b>	-	(3.822)	<b>1.985</b>	8.274
Ripristino e ammortamento valore <i>Library</i> (Ires)	20.087	<b>4.821</b>	335	-	<b>5.156</b>	21.483
Ripristino e ammortamento valore <i>Library</i> (Irap)	22.722	<b>887</b>	64	-	<b>951</b>	24.380
Altre	1.549	<b>372</b>	-	-	<b>372</b>	1.549
<b>Imposte differite passive</b>	<b>68.556</b>	<b>11.887</b>	<b>399</b>	<b>(3.822)</b>	<b>8.464</b>	<b>55.686</b>

Le imposte differite passive derivano principalmente dal differimento in più esercizi, ai fini fiscali, di alcune plusvalenze realizzate sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori in essere da almeno un anno e dalle differenze temporanee di valore della *Library* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

Relativamente alle suddette plusvalenze, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi (entro maggio 2023), sia l'importo delle plusvalenze da differire, che il periodo di differimento.

## 29. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	65.722	-	<b>65.722</b>	30.522	17.440	<b>47.962</b>
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti (al netto degli oneri finanziari impliciti)	34.690	8.830	<b>43.520</b>	40.022	4.658	<b>44.680</b>
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	31.812	-	<b>31.812</b>	38.206	-	<b>38.206</b>
Ratei e risconti passivi	15.270	-	<b>15.270</b>	12.088	-	<b>12.088</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.235	-	<b>8.235</b>	2.110	-	<b>2.110</b>
Altri debiti	4.807	499	<b>5.306</b>	11.305	469	<b>11.774</b>
<b>Altre passività non correnti e correnti</b>	<b>160.536</b>	<b>9.329</b>	<b>169.865</b>	<b>134.253</b>	<b>22.567</b>	<b>156.820</b>

I debiti tributari, pari a € 65.722 migliaia, riguardano principalmente i debiti verso l'Erario per:

- ritenute da versare da dicembre 2021 a marzo 2022, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 924 della Legge n.234 del 30/12/2021 (€ 38.186 migliaia residui);
- ritenute da versare e per la liquidazione IVA dei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 36-37 della Legge n.178 del 30/12/2020 (€ 13.012 migliaia residui);
- ritenute, addizionali regionali e comunali (€ 10.886 migliaia);
- ritenute da versare e per la liquidazione IVA del mese di febbraio 2020, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.97 del D.L. n.104 del 14 agosto 2020 (€ 3.057 migliaia residui).

Con riguardo ai debiti tributari, si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulla gestione in merito ai "Rischi connessi a modifiche del regime fiscale e alla sua interpretazione", con particolare riguardo al fatto che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437 migliaia), avvalendosi di fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001.

I debiti per oneri accessori relativi a campagne trasferimenti si decrementano di € 1.160 migliaia per effetto dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, parzialmente compensati dai nuovi debiti per compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito della Campagna Trasferimenti 2021/2022.

I debiti verso dipendenti e assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2022, ai premi variabili maturati dal personale tesserato e all'imputazione *pro rata temporis* degli oneri derivanti dalle integrazioni salariali legate rispettivamente alle c.d. "manovre stipendi" degli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a risconti di ricavi da contratti sponsor e *licensing* per € 8.204 migliaia e da proventi per la cessione a titolo temporaneo di calciatori per € 6.000 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano principalmente i debiti per:

- contributi da versare dei mesi da dicembre 2021 a marzo 2022, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 924 della Legge n.234 del 30/12/2021 (€ 5.244 migliaia residui);

- contributi da versare dei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 36-37 della Legge n.178 del 30/12/2020 (€ 1.371 migliaia residui);
- contributi verso l'INPS (€ 1.281 migliaia).

### 30. ANTICIPI RICEVUTI

Ammontano a € 35.963 migliaia, di cui € 8.857 migliaia non correnti (di cui € 8.353 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Abbonamenti	14.544	-	<b>14.544</b>	-	-	-
Proventi da Library Juventus	106	8.697	<b>8.803</b>	106	8.803	<b>8.909</b>
Ricavi da sponsorship	4.650	-	<b>4.650</b>	7.003	-	<b>7.003</b>
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Lagardère Sports Germany GmbH (già Sportfive GmbH)	3.500	-	<b>3.500</b>	3.500	3.500	<b>7.000</b>
Proventi da organizzazione di camp estivi	1.832	-	<b>1.832</b>	-	-	-
Proventi derivanti da altre iniziative commerciali	1.078	-	<b>1.078</b>	18	-	<b>18</b>
Ricavi da cessione temporanea calciatori	1.073	-	<b>1.073</b>	-	-	-
Proventi da diritti audiovisivi	-	-	-	10.502	-	<b>10.502</b>
Altre voci	323	160	<b>483</b>	1.030	180	<b>1.210</b>
<b>Anticipi ricevuti</b>	<b>27.106</b>	<b>8.857</b>	<b>35.963</b>	<b>22.159</b>	<b>12.483</b>	<b>34.642</b>

La voce abbonamenti si riferisce alla quota incassata 30 giugno 2022 per la messa in vendita dei biglietti stagionali 2022/2023 a seguito della riapertura al pubblico al 100% dell'Allianz Stadium.

Si segnala che al 30 giugno 2021 la voce Proventi da diritti audiovisivi comprendeva l'incasso dell'anticipo dei diritti audiovisivi di competenza dell'esercizio 2021/2022.

### 31. DEBITI COMMERCIALI

Ammontano a € 31.025 migliaia (€ 24.549 migliaia al 30 giugno 2021) e includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello stadio e dei due centri sportivi e per le relative utenze, nonché per l'organizzazione dei *camp* estivi.

### 32. RICAVI DA GARE

Ammontano a € 32.293 migliaia, rispetto a € 7.752 migliaia del 30 giugno 2021.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato	18.758	-	18.758
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA Champions League	4.499	122	4.377
Ricavi da abbonamenti	3.727	5.167	(1.440)
Ricavi da finali Coppe	3.451	561	2.890
Ricavi da biglietteria per gare Coppa Italia	1.239	-	1.239
Ricavi da servizi aggiuntivi gare	138	1.901	(1.763)
Ingaggi gare amichevoli	130	-	130
Altri ricavi da gare	351	1	350
<b>Ricavi da gare</b>	<b>32.293</b>	<b>7.752</b>	<b>24.541</b>

i ricavi da gare, seppur ancora penalizzati dalla pandemia, aumentano di € 24.541 migliaia per effetto della parziale riapertura avvenuta nel corso dell'esercizio 2021/2022.

Si ricorda che i ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le gare casalinghe di UEFA *Champions League*, di abbonamenti e di servizi aggiuntivi gare del primo semestre dell'esercizio 2020/2021 comprendevano alcune gare di Campionato e UEFA *Champions League* dell'esercizio 2019/2020 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020.

(a) (b)

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate dalla Prima Squadra nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2021/2022 e nel precedente esercizio:

numero partite	Esercizio 2021/2022				Esercizio 2020/2021			
	Casa	Trasferta	Finale	Totale	Casa	Trasferta	Finale	Totale
Campionato	19	19	-	38	24	23	-	47
Competizioni UEFA	4	4	-	8	5	4	-	9
Supercoppa Italiana	-	-	1	1	-	-	1	1
Coppa Italia	3	1	1	5	3	1	1	5
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>52</b>	<b>32</b>	<b>28</b>	<b>2</b>	<b>62</b>

(a) di cui n.5 gare della stagione sportiva 2019/2020 disputate nei mesi di luglio/agosto 2020

(b) di cui n.4 gare della stagione sportiva 2019/2020 disputate nel mese di luglio 2020

(c) di cui n.1 gara della stagione sportiva 2019/2020 disputata nel mese di agosto 2020

### 33. DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	91.111	144.928	(53.817)
Proventi da competizioni UEFA	77.841	88.398	(10.557)
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	1.565	1.984	(419)
<b>Diritti radiotelevisivi e proventi media</b>	<b>170.517</b>	<b>235.310</b>	<b>(64.793)</b>

I proventi da cessioni diritti media si decrementano di € 53.817 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente del minor numero di partite di Campionato disputate in casa, come menzionato alla nota 32.

I proventi da competizioni UEFA si decrementano principalmente per effetto della minor quota spettante dal *market-pool* anche a seguito del piazzamento al 4° posto del Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021.

### 34. RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 142.539 migliaia (€ 145.908 migliaia al 30 giugno 2021) e sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

### 35. RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI E LICENZE

Ammontano a € 24.435 migliaia (€ 25.303 migliaia nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Academy*.

## 36. PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2021/2022. Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	28.838	29.943	(1.105)
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	6.359	6.268	91
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	16	889	(873)
Altri ricavi	5.570	6.079	(509)
<b>Proventi da gestione diritti calciatori</b>	<b>40.783</b>	<b>43.179</b>	<b>(2.396)</b>

I proventi derivanti dalla gestione dei diritti di calciatori dell'esercizio 2021/2022 si riferiscono a:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Plusvalenze da cessione diritti calciatori:</b>	<b>28.838</b>
Bentancur Colman Rodrigo/Tottenham Hotspur F. & A. Company Ltd	12.123
Demiral Merih/Atalanta B.C. S.p.A.	10.495
Beruatto Pietro/Pisa Sporting Club S.r.l.	1.925
Vrioni Giacomo/Major League Soccer LLC	1.603
Frederiksen Nikolai Baden/Vitesse B.V.	1.129
Chibozo Ange Josue/Amiens Sporting Club Football S.A.	926
Toure Idrissa/Pisa Sporting Club S.r.l.	637
<b>Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori:</b>	<b>6.359</b>
Kulusevski Dejan/Tottenham Hotspur F. & A. Company Ltd	2.926
Romero Cristian/Atalanta B.C. S.p.A.	1.099
Mandragora Rolando/Torino F.C. S.p.A.	1.052
Ramsey Aaron James/The Rangers F.C. Ltd	782
Peeters Doauda/R.Standard de Liege	250
Rafia Hamza/R.Standard de Liege	200
Marques Mendez Alejandro Josè/Club Deportivo Mirandes S.A.D.	30
Gozzi Iweru/Club de Futbol Fuenlabrada	20
<b>Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie:</b>	<b>16</b>
Lucchesi Lorenzo/ACF Fiorentina S.p.A.	16
<b>Altri ricavi:</b>	<b>5.570</b>
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo/Manchester United Ltd (bonus)	2.000
Portanova Manolo/Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	1.941
Lemina Mario/Southampton F.C. Ltd (bonus)	500
Vogliacco Alessandro/Pordenone Calcio S.r.l. (bonus)	362
Frabotta Gianluca/Hellas Verona FC S.p.A. (bonus)	250
Petrelli Elia//Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	250
Kastanos Grigoris/US Salernitana 1919 S.r.l. (bonus)	200
Lemina Mario/O.G.C. Nice (contributo solidarietà)	31
Lipari Mirco/S.S. Juve Stabia S.r.l. (provento per risoluzione contrattuale)	10
Mastropietro Federico/Virtus Francavilla Calcio S.r.l. (bonus)	10
Garcia Tena Pol/F.C. Juarez (contributo solidarietà)	9
Kean Moise Bioty/SASP Paris Saint Germain Football (contributo solidarietà)	7
<b>Proventi da gestione diritti calciatori</b>	<b>40.783</b>

Si segnala che nell'esercizio 2021/2022 non sono state poste in essere c.d. operazioni "incrociate". Con riferimento alle c.d. operazioni "incrociate" poste in essere negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021, si rinvia a quanto esposto nella Nota 58 "Situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società" del bilancio d'esercizio e, nello specifico, alla sub-nota A – "Operazioni Incrociate".

## 37. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano a € 32.814 migliaia (€ 23.260 migliaia nell'esercizio precedente), come da dettaglio:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Proventi da iniziative commerciali	6.924	2.595	4.329
Sopravvenienze attive	3.983	6.436	(2.453)
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari	3.653	3.583	70
Servizi alberghieri	3.335	1.441	1.894
Proventi da eventi e attività stadio no match day	1.969	725	1.244
Indennizzi e altri proventi assicurativi	733	2.136	(1.403)
Affitti attivi	680	640	40
Contributi da UEFA per convocazioni calciatori in Nazionale	582	1.810	(1.228)
Vendita biglietti per partite disputate fuori casa	120	-	120
Altri	10.835	3.894	6.941
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>32.814</b>	<b>23.260</b>	<b>9.554</b>

I proventi da iniziative commerciali includono i proventi da *membership*, i campi estivi (gli altri proventi per l'attività di J Academy sono inclusi nella voce "Ricavi da vendite di prodotti e licenze"), Stadium Tour & Museo e Fan Club; l'incremento di € 4.329 migliaia è dovuto principalmente all'allentamento delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

Le sopravvenienze attive includono, tra gli altri, i proventi addizionali distribuiti a consuntivo dalla UEFA per la partecipazione alla UEFA *Champions League* della stagione precedente.

I servizi alberghieri, in incremento di € 1.894 migliaia, hanno beneficiato della riapertura delle attività dopo la diffusione della pandemia da Covid-19.

Gli indennizzi e altri proventi assicurativi si riferiscono ad indennizzi correlati ad infortuni di alcuni calciatori.

Nell'esercizio 2021/2022 la voce "Altri" include € 4.361 migliaia a fronte della ripartizione della somma derivante dal risarcimento danni a seguito della sottoscrizione della transazione tra LNPA e la società Media Pro.

## 38. ACQUISTI DI MATERIALI, FORNITURE E ALTRI APPROVVIGIONAMENTI

Ammontano a € 3.517 migliaia, contro € 4.107 migliaia al 30 giugno 2021, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 2.306 migliaia), articoli sanitari e parasanitari (€ 371 migliaia) e acquisti di materiali vari (€ 840 migliaia).

## 39. ACQUISTI DI PRODOTTI PER LA VENDITA

Ammontano a € 9.746 migliaia (€ 11.765 migliaia al 30 giugno 2021) e si riferiscono al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi fisici gestiti direttamente dalla Società e sul canale *on-line*.

## 40. SERVIZI ESTERNI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Manutenzioni	10.337	9.382	955
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	10.047	5.370	4.677
Consulenze	8.606	8.916	(310)
Utenze	5.492	4.058	1.434
Assicurazioni	4.729	4.669	60
Produzioni audio e video	4.020	4.452	(432)
Spese per pulizia	3.286	2.609	677
Spese di sicurezza e accoglienza	3.106	1.893	1.213
Compensi a consulenti sportivi	2.760	2.754	6
Emolumenti a CdA e Organi Sociali	2.560	1.355	1.205
Spazi pubblicitari sui media	1.984	1.025	959
Spese legali e notarili	1.898	1.628	270
Stampati e spedizioni	1.593	2.250	(657)
Sanitarie e riabilitative	1.530	2.980	(1.450)
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	1.169	896	273
Formazione, lezioni di recupero	1.001	745	256
Canoni e affitti	965	1.077	(112)
Spese per allestimenti	923	645	278
Spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali	884	-	884
Rimborsi spese	614	401	213
Provvigioni e onorari ad intermediari	597	854	(257)
Spese per servizi on-line e banche dati	267	302	(35)
Rete distribuzione e vendita biglietti	256	250	6
Servizi per lavoro interinale	81	96	(15)
Altri	5.310	4.975	335
<b>Servizi esterni</b>	<b>74.015</b>	<b>63.582</b>	<b>10.433</b>

L'incremento di € 10.433 migliaia rispetto al 30 giugno 2021 è originato principalmente dagli effetti della riduzione delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, in particolare con riflesso sulle "Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione", che aumentano di € 4.677 migliaia e sulle "Spese di sicurezza e accoglienza", che si incrementano di € 1.213 migliaia per effetto della riapertura al pubblico degli stadi e sulle "spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali" che riguardano i costi dell'organizzazione dei camp estivi per € 884 migliaia. Si segnala la diminuzione delle "Spese sanitarie e riabilitative" a seguito dei minori costi sostenuti per la sicurezza sanitaria, sostenute per il contenimento della pandemia.

## 41. PERSONALE TESSERATO

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Retribuzioni	203.048	188.714	14.334
Premi variabili	71.180	90.612	(19.432)
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	18.449	11.838	6.611
Incentivazioni all'esodo	10.540	11.094	(554)
Contributi	4.967	5.047	(80)
Altri compensi straordinari tesserati	-	4.837	(4.837)
T.F.R.	1.049	1.293	(244)
Borse di studio	989	1.035	(46)
Altri onerii	603	652	(49)
<b>Personale tesserato</b>	<b>310.825</b>	<b>315.122</b>	<b>(4.297)</b>

Tali costi diminuiscono di € 4.297 migliaia principalmente a seguito dei minori compensi per premi variabili (€ -19.432 migliaia), che includono pro-rata temporis gli oneri derivanti dalle integrazioni descritte nel paragrafo successivo “Descrizione di alcuni accordi con il personale tesserato”; la voce risente inoltre di maggiori compensi per retribuzioni (€ +14.334 migliaia), principalmente riconducibili al venir meno dei benefici derivanti dalle rinegoziazioni individuali siglate nell’esercizio precedente, oltre che di un diverso mix delle rose della Prima Squadra e della Juventus Next Gen.

I maggiori compensi a calciatori temporaneamente trasferiti (€ +6.611 migliaia) sono parzialmente compensati da minori compensi straordinari corrisposti a tesserati (€ -4.837 migliaia).

#### *Descrizione di alcuni accordi con il personale tesserato*

Nel contesto della pandemia da Covid-19 sviluppatasi nei primi mesi del 2020, la Società ha avviato un’interlocuzione con il personale tesserato della Prima Squadra finalizzata a concordare una riduzione degli stipendi di questi ultimi avente lo scopo di mitigare (seppur parzialmente) la significativa riduzione dei ricavi dovuti alla richiamata pandemia e considerando la sospensione di tutte le competizioni sportive calcistiche nazionali nel periodo dal 10 marzo 2020 al 20 giugno 2020.

Ad esito di tale interlocuzione, si è raggiunta un’intesa di massima tra la Società e il Capitano della Prima Squadra avente ad oggetto la riduzione dei compensi, per un importo pari alle mensilità dovute da marzo a giugno 2020, e la contestuale disponibilità della Società a riconoscere una successiva futura integrazione dei compensi dovuti. Tra maggio e giugno 2020 la Società e 23 membri della Prima Squadra hanno quindi sottoscritto accordi individuali di riduzione dei compensi relativi alla stagione 2019/2020 mediante la rinuncia per € 84,6 milioni complessivi.

Dopo le riprese delle competizioni sportive nazionali e in particolare nel corso del mese di luglio e agosto 2020 la Società ha sottoscritto con 22 membri della Prima Squadra integrazioni dei compensi per prestazioni future da rendere nelle stagioni 2020/2021 e 2021/2022 per € 60,7 milioni complessivi (gli accordi individuali di riduzione dei compensi di 23 membri della prima squadra maschile conclusi nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e, precisamente, nei mesi di maggio e giugno 2020, e gli accordi individuali di integrazione dei compensi di 22 membri della prima squadra conclusi nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e, precisamente, nei mesi di luglio e agosto 2020, la “Prima Manovra”).

Successivamente, la c.d. “seconda ondata” della crisi da Covid-19 ha determinato, a partire dal mese di novembre del 2020, un’ulteriore significativa riduzione dei ricavi della Società e per tutta la stagione 2020/2021 gli stadi in Italia (come nella maggior parte dei paesi europei) sono rimasti totalmente chiusi al pubblico. Solo all’inizio del mese di agosto 2021, il Governo Italiano ha autorizzato la riapertura parziale degli stadi per la fase iniziale della stagione 2021/2022. In tale contesto, tra aprile e maggio 2021, la Società ha concordato con n. 17 (su n. 24) membri della Prima Squadra, sulla base di accordi individuali, una riduzione degli stipendi della stagione 2020/2021 di questi ultimi per € 59,8 milioni complessivi. Nella stagione 2021/2022, preso atto delle prospettive di progressivo allentamento delle misure di restrizione, la Società e n. 11 dei n. 17 calciatori che avevano accettato una riduzione del proprio compenso fisso, hanno perfezionato accordi finalizzati ad incrementare la retribuzione delle successive stagioni sportive, con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date future, attraverso i c.d. “loyalty bonus”, per € 30,7 milioni complessivamente (gli accordi individuali di riduzione dei compensi della maggioranza dei membri della prima squadra (n. 17 tesserati) conclusi nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e, precisamente, nei mesi di aprile e maggio 2021, e gli accordi individuali di integrazione dei compensi di 11 membri della prima squadra conclusi nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2022, la “Seconda Manovra”).

La Società ha rilevato la rinuncia a parte dei compensi dovuti rispettivamente nella stagione 2019/2020 e 2020/2021, non rilevando il costo (venuto meno) relativo ai servizi non resi nel medesimo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha rilevato che si tratta di profili complessi relativi ad elementi di valutazione suscettibili di differenti interpretazioni circa il trattamento contabile applicabile della Prima e Seconda Manovra e, ha attentamente considerato i possibili trattamenti alternativi. All’esito di tali complessive analisi e valutazioni, sebbene il trattamento contabile adottato rientri tra quelli consentiti dagli applicabili principi contabili, la Società, in via di adozione di una prospettiva di accentuata prudenza, tenuto conto delle conclusioni raggiunte dai pareri legali e tecnico-contabili degli esperti indipendenti, confermate anche alla luce degli elementi emersi dopo la chiusura delle indagini preliminari, facendo in particolare applicazione dello IAS 19, ha:

- rivisto al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nelle stagioni 2019/2020 e 2020/2021 hanno rinunciato a parte dei compensi e con cui sono state successivamente concluse

integrazioni salariali o “loyalty bonus” (rispettivamente, a luglio/agosto 2020 per la Prima Manovra e a settembre 2021 per la Seconda Manovra);

- riflesso *pro-rata temporis* gli accantonamenti degli oneri per le integrazioni salariali della Prima Manovra e degli oneri per i “loyalty bonus” della Seconda Manovra a partire dalle date di partenza di una c.d. “constructive obligation”, prudenzialmente identificate, con il supporto degli esperti indipendenti, nel mese di giugno 2020 per la c.d. “prima manovra” (mese della ripresa delle competizioni sportive) e nel mese di maggio 2021 per la c.d. “seconda manovra” (mese in cui sarebbero state siglate le bozze di scritture integrative).

Le integrazioni dei compensi sopra menzionate, sia relative alla Prima Manovra sia alla Seconda Manovra sono riflesse nei conti economici degli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, ad eccezione di € 3,1 milioni (che sono stati riconosciuti nella stagione 2022/2023, al soddisfacimento del vincolo di sussistenza del tesseramento).

Per maggiori informazioni (ivi incluso circa l’applicazione dello IAS 19) si rinvia alla nota 58 “Riesposizione del bilancio consolidato della Società per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2022” e alla Nota 59 “Situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società in ottemperanza alla Richiesta ex art. 114-TUF. Informazioni relative alle contestazioni della Procura della Repubblica”.

L’organico medio del personale tesserato è stato di n. 178 unità, così ripartito:

numero	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Calciatori	81	79	2
Allenatori	55	53	2
Altro personale tecnico	42	41	1
<b>Numero medio personale tesserato</b>	<b>178</b>	<b>173</b>	<b>5</b>

## 42. ALTRO PERSONALE

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Retribuzioni	16.579	15.376	1.203
Contributi	4.853	4.913	(60)
T.F.R.	1.126	1.143	(17)
Premi variabili	772	1.028	(256)
Altri oneri	2.882	2.240	642
<b>Altro personale</b>	<b>26.212</b>	<b>24.700</b>	<b>1.512</b>

L’organico medio dell’altro personale è stato di n. 281 unità, così ripartito:

numero	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Dirigenti (a)	14	13	1
Quadri (b)	41	40	1
Impiegati (c) (d)	192	194	(2)
Operai (e)	34	23	11
<b>Numero medio altro personale</b>	<b>281</b>	<b>270</b>	<b>11</b>

(a) di cui 1 presso la branch di Hong Kong

(b) di cui 1 presso la branch di Hong Kong

(c) di cui 9 part-time

(d) di cui 4 presso la branch di Hong Kong

(e) di cui 1 part time

### 43. ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali oneri derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2021/2022.

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	13.269	16.688	(3.419)
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	8.050	15.697	(7.647)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	911	144	767
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	21	52	(31)
Altri oneri	9.602	4.748	4.854
<b>Oneri da gestione diritti calciatori</b>	<b>31.853</b>	<b>37.329</b>	<b>(5.476)</b>

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022
<i>Nome del calciatore</i>	
Anzolin Matteo	10
Barbieri Tommaso	47
Bentancur Colman Rodrigo	639
Bernardeschi Federico	600
Beruatto Pietro	100
Bonucci Leonardo	476
Brunori Matteo Luigi	30
Chibozo Ange Josue	50
Chiesa Federico	300
Clemenza Luca	10
Cuadrado Bello Juan Guillermo	500
Da Graca Cosimo	70
De Winter Koni	105
Del Fabro Dario	30
Dragusin Radu Matei	58
Dybala Paulo	750
Fagioli Nicolò	60
Israel Wibmer	20
Kastanos Grigoris	145
Kulusevski Dejan	210
Lobo Silva Alex Sandro	1.526
Mc Kennie Weston James	882
Minelli Alessandro	15
Nicolussi Caviglia Hans	28
Palumbo Martin	5
Pecorino Emanuele	8
Pellegrini Luca	300
Perin Mattia	329
Rafia Hamza	50
Ramsey Aaron James	2.800
Ranocchia Filippo	40
Rovella Nicolò	47
Rugani Daniele	285
Senko Zsombor	60
Stramaccioni Diego	5
Szczesny Wojciech	2.333
Vrioni Giacomo	346
<b>Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati</b>	<b>13.269</b>

Di seguito si riportano i dettagli delle altre due voci significative:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022
Morata Martin Alvaro Borja/Club Atletico de Madrid S.A.D.	8.000
Ghirardello Tommaso/Calcio Padova S.p.A.	50
<b>Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori</b>	<b>8.050</b>

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022
Bentancur Colman Rodrigo/C.A. Boca Juniors (bonus)	7.761
Morata Martin Alvaro Borja/Club Atletico de Madrid S.A.D. (bonus)	1.000
Dragusin Radu Matei/U.S. Salernitana 1919 S.r.l. (onere per risoluzione contrattuale)	200
Frederiksen Nicolai Baden/FC Nordsjaelland A/S (bonus)	162
Kulusevski Dejan/Tottenham Hotspur F. & A. Company Ltd (contributo solidarietà)	167
Morata Martin Alvaro Borja/Ca Atletico De Madrid (contributo solidarietà)	143
Bentancur Colman Rodrigo/C.A. Boca Juniors (contributo solidarietà)	41
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo/Manchester UTD Ltd (contributo solidarietà)	44
Ramsey Aaron James/The Rangers F.C. Ltd (contributo solidarietà)	39
Altri	45
<b>Altri oneri</b>	<b>9.602</b>

Si specifica che il bonus pari a € 7.761 migliaia riconosciuto alla società Asociacion Civil Club Atletico Boca Juniors si riferisce alla sell-on fee per la cessione del calciatore Bentancur Colman Rodrigo.

## 44. ALTRI ONERI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Percentuali a terzi su diritti e vari	3.096	2.845	251
Sopravvenienze passive	2.637	1.002	1.635
Imposte e tasse indirette	2.291	1.680	611
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	1.516	1.626	(110)
Costo iscrizione gare Under 23 e altre squadre	1.273	1.274	(1)
Spese di rappresentanza	724	718	6
Liberalità	330	284	46
Acquisto biglietti gare fuori casa	118	-	118
Ammende, multe e sanzioni	100	116	(16)
Altri	99	111	(12)
<b>Altri oneri</b>	<b>12.184</b>	<b>9.656</b>	<b>2.528</b>

## 45. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Ammortamenti:	170.217	177.317	(7.100)
<i>Calciatori professionisti</i>	169.797	176.907	
<i>Giovani di serie</i>	386	390	
<i>Calciatrici</i>	34	20	
Svalutazioni	3.143	20.120	(16.977)
<b>Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori</b>	<b>173.360</b>	<b>197.437</b>	<b>(24.077)</b>

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si decrementano di € 24.077 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di minori oneri per svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ 16.977 migliaia) e di minori ammortamenti derivanti dagli effetti della Campagna Trasferimenti 2021/2022 (€ 7.100 migliaia).

Per ulteriori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2021/2022.

## 46. AMMORTAMENTI ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Ammontano a € 16.874 migliaia, rispetto al dato di € 19.540 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento dello Stadio, del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Museum, dello Juventus Megastore e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

## 47. ACCANTONAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE E RILASCI DI FONDI

Di seguito è esposto il dettaglio:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	6.554	19.573	(13.019)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	995	356	639
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	(1.162)	(7.528)	6.366
Svalutazione prodotti destinati alla vendita	-	265	(265)
Altre svalutazioni	62	-	62
Ripristino di valore di magazzino	-	(1.071)	1.071
<b>Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi</b>	<b>6.449</b>	<b>11.595</b>	<b>(5.146)</b>

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri diversi si riferiscono principalmente all'accantonamento per l'onere di € 3.500 migliaia al *Settlement Agreement* siglato con UEFA ad agosto 2022 oltre ad altri stanziamenti correlati a possibili contenziosi.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per € 995 migliaia riguarda principalmente il rischio di incasso su crediti commerciali.

Il rilascio del fondo rischi e oneri diversi si riferisce alla proventizzazione dell'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente e relativo all'esonero di personale tesserato.

## 48. PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	2.775	4.300	(1.525)
Interessi attivi	136	790	(654)
Altri	384	331	53
<b>Proventi finanziari</b>	<b>3.295</b>	<b>5.421</b>	<b>(2.126)</b>

## 49. ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Interessi passivi su prestito obbligazionario	6.104	6.104	-
Oneri finanziari da attualizzazioni	4.934	5.010	(76)
Interessi passivi e commissioni	4.143	4.952	(809)
Svalutazione crediti finanziari	3.317	-	3.317
Oneri finanziari da diritto d'uso IFRS 16	464	331	133
Altri	204	221	(17)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>19.166</b>	<b>16.618</b>	<b>2.548</b>

La diminuzione degli interessi passivi è originata da un minore utilizzo medio delle linee di affidamento a seguito dell'aumento di capitale.

La svalutazione crediti finanziari è relativa al finanziamento - oltre interessi maturati al 30 giugno 2022 - erogato alla società partecipata Plan B S.r.l. Società benefit in liquidazione, concesso allo scopo di supportare la società nella fase di start-up del business plan.

## 50. IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziato nel conto economico:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	2.565	2.943
Imposte su profits HK Branch	23	24
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>2.588</b>	<b>2.967</b>
Imposte differite IRES	(798)	(952)
Imposte differite IRAP	64	65
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(734)</b>	<b>(887)</b>
<b>Totale imposte esercizi precedenti</b>	<b>(34)</b>	<b>5</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>1.820</b>	<b>2.085</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2022:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021
Risultato ante imposte	(237.437)	(224.728)
Aliquota teorica	24,0%	24,0%
<b>Imposte teoriche IRES</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Minori imposte a seguito di:		
- <i>variazioni permanenti</i>	3.505	10.251
- <i>riprese in aumento di esercizi precedenti</i>	6.392	8.323
- <i>variazioni temporanee</i>	13	-
Maggiori imposte a seguito di:		
- <i>variazioni permanenti</i>	(1.863)	(7.177)
- <i>riprese in diminuzione di esercizi precedenti</i>	(3.822)	(3.823)
- <i>variazioni temporanee</i>	(1.783)	(6.578)
Imposte differite non stanziata su perdite fiscali generate nell'esercizio	(61.272)	(50.719)
<b>Totale imposte correnti sul reddito IRES</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IRAP</b>	<b>(3.097)</b>	<b>(3.033)</b>
Minori imposte IRAP per utilizzo ACE	532	90
Totale imposte dell'esercizio precedente IRAP	34	(5)
Imposte su profits HK Branch	(23)	(24)
<b>Totale fiscalità differita</b>	<b>734</b>	<b>887</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(1.820)</b>	<b>(2.085)</b>

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto, le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 24%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2022 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Anno di scadenza					
	Totale al 30 giugno 2022	2023	2024	2025	2026	oltre
<i>Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES</i>						
Differenze temporanee deducibili	<b>51.716</b> <sup>(a)</sup>	19.873	-	-	-	31.843
Perdite fiscali residue	<b>493.982</b> <sup>(b)</sup>	-	-	-	-	493.982
<b>Totale</b>	<b>545.698</b>	19.873	-	-	-	525.825
<i>Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate</i>						
Differenze temporanee deducibili	<b>29.915</b>	19.861	-	-	-	10.054
<b>Totale</b>	<b>29.915</b>	19.861	-	-	-	10.054

(a) La tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili.

(b) Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e, pertanto, non hanno scadenza.

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2016 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP.

## 51. RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER AZIONE BASE

Il dato è calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021
Perdita dell'esercizio in euro migliaia	(239.258)	(226.813)
Numero medio di azioni circolanti nel periodo	1.974.262.485	1.330.251.988
Perdita dell'esercizio per azione, base (euro)	(0,1212)	(0,1705)

## 52. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Credito finanziario	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	70.314	-	70.314	10.534	-	10.534
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>70.314</b>	<b>-</b>	<b>70.314</b>	<b>10.534</b>	<b>-</b>	<b>10.534</b>
Debiti finanziari						
- verso obbligazionisti	(2.152)	(174.345)	(176.497)	(2.152)	(173.944)	(176.696)
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(7.313)	(3.279)	(10.592)	(7.020)	(10.592)	(17.612)
- verso banche	(9.950)	(6.391)	(16.341)	(41.237)	(44.468)	(85.705)
- verso società di factoring	(107)	-	(107)	(160)	(96.249)	(96.409)
Diritto d'uso IFRS 16	(4.117)	(15.686)	(19.803)	(6,103)	(17.828)	(23.931)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(23.639)</b>	<b>(199.701)</b>	<b>(223.340)</b>	<b>(56.672)</b>	<b>(343.081)</b>	<b>(399.753)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>46.675</b>	<b>(199.701)</b>	<b>(153.026)</b>	<b>(46.138)</b>	<b>(343.081)</b>	<b>(389.219)</b>
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(165.189)	(165.189)	-	(126.173)	(126.173)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA <sup>1</sup>	46.675	(364.890)	(318.215)	(46.138)	(469.254)	(515.392)

<sup>1</sup> L'indebitamento finanziario secondo la raccomandazione ESMA include anche le partite debitorie commerciali e di altra natura scadenti oltre 12 mesi. Nel caso del Gruppo, tali partite sono prevalentemente originate da debiti oltre 12 mesi legati a campagne trasferimenti e a compensi per agenti; tali debiti, come prassi del settore, sono normalmente liquidati in più *tranches* annuali.

Al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 153.026 migliaia, in riduzione di € 236.193 migliaia rispetto al dato al 30 giugno 2021 (€ 389.219 migliaia) a seguito del completamento dell'operazione di aumento di capitale (€ +393.801 migliaia), i cui effetti sono stati compensati dai flussi negativi della gestione operativa (€ -32.134 migliaia), dai pagamenti netti legati alle Campagne Trasferimenti (€ -110.061 migliaia), dagli investimenti in altre immobilizzazioni (€ -1.050 migliaia) e dall'esborso per oneri finanziari e da altre voci minori (€ -14.362 migliaia).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2022 il Gruppo dispone di linee di credito bancarie per € 538.291 migliaia, non utilizzate per complessivi € 426.887 migliaia. Le linee utilizzate - pari a € 111.404 migliaia - si riferiscono per (i) € 94.955 migliaia a fidejussioni rilasciate a favore di terzi, (ii) € 16.341 migliaia a finanziamenti, (iii) € 108 migliaia a anticipazioni su contratti e crediti commerciali. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2022 dispone di liquidità per € 70.314 migliaia, depositata su vari conti correnti.

## 53. CORRISPETTIVI PER INCARICHI SVOLTI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DALLE SOCIETÀ AD ESSA CONNESSE

I corrispettivi concordati per l'esercizio 2021/2022 con Deloitte & Touche S.p.A. ammontano a € 146 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusivo delle verifiche trimestrali della regolare tenuta della contabilità (€ 35 migliaia);
- revisione legale del bilancio consolidato (€ 8 migliaia);
- revisione limitata della relazione semestrale (€ 5 migliaia);
- revisione della situazione contabile annuale redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 1 migliaia);
- revisione della situazione contabile semestrale redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 1 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2021 per COVISOC (€ 2 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 31 marzo 2022 per COVISOC (€ 2 migliaia);
- servizi resi per l'operazione di aumento di capitale (€ 40 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2021 per l'operazione di aumento di capitale (€ 5 migliaia);
- servizi resi per accesso ai contributi per il calcio femminile (€ 5 migliaia);
- servizi resi per il progetto *Gap Analysis* (€ 15 migliaia);
- servizi resi per l'esame limitato del *Climate Report 2020/2021* (€ 10 migliaia);
- servizi resi per l'esame limitato della dichiarazione non finanziaria al 30 giugno 2022 (€ 10 migliaia);
- revisione del bilancio d'esercizio della società B&W Nest S.r.l. (€ 5 migliaia);
- verifica della regolare tenuta della contabilità della società B&W Nest S.r.l. (€ 2 migliaia).

## 54. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART.1 COMMA 125-BIS

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge 124/2017 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici e ricevute nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle erogazioni, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a € 10 migliaia per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Descrizione
Istituto per il Credito Sportivo	302	Contributo interessi in c/capitale su mutui concessi per la costruzione dello Stadio
Erario italiano	60	Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale
<b>Totale</b>	<b>362</b>	

## 55. IMPEGNI E GARANZIE

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2022	30/06/2021
<b>Impegni assunti</b>		
Fideiussioni a favore di terzi	94.955	55.075
<b>Totale impegni assunti</b>	<b>94.955</b>	<b>55.075</b>
<b>Garanzie ricevute</b>		
Fideiussioni da terzi	1.772	2.330
<b>Totale garanzie ricevute</b>	<b>1.772</b>	<b>2.330</b>
<b>Linee di credito utilizzate</b>	<b>111.404</b>	<b>237.189</b>
<i>per fideiussioni</i>	94.955	55.075
<i>per scoperto di conto corrente</i>	-	25.090
<i>per finanziamenti bancari</i>	16.341	60.615
<i>per anticipazioni su factoring</i>	108	96.409
<b>Linee di credito non utilizzate</b>	<b>426.887</b>	<b>335.926</b>
<b>Totale linee di credito</b>	<b>538.291</b>	<b>573.115</b>

### *Fideiussioni a favore di terzi*

Al 30 giugno 2022 ammontano a € 94.955 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 87.165 migliaia);
- dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello stadio (€ 4.000 migliaia);
- del canone di locazione della Sede e dello Juventus Training Center presso l'area del J Village (€ 2.350 migliaia);
- del canone di locazione del J Hotel (€ 1.000 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 88 migliaia); in tali impegni è subentrato il fondo immobiliare J Village che remunera il mantenimento di tale garanzia da parte di Juventus;
- di altri impegni (€ 352 migliaia).

### *Fideiussioni da terzi*

Al 30 giugno 2022 ammontano a € 1.772 migliaia e sono state ricevute a garanzia di crediti per corrispettivi su contratti commerciali.

### *Linee di credito*

Di seguito si riassumono le scadenze delle linee di credito:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30/06/2022	A revoca	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Linee di credito utilizzate	111.404	94.955	10.058	6.391	-
Linee di credito non utilizzate	426.887	106.995	-	319.892	-
<b>Totale linee di credito</b>	<b>538.291</b>	<b>201.950</b>	<b>10.058</b>	<b>326.283</b>	<b>-</b>

### *Diritti d'opzione su immobili della sede e del JTC*

Con riferimento alla nuova sede sociale ed al nuovo Training Center nell'area del J Village, Juventus dispone dell'opzione per acquistare dal Fondo J Village (a partire dal 27 febbraio 2021 e fino al 26 febbraio 2024) ed il Fondo J Village ha l'opzione per vendere a Juventus (a partire dal 27 febbraio 2024 al 1° gennaio 2025) uno o entrambi gli immobili ad un valore pari a quello che sarà indicato nell'ultima relazione annuale o semestrale del Fondo disponibile al momento dell'esercizio dell'opzione.

Si ricorda che Juventus ha trasmesso a REAM SGR S.p.A., quale società di gestione del Fondo J Village, la comunicazione di esercizio del diritto di opzione per acquistare gli immobili, siti in Torino, che ospitano la sede sociale della Società e lo Juventus Training & Media Center; per maggiori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022.

## 56. CONTROVERSIE RILEVANTI IN CORSO

### *Juventus/Victoria 2000 S.r.l. - Corte Suprema di Cassazione*

In data 2 dicembre 2015 Victoria 2000 S.r.l., già titolare del 100% del Bologna Football Club 1909 S.p.A., aveva riassunto innanzi alla Corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'art. 622 c.p.p., il giudizio deciso dalla Corte di Cassazione con la sentenza 36350/2015 del 9 settembre 2015 che aveva rinviato, al giudice civile competente per valore in grado d'appello, la decisione in ordine alle richieste risarcitorie delle parti civili costituitesi nei confronti di Luciano Moggi, e aveva convenuto in giudizio i signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. e Juventus al fine di sentirli condannare, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, asseritamente subito da Victoria 2000 S.r.l. in conseguenza degli illeciti penali accertati in sede penale e della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. al termine del Campionato di Serie A 2004/2005, asseritamente falsato, a dire della ricorrente, ad opera dei soggetti imputati nel procedimento penale.

Juventus era stata citata in giudizio quale responsabile civile, ai sensi dell'art. 2049 cod. civ., in conseguenza dell'operato dei signori Luciano Moggi ed Antonio Giraudò.

Con sentenza n. 326/2019 del 24 gennaio 2019 la Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunciando in sede di rinvio ex art. 622 c.p.p. della sentenza penale n. 36350/2015 della Corte di Cassazione ha: (i) dichiarato estinti i giudizi riassunti da Brescia Calcio S.p.A. e Bologna Football Club 1909 S.p.A.; (ii) rigettato le domande di risarcimento danni proposte da Victoria 2000 S.r.l. nei confronti dei convenuti e ha compensato tra le parti le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza n° 326/2019 della Corte di Appello di Napoli, in data 16 luglio 2019 Victoria 2000 ha notificato a Juventus ed ai signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. ricorso per Cassazione per la riforma della medesima.

In data 26 settembre 2019, Juventus ha notificato a Victoria 2000 e alle altre controparti controricorso in Cassazione chiedendo la conferma della sentenza impugnata e, in via di ricorso incidentale, di accertarsi che la statuizione del giudice di merito che aveva escluso la responsabilità di Juventus verso Victoria 2000 quale responsabile civile per i fatti illeciti addebitati al signor Luciano Moggi è passata in giudicato con conseguente richiesta di declaratoria di inammissibilità di tutte le domande proposte da Victoria 2000 nei confronti di Juventus.

Anche le altre controparti - all'infuori del sig. De Santis Massimo, contumace - hanno provveduto a notificare a Juventus i loro controricorsi in Cassazione.

Si è in attesa della data di fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso.

### *Ricorso al Consiglio di Stato vs sentenza TAR del Lazio del 18 luglio 2016*

Juventus ha presentato ricorso al TAR del Lazio avverso la decisione FIGC del 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus avente ad oggetto il risarcimento di € 443 milioni per il danno subito a seguito della revoca dello scudetto 2006 e della conseguente retrocessione. Il TAR del Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso risarcitorio, promosso da Juventus contro la FIGC, stante la precedente decisione del 1° settembre 2006 dello stesso organo giudicante, avente, a loro detta, ad oggetto i medesimi fatti.

La sentenza non è entrata nel merito, ma ha preso esclusivamente atto dell'improcedibilità per difetto d'interesse derivante dalla precedente rinuncia al ricorso e dalla successiva traslazione del giudizio alla Camera di Conciliazione e di Arbitrato dello Sport in data 27 ottobre 2006, definito con Lodo in pari data.

Inoltre, i due ricorsi non presentavano lo stesso oggetto, in quanto il giudizio definito con la sentenza del TAR Lazio riguardava l'impugnazione delle sanzioni sportive, mentre il ricorso di Juventus ineriva il risarcimento del danno cagionato da FIGC a Juventus con delibera del Consiglio Federale del 18 luglio 2011, con la quale non era stato revocato il titolo di Campione d'Italia 2005/2006, assegnato ad altra società sportiva.

Tale ricorso non ha avuto ad oggetto i danni subiti da Juventus per effetto delle sanzioni inflitte dalla Giustizia Sportiva per il Campionato 2005/2006, ma i danni economici derivanti dalla mancata adozione di un provvedimento da parte di FIGC sotto il profilo dell'equità sportiva.

Per le ragioni sopra sintetizzate, Juventus, non condividendo tale sentenza del TAR Lazio del 18 luglio 2016, ha deciso di impugnarla di fronte al Consiglio di Stato a tutela dei propri interessi. La Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

#### *Ricorso al TAR vs Decisioni del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI)*

In data 12 gennaio 2019, Juventus ha presentato ricorso dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport del CONI che giudica esclusivamente decisioni della Giustizia Sportiva, non altrimenti impugnabili. Il ricorso contestava la delibera del Consiglio Federale in data 18 luglio 2011, n. 219/CF che respinse l'Istanza di revoca della Juventus del provvedimento del Commissario Straordinario di assegnazione del titolo ad altro Club per scorrimento della graduatoria.

Il ricorso precisa che l'Istanza non mirava ad ottenere una sanzione disciplinare, per evitare l'ovvia risposta, fatta propria dal Consiglio Federale, che la materia è devoluta esclusivamente alla Giustizia Sportiva e non agli Organi di governo della Federazione. Il Collegio di Garanzia dello Sport, il 27 maggio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso di Juventus. Avverso tale decisione, non essendo stato assegnato a Juventus un giudice sportivo che decidesse il merito della questione, la stessa Società ha depositato ricorso al Tribunale Federale Nazionale. In data 11 luglio 2019, con dispositivo, il Tribunale Federale Nazionale ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso. Juventus, avverso tale dispositivo ha presentato reclamo alla Corte Federale d'Appello che, in data 30 agosto 2019 ha respinto anche tale ricorso.

Tali decisioni sono state impugnate da Juventus dinanzi il Collegio di Garanzia dello Sport che, con decisione del 6 novembre 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso.

Avverso le pronunce del Collegio di Garanzia dello Sport del 27 maggio 2019 e del 6 novembre 2019 sono stati depositati, nei termini di legge, i ricorsi al TAR del Lazio che hanno dato avvio ai seguenti giudizi con RG. 8897/2019 e RG. 1867/2020. Entrambe le cause sono state assegnate alla Sezione I Ter per l'udienza congiunta fissata in data 18 ottobre 2022.

#### *Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Torino*

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021 sono stati notificati alla Società, tramite gli Ufficiali di P.G. della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Torino, decreti di perquisizione e sequestro e in tali date l'Emittente ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. (False comunicazioni sociali delle società quotate) e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti) e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 (Responsabilità dell'ente) e 25-ter (Reati societari) del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

In data 24 ottobre 2022 la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla stessa Società – nonché ad alcuni suoi esponenti attuali e passati – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("**Avviso**") nell'ambito del sopra indicato procedimento penale. Dall'Avviso si evince che l'Autorità Giudiziaria di Torino ha ipotizzato nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 TUF, 2 D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ. Nell'ambito del medesimo procedimento penale la Società risulta indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquesdecies del D.Lgs. 231/2001. Come già comunicato, sulla base delle informazioni a disposizione, i fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 30 giugno 2020 e 30 giugno 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ex art. 415-bis c.p.p. ai fini dell'esercizio dei propri diritti di difesa.

In pari data rispetto alla notificazione dell'Avviso (24 ottobre 2022) la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha pubblicato apposito comunicato stampa, nel quale, tra le altre cose, sono stati indicate, sulla base della consulenza tecnica contabile resa alla Procura della Repubblica, le "*importanti differenze tra i risultati di bilancio così come approvati e quelli che, nella ricostruzione effettuata da questo Ufficio, avrebbero dovuto essere oggetto di approvazione*".

I Pubblici Ministeri di Torino, in data 30 novembre 2022, hanno formulato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della Juventus F.C. S.p.A. e di alcuni suoi esponenti attuali e passati, per le medesime accuse già descritte nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Il procedimento è dunque ora pendente in attesa della fissazione dell'udienza preliminare.

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437.403,28), avvalendosi di fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-*quinquiesdecies* del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 è fissata udienza in camera di consiglio innanzi al Tribunale del Riesame di Torino, per la discussione dell'appello dei Pubblici Ministeri avverso l'ordinanza del GIP presso il Tribunale di Torino, concernente la richiesta dei Pubblici Ministeri di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di € 437 migliaia, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati.

*Procedimento Consob ex art. 154-ter, settimo comma, del D.Lgs. n. 58/1998*

A partire dal febbraio 2021, Consob ha esercitato, con riguardo all'Emittente, taluni dei poteri accordati all'Autorità di vigilanza dal TUF, richiedendo informazioni e svolgendo una verifica ispettiva con riguardo alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi all'Emittente. In particolare: (i) in data 11 febbraio 2021, la Consob ha trasmesso una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, avente ad oggetto gli effetti economici, patrimoniali e finanziari sui bilanci della Società derivanti dagli accordi stipulati nell'ambito di campagne trasferimenti che hanno portato alla cessione ad altri club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori tesserati da Juventus e alla contestuale acquisizione dagli stessi club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori di loro proprietà; (ii) a partire dal 12 luglio 2021, la Commissione ha condotto una verifica ispettiva, conclusasi in data 13 aprile 2022, ai sensi dell'art. 115, lett. c) e c-bis) del TUF (la "**Verifica Ispettiva**"), avente ad oggetto l'acquisizione, da parte della predetta Autorità, di documentazione ed elementi informativi in merito alla voce "*Proventi da gestione diritti calciatori*" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021; e (iii) in data 14 aprile 2022, la Commissione ha inviato alla Società una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, concernente le intese raggiunte dalla Società con taluni dei propri tesserati in relazione ai compensi per prestazioni sportive negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

Successivamente, con nota in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 (la "**Comunicazione**" o la "**Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter**"). Ai sensi dell'art. 154-ter, settimo comma, del TUF recita: "(...) *la Consob, nel caso in cui abbia accertato che i documenti che compongono le relazioni finanziarie di cui al presente articolo non sono conformi alle norme che ne disciplinano la redazione, può chiedere all'emittente di rendere pubblica tale circostanza e di provvedere alla pubblicazione delle informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato*".

Con la predetta Comunicazione, l'Autorità di vigilanza ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e dato avvio al procedimento amministrativo volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF (il "**Procedimento**").

Le criticità rilevate dalla Consob e oggetto di contestazione mediante la Comunicazione, riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 "*operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021*", qualificate dall'Autorità come "*operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte*", di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la "*competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020*", e (c) le "*manovre sui compensi del personale tesserato*", con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

In data 20 settembre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni circa le ipotesi di non conformità formulate dall'Autorità nella Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter, contestando, oltre ad alcuni vizi del Procedimento, la violazione degli orientamenti ESMA e un'interpretazione dei principi contabili internazionali non uniforme alla prassi della *football industry*, l'erroneità della riqualificazione di "operazioni incrociate" di compravendita

dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori come “permuta”, l’errata interpretazione e applicazione del criterio di contabilizzazione per competenza delle plusvalenze su talune “operazioni incrociate” realizzate prima del 30 giugno 2020, e l’errata interpretazione e applicazione del criterio di contabilizzazione per competenza delle riduzioni e integrazioni dei compensi del personale tesserato della Prima Squadra negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

Con nota in data 21 settembre 2022, Consob, facendo seguito alla Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter e al deposito da parte della Società delle proprie osservazioni e deduzioni e in virtù della corrispondenza frattanto intercorsa tra la medesima Autorità e la Procura di Torino ha rappresentato “*elementi di fatto che supportano quanto contestato in merito alla Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020 e alla Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021*” e assegnato termine alla Società per presentare eventuali proprie osservazioni.

In particolare, secondo quanto rappresentato da Consob, quanto (i) alla “*Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020*” risulterebbe confermato che “*al 30 giugno 2020 la Società avrebbe dovuto rilevare una passività in bilancio per l’esistenza di un’obbligazione derivante da un evento passato che comportava l’obbligo di trasferire risorse economiche*”, e (ii) alla “*Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021*” si riterrebbe che “*al 30 giugno 2021 la Società avrebbe dovuto rilevare, ai sensi del principio contabile IAS 37 “Accantonamenti, passività e attività potenziali”, un accantonamento per la passività inerente agli accordi di loyalty bonus di settembre 2021 da riconoscere ad alcuni calciatori*”.

In data 3 ottobre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni integrative e in data 10 ottobre 2022 si è tenuta presso Consob l’audizione richiesta dalla Società.

A conclusione del Procedimento, con delibera n. 22482 del 19 ottobre 2022 (la “**Delibera n. 22482/2022**” o anche solo la “**Delibera 154-ter**”) Consob ha chiesto alla Società, ai sensi dell’art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato:

- a) le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021<sup>8</sup>;
- b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
- c) l’illustrazione, in un’apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell’esercizio per i quali è stata fornita un’informativa errata.

Con comunicato stampa in data 21 ottobre 2022 (“**Primo comunicato 154-ter**”), al fine di ottemperare alla Delibera 154-ter, la Società ha reso noti al mercato gli elementi di informazione di cui alla Delibera 154-ter, sub A e B, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società, in tempi ragionevolmente brevi stante la complessità delle attività da svolgere – indicativamente, entro metà novembre 2022 –, gli elementi informativi sub C<sup>9</sup>.

Con comunicato stampa in data 20 novembre 2022 (“**Secondo comunicato 154-ter**”) la Società ha fornito le informazioni richieste in base alla Delibera sub C. indicando che essa avrebbe continuato a collaborare e cooperare con le autorità di vigilanza e di settore, impregiudicata in ogni caso la tutela dei propri diritti in relazione alla Delibera 154-ter.

Le informazioni fornite nel Secondo comunicato 154-ter sono state aggiornate per tener conto della riesposizione dei dati finanziari della Società rivenienti dai bilanci d’esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020. Tali elementi sono stati resi noti mediante comunicato stampa in data 2 dicembre 2022. Si rinvia alla Nota 58 del bilancio d’esercizio.

Parimenti in data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell’art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d’esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dalla Società in data 23 settembre 2022, ha domandato

<sup>(8)</sup> Come sopra indicato, le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 “operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021”, qualificate dall’Autorità come “operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte”, di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la “competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020”, e (c) le “manovre sui compensi del personale tesserato”, con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021. A conclusione del Procedimento, i rilievi della Consob, attinenti il bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021 e i principi contabili internazionali indicati nel Primo comunicato 154-ter, riguardano le c.d. operazioni “incrociate” e le manovre stipendi. Con la Delibera Consob non ha, invece, rilevato criticità in relazione alla competenza temporale delle cessioni, che era stata oggetto del Procedimento.

<sup>(9)</sup> Con successivo comunicato stampa in data 13 novembre 2022, la Società ha reso noto che l’illustrazione degli effetti dei rilievi formulati dalla Consob con la Delibera nonché di quanto richiesto da Consob con la Richiesta ex art. 114 TUF, sarebbe stata effettuata entro il 20 novembre 2022.

all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società: "1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022" e "2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022" ("Richiesta ex art. 114 TUF").

In data 28 novembre 2022, la Società ha diffuso apposito comunicato stampa per rispondere alla Richiesta ex art. 114 TUF sub 1., cui si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla richiesta sub 2., tali elementi sono stati resi noti mediante comunicato stampa in data 2 dicembre 2022 (si veda in particolare l'Allegato 3). Si rinvia alla Nota 59 del bilancio consolidato.

## 57. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha istituito una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società ([www.juventus.com](http://www.juventus.com)), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021.

Per quanto concerne l'esercizio 2020/2021, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

importi in migliaia di Euro	Crediti finanziari, commerciali e altri crediti correnti	Debiti finanziari, commerciali e altri debiti correnti
EXOR Investments Ltd	-	28
J Medical S.r.l.	-	815
Plan B S.r.l. SB in liquidazione	3.317	61
A. Manzoni & C. S.p.A.	-	8
CNH Industrial Italia S.p.A.	171	-
FCA Italy S.p.A. <sup>(a)</sup>	11.250	3
FCA Partecipazioni S.p.A.	7	-
FCA Services S.c.p.A.	-	5
IVECO Orecchia S.p.A.	-	3
Sisport FIAT S.p.A.	-	270
<b>Totali</b>	<b>14.745</b>	<b>1.193</b>
Totale attività non correnti	-	-
Totale attività correnti	216.959	-
Totale passività correnti	-	384.214
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria	6,8%	0,3%

(a) I crediti finanziari, commerciali e altri crediti correnti si riferiscono al contratto di Main Sponsor in essere.

importi in migliaia di Euro	Proventi	Oneri	Proventi finanziari
EXOR N.V.	-	8	-
EXOR Investments Ltd	-	28	-
J Medical S.r.l.	434	879	-
Plan B S.r.l. SB in liquidazione	-	234	78
A. Manzoni & C. S.p.A.	-	11	-
CNH Industrial Italia S.p.A.	280	-	-
FCA Italy S.p.A. (a)	45.000	25	-
FCA Partecipazioni S.p.A.	6	-	-
FCA Security S.c.p.A.	-	2	-
FCA Services S.c.p.A.	-	12	-
IVECO S.p.A.	1	-	-
IVECO Orecchia S.p.A.	-	4	-
Lamse S.p.A.	1	-	-
Sisport FIAT S.p.A.	163	297	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	10	3.848	-
<b>Totali</b>	<b>45.895</b>	<b>5.348</b>	<b>78</b>
Totale della voce di conto economico	443.380	468.351	3.295
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	10,4%	1,1%	2,4%

(a) I proventi si originano dal contratto di *Main Sponsor* in essere.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

## 58. RIESPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

In data 23 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 (di seguito il "**Bilancio Consolidato 2022 Approvato**"), assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che sullo stesso ha emesso una relazione con rilievi con riguardo alle Manovre Stipendi (come infra definite) in data 17 ottobre 2022.

Successivamente, in data 19 ottobre 2022, la Consob con delibera n. 22482 (la "**Delibera**") ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noto al mercato talune carenze e criticità che, ad avviso della stessa autorità, connoterebbero il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 30 giugno 2021. In pari data la Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, ha inoltre richiesto alla Società di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società: "1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022" e "2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022" (la "**Richiesta ex art. 114 TUF**").

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha posto in essere ulteriori analisi e valutazioni, tenuto conto delle conclusioni raggiunte dai pareri legali e tecnico-contabili degli esperti indipendenti, confermate anche alla luce degli elementi emersi dopo la chiusura delle indagini preliminari.

Le summenzionate analisi e valutazioni hanno ulteriormente evidenziato che:

- i. gli accordi individuali di riduzione dei compensi di 23 membri della prima squadra maschile conclusi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e, precisamente, nei mesi di maggio e giugno 2020, e gli accordi individuali di integrazione dei compensi per prestazioni future da rendere nelle stagioni 2020/2021 e 2021/2022 di 22 membri della prima squadra conclusi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e, precisamente, nei mesi di luglio e agosto 2020 (tali accordi, di seguito, congiuntamente la "**Prima Manovra**"), e

ii. gli accordi individuali di riduzione dei compensi della maggioranza dei membri della prima squadra (n. 17 tesserati) conclusi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e, precisamente, nei mesi di aprile e maggio 2021, e gli accordi individuali di integrazione dei compensi finalizzati ad incrementare la retribuzione delle successive stagioni sportive, con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date future, attraverso i c.d. "loyalty bonus" di 11 membri della prima squadra conclusi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 (tali accordi, di seguito, congiuntamente la "Seconda Manovra" e, unitamente alla "Prima Manovra", le "Manovre Stipendi"),

sono connotati da profili complessi di incertezza del contesto tempo per tempo in essere ed elementi di valutazione suscettibili di differenti interpretazioni circa il trattamento contabile applicabile. In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha attentamente considerato potenziali trattamenti contabili alternativi per le Manovre Stipendi, rispetto a quelli utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato 2022 Approvato, e acquisito nuovi pareri legali e contabili da parte di esperti indipendenti incaricati dalla Società resi alla luce dell'esame della documentazione rilevante relativa all'indagine della Procura.

All'esito di tali complesse analisi e valutazioni, la Società, sebbene il trattamento contabile adottato in relazione alle Manovre Stipendi, per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2022 Approvato, possa rientrare tra quelli consentiti dagli applicabili principi contabili, in via di adozione di una prospettiva di accentuata prudenza, ha ritenuto di rivedere la modalità di contabilizzazione delle Manovre Stipendi e, conseguentemente, di procedere con la riesposizione del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022. Nello specifico, la Società, tenuto conto delle conclusioni raggiunte dai pareri legali e tecnico-contabili degli esperti indipendenti, confermate anche alla luce degli elementi emersi dopo la chiusura delle indagini preliminari, facendo in particolare applicazione dello IAS 19, ha:

- ritenuto di rivedere al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nelle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 hanno rinunciato a parte dei propri compensi e con i quali sono stati successivamente concordati, con riferimento alla Prima Manovra, integrazioni salariali e, con riferimento alla Seconda Manovra, "loyalty bonus";
- valutato di far decorrere pro-rata temporis secondo il c.d. "straight line approach" (che è uno tra gli approcci ammessi dai principi contabili), gli accantonamenti degli oneri per le integrazioni salariali della Prima Manovra e degli oneri per i "loyalty bonus" della Seconda Manovra a partire dalle date di partenza di una c.d. "constructive obligation" prudenzialmente identificate, con il supporto degli esperti indipendenti, nel mese di giugno 2020 per la Prima Manovra (mese della ripresa delle competizioni sportive) e nel mese di maggio 2021 per la Seconda Manovra (mese in cui sarebbero state siglate le bozze di scritture integrative;).

Tale approccio comporta una differente ripartizione degli oneri in parola sugli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022 rispetto a quanto esposto nei bilanci storici approvati della Società per gli esercizi in oggetto e, nello specifico, un aggravio negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021 e un beneficio nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e nell'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2023.

Gli effetti di tale approccio, di converso, sono nulli sui conti economici complessivi, sui flussi di cassa e sull'indebitamento finanziario netto degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022.

La finalità del principio IAS 19 - benefici per i dipendenti, paragrafo 1 è quella di definire le modalità di contabilizzazione di (i) una passività quando un dipendente ha prestato attività lavorativa in cambio di benefici da erogare in futuro e (ii) un costo quando i benefici economici derivanti dall'attività lavorativa prestata vengono utilizzati, e deve essere applicato per la contabilizzazione dei benefici per i dipendenti, ad eccezione di quelli basati su azioni. Dipendenti sono definiti all'interno del principio internazionale IFRS 2, appendice A, come persone fisiche che prestano i propri servizi personali ad una società e che sono considerate come dipendenti a tutti gli effetti ai fini giuridici e fiscali. Il personale tesserato è quindi considerato personale dipendente ed i benefici, non basati su azioni, erogati al personale tesserato vengono contabilizzati secondo lo IAS 19, mentre lo IAS 37, al paragrafo 5, lettera d), esclude dal proprio ambito di applicazione i benefici per i dipendenti o *employee benefits* (e, più in generale, dall'obbligo di iscrizione di un fondo tutti gli *executory contracts* con la sola eccezione di quelli divenuti onerosi ai sensi del medesimo IAS 37).

I benefici per i dipendenti includono piani o altri accordi formalizzati con i dipendenti e anche consuetudini non formalizzate che danno origine a un'obbligazione implicita (IAS 19 paragrafo 4). I benefici per i dipendenti comprendono, secondo IAS 19 paragrafo 5, benefici a breve termine che saranno liquidati interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti prestano i relativi servizi e includono, in particolare, piani di incentivazione, quali per esempio le integrazioni compensi delle Manovre Stipendi.

Infatti, per quanto riguarda gli accordi individuali di integrazione della Prima Manovra, il titolo di pagamento è dato dalle prestazioni sportive da svolgere dal personale tesserato nell'esercizio 2020/2021 e/o nell'esercizio 2021/2022, mentre per quanto riguarda gli accordi di integrazione della Seconda Manovra, il titolo di pagamento è dato dalle prestazioni sportive da rendere nelle successive stagioni sportive con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date future (i c.d. "loyalty bonus").

Tali benefici, secondo IAS 19 paragrafo 11, devono essere accantonati come costo per l'ammontare che il management stima dovrà essere pagato in cambio di attività lavorativa prestata dai dipendenti. Lo IAS 19 paragrafo 19 chiarisce che il costo (e la correlata passività) relativo ai compensi per piani di incentivazione sia rilevato pro tempore, man mano che (i) i relativi servizi sono resi, (ii) vi sia un'obbligazione attuale, legale o implicita a eseguire tali pagamenti come conseguenza di eventi passati, e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'importo da corrispondere al dipendente. Si precisa che gli impatti delle summenzionate riesposizioni differiscono rispetto ai rilievi sollevati dalla Consob nella Delibera 154-ter e alle contestazioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino (per ulteriori informazioni si rimanda alla successiva nota 59), in quanto, ad avviso delle stesse, le remunerazioni connesse alle c.d. "manovre stipendi" sarebbero da considerarsi relative a servizi già resi dai calciatori. Viceversa, la Società, sulla scorta dei pareri degli esperti indipendenti da essa acquisiti, resi alla luce dell'esame della documentazione rilevante relativa all'indagine della Procura, ritiene che tali remunerazioni siano relative a prestazioni future non ancora rese.

Le tabelle che seguono espongono gli effetti di tale riesposizione su i) la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata della Società al 30 giugno 2020, 2021 e 2022 e ii) il conto economico consolidato della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022:

*i. La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*

Al 1° luglio 2020

<i>importi in Euro</i>	<i>01/07/2020 approvato</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>01/07/2022 riesposto</i>
<b>Attività non correnti</b>			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	508.423.169	-	508.423.169
Avviamento	-	-	-
Altre attività immateriali	48.791.707	-	48.791.707
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	413.610	-	413.610
Terreni e fabbricati	138.517.513	-	138.517.513
Altre attività materiali	22.059.559	-	22.059.559
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	840.192	-	840.192
Partecipazioni	234.262	-	234.262
Attività finanziarie non correnti	11.428.535	-	11.428.535
Imposte differite attive	11.292.195	-	11.292.195
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	165.744.085	-	165.744.085
Altre attività non correnti	2.281.744	-	2.281.744
Anticipi versati non correnti	4.585.381	-	4.585.381
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>914.611.952</b>	<b>-</b>	<b>914.611.952</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	9.150.867	-	9.150.867
Crediti commerciali	62.312.243	-	62.312.243
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	18.551.644	-	18.551.644
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	130.448.731	-	130.448.731
Altre attività correnti	10.855.929	-	10.855.929
Attività finanziarie correnti	21.083.359	-	21.083.359
Disponibilità liquide	5.917.079	-	5.917.079
Anticipi versati correnti	3.944.420	-	3.944.420
<b>Totale attività correnti</b>	<b>262.264.272</b>	<b>-</b>	<b>262.264.272</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.176.876.224</b>	<b>-</b>	<b>1.176.876.224</b>

<i>importi in Euro</i>	<i>01/07/2020 riesposto</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>01/07/2022 riesposto</i>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	11.406.987	-	11.406.987
Riserva da sovrapprezzo azioni	317.237.154	-	317.237.154
Riserva legale	1.636.427	-	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(53.982)	-	(53.982)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(1.339.893)	-	(1.339.893)
Altre riserve	-	-	-
Utile (Perdite) a nuovo	-	-	-
Perdita del periodo	(89.682.106)	(2.853.502)	(89.682.106)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>239.204.587</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>236.351.085</b>
Fondi per rischi e oneri	63.962	-	7.486.178
Prestiti e altri debiti finanziari	199.700.733	-	261.613.062
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	156.358.857	-	176.483.803
Imposte differite passive	8.464.209	-	15.308.682
Altre passività non correnti	9.328.728	-	25.720.238
Anticipi non correnti	8.857.009	-	16.127.196
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>502.739.159</b>	<b>-</b>	<b>502.739.159</b>
Fondi per rischi e oneri	2.972.467	-	2.972.467
Prestiti e altri debiti finanziari	134.343.143	-	134.343.143
Debiti commerciali	19.114.044	-	19.114.044
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.452.406	-	1.452.406
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	124.215.606	-	124.215.606
Altre passività correnti	121.507.258	2.853.502	124.360.760
Anticipi correnti	31.327.554	-	31.327.554
<b>Totale passività correnti</b>	<b>434.932.478</b>	<b>2.853.502</b>	<b>437.785.980</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.176.876.224</b>	<b>-</b>	<b>1.176.876.224</b>

Al 30 giugno 2021

<i>importi in Euro</i>	<i>30/06/2021 approvato</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>30/06/2021 riesposto</i>
<b>Attività non correnti</b>			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	431.551.996	-	431.551.996
Avviamento	1.811.233	-	1.811.233
Altre attività immateriali	50.425.276	-	50.425.276
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	82.558	-	82.558
Terreni e fabbricati	142.917.525	-	142.917.525
Altre attività materiali	20.171.580	-	20.171.580
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.302.662	-	1.302.662
Partecipazioni	2.276.265	-	2.276.265
Attività finanziarie non correnti	13.015.630	-	13.015.630
Imposte differite attive	9.344.594	-	9.344.594
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	43.592.385	-	43.592.385
Altre attività non correnti	1.304.962	-	1.304.962
Anticipi versati non correnti	2.292.691	-	2.292.691
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>720.089.357</b>	<b>-</b>	<b>720.089.357</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	9.127.022	-	9.127.022
Crediti commerciali	35.974.952	-	35.974.952
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	1.004.669	-	1.004.669
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	97.952.739	-	97.952.739
Altre attività correnti	17.759.906	-	17.759.906
Attività finanziarie correnti	10.903.437	-	10.903.437
Disponibilità liquide	10.533.461	-	10.533.461
Anticipi versati correnti	4.465.566	-	4.465.566
<b>Totale attività correnti</b>	<b>187.721.752</b>	<b>-</b>	<b>187.721.752</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>907.811.109</b>	<b>-</b>	<b>907.811.109</b>

<i>importi in Euro</i>	<i>30/06/2021 riesposto</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>30/06/2021 riesposto</i>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	11.406.987	-	11.406.987
Riserva da sovrapprezzo azioni	227.555.047	-	227.555.047
Riserva legale	1.636.427	-	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(55.052)	-	(55.052)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(2.202.264)	-	(2.202.264)
Altre riserve	(16.891)	-	(16.891)
Utile (Perdite) a nuovo	-	(2.853.502)	(2.853.502)
Perdita del periodo	(209.885.432)	(16.928.045)	(226.813.477)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>28.438.822</b>	<b>(19.781.547)</b>	<b>8.657.275</b>
Fondi per rischi e oneri	163.134	-	163.134
Prestiti e altri debiti finanziari	343.081.109	-	343.081.109
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	121.515.006	-	121.515.006
Imposte differite passive	11.886.444	-	11.886.444
Altre passività non correnti	22.567.215	-	22.567.215
Anticipi non correnti	12.483.044	-	12.483.044
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>511.695.952</b>	<b>-</b>	<b>511.695.952</b>
Fondi per rischi e oneri	5.512.008	-	5.512.008
Prestiti e altri debiti finanziari	56.671.075	-	56.671.075
Debiti commerciali	24.548.553	-	24.548.553
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	800.635	-	800.635
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	143.514.191	-	143.514.191
Altre passività correnti	114.471.181	19.781.547	134.252.728
Anticipi correnti	22.158.692	-	22.158.692
<b>Totale passività correnti</b>	<b>367.676.335</b>	<b>19.781.547</b>	<b>387.457.882</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>907.811.109</b>	<b>-</b>	<b>907.811.109</b>

Al 30 giugno 2022

<i>importi in Euro</i>	<i>30/06/2022 approvato</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>30/06/2022 riesposto</i>
<b>Attività non correnti</b>			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	439.018.020	-	439.018.020
Avviamento	1.811.233	-	1.811.233
Altre attività immateriali	48.447.474	-	48.447.474
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	82.741	-	82.741
Terreni e fabbricati	136.470.473	-	136.470.473
Altre attività materiali	17.161.059	-	17.161.059
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	636.919	-	636.919
Partecipazioni	2.576.908	-	2.576.908
Attività finanziarie non correnti	11.748.814	-	11.748.814
Imposte differite attive	6.656.099	-	6.656.099
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	48.747.272	-	48.747.272
Altre attività non correnti	1.379.152	-	1.379.152
Anticipi versati non correnti	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>714.736.164</b>	<b>-</b>	<b>714.736.164</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.954.557	-	7.954.557
Crediti commerciali	27.551.997	-	27.551.997
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	11.428.130	-	11.428.130
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	75.093.389	-	75.093.389
Altre attività correnti	6.670.101	-	6.670.101
Attività finanziarie correnti	11.656.676	-	11.656.676
Disponibilità liquide	70.314.055	-	70.314.055
Anticipi versati correnti	6.290.334	-	6.290.334
<b>Totale attività correnti</b>	<b>216.959.239</b>	<b>-</b>	<b>216.959.239</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>931.695.403</b>	<b>-</b>	<b>931.695.403</b>

<i>importi in Euro</i>	<i>30/06/2022 riesposto</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>30/06/2022 riesposto</i>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	23.379.254	-	23.379.254
Riserva da sovrapprezzo azioni	399.869.675	-	399.869.675
Riserva legale	1.636.427	-	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(50.283)	-	(50.283)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(699.469)	-	(699.469)
Altre riserve	(388.572)	-	(388.572)
Utile (Perdite) a nuovo	-	(19.781.547)	(19.781.547)
Perdita del periodo	(254.313.307)	15.055.593	(239.257.714)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>169.433.725</b>	<b>(4.725.954)</b>	<b>164.707.771</b>
Fondi per rischi e oneri	63.962	-	63.962
Prestiti e altri debiti finanziari	199.700.733	-	199.700.733
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	156.358.857	-	156.358.857
Imposte differite passive	8.464.209	-	8.464.209
Altre passività non correnti	9.328.728	-	9.328.728
Anticipi non correnti	8.857.009	-	8.857.009
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>382.773.498</b>	<b>-</b>	<b>382.773.498</b>
Fondi per rischi e oneri	6.904.903	-	6.904.903
Prestiti e altri debiti finanziari	23.639.235	-	23.639.235
Debiti commerciali	31.025.402	-	31.025.402
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.192.195	-	1.192.195
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	133.810.558	-	133.810.558
Altre passività correnti	155.810.147	4.725.954	160.536.101
Anticipi correnti	27.105.740	-	27.105.740
<b>Totale passività correnti</b>	<b>379.488.180</b>	<b>4.725.954</b>	<b>384.214.134</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>931.695.403</b>	<b>-</b>	<b>931.695.403</b>

ii. Il conto economico consolidato

Esercizio chiuso al 30 giugno 2020

<i>importi in Euro</i>	<b>Esercizio 2019/2020 approvato</b>	<i>Impatto riesposizione</i>	<b>Esercizio 2019/2020 riesposto</b>
Ricavi da gare	49.200.379	-	49.200.379
Diritti radiotelevisivi e proventi media	166.378.556	-	166.378.556
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	129.560.768	-	129.560.768
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	31.725.193	-	31.725.193
Proventi da gestione diritti calciatori	172.020.621	-	172.020.621
Altri ricavi e proventi	24.538.575	-	24.538.575
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>573.424.092</b>	-	<b>573.424.092</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.207.790)	-	(3.207.790)
Acquisti di prodotti per la vendita	(12.142.221)	-	(12.142.221)
Servizi esterni	(71.126.279)	-	(71.126.279)
Personale tesserato	(259.273.661)	(2.853.502)	(262.127.163)
Altro personale	(25.065.396)	-	(25.065.396)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.123.416)	-	(31.123.416)
Altri oneri	(12.184.348)	-	(12.184.348)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(414.123.111)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(416.976.613)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(193.475.910)	-	(193.475.910)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(17.417.474)	-	(17.417.474)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(15.468.313)	-	(15.468.313)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(67.060.716)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(69.914.218)</b>
Proventi finanziari	4.217.342	-	4.217.342
Oneri finanziari	(17.706.544)	-	(17.706.544)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	(1.107.176)	-	(1.107.176)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(81.657.094)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(84.510.596)</b>
Imposte correnti	(7.971.802)	-	(7.971.802)
Imposte differite e anticipate	(53.210)	-	(53.210)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(89.682.106)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(92.535.608)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,076)</b>	<b>(0,003)</b>	<b>(0,079)</b>

Esercizio chiuso al 30 giugno 2021

<i>importi in Euro</i>	<b>Esercizio 2020/2021 approvato</b>	<i>Impatto riesposizione</i>	<b>Esercizio 2020/2021 riesposto</b>
Ricavi da gare	7.751.571	-	7.751.571
Diritti radiotelevisivi e proventi media	235.310.322	-	235.310.322
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	145.907.636	-	145.907.636
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	25.303.332	-	25.303.332
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179.105	-	43.179.105
Altri ricavi e proventi	23.259.788	-	23.259.788
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>480.711.754</b>	-	<b>480.711.754</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(4.107.197)	-	(4.107.197)
Acquisti di prodotti per la vendita	(11.765.499)	-	(11.765.499)
Servizi esterni	(63.582.421)	-	(63.582.421)
Personale tesserato	(298.193.764)	(16.928.045)	(315.121.809)
Altro personale	(24.699.659)	-	(24.699.659)
Oneri da gestione diritti calciatori	(37.328.857)	-	(37.328.857)
Altri oneri	(9.655.747)	-	(9.655.747)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(449.333.144)</b>	<b>(16.928.045)</b>	<b>(466.261.189)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(197.437.118)	-	(197.437.118)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(19.540.420)	-	(19.540.420)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(11.595.333)	-	(11.595.333)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(197.194.261)</b>	<b>(16.928.045)</b>	<b>(214.122.306)</b>
Proventi finanziari	5.420.514	-	5.420.514
Oneri finanziari	(16.617.595)	-	(16.617.595)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	591.171	-	591.171
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(207.800.171)</b>	<b>(16.928.045)</b>	<b>(224.728.216)</b>
Imposte correnti	(2.967.812)	-	(2.967.812)
Imposte differite e anticipate	882.551	-	882.551
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(209.885.432)</b>	<b>(16.928.045)</b>	<b>(226.813.477)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,158)</b>	<b>(0,013)</b>	<b>(0,171)</b>

<i>importi in Euro</i>	<b>Esercizio 2021/2022 approvato</b>	<i>Impatto riesposizione</i>	<b>Esercizio 2021/2022 riesposto</b>
Ricavi da gare	32.293.161	-	32.293.161
Diritti radiotelevisivi e proventi media	170.517.144	-	170.517.144
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	142.538.542	-	142.538.542
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	24.434.746	-	24.434.746
Proventi da gestione diritti calciatori	40.782.790	-	40.782.790
Altri ricavi e proventi	32.813.867	-	32.813.867
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>443.380.250</b>	-	<b>443.380.250</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.516.846)	-	(3.516.846)
Acquisti di prodotti per la vendita	(9.745.706)	-	(9.745.706)
Servizi esterni	(74.015.182)	-	(74.015.182)
Personale tesserato	(325.880.103)	15.055.593	(310.824.510)
Altro personale	(26.211.512)	-	(26.211.512)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.853.535)	-	(31.853.535)
Altri oneri	(12.183.517)	-	(12.183.517)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(483.406.401)</b>	<b>15.055.593</b>	<b>(468.350.808)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(173.360.643)	-	(173.360.643)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(16.874.423)	-	(16.874.423)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(6.448.710)	-	(6.448.710)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(236.709.927)</b>	<b>15.055.593</b>	<b>(221.654.334)</b>
Proventi finanziari	3.295.322	-	3.295.322
Oneri finanziari	(19.165.850)	-	(19.165.850)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	87.694	-	87.694
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(252.492.761)</b>	<b>15.055.593</b>	<b>(237.437.168)</b>
Imposte correnti	(2.588.366)	-	(2.588.366)
Imposte differite e anticipate	767.820	-	767.820
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(254.313.307)</b>	<b>15.055.593</b>	<b>(239.257.714)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,129)</b>	<b>0,008</b>	<b>(0,121)</b>

## 59. SITUAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI CONSOLIDATE PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ IN OTTEMPERANZA ALLA RICHIESTA EX ART. 114-TUF NON ASSOGGETTATE A REVISIONE CONTABILE. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CONTESTAZIONI DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA.

### Premessa

Di seguito sono riportate le situazioni economico-patrimoniali consolidate pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022 predisposte per ottemperare alla Delibera Consob n. 22482/2022 (di seguito, congiuntamente, i “**Prospetti Consolidati Pro-forma**”) non assoggettate a revisione contabile.

Si rinvia alla nota 58 del bilancio d’esercizio per maggiori informazioni e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma che seguono.

Si precisa che i valori degli adeguamenti pro-forma sono i medesimi con riferimento sia ai bilanci d’esercizio sia ai bilanci consolidati della Società.

Si rinvia alla Nota 59 del bilancio d’esercizio per informazioni quali-quantitative sul procedimento penale in corso e sulle contestazioni della Procura della Repubblica.

### Conto economico consolidato pro-forma per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022

Esercizio chiuso al 30 giugno 2021

importi in Euro	dati riesposti		Rettifiche Pro-forma		dati Pro-forma Esercizio 2020/2021
	Esercizio 2020/2021	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
Ricavi da gare	7.751.571	-	-	-	7.751.571
Diritti radiotelevisivi e proventi media	235.310.322	-	-	-	235.310.322
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	145.907.636	-	-	-	145.907.636
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	25.303.332	-	-	-	25.303.332
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179.105	(12.302.299)	-	-	30.876.806
Altri ricavi e proventi	23.259.788	-	-	-	23.259.788
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>480.711.754</b>	<b>(12.302.299)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>468.409.455</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(4.107.197)	-	-	-	(4.107.197)
Acquisti di prodotti per la vendita	(11.765.499)	-	-	-	(11.765.499)
Servizi esterni	(63.582.421)	-	-	-	(63.582.421)
Personale tesserato	(315.121.809)	-	24.261.119	(26.098.587)	(316.959.277)
Altro personale	(24.699.659)	-	-	-	(24.699.659)
Oneri da gestione diritti calciatori	(37.328.857)	-	-	-	(37.328.857)
Altri oneri	(9.655.747)	-	-	-	(9.655.747)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(466.261.189)</b>	<b>-</b>	<b>24.261.119</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(468.098.657)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(197.437.118)	7.201.889	-	-	(190.235.229)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(19.540.420)	-	-	-	(19.540.420)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(11.595.333)	-	-	-	(11.595.333)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(214.122.306)</b>	<b>(5.100.410)</b>	<b>24.261.119</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(221.060.184)</b>
Proventi finanziari	5.420.514	-	-	-	5.420.514
Oneri finanziari	(16.617.595)	-	-	-	(16.617.595)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	591.171	-	-	-	591.171
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(224.728.216)</b>	<b>(5.100.410)</b>	<b>24.261.119</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(231.666.094)</b>
Imposte correnti	(2.967.812)	198.916	-	-	(2.768.896)
Imposte differite e anticipate	882.551	-	-	-	882.551
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(226.813.477)</b>	<b>(4.901.494)</b>	<b>24.261.119</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(233.552.439)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,171)</b>	<b>(0,004)</b>	<b>(0,018)</b>	<b>(0,019)</b>	<b>(0,176)</b>

Esercizio chiuso al 30 giugno 2022

<i>importi in Euro</i>	<i>dati riesposti</i>		<i>Rettifiche Pro-forma</i>		<i>dati Pro-forma</i>
	<b>Esercizio 2021/2022</b>	<b>Operazioni Incrociate</b>	<b>Prima Manovra</b>	<b>Seconda Manovra</b>	<b>Esercizio 2021/2022</b>
Ricavi da gare	32.293.161	-	-	-	32.293.161
Diritti radiotelevisivi e proventi media	170.517.144	-	-	-	170.517.144
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	142.538.542	-	-	-	142.538.542
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	24.434.746	-	-	-	24.434.746
Proventi da gestione diritti calciatori	40.782.790	-	-	-	40.782.790
Altri ricavi e proventi	32.813.867	-	-	-	32.813.867
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>443.380.250</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>443.380.250</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.516.846)	-	-	-	(3.516.846)
Acquisti di prodotti per la vendita	(9.745.706)	-	-	-	(9.745.706)
Servizi esterni	(74.015.182)	-	-	-	(74.015.182)
Personale tesserato	(310.824.510)	-	13.341.758	23.043.708	(274.439.044)
Altro personale	(26.211.512)	-	-	-	(26.211.512)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.853.535)	-	-	-	(31.853.535)
Altri oneri	(12.183.517)	-	-	-	(12.183.517)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(468.350.808)</b>	<b>-</b>	<b>13.341.758</b>	<b>23.043.708</b>	<b>(431.965.342)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(173.360.643)	8.754.916	-	-	(164.605.727)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(16.874.423)	-	-	-	(16.874.423)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(6.448.710)	-	-	-	(6.448.710)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(221.654.334)</b>	<b>8.754.916</b>	<b>13.341.758</b>	<b>23.043.708</b>	<b>(176.513.952)</b>
Proventi finanziari	3.295.322	-	-	-	3.295.322
Oneri finanziari	(19.165.850)	-	-	-	(19.165.850)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	87.694	-	-	-	87.694
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(237.437.168)</b>	<b>8.754.916</b>	<b>13.341.758</b>	<b>23.043.708</b>	<b>(192.296.786)</b>
Imposte correnti	(2.588.366)	(341.442)	-	-	(2.929.808)
Imposte differite e anticipate	767.820	-	-	-	767.820
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(239.257.714)</b>	<b>8.413.474</b>	<b>13.341.758</b>	<b>23.043.708</b>	<b>(194.458.774)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,121)</b>	<b>0,004</b>	<b>0,007</b>	<b>0,012</b>	<b>(0,098)</b>

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2021 e 2022

Al 30 giugno 2021

<i>importi in Euro</i>	<i>dati riesposti al 30 giugno 2021</i>	<i>Operazioni Incrociate</i>	<i>Rettifiche Pro-forma</i>		<i>dati Pro-forma al 30 giugno 2021</i>
			<i>Prima Manovra</i>	<i>Seconda Manovra</i>	
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	431.551.996	(28.842.760)	-	-	402.709.236
Avviamento	1.811.233	-	-	-	1.811.233
Altre attività immateriali	50.425.276	-	-	-	50.425.276
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	82.558	-	-	-	82.558
Terreni e fabbricati	142.917.525	-	-	-	142.917.525
Altre attività materiali	20.171.580	-	-	-	20.171.580
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.302.662	-	-	-	1.302.662
Partecipazioni	2.276.265	-	-	-	2.276.265
Attività finanziarie non correnti	13.015.630	-	-	-	13.015.630
Imposte differite attive	9.344.594	-	-	-	9.344.594
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	43.592.385	-	-	-	43.592.385
Altre attività non correnti	1.304.962	-	-	-	1.304.962
Anticipi versati non correnti	2.292.691	-	-	-	2.292.691
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>720.089.357</b>	<b>(28.842.760)</b>	-	-	<b>691.246.597</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	9.127.022	-	-	-	9.127.022
Crediti commerciali	35.974.952	-	-	-	35.974.952
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	1.004.669	-	-	-	1.004.669
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	97.952.739	-	-	-	97.952.739
Altre attività correnti	17.759.906	-	-	-	17.759.906
Attività finanziarie correnti	10.903.437	-	-	-	10.903.437
Disponibilità liquide	10.533.461	-	-	-	10.533.461
Anticipi versati correnti	4.465.566	-	-	-	4.465.566
<b>Totale attività correnti</b>	<b>187.721.752</b>	-	-	-	<b>187.721.752</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>907.811.109</b>	<b>(28.842.760)</b>	-	-	<b>878.968.349</b>

<i>importi in Euro</i>	<i>dati riesposti al 30 giugno 2021</i>	<i>Operazioni Incrociate</i>	<i>Rettifiche Pro-forma</i>		<i>dati Pro-forma al 30 giugno 2021</i>
			<i>Prima Manovra</i>	<i>Seconda Manovra</i>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>8.657.275</b>	<b>(27.717.892)</b>	<b>(13.341.758)</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(58.500.962)</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	163.134	-	-	-	163.134
Prestiti e altri debiti finanziari	343.081.109	-	-	-	343.081.109
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	121.515.006	-	-	-	121.515.006
Imposte differite passive	11.886.444	-	-	-	11.886.444
Altre passività non correnti	22.567.215	-	-	-	22.567.215
Anticipi non correnti	12.483.044	-	-	-	12.483.044
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>511.695.952</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>511.695.952</b>
<b>Passività correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	5.512.008	-	-	-	5.512.008
Prestiti e altri debiti finanziari	56.671.075	-	-	-	56.671.075
Debiti commerciali	24.548.553	-	-	-	24.548.553
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	800.635	-	-	-	800.635
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	143.514.191	-	-	-	143.514.191
Altre passività correnti	134.252.728	(1.124.868)	13.341.758	26.098.587	172.568.205
Anticipi correnti	22.158.692	-	-	-	22.158.692
<b>Totale passività correnti</b>	<b>387.457.882</b>	<b>(1.124.868)</b>	<b>13.341.758</b>	<b>26.098.587</b>	<b>425.773.359</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>907.811.109</b>	<b>(28.842.760)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>878.968.349</b>

Al 30 giugno 2022

importi in Euro	dati riepilogati		Rettifiche Pro-forma		dati Pro-forma al 30 giugno 2022
	al 30 giugno 2022	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	439.018.020	(20.087.844)	-	-	418.930.176
Avviamento	1.811.233	-	-	-	1.811.233
Altre attività immateriali	48.447.474	-	-	-	48.447.474
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	82.741	-	-	-	82.741
Terreni e fabbricati	136.470.473	-	-	-	136.470.473
Altre attività materiali	17.161.059	-	-	-	17.161.059
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	636.919	-	-	-	636.919
Partecipazioni	2.576.908	-	-	-	2.576.908
Attività finanziarie non correnti	11.748.814	-	-	-	11.748.814
Imposte differite attive	6.656.099	-	-	-	6.656.099
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	48.747.272	-	-	-	48.747.272
Altre attività non correnti	1.379.152	-	-	-	1.379.152
Anticipi versati non correnti	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>714.736.164</b>	<b>(20.087.844)</b>	-	-	<b>694.648.320</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	7.954.557	-	-	-	7.954.557
Crediti commerciali	27.551.997	-	-	-	27.551.997
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	11.428.130	-	-	-	11.428.130
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	75.093.389	-	-	-	75.093.389
Altre attività correnti	6.670.101	-	-	-	6.670.101
Attività finanziarie correnti	11.656.676	-	-	-	11.656.676
Disponibilità liquide	70.314.055	-	-	-	70.314.055
Anticipi versati correnti	6.290.334	-	-	-	6.290.334
<b>Totale attività correnti</b>	<b>216.959.239</b>	-	-	-	<b>216.959.239</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>931.695.403</b>	<b>(20.087.844)</b>	-	-	<b>911.607.559</b>

<i>importi in Euro</i>	<i>dati riesposti al 30 giugno 2022</i>	<i>Operazioni Incrociate</i>	<i>Rettifiche Pro-forma</i>		<i>dati Pro-forma al 30 giugno 2022</i>
			<i>Prima Manovra</i>	<i>Seconda Manovra</i>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>164.707.771</b>	<b>(19.304.418)</b>	-	<b>(3.054.879)</b>	<b>142.348.474</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	63.962	-	-	-	63.962
Prestiti e altri debiti finanziari	199.700.733	-	-	-	199.700.733
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	156.358.857	-	-	-	156.358.857
Imposte differite passive	8.464.209	-	-	-	8.464.209
Altre passività non correnti	9.328.728	-	-	-	9.328.728
Anticipi non correnti	8.857.009	-	-	-	8.857.009
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>382.773.498</b>	-	-	-	<b>382.773.498</b>
<b>Passività correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	6.904.903	-	-	-	6.904.903
Prestiti e altri debiti finanziari	23.639.235	-	-	-	23.639.235
Debiti commerciali	31.025.402	-	-	-	31.025.402
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.192.195	-	-	-	1.192.195
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	133.810.558	-	-	-	133.810.558
Altre passività correnti	160.536.101	(783.426)	-	(3.054.879)	162.807.554
Anticipi correnti	27.105.740	-	-	-	27.105.740
<b>Totale passività correnti</b>	<b>384.214.134</b>	<b>(783.426)</b>	-	<b>(3.054.879)</b>	<b>386.485.587</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>931.695.403</b>	<b>(20.087.844)</b>	-	-	<b>911.607.559</b>

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato pro-forma per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022

importi in Euro	Dati riesposti	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
Patrimonio Netto al 30 giugno 2021	8.657.275	(27.717.892)	(13.341.758)	(26.098.587)	(58.500.962)
Patrimonio Netto al 30 giugno 2022	164.707.771	(19.304.418)	-	(3.054.879)	142.348.474



## 60. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2022, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 2 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maurizio Arrivabene

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Arrivabene', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive.

## ALLEGATO 1 – IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Impresa controllata direttamente	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale	Partecipazione della controllante
B&W Nest S.r.l.	Torino	Attività <i>hotellerie</i>	30.000	100%

## ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Maurizio Arrivabene, Amministratore Delegato, e Stefano Cerrato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021/2022.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio consolidato al 30 giugno 2022:
  - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Torino, 2 dicembre 2022

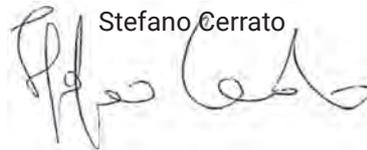
L'Amministratore Delegato

Maurizio Arrivabene



Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Stefano Cerrato







## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della  
Juventus Football Club S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Juventus Football Club S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Juventus" o il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "**Manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/2021**" della sezione **Elementi alla base del giudizio con rilievi** della presente relazione e dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "**Rapporti con altra squadra di calcio**" della medesima sezione, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio con rilievi

##### **Manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21**

Le stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 sono state fortemente influenzate dagli effetti della pandemia da Covid-19 che hanno comportato dei rilevanti impatti sul normale svolgimento delle competizioni sportive e per le società operanti nel relativo settore.

In tale contesto, nei precedenti esercizi Juventus Football Club S.p.A. (di seguito anche l'"Emittente", la "Società" o "Juventus") ha raggiunto taluni accordi per la riduzione dei compensi da corrispondere al personale tesserato della Prima Squadra nella stagione 2019/20 e altri accordi per l'integrazione dei compensi delle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20").

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.378.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Nei bilanci dei precedenti esercizi e nel bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvato dagli Amministratori il 23 settembre 2022 gli effetti contabili degli accordi di riduzione erano stati rilevati dall'Emittente quali minori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, mentre quelli relativi alle integrazioni previste per le annualità successive quali maggiori costi di competenza degli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2022.

La Società ha inoltre stipulato ulteriori accordi per la riduzione dei compensi con parte dei propri tesserati a valere sulla stagione 2020/21 e altri accordi per il riconoscimento ad alcuni di essi di premi legati alla permanenza in squadra ad una certa data (c.d. "*loyalty bonus*") a valere sulla stagione 2021/22 e, in taluni casi, sulla stagione 2022/23 per importi in linea con quelli degli ulteriori accordi di riduzione sottoscritti dai tesserati coinvolti (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21"). Nel bilancio consolidato al 30 giugno 2021 e nel bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvato dagli Amministratori il 23 settembre 2022 gli effetti contabili degli accordi di riduzione erano stati rilevati dall'Emittente quali minori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, mentre quelli relativi ai *loyalty bonus*, per la parte riferita alla stagione 2021/22, quali maggiori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

In data 28 luglio 2022, Consob ha notificato all'Emittente una comunicazione di avvio di un procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 (il "Procedimento Consob") e rappresentato alla Società di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione. A conclusione del procedimento, in data 19 ottobre 2022, Consob ha emanato una delibera (la "Delibera"), con la quale ha accertato talune carenze e criticità che, ad avviso della stessa Autorità, connotavano il bilancio al 30 giugno 2021, tra cui la non conformità alle norme che ne disciplinano la redazione della rilevazione delle predette manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21.

In aggiunta, come riportato nella nota 56 delle note illustrative e nel paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022*" della relazione sulla gestione, in data 24 ottobre 2022, la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla Società l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("Avviso") nell'ambito di un procedimento penale ("Procedimento Penale") riguardante la Società stessa e alcuni suoi esponenti attuali e passati. I fatti oggetto dell'Avviso includono, tra l'altro, anche la rilevazione delle predette manovre sui compensi del personale tesserato.

Nelle note 41 e 58 delle note illustrative gli Amministratori riferiscono che, a seguito della Delibera, hanno posto in essere ulteriori analisi e valutazioni, anche mediante l'acquisizione di nuovi pareri legali e contabili. All'esito di tali approfondimenti, gli Amministratori pur rimanendo persuasi che il trattamento contabile precedentemente adottato rimanga tra quelli consentiti, hanno ritenuto di modificare la contabilizzazione delle manovre sui compensi del personale tesserato. In particolare gli Amministratori informano di aver i) rivisto al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nelle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 hanno rinunciato a parte dei propri compensi e con i quali sono stati successivamente definiti, con riferimento alla manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20, integrazioni salariali e, con riferimento alla manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, "*loyalty bonus*"; ii) fatto decorrere *pro-rata temporis* gli accantonamenti dei suddetti oneri per integrazioni salariali e per *loyalty bonus* secondo il c.d. *straight line approach* a partire dalle date più remote tra quelle in cui, a parere degli Amministratori, è sorta una c.d. *constructive obligation* ossia, rispettivamente, da giugno 2020 e maggio 2021. Di conseguenza in data 2 dicembre 2022 gli

Amministratori hanno riapprovato il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 rideterminando gli effetti delle predette manovre sui bilanci al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e sulla situazione patrimoniale e finanziaria all'1 luglio 2020, data di apertura del precedente esercizio.

In relazione a quanto sopra esposto e alla rilevanza degli effetti delle manovre sui compensi del personale tesserato sul bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e sui dati degli esercizi precedenti presentati a fini comparativi, avevamo effettuato, anche con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati sulla tematica in oggetto, caratterizzata da particolari profili di complessità e difficoltà interpretative, all'esito dei quali nella nostra relazione di revisione emessa in data 17 ottobre 2022 avevamo espresso un giudizio con rilievi in relazione agli effetti della rilevazione delle manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21. A seguito delle modifiche apportate dagli Amministratori al bilancio consolidato abbiamo effettuato ulteriori procedure di revisione all'esito delle quali riteniamo che le conclusioni precedentemente da noi espresse risultino confermate e che in particolare: i) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20, gli accordi per l'integrazione dei compensi relativi alle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2020, una **constructive obligation** con riferimento ai servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2020; ii) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, gli accordi per i compensi da corrispondersi nelle successive stagioni 2021/22 e 2022/23 a titolo di **loyalty bonus** abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2021, una **constructive obligation** per servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2021.

Per effetto di quanto sopra, a nostro giudizio: i) la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e il patrimonio netto al 30 giugno 2022 risultano sovrastimati rispettivamente di Euro 44 milioni e di Euro 5 milioni; ii) con riferimento ai dati riesposti presentati ai fini comparativi, la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e il patrimonio netto al 30 giugno 2021 risultano, viceversa, sottostimati di Euro 21 milioni e sovrastimati di Euro 49 milioni e il patrimonio netto all'1 luglio 2020 risulta sovrastimato di Euro 28 milioni.

La nota 41 "**Personale Tesserato**" delle note illustrative riporta la descrizione degli accordi della Società con il personale tesserato e delle analisi e valutazioni svolte dagli Amministratori, la nota 56 "**Controversie**" descrive il Procedimento Penale e il Procedimento Consob e la nota 58 "**Riesposizione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022**" illustra gli effetti delle riesposizioni effettuate dagli Amministratori rispetto ai bilanci precedentemente approvati. L'informativa fornita in relazione sulla gestione all'interno del paragrafo "**Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta**" illustra i rischi connessi al Procedimento Penale e al Procedimento Consob e il paragrafo "**Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022**" illustra la tematica oggetto di rilievo, la cronologia degli eventi relativi a tali procedimenti e le motivazioni indicate dall'Emittente a supporto della validità del proprio operato.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Consob;
- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Penale, anche con il supporto di nostri esperti in ambito **forensic**;

- incontri e discussioni con la Direzione, con i consulenti della Società, con il Collegio Sindacale e con il Comitato Controllo e Rischi sugli elementi rilevanti;
- lettura critica dei verbali degli organi sociali;
- esame critico in merito al trattamento contabile delle operazioni in oggetto, dei pareri e delle analisi predisposte dai consulenti tecnico-contabili dell'Emittente, anche avvalendoci del supporto di nostri specialisti in materia di applicazione e interpretazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- analisi dei contratti e dell'ulteriore documentazione di supporto resaci disponibile relativamente alle operazioni attinenti alle manovre sui compensi del personale tesserato;
- esame critico dei pareri legali predisposti dai consulenti della Società, anche con il supporto di un esperto esterno da noi incaricato e svolgimento di autonomi approfondimenti legali, anche mediante l'ottenimento e l'esame di un parere legale del suddetto nostro esperto;
- analisi dell'informativa fornita nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione.

### ***Rapporti con altra squadra di calcio***

La documentazione relativa al Procedimento Penale a noi resa disponibile include, tra l'altro, riferimenti ai rapporti in essere tra la Juventus Football Club S.p.A. e un'altra squadra di calcio. Solo in data odierna abbiamo ricevuto risposta alle nostre richieste di informazioni inoltrate a tale società; la risposta evidenzia delle partite a credito per fatture da emettere nei confronti di Juventus Football Club S.p.A. per Euro 3 milioni, che non risultano rilevate nelle registrazioni contabili dell'Emittente. La Direzione della Società non è stata in grado di fornirci spiegazioni in merito alla natura di tali partite né la stessa è descritta nella risposta a noi pervenuta da tale terza parte; conseguentemente, non siamo stati in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche al bilancio consolidato al 30 giugno 2022.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- invio delle richieste di conferma dei saldi a credito e a debito di Juventus nei confronti della suddetta terza parte;
- analisi della risposta pervenuta in data odierna;
- richiesta di informazioni e chiarimenti all'Emittente circa la natura delle partite in riconciliazione;
- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Penale riguardante i rapporti della Società con la squadra calcistica in oggetto.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Juventus Football Club S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

## Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

### **Operazioni incrociate presenti nei bilanci al 30 giugno 2021, al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019**

#### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nella Delibera emanata a conclusione del Procedimento Consob, l'Autorità ha rilevato quale ulteriore criticità che, a proprio avviso, alcune delle **"operazioni incrociate"** effettuate dall'Emittente, che hanno determinato rispettivamente plusvalenze pari a Euro 25 milioni nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e di Euro 12 milioni nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, non sono state rappresentate nei bilanci interessati in modo conforme alle norme che disciplinano la redazione dei bilanci.

In particolare, nei precedenti esercizi l'Emittente ha realizzato delle operazioni di cessione con controparti terze, e di contemporaneo acquisto con le medesime controparti, di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori (c.d. **"operazioni incrociate"**) che hanno complessivamente comportato l'iscrizione di plusvalenze per Euro 103 milioni nel bilancio al 30 giugno 2020, e di Euro 29 milioni nel bilancio al 30 giugno 2021.

Le **"operazioni incrociate"** degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 e ulteriori operazioni effettuate dall'Emittente nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, che hanno determinato plusvalenze pari a Euro 52 milioni, risultano altresì oggetto di contestazione nell'Avviso emanato dalla Procura della Repubblica di Torino nell'ambito del Procedimento Penale.

Le operazioni di acquisto effettuate a fronte delle cessioni hanno a loro volta determinato degli effetti rilevanti sulla voce **"Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti"** e sui successivi ammortamenti di tali diritti.

Anche con riferimento alle **"operazioni incrociate"** effettuate nei precedenti esercizi si è reso necessario effettuare, con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati, alla luce dei particolari profili di complessità e delle difficoltà interpretative che caratterizzano tale tematica.

In considerazione di quanto sopra esposto, oltre che della potenziale rilevanza degli effetti sul bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e sui dati dei precedenti esercizi presentati ai fini comparativi delle predette **"operazioni incrociate"**, abbiamo considerato tale tematica quale un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato.

La nota 5 "*Principi contabili significativi*" delle note illustrative descrive i principi contabili adottati dall'Emittente relativi ai Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e ai Proventi da gestione diritti calciatori. La nota 56 "*Controversie*" descrive il Procedimento Penale e il Procedimento Consob. L'informativa fornita in relazione sulla gestione all'interno del paragrafo "*Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta*" illustra i rischi connessi al Procedimento Penale e al Procedimento Consob e il paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022*" illustra la tematica in oggetto e le motivazioni indicate dall'Emittente a supporto della validità del proprio operato.

## Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Consob;
- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Penale, anche con il supporto di nostri esperti in ambito *forensic*;
- incontri e discussioni con la Direzione, con i consulenti della Società, con il Collegio Sindacale e con il Comitato Controllo e Rischi sugli elementi rilevanti;
- lettura critica dei verbali degli organi sociali;
- esame critico in merito al trattamento contabile delle operazioni in oggetto e dei pareri predisposti dai consulenti tecnico-contabili dell'Emittente, anche avvalendoci del supporto di nostri specialisti in materia di applicazione e interpretazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- esame delle "*operazioni incrociate*" relative agli esercizi al 30 giugno 2021, al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019 mediante analisi dei relativi contratti, della documentazione relativa agli adempimenti federali e della documentazione acquisita con riferimento all'attività ispettiva di Consob;
- acquisizione di elementi informativi sui valori delle operazioni, anche per il tramite dell'analisi di fonti esterne e del riesame delle analisi svolte dai consulenti tecnico-contabili dell'Emittente;
- analisi della competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate a fine giugno 2020, anche al fine di valutarne gli effetti sui periodi contabili posti a confronto nel bilancio al 30 giugno 2022, mediante analisi dei relativi contratti e della documentazione acquisita con riferimento al Procedimento Consob;
- esame critico dei pareri legali predisposti dai consulenti della Società, anche con il supporto di un esperto esterno da noi incaricato e svolgimento di autonomi approfondimenti legali anche mediante l'ottenimento e l'esame di pareri legali del suddetto nostro esperto;
- analisi dell'informativa fornita nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative e della conformità di quest'ultima e dei criteri di rilevazione e valutazione ai principi contabili applicabili.

**Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati**

Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 del Gruppo include tra le attività non correnti i **"Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti"** ("Diritti") per un importo pari a Euro 439 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.

I Diritti sono iscritti al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. I Diritti sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dall'Emittente con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. In presenza di indicatori di perdita di valore dei Diritti (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene valutata la recuperabilità del valore di carico residuo. Inoltre i Diritti sono svalutati nel caso in cui siano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, a un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.

In considerazione della significatività del valore contabile della voce in oggetto e delle analisi necessarie per identificare eventuali perdite di valore, abbiamo considerato la verifica della corretta iscrizione dei Diritti e la valutazione degli stessi un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato.

La nota 8 del bilancio consolidato illustra la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio. I criteri di valutazione applicati dal Gruppo su tale voce sono riportati nella nota 5 **"Principi contabili significativi"** delle note illustrative al bilancio consolidato.

- Procedure di revisione svolte** Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:
- comprensione dei principali controlli effettuati dalla Juventus Football Club S.p.A. sulla rilevazione delle operazioni di trasferimento dei Diritti;
  - esame delle principali operazioni di trasferimento intervenute nel corso dell'esercizio e delle "operazioni incrociate" effettuate negli esercizi al 30 giugno 2021, 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019 oggetto del precedente aspetto chiave della revisione mediante analisi dei relativi contratti e della documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle norme federali;
  - verifica del corretto trattamento contabile delle variazioni in aumento che hanno riguardato i Diritti per rinnovi contrattuali e/o per integrazioni del prezzo di trasferimento, attraverso l'analisi della documentazione giustificativa;
  - accertamento della corretta determinazione degli ammortamenti eseguiti sui Diritti sulla base dell'analisi della documentazione di supporto e dei relativi calcoli effettuati dall'Emittente;
  - esame degli eventi successivi al fine di evidenziare eventuali elementi e/o fenomeni che possano indicare la presenza di perdite di valore dei Diritti alla data di bilancio;
  - verifica dell'informativa riportata in bilancio sulle attività e sulle operazioni di trasferimento che hanno riguardato i Diritti durante la stagione sportiva 2021/22 e della conformità della stessa e dei criteri di rilevazione e valutazione ai principi contabili applicabili.

## Altri aspetti

A seguito della riapprovazione del bilancio consolidato effettuata dagli Amministratori in data 2 dicembre 2022 con cui, come illustrato nella nota 58 "Riesposizione del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022", gli stessi hanno riesposto gli effetti delle manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 rispetto al bilancio consolidato dagli stessi approvato in data 23 settembre 2022 e a completamento delle nostre procedure di revisione abbiamo emesso la presente relazione in sostituzione della precedente datata 17 ottobre 2022.

Il bilancio consolidato del Gruppo Juventus al 30 giugno 2021 e il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 30 giugno 2020 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di un altro revisore che, rispettivamente in data 27 settembre 2021 e in data 22 settembre 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tali bilanci.

Le situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 incluse nella nota 59 delle note illustrative non sono state oggetto di esame da parte nostra.

## Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Juventus Football Club S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Juventus Football Club S.p.A. ci ha conferito in data 15 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

## Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Juventus Football Club S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Juventus Football Club S.p.A. ci ha conferito in data 15 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio con rilievi sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

I rilievi illustrati nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato comportano rispettivamente degli effetti e dei possibili effetti anche sulla marcatura del bilancio consolidato.

A nostro giudizio, ad eccezione di quanto sopra indicato, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

### Giudizio con rilievi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Juventus al 30 giugno 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Juventus al 30 giugno 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti e dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Juventus al 30 giugno 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare, oltre a quanto già sopra evidenziato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Giorgio Barbieri  
Socio

Torino, 5 dicembre 2022

# BILANCIO DI ESERCIZIO AL

30 06 2022





# SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

## ATTIVO

<i>importi in Euro</i>	<i>Nota</i>	<i>30/06/2022 riesposto</i>	<i>30/06/2021 riesposto</i>	<i>01/07/2020 riesposto</i>
<b>Attività non correnti</b>				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	439.018.020	431.551.996	508.423.169
Altre attività immateriali	9	46.702.235	48.446.247	48.791.707
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10	77.902	82.558	413.610
Terreni e fabbricati	11	126.022.733	131.665.675	138.517.513
Altre attività materiali	12	14.478.752	17.178.868	22.059.559
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	13	636.919	1.302.662	840.192
Partecipazioni	14	5.405.629	4.104.986	234.262
Attività finanziarie non correnti	15	11.748.814	13.015.630	11.428.535
Imposte differite attive	16	5.713.137	8.502.667	11.292.195
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	48.747.272	43.592.385	165.744.085
Altre attività non correnti	18	1.373.456	1.302.251	2.281.744
Anticipi versati non correnti	19	-	2.292.691	4.585.381
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>699.924.869</b>	<b>703.038.616</b>	<b>914.611.952</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	20	7.905.274	8.999.874	9.150.867
Crediti commerciali	21	27.441.257	35.798.546	62.312.243
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	56	11.528.210	1.016.205	18.551.644
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	17	75.093.389	97.952.739	130.448.731
Altre attività correnti	18	6.511.327	17.402.801	10.855.929
Attività finanziarie correnti	15	12.159.836	10.903.437	21.083.359
Disponibilità liquide	22	69.654.833	10.077.958	5.917.079
Anticipi versati correnti	19	6.290.334	4.465.567	3.944.420
<b>Totale attività correnti</b>		<b>216.584.460</b>	<b>186.617.127</b>	<b>262.264.272</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>916.509.329</b>	<b>889.655.743</b>	<b>1.176.876.224</b>

# SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

<i>importi in Euro</i>	<i>Nota</i>	<i>30/06/2022 riesposto</i>	<i>30/06/2021 riesposto</i>	<i>01/07/2020 riesposto</i>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale		23.379.254	11.406.987	11.406.987
Riserva da sovrapprezzo azioni		399.869.675	227.555.047	317.237.154
Riserva legale		1.636.427	1.636.427	1.636.427
Riserva da cash flow hedge		(50.283)	(55.052)	(53.982)
Riserva da fair value attività finanziarie		(699.469)	(2.202.264)	(1.339.893)
Utile (Perdite) a nuovo		(19.781.547)	(2.853.502)	-
Perdita dell'esercizio		(238.137.095)	(226.441.795)	(92.535.608)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23</b>	<b>166.216.962</b>	<b>9.045.848</b>	<b>236.351.085</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Fondi per rischi e oneri	24	-	126.055	7.486.178
Prestiti e altri debiti finanziari	25	187.070.636	327.709.488	261.613.062
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	156.358.857	121.515.006	176.483.803
Imposte differite passive	27	8.464.209	11.886.444	15.308.682
Altre passività non correnti	28	9.328.728	22.567.215	25.720.238
Anticipi non correnti	29	8.857.009	12.483.043	16.127.196
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>370.079.439</b>	<b>496.287.251</b>	<b>502.739.159</b>
<b>Passività correnti</b>				
Fondi per rischi e oneri	24	6.904.903	5.512.008	2.972.467
Prestiti e altri debiti finanziari	26	21.597.095	54.693.156	134.343.143
Debiti commerciali	30	30.126.406	23.765.171	19.114.044
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	56	1.267.663	836.177	1.452.406
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	26	133.810.558	143.514.191	124.215.606
Altre passività correnti	28	159.400.563	133.843.2481	124.360.760
Anticipi correnti	29	27.105.740	22.158.693	31.327.554
<b>Totale passività correnti</b>		<b>380.212.928</b>	<b>384.322.644</b>	<b>437.785.980</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>916.509.329</b>	<b>889.655.743</b>	<b>1.176.876.224</b>



Jeep.

lianz 

# CONTO ECONOMICO

<i>importi in Euro</i>	Nota	Esercizio 2021/2022 <i>riesposto</i>	Esercizio 2020/2021 <i>riesposto</i>
Ricavi da gare	31	32.293.161	7.751.571
Diritti radiotelevisivi e proventi media	32	170.517.144	235.310.322
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	33	142.538.542	145.907.636
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	34	24.434.746	25.303.332
Proventi da gestione diritti calciatori	35	40.782.790	43.179.105
Altri ricavi e proventi	36	29.398.082	21.551.574
<b>Totale ricavi e proventi</b>		<b>439.964.465</b>	<b>479.003.540</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	37	(3.489.368)	(3.770.321)
Acquisti di prodotti per la vendita	38	(8.904.961)	(11.749.404)
Servizi esterni	39	(74.237.041)	(64.010.795)
Personale tesserato	40	(310.824.510)	(315.121.809)
Altro personale	41	(24.934.326)	(23.771.876)
Oneri da gestione diritti calciatori	42	(31.853.535)	(37.328.857)
Altri oneri	43	(12.086.153)	(9.544.876)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(466.329.894)</b>	<b>(465.297.937)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	44	(173.360.643)	(197.437.118)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	45	(14.594.215)	(17.437.779)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	46	(6.448.710)	(11.595.333)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(220.768.997)</b>	<b>(212.764.627)</b>
Proventi finanziari	47	3.299.439	5.419.735
Oneri finanziari	48	(18.857.112)	(16.560.197)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>		87.694	(196.921)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(236.238.976)</b>	<b>(224.102.010)</b>
Imposte correnti	49	(2.564.904)	(2.967.812)
Imposte differite e anticipate	49	666.785	628.027
<b>Perdita dell'esercizio</b>		<b>(238.137.095)</b>	<b>(226.441.795)</b>
<b>Perdita dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	50	<b>(0,121)</b>	<b>(0,170)</b>

# CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>importi in Euro</i>	Esercizio 2021/2022 <i>riesposto</i>	Esercizio 2020/2021 <i>riesposto</i>
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>(238.137.095)</b>	<b>(226.441.795)</b>
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da <i>cash flow hedge</i>	4.769	(1.070)
<b>Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>4.769</b>	<b>(1.070)</b>
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	1.502.795	(862.371)
<b>Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>1.502.795</b>	<b>(862.371)</b>
<b>Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>1.507.564</b>	<b>(863.441)</b>
<b>Perdita dell'esercizio complessiva</b>	<b>(236.629.531)</b>	<b>(227.305.236)</b>

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

<i>importi in Euro</i>	Capitale sociale <i>riesposto</i>	Riserva da sovrapprezzo azioni <i>riesposto</i>	Riserva legale <i>riesposto</i>	Riserva da cash flow hedge <i>riesposto</i>	Riserva da fair value di attività finanziarie <i>riesposto</i>	Utili (Perdite) portati a nuovo <i>riesposto</i>	Perdita dell'esercizio <i>riesposto</i>	Patrimonio netto <i>riesposto</i>
<b>Saldi al 01/07/2020</b>	<b>11.406.987</b>	<b>317.237.154</b>	<b>1.636.427</b>	<b>(53.982)</b>	<b>(1.339.893)</b>	<b>-</b>	<b>(92.535.608)</b>	<b>236.351.085</b>
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(89.682.106)	-	-	-	(2.853.502)	92.535.608	-
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	(1.070)	(862.371)	-	(226.441.795)	(227.305.236)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>11.406.987</b>	<b>227.555.047</b>	<b>1.636.427</b>	<b>(55.052)</b>	<b>(2.202.264)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(226.441.795)</b>	<b>9.045.848</b>
<b>Saldi al 01/07/2021 <i>Riesposto</i></b>	<b>11.406.987</b>	<b>227.555.047</b>	<b>1.636.427</b>	<b>(55.052)</b>	<b>(2.202.264)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(226.441.795)</b>	<b>9.045.848</b>
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	(209.513.750)	-	-	-	(16.928.045)	226.441.795	-
Aumento di capitale mediante emissione di n. 1.098.496.206 azioni ordinarie al prezzo di €0,334 di cui € 0,324 sovrapprezzo	10.984.962	355.912.771	-	-	-	-	-	366.897.733
Incasso su cessione n.109.700.640 diritti inoptati pari a n. 98.730.576 azioni	987.306	31.995.677	-	-	-	-	-	32.982.983
Costi relativi all'aumento di capitale dell'esercizio 2021/2022	-	(6.080.070)	-	-	-	-	-	(6.080.070)
Perdita complessiva del periodo	-	-	-	4.769	1.502.795	-	(238.137.095)	(236.629.531)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>23.379.254</b>	<b>399.869.675</b>	<b>1.636.427</b>	<b>(50.283)</b>	<b>(699.469)</b>	<b>(19.781.547)</b>	<b>(238.137.095)</b>	<b>166.216.962</b>

Per ulteriori informazioni si vedano le Note Illustrative (nota 23).

# RENDICONTO FINANZIARIO

<i>importi in Euro</i>	Nota	Esercizio 2021/2022 <i>riesposto</i>	Esercizio 2020/2021 <i>riesposto</i>
<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
Utile/(perdita)		(238.137.095)	(226.441.795)
Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività operativa:			
- ammortamenti e svalutazioni	44/45	187.954.858	217.242.538
- plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	35	(28.853.414)	(30.831.861)
- minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	42	932.196	196.384
- minusvalenze su altre immobilizzazioni		18.710	-
- quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>		(87.694)	(591.171)
- oneri finanziari netti	47/48	15.557.673	11.197.081
Variazione di rimanenze		1.094.600	150.993
Variazione di crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti non finanziarie		10.684.374	27.466.863
Variazione di debiti verso fornitori e e altre passività correnti e non correnti non finanziarie		17.510.590	51.821.447
Variazione di fondi correnti e non correnti		1.266.840	(5.180.536)
Imposte sul reddito pagate		(518.030)	(3.462.227)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>		<b>(32.576.392)</b>	<b>41.567.716</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	(228.925.281)	(121.602.235)
Cessione di diritti pluriennali prestazioni calciatori		76.019.831	31.388.877
Aumento/(diminuzione) di debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		25.140.218	(70.679.032)
(Aumento) diminuzione di crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		17.704.463	154.357.799
Investimenti in altre immobilizzazioni materiali e immateriali		(3.836.746)	(6.136.212)
Investimenti in partecipazioni		(1.212.949)	-
Cessione di altre immobilizzazioni materiali e immateriali		(18.710)	(531)
Altri movimenti legati all'attività di investimento		1.266.816	139.676
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>		<b>(113.862.358)</b>	<b>(12.531.658)</b>
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>			
Aumento di capitale		393.800.646	-
Assunzione nuovi finanziamenti		-	27.653.172
Rimborso finanziamenti		(79.130.079)	(49.020.429)
Aumento/(diminuzione) degli utilizzi di linee di factoring		(96.301.057)	13.800.106
Interessi su finanziamenti e altri interessi passivi pagati		(9.733.789)	(10.838.607)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		(2.620.096)	(6.469.421)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria</b>		<b>206.015.625</b>	<b>(24.875.179)</b>
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) nel periodo</b>		<b>59.576.875</b>	<b>4.160.879</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	22	10.077.958	5.917.079
Disponibilità liquide alla fine del periodo	22	69.654.833	10.077.958
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>59.576.875</b>	<b>4.160.879</b>





# NOTE ILLUSTRATIVE

## 1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA SOCIETÀ

Juventus Football Club S.p.A. (“**Juventus**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) ha sede in Italia, Via Druento n. 175, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata, in più di un secolo di storia, come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello italiano e globale. Il core business della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell’organizzazione delle partite. Le principali fonti di ricavo derivano dall’attività di licenza dei diritti audiovisivi e media (in relazione alle competizioni disputate), dalle sponsorizzazioni, dai ricavi da stadio e dalle attività di *direct retail*, di *e-commerce* e di licenza del marchio per la realizzazione di prodotti, nonché dalla commercializzazione di ulteriori servizi ai propri tifosi. Ulteriore fonte di ricavi caratteristici deriva dalla gestione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori.

Le azioni Juventus sono quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**EXM**”).

Juventus è controllata da EXOR N.V., società di diritto olandese con sede ad Amsterdam (Olanda), unicamente quotata a decorrere dal 27 settembre 2022 sul mercato Euronext Amsterdam, mercato regolamentato organizzato e gestito da Euronext Amsterdam N.V., che detiene il 63,8% del capitale sociale (pari al 77,87% dei diritti di voto). EXOR N.V. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli B.V..

L’11,9% del capitale di Juventus (pari al 6,95% dei diritti di voto) è detenuto da Lindsell Train Ltd. e il 24,3% residuo è rappresentato dalla quota di capitale sociale diffuso presso il mercato (c.d. flottante).

Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo “Profilo della Società” della Relazione sulla Gestione.

## 2. PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall’Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2022 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle Deliberazioni 15519 e 15520 del 27 luglio 2006, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell’art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella Raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

*Riesposizione delle informazioni finanziarie precedentemente approvate*

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020 sono state riesposte, rispetto a quanto riportato nei bilanci della Società relativi agli esercizi in parola approvati in precedenza. Si veda la nota 57 “Riesposizione del bilancio d’esercizio della Società per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2022” per maggiori informazioni e dettagli in merito agli impatti di tale riesposizione.

## 3. SCHEMI DEL BILANCIO D’ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria adotta la distinzione “corrente/non corrente” quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; inoltre, indica distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori, al fine di evidenziare ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l’esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell’attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell’esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto, riconciliando i saldi delle disponibilità liquide, all’inizio e alla fine dell’esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell’attività operativa, il risultato ante imposte dell’esercizio

è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio della Società.

Negli schemi del bilancio d'esercizio gli importi sono presentati in Euro.

Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

Qualora necessario, i dati relativi all'esercizio precedente sono riclassificati al fine di permetterne la comparabilità con quelli dell'esercizio in esame.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2021/2022 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione, sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

## **4. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI ED EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 56.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020/2021 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

## **5. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI**

### *Principi generale*

Il bilancio consolidato del Gruppo Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (fair value), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, gli amministratori, nonostante le attuali difficoltà del contesto economico, finanziario e politico generale, hanno valutato che non vi siano significative incertezze.

Nel formulare tale conclusione sono stati tenuti in considerazione i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel "Piano Triennale 2023-2025" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2022 ("**Piano 2023-2025**"); tali indicatori sono sostanzialmente in linea con quelli della revisione del Piano di sviluppo 2019/24 approvata a giugno 2021, le cui stime quantitative sono state oggetto di riesame e conferma a settembre 2021.

In particolare, il primo anno del Piano 2023-2025, prevede - come sintetizzato nel paragrafo sulla "*Evoluzione prevedibile della gestione*" - una perdita d'esercizio e un flusso di cassa negativo significativamente inferiori rispetto a quelli dell'esercizio 2021/2022, più che adeguatamente coperti dal patrimonio netto (€ 166,2 milioni) e dalla rilevante disponibilità di linee di credito non utilizzate (€ 427,4 milioni) alla data del 30 giugno 2022.

### *Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che, in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società), gli stessi sono capitalizzati, in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto.

Le acquisizioni e cessioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, qualora di durata superiore a 12 mesi, sono contabilizzate in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale fattispecie non risulta applicabile nel caso in cui i contratti di acquisizione temporanea includano clausole contrattuali che prevedono il manifestarsi dell'obbligo di riscatto del calciatore al verificarsi di specifiche circostanze (i.e. prima presenza del calciatore in una stagione) che sono già ritenute "virtually certain" al momento del trasferimento del giocatore. In tali casistiche, i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti, tra le immobilizzazioni immateriali, al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Specularmente, nel caso in cui, i contratti di cessione temporanea includano clausole contrattuali che prevedono il manifestarsi dell'obbligo di riscatto del calciatore al verificarsi di specifiche circostanze (i.e. prima presenza del calciatore in una stagione) che sono già ritenute "virtually certain" al momento del trasferimento del giocatore, i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono stornati dall'attivo non corrente e, qualora presenti, vengono iscritti i relativi effetti economici determinati quale differenza tra il ricavato netto della dismissione e il valore contabile dell'attività.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione del valore di carico residuo.

La svalutazione dei diritti pluriennali è, altresì, effettuata nel caso in cui tali diritti vengano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, ad un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.

#### *Altre attività immateriali*

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

#### *Perdita di valore delle attività*

I valori contabili delle attività del Società sono valutati ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sono indicazioni di riduzione di valore, nel qual caso si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il suo valore recuperabile.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore, al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

#### *Determinazione del valore recuperabile*

Nell'ambito di tale modello di *business*, ai fini dell'*impairment test* di Juventus a livello consolidato, sono identificate

le seguenti *Cash Generating Unit* (CGU): attività sportiva legata alla disputa di competizioni nazionali e internazionali (Juventus) e attività di *hotellerie* (J Hotel, gestito dalla società B&W Nest S.r.l.).

L'*impairment test*, limitatamente alla CGU hotel, è svolto confrontando il valore contabile delle attività nette della CGU con il loro valore recuperabile, definito nel maggiore tra il loro valore d'uso e il *fair value*, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso è determinato attualizzando al WACC i flussi di cassa netti generati da ciascuna CGU.

Per gli anni successivi all'orizzonte di Piano è stimato un *terminal value* applicando il modello della rendita perpetua al flusso dell'ultimo anno. Il tasso di crescita utilizzato nel calcolo del *terminal value*, coerentemente con le prescrizioni del paragrafo 36 dello IAS 36, riflette le crescite tendenziali della domanda di servizi alberghieri a livello nazionale. Coerentemente con la prassi valutativa più comunemente adottata, nel calcolo del *terminal value* le variazioni del capitale circolante netto sono ipotizzate pari a zero e gli investimenti pari agli ammortamenti.

#### *Ripristini di valore*

Il ripristino di valore ha luogo, fatta eccezione per l'avviamento, in caso vengano meno i motivi che hanno generato le perdite di valore. Il ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

#### *Terreni, fabbricati e altre attività materiali*

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti ad ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10-12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Impianti tecnici specifici	12-19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%
Altre immobilizzazioni	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita. Le plusvalenze e le minusvalenze originate

dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

#### *IFRS 16 – Leases*

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari o leasing di beni a "basso valore" (ad es. personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es. una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariato rispetto all'attuale politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

#### *Società collegate e a controllo congiunto*

Un'impresa collegata è quella nella quale la società detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali. Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando per le decisioni relative a tale attività è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le partecipazioni della Società in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una *joint venture* è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata o alla *joint venture* è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza della Società del risultato d'esercizio della società collegata o della *joint venture*. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo della Società. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una *joint venture* rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, la Società rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra la Società e società collegate o *joint venture* sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o *joint venture*.

La quota aggregata di pertinenza della Società del risultato d'esercizio delle società collegate e delle *joint venture* è rilevata nel conto economico dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della *joint venture*.

Il bilancio delle società collegate e della *joint venture* è redatto alla stessa data di chiusura del bilancio della Società; in caso di chiusura in data diversa, è predisposta una apposita chiusura contabile. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili della Società.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, la Società valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o *joint venture*. La Società valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate o *joint venture* abbiano subito una perdita di

valore. In tal caso, la Società calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della *joint venture* e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una *joint venture*, la Società valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

#### *Partecipazione in altre imprese*

Sono valutate in base al c.d. metodo dell'investimento diretto ossia a *fair value* secondo quanto previsto dall'IFRS 9, con riconoscimento dei correlati effetti a conto economico.

#### *Altre attività finanziarie*

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

Nelle attività finanziarie sono classificati i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti con diritto di opzione per il riacquisto ad una determinata data. Gli effetti economici delle operazioni aventi ad oggetto tali diritti sono sospesi sino al momento in cui scadrà l'esercizio dell'opzione e/o verrà trasferito il controllo sull'asset.

#### *Rimanenze*

Le Rimanenze incluse tra le attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo del FIFO, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

#### *Crediti commerciali e altri crediti*

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro con l'approccio prospettico (o anche *forward looking*) delle perdite attese sui crediti (ECL), secondo i dettami dell'IFRS 9. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti*

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Trasferimento di attività finanziarie*

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In tal caso:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce, né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
  - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
  - se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

#### *Attività destinate alla vendita*

Le attività sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato con un'operazione di cessione altamente probabile. Esse sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di cessione.

#### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

#### *Benefici per i dipendenti*

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art.

2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

La Società non ha altri analoghi benefici per i dipendenti.

#### *Prestiti ed altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti*

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti*

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Il valore contabile, se non diversamente indicato, approssima il *fair value*.

#### *Strumenti Finanziari*

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale, adeguata documentazione che la copertura sia altamente efficace e tale efficacia possa essere attendibilmente misurata. La copertura stessa deve essere altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dall'IFRS 9. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste, sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente. Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di *fair value*, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel *fair value* di eventuali coperture non più efficaci sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti immediatamente nel conto economico.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

#### *Riconoscimento dei ricavi e dei costi*

Le principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del *brand* Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni, la cessione di spazi pubblicitari e le attività di *licensing* e *merchandising*.

#### Diritti radiotelevisivi e proventi media e ricavi da gare

I ricavi da gare, i diritti radiotelevisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

#### Ricavi da sponsorizzazioni, pubblicità e servizi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

#### Ricavi da vendite di prodotti e licenze

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti ufficiali sono rilevati alla data della cessione diretta del bene al cliente finale con la contemporanea rilevazione del relativo costo del venduto. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

#### Proventi da gestione diritti calciatori

I proventi da gestione diritti dei calciatori derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati al momento in cui risulta trasferito il controllo del diritto ceduto. I proventi da gestione dei calciatori derivanti dalla cessione temporanea dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono contabilizzati al momento del trasferimento del calciatore e riscontati *pro-rata temporis* nel corso dell'esercizio.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

#### Retribuzioni e Premi variabili ai giocatori

Le retribuzioni spettanti al personale tesserato sono rilevate sulla base delle prestazioni rese. I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle prestazioni individuali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, permanenza in rosa (c.d. "loyalty bonus"), ecc.) spettanti ai tesserati sono imputati a Conto Economico nel momento in cui esiste un'obbligazione legale o implicita alla luce del probabile avveramento delle condizioni contrattualmente previste (c.d. *constructive obligation*), momento che generalmente la Società identifica con il verificarsi dell'evento contingente.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

#### Conversioni di transazioni espresse in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzati a conto economico.

#### Risultato netto per azione

##### - Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

##### - Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

#### Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

#### *Principali fonti di incertezza nell'effettuazione di stime di bilancio*

La redazione del bilancio consolidato e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi, i premi variabili al personale tesserato e oneri e la valutazione della c.d. *Library Juventus* (attività immateriale a vita utile indefinita).

#### *Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information").*

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

## **6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili.

#### *Rischio di credito*

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono garantiti, in alcuni casi, da fidejussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti audiovisivi sono indirettamente assistiti da garanzie prestate alla Lega Nazionale Professionisti Serie A dai soggetti aggiudicatari dei diritti stessi.

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati costantemente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

#### *Rischio di tasso di interesse*

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2022 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso obbligazionisti, verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dai finanziamenti a medio termine sottoscritti con alcuni istituti bancari e dai mutui contratti con l'Istituto per il

Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium (oggi Allianz Stadium).

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti e altri debiti finanziari" (vedi nota 25).

#### *Strumenti finanziari derivati*

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha posto in essere alcune operazioni di copertura tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono stati classificati quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. In base all'IFRS 9 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di trading, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non è necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da tali variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

#### *Rischio di tasso di cambio*

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

#### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo l'ammontare complessivo degli affidamenti bancari concessi dai primari istituti di credito ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 54.

Peraltro, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

## **7. ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB**

*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata da Juventus al 30 giugno 2022*

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e alle *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° luglio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato della Società.

### *Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea*

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claim* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio di Juventus.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*" e "*Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8*". Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio di Juventus.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)*" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento

all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, ma è consentita un'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione dell'emendamento.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio di Juventus.

In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di Juventus dall'adozione di tale emendamento.

## 8. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI, NETTI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Costo storico al 30/06/2022	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022
Prima Squadra	670.796	340.637	330.159
U23	35.870	16.409	19.461
Altri professionisti	246.811	158.516	88.295
Giovani di serie	1.923	876	1.047
Calciatrici	106	50	56
<b>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti</b>	<b>955.506</b>	<b>516.488</b>	<b>439.018</b>

Di seguito sono riportati i dettagli relativi alla Prima Squadra, alla U23 e agli Altri professionisti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Costo storico al 30/06/2022	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022	Durata contratto	Scadenza contratto
Nome del calciatore					
<b>Prima Squadra</b>	<b>670.796</b>	<b>340.637</b>	<b>330.159</b>		
Bernardeschi Federico	39.411	39.411	-	5 anni	30/06/22
Bonucci Leonardo	34.946	23.763	11.183	5 anni	30/06/24
Chiellini Giorgio	-	-	-	2 anni	30/06/23
Chiesa Federico	42.596	2.242	40.354	5 anni	30/06/25
Cuadrado Bello Juan Guillermo	20.490	19.330	1.160	3 anni	30/06/23
Da Silva Danilo	37.213	22.024	15.189	5 anni	30/06/24
De Ligt Matthijs	85.701	51.113	34.588	5 anni	30/06/24
De Sciglio Mattia	12.141	10.320	1.821	3 anni	30/06/25
Dybala Paulo Exequiel	41.439	41.439	-	5 anni	30/06/22
Kean Moise Bioty	36.981	8.060	28.921	4 anni	30/06/25
Lobo Silva Alex Sandro	28.125	25.561	2.564	4 anni	30/06/23
Locatelli Manuel	27.353	4.884	22.469	5 anni	30/06/26
Mc Kennie Weston James Earl	21.395	6.570	14.825	5 anni	30/06/25
Morata Alvaro (AT)	-	-	-	5 anni	30/06/25
Pellegrini Luca	22.853	12.369	10.484	5 anni	30/06/25
Perin Mattia	16.289	12.610	3.679	3 anni	30/06/25
Pinsoglio Carlo	826	816	10	2 anni	30/06/23
Pinto Ramos Kaio Jorge	6.776	1.216	5.560	4 anni	30/06/26
Rabiot Adrien	1.481	1.110	371	4 anni	30/06/23
Ramos De Oliveira Melo Arthur Enrique	80.620	31.620	49.000	5 anni	30/06/25
Rugani Daniele	4.205	3.623	582	3 anni	30/06/24
Szczesny Wojciech	18.443	13.778	4.665	4 anni	30/06/24
Vlahovic Dusan	81.368	7.815	73.553	5 anni	30/06/26
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	10.144	963	9.181	5 anni	30/06/26

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Costo storico al 30/06/2022	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022	Durata contratto	Scadenza contratto
Nome del calciatore					
<b>U23</b>	<b>35.870</b>	<b>16.409</b>	<b>19.461</b>		
Akè Marley	8.041	2.593	5.448	5 anni	30/06/25
Anzolin Matteo	25	25	-	3 anni	30/06/23 (a)
Barbieri Tommaso	1.683	620	1.063	5 anni	30/06/25
Barrenechea Enzo Alan Tomas	4.870	2.666	2.204	5 anni	30/06/24
Boloca Gabriele	15	15	-	3 anni	30/06/22
Brighenti Andrea	-	-	-	2 anni	30/06/22
Compagnon Mattia	3.943	1.016	2.927	5 anni	30/06/25
Cotter Yannick	8.293	4.413	3.880	5 anni	30/06/24
Cudrig Nicolò	60	29	31	2 anni	30/06/23
Da Graca Cosimo Marco	662	433	229	4 anni	30/06/24
De Winter Koni	162	127	35	4 anni	30/06/24
Garofani Giovanni Gabriele	20	18	2	4 anni	30/06/25
Israel Wibmer Franco	2.220	1.776	444	5 anni	30/06/23
Leo Daniel Cosimo Osvaldo Leo	395	288	107	3 anni	30/06/23
Leone Giuseppe	20	20	-	2 anni	30/06/22
Miretti Fabio	60	12	48	5 anni	30/06/26
Nicolussi Caviglia Hans	1.060	883	177	3 anni	30/06/23
Ntenda Wa Dimbonda	600	359	241	2 anni	30/06/24
Palumbo Martin (AT)	-	-	-	4 anni	30/06/25
Pecorino Emanuele	608	175	433	5 anni	30/06/25
Poli Fabrizio	15	7	8	2 anni	30/06/23
Raina Marco	15	14	1	2 anni	30/06/23
Riccio Alessandro Pio	64	40	24	3 anni	30/06/24
Sekulov Nicola	118	30	88	4 anni	30/06/25
Sersanti Alessandro	174	41	133	4 anni	30/06/25
Soulè Malvano Matias	2.220	505	1.715	4 anni	30/06/26
Stramaccioni Diego	364	227	137	3 anni	30/06/23
Zuelli Emanuele	163	77	86	2 anni	30/06/23

(a) Il valore di carico al 30 giugno 2022 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2022/2023.

importi in migliaia di Euro		Costo storico al 30/06/2022	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022	Durata contratto	Scadenza contratto
Nome del calciatore						
<b>Altri professionisti</b>		<b>246.811</b>	<b>158.516</b>	<b>88.295</b>		
Andrade Sanches Correia	*	10.832	4.336	6.496	5 anni	30/06/25
Anghele Lorenzo		50	23	27	3 anni	30/06/24
Bandolo Obam		-	-	-	3 anni	30/06/24
Bonetti Andrea		-	-	-	3 anni	30/06/23
Brunori Matteo Luigi	*	2.930	1.609	1.321	5 anni	30/06/24
Capellini Riccardo	*	271	271	-	3 anni	30/06/23 (a)
Cerri Leonardo		1.075	1.075	-	3 anni	30/06/22
Citi Alessandro		-	-	-	2 anni	30/06/23
Clemenza Luca	*	1.375	1.375	-	2 anni	30/06/23 (a)
Coccolo Luca	*	48	45	3	3 anni	30/06/23
Costa de Souza Douglas	*	44.616	44.616	-	5 anni	30/06/22
De Oliveira Andrade	*	2.007	1.548	459	2 anni	30/06/23 (a)
Del Fabro Dario	*	4.452	3.766	686	2 anni	30/06/23
Del Favero Mattia		263	240	23	3 anni	30/06/23
Del Sole Ferdinando	*	3.551	3.196	355	2 anni	30/06/23
Delli Carri Filippo	*	1.113	1.113	-	5 anni	30/06/22
De Marino Davide	*	1.625	686	939	4 anni	30/06/24
Di Pardo Alessandro	*	2.053	1.591	462	1 anno	30/06/24
Dragusin Radu Matei	*	2.688	1.099	1.589	5 anni	30/06/25
Fagioli Nicolò	*	310	234	76	4 anni	30/06/23
Frabotta Gianluca	*	2.695	1.334	1.361	5 anni	30/06/26
Gatti Federico	*	5.414	419	4.995	5 anni	30/06/27
Gori Stefano	*	3.239	1.623	1.616	4 anni	30/06/24
Gozzi Iweru Paolo	*	38	22	16	2 anni	30/06/23
Hajdari Albian	*	4.618	3.066	1.552	3 anni	30/06/23
Fiumano Filippo		-	-	-	3 anni	30/06/23
Hasa Luis		-	-	-	3 anni	30/06/24
Huijsen Dean Donny		71	20	51	3 anni	30/06/24
Iling Junior Samuel		130	84	46	3 anni	30/06/23
Ihattaren Mohamed Aimine	*	1.891	412	1.479	4 anni	30/06/25
Iocolano Simone		20	6	14	2 anni	30/06/23
Kastanos Grigoris	*	419	380	39	2 anni	30/06/23
Kulusevski Dejan	*	36.438	16.776	19.662	5 anni	30/06/25
Lipari Mirco		684	485	199	3 anni	30/06/24
Lungoyi Christopher	*	3.078	987	2.091	5 anni	30/06/25
Mandragora Rolando	*	15.087	7.072	8.015	5 anni	30/06/25 (a)
Maressa Tommaso		487	314	173	3 anni	30/06/24
Marques Mendes Alejandro Jose	*	8.067	4.430	3.637	5 anni	30/06/24
Mbangula Tshifunda Samuel		390	135	255	5 anni	30/06/26
Muharemovic Tarik		214	49	165	4 anni	30/06/25
Minelli Alessandro	*	2.915	1.592	1.323	3 anni	30/06/24
Mulazzi Gabriele		-	-	-	3 anni	30/06/23
Nonge Boende Joseph		250	75	175	3 anni	30/06/24
Mule Erasmo	*	3.489	2.293	1.196	3 anni	30/06/24
Nzouango Bikien Felix Victor		2.950	1.955	995	3 anni	30/06/23
Olivieri Marco	*	2.725	1.660	1.065	4 anni	30/06/25
Omic Ervin		92	92	-	2 anni	30/06/22
Peeters Daouda	*	3.955	2.569	1.386	4 anni	30/06/24
Palumbo Martin (AT)		-	-	-	4 anni	30/06/25
Pisapia Luciano		20	17	3	3 anni	30/06/23
Pjaca Marko	*	29.474	25.822	3.652	4 anni	30/06/23
Rafia Hamza	*	505	415	90	5 anni	30/06/23
Ramsey Aaron James	*	3.650	3.650	-	4 anni	30/06/23 (b)
Ranocchia Filippo	*	1.133	649	484	4 anni	30/06/26
Ribeiro Joel	*	130	130	-	2 anni	30/06/23 (a)
Rouhi Jonas Jakob		250	181	69	2 anni	30/06/23
Savona Nicolò		13	6	7	3 anni	30/06/24
Rovella Nicolo	*	26.124	7.531	18.593	4 anni	30/06/26
Senko Zsombor		144	111	33	2 anni	30/06/25
Siano Alessandro		-	-	-	1 anno	30/06/22
Solberg Elias Sebastian		400	125	275	3 anni	30/06/24
Strijdonck Bayren Alton		147	96	51	3 anni	30/06/23
Turco Nicolo		54	16	38	3 anni	30/06/25
Turicchia Riccardo		-	-	-	3 anni	30/06/23
Vinarcik Jakub		120	36	84	3 anni	30/06/24
Verduci Giuseppe		66	33	33	2 anni	30/06/23
Vlasenko Nikita	*	1.846	1.846	-	3 anni	30/06/23 (a)
Zanimacchia Luca	*	4.120	3.179	941	5 anni	30/06/23

\* temporaneamente tesserato per società terza nel corso della stagione sportiva 2021/2022.

(a) Il valore di carico al 30 giugno 2022 è stato adeguato a seguito della cessione avvenuta nella prima fase della Campagna Trasferimenti dell'esercizio 2022/2023.

(b) Il valore di carico al 30 giugno 2022 è stato adeguato a seguito della risoluzione contrattuale avvenuta a luglio 2022.

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

Importi in migliaia di Euro	Professionisti	Giovani di serie	Calciatrici	Totale
Valore di carico	935.100	1.690	35	936.825
Fondo ammortamento	(484.792)	(621)	(16)	(485.429)
Fondo svalutazione	(19.806)	(38)	-	(19.844)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>430.502</b>	<b>1.031</b>	<b>19</b>	<b>431.552</b>
<b>Investimenti</b>	<b>228.332</b>	<b>523</b>	<b>71</b>	<b>228.926</b>
Disinvestimenti (lordi)	(210.030)	(215)	-	(210.245)
Utilizzo del fondo ammortamento	142.154	147	-	142.301
Utilizzo del fondo svalutazione	19.806	38	-	19.844
<b>Disinvestimenti (netti)</b>	<b>(48.070)</b>	<b>(30)</b>	<b>-</b>	<b>(48.100)</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>(169.797)</b>	<b>(386)</b>	<b>(34)</b>	<b>(170.217)</b>
<b>Svalutazioni</b>	<b>(3.103)</b>	<b>(40)</b>	<b>-</b>	<b>(3.143)</b>
<b>Riclassifiche</b>	<b>51</b>	<b>(51)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>437.915</b>	<b>1.047</b>	<b>56</b>	<b>439.018</b>
Valore di carico	953.477	1.923	106	955.506
Fondo ammortamento	(512.459)	(836)	(50)	(513.345)
Fondo svalutazione	(3.103)	(40)	-	(3.143)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>437.915</b>	<b>1.047</b>	<b>56</b>	<b>439.018</b>

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
<b>Calciatore</b>				
<b>Acquisizioni definitive</b>				
Vlahovic Dusan	ACF Fiorentina	70.000 (a)	81.368	4,5
Chiesa Federico	ACF Fiorentina	40.000 (b)	41.387	3,0
Kean Moise Boity	Everton Football Club	35.000 (c)	36.981	4,0
Locatelli Manuel	US Sassuolo Calcio	25.000 (d)	27.353	5,0
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	Borussia VfL 1900 Mönchengladbach	4.500 (e)	10.144	4,5
Pinto Ramos Kaio Jorge	Santos Futebol Clube	1.500	6.776	5,0
Gatti Federico	Frosinone Calcio	5.000	5.414	4,5
Ihattaren Mohamed Amine	PSV Eindhoven	-	1.891 (f)	4,0
<i>Altri investimenti/incrementi (g)</i>			17.612	
<b>Totale investimenti</b>			<b>228.926</b>	

(a) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 10 milioni al raggiungimento di crescenti obiettivi sportivi.

(b) Al raggiungimento degli obiettivi sportivi nel corso della stagione 2021/2022 è maturato l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo delle prestazioni sportive del calciatore ad un corrispettivo pari a € 40 milioni.

(c) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(d) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 12,5 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi.

(e) Il valore di acquisto potrà incrementarsi di massimi € 3,5 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi nel corso della durata contrattuale.

(f) Si riferisce al minimo garantito per bonus su risultati sportivi; il valore di acquisto potrà incrementarsi per massimi € 2 milioni al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi.

(g) Includono la capitalizzazione dei premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti.

Importi in migliaia di Euro	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Calciatore						
<b>Cessioni definitive</b>						
Bentancur Colman Rodrigo	Tottenham Hotspur	19.000	18.447(a)	6.024	300	12.123
Demiral Merih	Atalanta BC	20.000	19.290	8.795	-	10.495
Beruatto Pietro	AC Pisa	2.000	1.951	27	-	1.924
Vrioni Giacomo	Major League Soccer	3.658	3.621	2.018	-	1.603
Frederiksen Nikolai Baden	BV Vitesse	1.825	1.786	605	52	1.129
Touré Idrissa	AC Pisa	1.110	1.083	446	-	637
Lucchesi Lorenzo	ACF Fiorentina	25	24	8	-	16
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	Manchester United	15.000(c)	14.509	14.509(d)	318	(318)
Romero Cristian	Atalanta BC	16.000	15.624	15.624(e)	584	(584)
<i>Altri disinvestimenti</i>			955	44	4	907
<b>Totale disinvestimenti (netti)</b>			<b>77.290</b>	<b>48.100</b>	<b>1.258</b>	<b>27.932</b>

- (a) Il valore di cessione potrà incrementarsi di ulteriori € 6 milioni al raggiungimento di specifici obiettivi sportivi nel corso della durata contrattuale.
- (b) Ai sensi dell'accordo con la società Asociación Civil Club Atlético Boca Juniors sottoscritto in data 26 giugno 2017, Juventus riconoscerà alla medesima società circa € 8 milioni a titolo di sell-on fee.
- (c) Il valore di cessione potrà incrementarsi di massimi € 8,0 milioni al raggiungimento di obiettivi sportivi, di cui € 2 milioni già maturati.
- (d) La cessione, avvenuta il 31 agosto 2021 al prezzo di € 15 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2021 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 14,4 milioni, contabilizzata nell'esercizio 2020/2021.
- (e) La cessione, avvenuta il 6 agosto 2021 al prezzo di € 16 milioni, ha comportato l'adeguamento del valore netto contabile al 30 giugno 2021 al corrispettivo netto incassato da Juventus, con conseguente svalutazione di € 5,2 milioni, contabilizzata nell'esercizio 2020/2021.

L'effetto finanziario netto complessivo della Campagna Trasferimenti, che include anche i proventi e gli oneri derivanti dai trasferimenti a titolo temporaneo, gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ammonta a € 132.756 migliaia, così ripartito:

Importi in migliaia di Euro	Scadenza					
	Totale	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
LNP e altri minori	(105.218)	(16.342)	(36.712)	(33.114)	(15.750)	(3.300)
Esteri	242	482	13.373	(11.699)	(5.502)	3.588
Agenti	(27.779)	(14.149)	(5.615)	(3.995)	(2.300)	(1.720)
<b>Totali</b>	<b>(132.756)</b>	<b>(30.009)</b>	<b>(28.954)</b>	<b>(48.808)</b>	<b>(23.552)</b>	<b>(1.432)</b>

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 439.018 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 38.805 migliaia (€ 30.293 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	
Calciatore	Capitalizzati nell'esercizio 2020/2022	Valore di carico residuo al 30/06/2022
Akè Marley	-	121
Barbieri Tommaso	-	31
Bonucci Leonardo	-	128
Brunori Matteo	-	14
Chiesa Federico	2.467	2.364
Cuadrado Bello Juan Guillermo	-	92
Cudrig Nicolò	60	31
Da Graca Cosimo Marco	-	35
Del Sole Ferdinando	-	11
De Ligt Mattijs	-	5.012
De Marino Davide	-	57
De Oliveira Andrade Wesley David	150	75
De Sciglio Mattia	-	75
De Winter Koni	-	12
Di Pardo Alessandro	-	4
Dragusin Radu Mateo	-	1.136
Fagioli Nicolò	-	12
Frabotta Gianluca	100	86
Gatti Federico	500	461
Iocolano Simone	20	14
Israel Wibmer Franco	-	84
Kastanos Grigoris	-	17
Kean Bioty Moise	3.227	2.524
Kulusevski Dejan	-	1.051
Lipari Mirco	-	15
Lobo Silva Alex Sandro	-	543
Locatelli Manuel	1.423	1.169
Lungoyi Christopher	-	49
Mbangula Tshifunda	150	120
MC Kennie Weston James Earl	-	283
Minelli Alessandro	-	4
Miretti Fabio	60	48
Muharemovic Tarik	50	39
Mulè Erasmo	-	9
Ntenda Wa Dimbonda	200	133
Olivieri Marco	-	13
Pecorino Emanuele	-	13
Peeters Daouda	-	9
Pellegrini Luca	-	225
Perin Mattia	147	223
Pinsoglio Carlo	20	10
Pinto Ramos Kaio Jorge	3.821	3.135
Pjaca Marko	-	711
Poli Fabrizio	15	8
Rabiot Adrien	-	371
Rafia Hamza	-	15
Ramos de Oliveira Melo Arthur Henrique	-	296
Ranocchia Filippo	200	187
Riccio Alessandro Pio	25	23
Rovella Nicolo	-	807
Rugani Daniele	-	120
Savona Nicolo'	3	2
Sekulov Nikola	118	89
Senko Zsombor	-	19
Sersanti Alessandro	174	133
Soulè Malvano Matias	2.100	1.680
Stramaccioni Diego	-	13
Szczesny Wojciech	-	1.066
Turco Nicolo'	50	37
Vlahovic Dusan	10.000	9.040
Zakaria Lako Lado	5.050	4.570
Zanimacchia Luca	-	45
Zuelli Emanuele	163	86
<b>Oneri accessori relativi ad agenti FIFA</b>	<b>30.293</b>	<b>38.805</b>

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative. Nel merito del valore delle attività non correnti, con riferimento specifico ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si evidenzia che la più recente campagna trasferimenti non ha evidenziato riduzioni di valore degli asset della Società oltre a quanto rappresentato in bilancio e che non sono emersi nel corso del periodo indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

## 9. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "Library Juventus"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2022 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del terminal value della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari a 7,73%, calcolato come media dei WACC attribuiti a Juventus da primarie istituzioni finanziarie.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del *fair value*. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 8.803 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi ricevuti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

Importi in migliaia di Euro	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritto d'uso IFRS 16 - Diritto di superficie Stadio e ex Area Continassa	Totale
Valore di carico iniziale	29.850	18.482	13.445	61.777
Fondo ammortamento iniziale	-	(13.011)	(320)	(13.331)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>29.850</b>	<b>5.471</b>	<b>13.125</b>	<b>48.446</b>
Investimenti	-	314	19	333
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti"	-	83	-	83
Ammortamenti	-	(2.000)	(160)	(2.160)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>29.850</b>	<b>3.868</b>	<b>12.984</b>	<b>46.702</b>
Valore di carico finale	29.850	18.879	13.464	62.193
Fondo ammortamento finale	-	(15.011)	(480)	(15.491)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>29.850</b>	<b>3.868</b>	<b>12.984</b>	<b>46.702</b>

Gli investimenti inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione di software vari.

La riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti", pari a € 83 migliaia, è relativa principalmente ai costi sostenuti per la creazione di nuove piattaforme multimediali e per lo sviluppo di *software*.

## 10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

Ammontano a € 78 migliaia e sono costituite principalmente dagli acconti relativi all'implementazione di *software*.

## 11. TERRENI E FABBRICATI

Tali attività si riferiscono:

- allo Juventus Training Center di Vinovo, divenuto di proprietà di Juventus il 22 luglio 2016 a seguito di riscatto, al termine del contratto di leasing finanziario;
- all'Allianz Stadium entrato in funzione l'8 settembre 2011, all'interno del quale sono situati lo Juventus Museum, aperto il 16 maggio 2012, e lo Juventus Megastore inaugurato il 30 giugno 2017.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono espone di seguito:

importi in migliaia di Euro	Terreni			Fabbricati		Totale
	JTC Vinovo	Terreni adiacenti il JTC Vinovo	Stadio	JTC Vinovo	Diritto d'uso IFRS16	
Valore di carico iniziale	5.000	10.800	116.368	23.638	15.003	170.809
Fondo ammortamento iniziale	-	-	(22.087)	(9.229)	(7.827)	(39.143)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>5.000</b>	<b>10.800</b>	<b>94.281</b>	<b>14.409</b>	<b>7.176</b>	<b>131.666</b>
Investimenti	-	-	29	57	-	86
Applicazione IFRS 16	-	-	-	-	860	860
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti"	-	-	113	385	-	498
Ammortamenti	-	-	(2.347)	(795)	(3.945)	(7.087)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>5.000</b>	<b>10.800</b>	<b>92.076</b>	<b>14.056</b>	<b>4.091</b>	<b>126.023</b>
Valore di carico finale	5.000	10.800	116.510	24.080	15.863	172.253
Fondo ammortamento finale	-	-	(24.434)	(10.024)	(11.772)	(46.230)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>5.000</b>	<b>10.800</b>	<b>92.076</b>	<b>14.056</b>	<b>4.091</b>	<b>126.023</b>

## 12. ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Di seguito sono espone la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

importi in migliaia di Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Diritto d'uso IFRS16	Totale
Valore di carico iniziale	45.556	5.199	26.035	3.811	80.601
Fondo ammortamento iniziale	(39.207)	(3.743)	(17.898)	(2.574)	(63.422)
<b>Saldi al 30/06/2021</b>	<b>6.349</b>	<b>1.456</b>	<b>8.137</b>	<b>1.237</b>	<b>17.179</b>
Investimenti	441	129	922	-	1.492
Variazioni IFRS 16	-	-	-	694	694
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	-	-	306	-	306
Ammortamenti	(1.866)	(360)	(2.060)	(887)	(5.173)
Disinvestimenti	(5)	(219)	(236)	-	(460)
Utilizzo ammortamenti	3	214	224	-	441
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>4.922</b>	<b>1.220</b>	<b>7.293</b>	<b>1.044</b>	<b>14.479</b>
Valore di carico finale	45.992	5.109	27.027	4.505	82.633
Fondo ammortamento finale	(41.070)	(3.889)	(19.734)	(3.461)	(68.154)
<b>Saldi al 30/06/2022</b>	<b>4.922</b>	<b>1.220</b>	<b>7.293</b>	<b>1.044</b>	<b>14.479</b>

Gli investimenti del periodo attengono principalmente ai costi sostenuti per il nuovo impianto di germinazione dei campi del JTC di Torino, per implementazione dell'impianto elettrico presso l'area Media/TV esterna dell'Allianz Stadium nonché per il nuovo impianto termofluidico presso il JTC di Vinovo.

I disinvestimenti dell'esercizio si riferiscono per lo più alla dismissione di mobili ed arredi nonché a beni hardware e telefonia mobile.

### 13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Ammontano a € 637 migliaia e si riferiscono principalmente agli acconti versati per il completamento della ristrutturazione dei locali del Comparto Est dell'Allianz Stadium.

### 14. PARTECIPAZIONI

Al 30 giugno 2022 ammontano a € 5.406 migliaia e si riferiscono:

- per € 2.829 migliaia si riferisce alla partecipazione del 100% detenuta da Juventus nella società B&W Nest S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. Juventus, a partire dal 3 luglio 2020, esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- per € 2.000 migliaia alla partecipazione del 9,1% detenuta da Juventus nella società spagnola European Super League Company, S.L.. Al 30 giugno 2022 il costo della partecipazione approssima la quota parte del patrimonio netto della partecipata di spettanza di Juventus;
- per € 356 migliaia alla partecipazione detenuta in *joint venture* da Juventus nella società J Medical S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 59 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati;
- per € 179 migliaia alla partecipazione del 40%, detenuta da Juventus nella società Tobeez F&B Italia S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 30 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto dei versamenti in conto aumento del capitale sociale effettuati e della quota parte delle perdite del periodo pari a € 1 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*");
- per € 40 migliaia alla partecipazione del 20%, detenuta da Juventus nella società WeArena Torino S.r.l. il cui capitale sociale è pari a € 200 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto;
- per € 2 migliaia alla partecipazione del 16,5%, detenuta da Juventus nella società Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione, il cui capitale sociale è pari a € 10 migliaia. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e tiene conto della quota parte delle perdite del periodo pari a € 213 migliaia (iscritta a conto economico nella voce "Quota di pertinenza del risultato di società collegate e *joint venture*" con contropartita fondo copertura perdite imprese partecipate - nota 24);

Di seguito il riepilogo delle partecipazioni, con la relativa indicazione del Capitale sociale e della percentuale di possesso:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di partecipazione sul capitale al 30/06/2022
B&W Nest S.r.l.	Italia	30.000	100%
European Super League Company, S.L.	Spagna	2.000.000	9,1%
J Medical S.r.l.	Italia	59.000	50%
Tobeez F&B Italia S.r.l.a	Italia	30.000	40%
WeArena Torino S.r.l.a	Italia	200.000	20%
Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione	Italia	10.000	16,5%

(a) Società attualmente non operative.

#### B&W Nest S.r.l.

B&W Nest ha chiuso l'esercizio 2021/2022 con una perdita civilistica secondo i principi contabili italiani di € 343 migliaia e una perdita secondo i principi IFRS utilizzati ai fini del consolidamento di € 1.121 migliaia principalmente dovuta agli effetti della pandemia che ha fortemente penalizzato il settore alberghiero.

Al 30 giugno 2022 il capitale sociale di B&W Nest, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 30 migliaia. Il patrimonio netto civilistico alla stessa data è positivo per € 619 migliaia coprendo la perdita con la riserva per versamento soci in conto capitale presente a patrimonio.

Il Consiglio di amministrazione di B&W Nest, approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, ha proposto, in merito al risultato di esercizio, di avvalersi della riserva ai fini della copertura della perdita.

#### European Super League Company, S.L

Come evidenziato nei fatti di rilievo dell'esercizio, Juventus detiene il 9,1% della Società costituita ad aprile 2021 da 11 *top club* europei in funzione del progetto *Super League*. Alla luce delle successive evoluzioni e dello stato attuale del progetto, l'operatività della partecipata ad oggi è limitata ed è circoscritta alle attività correlate alla fase di start-up del progetto stesso. Pertanto, le attività della società sono principalmente costituite dal capitale versato in sede di costituzione.

#### J Medical S.r.l.

J Medical ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2022 con un utile di € 0,3 milioni, confermando il trend positivo del periodo precedente ed evidenziando una stabilizzazione e maturità del business nel numero di prestazioni erogate, nonostante gli effetti negativi legati alla pandemia da Covid-19 che ha colpito anche questo settore; per effetto del positivo andamento gestionale, l'indebitamento finanziario netto del J Medical è sceso da € 2,6 milioni a € 2,3 milioni.

Al 30 giugno 2022 il capitale sociale di J Medical, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 59 migliaia. Il patrimonio netto alla stessa data è positivo per € 0,7 milioni.

#### Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione

La Società, costituita nel 2019 e fortemente penalizzata dal Covid, è una società benefit volta anche a sostenere progetti sociali e che produce e commercializza articoli di abbigliamento sostenibili; alla luce delle difficili prospettive di risanamento nel presente contesto economico – finanziario, la società è stata messa in liquidazione ad agosto 2022.

Di seguito, come richiesto dall'IFRS 12, un riepilogo dei principali dati economici e finanziari, redatti secondo i principi italiani rettificati compatibilmente in conformità ai principi IFRS, B&W Nest S.r.l., J Medical e Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione:

	B&W Nest S.r.l.		J Medical S.r.l.		Plan B S.r.l. Società Benefit	
Importi in migliaia di Euro	30/06/2022	30/06/2021	30/06/2022	31/12/2021	30/06/2022	31/12/2021
Attività correnti	2.002	1.627	4.580	4.526	1.086	594
di cui disponibilità liquide	659	7	331	21	87	116
Attività non correnti	14.880	2.446	1.821	2.384	174	252
Patrimonio netto	(492)	(1.456)	712	108	(2.444)	(1.270)
Passività correnti	4.680	3.613	5.227	6.446	369	98
di cui passività finanziarie	2.545	817	2.601	3.840	-	-
Passività non correnti	12.694	2.083	462	356	3.335	2.018
di cui passività finanziarie	12.630	15.372	-	363	3.317	2.014
Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	I semestre 2020/2021	I semestre 2022	I semestre 2021	I semestre 2022	I semestre 2021
Totale ricavi	5.560	3.530	6.608	6.944	226	117
Totale costi	6.758	4.945	6.234	6.259	1.026	811
di cui ammortamenti	2.280	2.103	335	379	30	-
di cui oneri finanziari netti	313	57	34	52	43	1
Risultato del periodo	(1.120)	(1.160)	294	538	(800)	(694)
di cui imposte sul reddito	78	255	(80)	(147)	-	-

## 15. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le attività finanziarie sono costituite principalmente per € 23.401 migliaia dal *fair value* delle quote del fondo immobiliare J Village, detenute da Juventus a seguito dell'apporto al fondo stesso di gran parte dei diritti di superficie e di edificazione sull'area Continassa. L'operazione ha comportato la sottoscrizione di quote del fondo di classe J, inalienabili per tutta la durata del fondo (e come tali classificate nelle attività finanziarie non correnti), per un valore nominale di € 12.100 migliaia, e quote di classe A per un valore nominale di € 12.000 migliaia, classificate nelle attività finanziarie correnti, disponibili per la vendita.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari complessivamente a € 1.503 migliaia, si riferisce all'adeguamento delle quote al *fair value* risultante dalla Relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2022 del fondo J Village.

Tali attività finanziarie sono classificabili quali strumenti di Livello 3 in quanto gli input delle tecniche di valutazione non sono osservabili.

Juventus, pur detenendo il 41,1% delle quote, non esercita una influenza significativa sul fondo immobiliare J Village. Infatti, la SGR, in base alla normativa, e tenuto conto dei quorum deliberativi dell'assemblea dei partecipanti al fondo, dispone della più ampia autonomia gestionale e di indirizzo delle politiche e delle strategie dello stesso.

Le attività finanziarie correnti includono inoltre € 503 migliaia quale finanziamento fruttifero erogato alla società controllata B&W Nest S.r.l. allo scopo di supportare la società nel suo sviluppo.

## 16. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 5.713 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 8.502 migliaia del 30 giugno 2021 è così dettagliata:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Imponibile 30/06/2021	Imposte 30/06/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2022	Imponibile 30/06/2022
Perdite fiscali riportabili a nuovo	35.428	<b>8.502</b>	268	3.057	<b>5.713</b>	23.804

Le imposte differite attive stanziato sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo per € 268 migliaia rappresentano l'80% dell'importo delle differite passive stanziato a fronte dell'ammortamento fiscale della *Library*.

Gli utilizzi delle imposte differite attive, pari ad € 3.057 migliaia, si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2020/2021 delle plusvalenze realizzate negli anni precedenti.

## 17. CREDITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi principalmente dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; tali crediti scadono entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

I crediti vantati da Juventus ammontano a € 123.840 migliaia ed evidenziano un decremento di € 17.705 migliaia rispetto al saldo di € 141.545 migliaia al 30 giugno 2021, per effetto di incassi ricevuti nel corso dell'esercizio superiori ai nuovi crediti derivanti dalla Campagna Trasferimenti.

Il saldo al 30 giugno 2022 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2022
Atalanta B.C. S.p.A.	13.334	22.833	36.167
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	11.295	3.340	14.635
U.C. Sampdoria S.p.A.	5.000	-	5.000
Pisa Sporting Club S.r.l.	1.070	1.670	2.740
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	1.965	-	1.965
A.C. Monza S.p.A.	1.500	-	1.500
Pordenone Calcio S.r.l.	375	-	375
Hellas Verona F.C. S.p.A.	250	-	250
Empoli F.C. S.p.A.	250	-	250
U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	200	-	200
Virtus Francavilla Calcio S.r.l.	10	-	10
<b>Totali Italia</b>	<b>35.249</b>	<b>27.843</b>	<b>63.092</b>
Tottenham Hotspur F.&A. Co. Ltd	12.539	9.345	21.884
Manchester United Football Club Ltd	4.890	8.803	13.693
Borussia Dortmund GmbH & Co. Kgaa	9.750	-	9.750
Olympique de Marseille SASP	3.051	2.523	5.574
Major League Soccer Llc	2.696	963	3.659
Montpellier Herauld SC SAS	2.161	-	2.161
Olympique des Alpes S.A. - Sion	1.983	-	1.983
B.V. Vitesse	582	582	1.164
Amiens Sporting Club Football	10	1.000	1.010
F.C. Lugano S.A.	974	-	974
VfB Stuttgart 1893 AG	741	-	741
Watford Association Football Club Ltd	475	-	475
Valencia Club de Futbol SAD	451	-	451
Real Zaragoza Football Club	100	-	100
O.G.C. Nice	11	11	22
<b>Totali estero</b>	<b>40.414</b>	<b>23.227</b>	<b>63.641</b>
<b>Rettifica per proventi finanziari impliciti</b>	<b>(332)</b>	<b>(2.323)</b>	<b>(2.655)</b>
<b>Fondo svalutazione</b>	<b>(238)</b>	<b>-</b>	<b>(238)</b>
<b>Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti</b>	<b>75.093</b>	<b>48.747</b>	<b>123.840</b>

## 18. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Ratei e risconti attivi	3.173	4	<b>3.177</b>	11.007	4	<b>11.011</b>
Crediti tributari	1.064	555	<b>1.619</b>	2.998	374	<b>3.372</b>
Crediti verso LNPA	844	-	<b>844</b>	-	-	<b>-</b>
Depositi cauzionali	-	316	<b>316</b>	-	292	<b>292</b>
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi (al netto dei proventi finanziari impliciti)	289	-	<b>289</b>	277	289	<b>566</b>
Crediti verso compagnie di assicurazione	98	-	<b>98</b>	92	-	<b>92</b>
Crediti verso personale	55	-	<b>55</b>	1.021	-	<b>1.021</b>
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	-	-	<b>-</b>	668	-	<b>668</b>
Altri	988	498	<b>1.486</b>	1.340	343	<b>1.683</b>
<b>Altre attività correnti e non correnti</b>	<b>6.511</b>	<b>1.373</b>	<b>7.884</b>	<b>17.403</b>	<b>1.302</b>	<b>18.705</b>

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti di costi per premi assicurativi (€ 1.413 migliaia, di cui € 4 migliaia non correnti), per commissioni su fidejussioni e su erogazioni di finanziamenti (€ 708 migliaia) e per l'organizzazione dei camp estivi (€ 436 migliaia).

I crediti tributari si riferiscono principalmente alla trasformazione dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica - incentivo fiscale alla capitalizzazione delle imprese che si finanziano con capitale proprio) in un credito d'imposta ai fini IRAP per € 1.075 migliaia, di cui € 504 migliaia non correnti.

I crediti verso la Lega Nazionale Professionisti di Serie A si riferiscono principalmente al residuo della percentuale di spettanza di Juventus dei proventi derivanti dalla disputa della finale di Coppa Italia disputata a Roma nel mese di maggio 2022 ed incassato nel mese di agosto 2022.

Il credito attualizzato verso l'Istituto per il Credito Sportivo si riferisce al contributo su interessi concesso dallo stesso, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito del finanziamento per la costruzione dello stadio di proprietà.

## 19. ANTICIPI VERSATI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Anticipi contrattuali a personale tesserato	2.293	-	<b>2.293</b>	2.384	2.293	<b>4.677</b>
Anticipo spese viaggio tournée luglio 2022	1.692	-	<b>1.692</b>	-	-	-
Anticipo iscrizione U23 Campionato Lega Calcio Professionistico 2022/2023	1.248	-	<b>1.248</b>	1.255	-	<b>1.255</b>
Altre voci	1.057	-	<b>1.057</b>	826	-	<b>826</b>
<b>Anticipi versati</b>	<b>6.290</b>	-	<b>6.290</b>	<b>4.465</b>	<b>2.293</b>	<b>6.758</b>

## 20. RIMANENZE

Rappresentano le giacenze di prodotti destinati alla commercializzazione nell'ambito dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti a marchio Juventus attraverso negozi fisici e canale on-line.

Le rimanenze ammontano a € 7.905 migliaia, rispetto a € 9.000 migliaia al 30 giugno 2021.

## 21. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a € 27.441 migliaia e sono in diminuzione di € 8.357 migliaia rispetto al precedente esercizio (€ 35.799 migliaia al 30 giugno 2021).

Di seguito è riportato lo scadenzario dei crediti commerciali:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022	30/06/2021
Crediti commerciali non scaduti	14.961	17.534
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	11.104	12.046
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	296	1.083
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	10.848	14.324
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.768)	(9.188)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>27.441</b>	<b>35.799</b>

La quota non svalutata dei crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni si compone di una pluralità di clienti per importi singolarmente non rilevanti. La società monitora costantemente il recupero dei propri crediti.

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l'onere finanziario, la Società cede parte dei corrispettivi derivanti da propri contratti e dei futuri crediti commerciali in garanzia a società di factoring.

## 22. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 giugno 2022 le disponibilità liquide ammontano a € 69.655 migliaia (€ 10.078 migliaia al 30 giugno 2021) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

## 23. PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2022 il capitale sociale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a € 23.379.254,38 ed è rappresentato da n. 2.527.478.770 azioni ordinarie senza valore nominale.

Si ricorda che in data 24 dicembre 2021 si è concluso positivamente l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2021, che ha esercitato la delega dell'Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2021.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2022 ammonta a € 166.217 migliaia, in aumento rispetto al saldo di € 9.045 migliaia al 30 giugno 2021, per effetto della contabilizzazione dell'aumento di capitale, al netto dei relativi costi (€ +393.801 migliaia), della perdita dell'esercizio 2021/2022 (€ -238.137 migliaia), della movimentazione delle riserve da fair value attività finanziarie (€ +1.503 migliaia) e della riserva da cash flow hedge (€ +5 migliaia).

Si precisa che la Consob con la Delibera 154-ter e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino hanno, rispettivamente, formulato rilievi e sollevato contestazioni circa la contabilizzazione di alcune poste con effetti sul Patrimonio netto di esercizio al 30 giugno 2022 nonché a quella di Patrimonio netto di esercizio al 30 giugno 2021. Per maggiori informazioni si rinvia alle note 58 e 59 del bilancio d'esercizio.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono esposte di seguito:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30/06/2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti (per copertura perdite)
Capitale sociale	<b>23.379</b>	-	-	-
Riserve:				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	<b>399.870</b>	A, B, C	399.870	311.028
- Riserva legale	<b>1.636</b>	B	1.636	-
- Riserva da <i>cash flow hedge</i>	<b>(50)</b>	-	-	-
- Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	<b>(699)</b>	-	-	-
- Utili a nuovo	<b>(19.782)</b>	-	-	47.292
Perdita dell'esercizio	<b>(238.137)</b>	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>166.217</b>		<b>401.506</b>	<b>358.320</b>

A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

## 24. FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI E NON CORRENTI

Tale voce, pari a € 6.905 migliaia (rispetto ad € 5.638 migliaia al 30 giugno 2021), accoglie il fondo stanziato per l'onere di € 3.500 migliaia al *Settlement Agreement* siglato con UEFA ad agosto 2022, quello di € 405 migliaia quale copertura pro quota delle perdite consuntivate dalla società collegata Plan B S.r.l. Società Benefit in liquidazione oltre ad altri stanziamenti correlati a possibili contenziosi.

## 25. PRESTITI ED ALTRI DEBITI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Obbligazioni - Bond 02/2024	2.152 <sup>a</sup>	174.344	<b>176.496</b>	2.152 <sup>a</sup>	173.944	<b>176.096</b>
Finanziamenti bancari	9.500	6.000	<b>15.500</b>	40.465	42.562	<b>83.027</b>
Mutui Stadio	7.313	3.279	<b>10.592</b>	7.020	10.592	<b>17.612</b>
Anticipi finanziari da società di factoring	108	-	<b>108</b>	160	96.249	<b>96.409</b>
Diritto d'uso IFRS 16	2.524	3.448	<b>5.972</b>	4.896	4.363	<b>9.259</b>
<b>Prestiti ed altri debiti finanziari</b>	<b>21.597</b>	<b>187.071</b>	<b>208.668</b>	<b>54.693</b>	<b>327.710</b>	<b>382.403</b>

(a) Si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

L'ammontare complessivo dei prestiti e debiti finanziari al 30 giugno 2022, pari a € 208.668 migliaia, si è decrementato rispetto a € 382.403 migliaia del 30 giugno 2021. Il decremento registrato di € 173.735 migliaia è principalmente dovuto all'utilizzo dei proventi da aumento di capitale incassati a dicembre 2021. Il debito finanziario al 30 giugno 2022 è rappresentato per circa l'85% dal prestito obbligazionario.

Le operazioni di finanziamento in essere non prevedono covenants finanziari. Sono presenti, tuttavia alcune condizioni relative al cambiamento di controllo societario (c.d. clausole di *change of control*) per il prestito obbligazionario e per alcuni finanziamenti bancari a medio termine, che potrebbero determinare un'eventuale richiesta di rimborso anticipato. Alcuni finanziamenti contengono altresì condizioni relative alla partecipazione della Prima Squadra al Campionato di Serie A e/o alle competizioni UEFA.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Stadio e per la ristrutturazione dei locali del Comparto Est dello stesso, la Società ha iscritto ipoteca volontaria per un importo massimo di € 140 milioni sui beni immobili oggetto di proprietà superficaria in favore dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

importi in migliaia di Euro	a revoca	Scadenza entro il 30 giugno					Oltre	Totale
		2023	2024	2025	2026	2027		
Obbligazioni - Bond 02/2024	-	2.152 <sup>a</sup>	174.344	-	-	-	-	<b>176.496</b>
Finanziamenti bancari	-	9.500	6.000	-	-	-	-	<b>15.500</b>
Mutui Stadio	-	7.313	1.064	1.093	1.122	-	-	<b>10.592</b>
Anticipi finanziari da società di factoring	-	108	-	-	-	-	-	<b>108</b>
Diritto d'uso IFRS 16	-	2.524	1.375	807	402	325	539	<b>5.972</b>
<b>Prestiti ed altri debiti finanziari</b>	<b>-</b>	<b>21.597</b>	<b>182.783</b>	<b>1.900</b>	<b>1.524</b>	<b>325</b>	<b>539</b>	<b>208.668</b>

(a) si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (principalmente i debiti verso le banche e le società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di sensitivity alla data di redazione della presente relazione. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine esercizio fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

importi in migliaia di Euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
	Conto economico	Conto economico
<b>+ 100 bps</b>		
disponibilità/finanziamenti	(546)	(1.955)
<b>- 100 bps</b>		
disponibilità/finanziamenti	546	1.955

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo, verso gli obbligazionisti e verso alcuni Istituti di credito non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto sono state assunte a tasso fisso.

## 26. DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER CAMPAGNE TRASFERIMENTI

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 290.169 migliaia ed evidenziano un incremento di € 25.140 migliaia rispetto al saldo di € 265.029 migliaia al 30 giugno 2021, per effetto dei nuovi debiti derivanti dalla Campagna Trasferimenti, più che compensati dai pagamenti effettuati nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2022 è così dettagliato, in base alla scadenza e alle controparti:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2022
ACF Fiorentina S.p.A.	43.500	47.500	91.000
U.S. Sassuolo Calcio S.r.l.	7.000	25.000	32.000
Atalanta B.C. S.p.A.	9.378	8.342	17.720
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	9.233	3.117	12.350
Frosinone Calcio S.r.l.	2.000	1.500	3.500
Udinese Calcio S.p.A.	2.000	-	2.000
U.C. Sampdoria S.p.A.	1.915	-	1.915
Società Sportiva Lazio S.p.A.	313	323	636
Delfino Pescara 1936 S.r.l.	417	-	417
Empoli F.C. S.p.A.	311	-	311
Ascoli Calcio F.C. 1898 S.p.A.	292	-	292
Calcio Catania S.p.A.	290	-	290
U.S. Cremonese S.p.A.	145	-	145
Hellas Verona F.C. S.p.A.	17	123	140
Federazione Italiana Giuoco Calcio	62	62	124
Virtus Entella S.r.l.	61	61	122
U.S. Salernitana 1919 S.r.l.	120	-	120
L.R. Vicenza S.p.A.	110	-	110
Novara Calcio S.p.A.	100	-	100
Pordenone Calcio S.r.l.	90	-	90
Parma Calcio 1913 S.r.l.	21	21	42
Associazione Calcio Monza S.p.A.	30	-	30
Vis Pesaro dal 1898 S.r.l.	30	-	30
A.S.D. San Luigi Calcio	25	-	25
A.S.D. Nausica	20	-	20
Cesena F.C. S.r.l.	20	-	20
Spal 2013 S.r.l.	20	-	20
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	10	-	10
U.S. Grosseto 1912 S.s.a.d.r.l.	10	-	10
U.S. Alessandria Calcio 1912 S.r.l.	5	-	5
<b>Totali Italia</b>	<b>77.545</b>	<b>86.049</b>	<b>163.594</b>

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2022
FC Barcelona	24.178	20.725	44.903
The Everton F.C. Co. Ltd	4.000	28.000	32.000
AFC Ajax	10.000	10.000	20.000
FC Gelsenkirchen-Schalke 04 e.V.	7.430	7.430	14.860
C.A. Boca Juniors	2.000	4.000	6.000
Olympique de Marseille	3.000	2.500	5.500
Olympique des Alpes SA - F.C. Sion	2.734	-	2.734
PSV N.V.	-	2.000	2.000
Amiens Sporting Club Football	1.100	3	1.103
F.C. Lugano SA	970	-	970
Fudbalski Klub Partizan	488	325	813
Goias Esporte Clube	189	162	351
Major League Soccer Llc	141	141	282
Fudbalski Klub Altina	162	108	270
Arsenal F.C.	251	-	251
Paris Saint-Germain F.C.	16	110	126
Avenir Sportif de Beziers	35	30	65
F.C. Nordsjaelland A/S	29	29	58
Montpellier Herault SC SAS	20	17	37
Servette F.C. 1890 SA	37	-	37
Club Artesano de Colonia Suiza (ONFI)	6	13	19
Club Artesano de Colonia Suiza (OFI)	4	8	12
A Des F.C. de Creil	10	-	10
Futebol Clube do Porto - Futebol SAD	7	-	7
Fundacion de la Universidad Nacional de Villa Maria	6	-	6
Charlton Athletic FC	1	-	1
Preston North End FC	1	-	1
SA Dijon Fco	1	-	1
Southend United	1	-	1
<b>Totali estero</b>	<b>56.817</b>	<b>75.601</b>	<b>132.418</b>
<b>Rettifica per oneri finanziari impliciti</b>	<b>(552)</b>	<b>(5.291)</b>	<b>(5.843)</b>
<b>Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti</b>	<b>133.810</b>	<b>156.359</b>	<b>290.169</b>

## 27. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Al 30 giugno 2022 ammontano a € 8.464 migliaia, rispetto ad € 11.887 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione è la seguente:

importi in migliaia di Euro	Imponibile 30/06/2021	Imposte 30/06/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Imposte 30/06/2022	Imponibile 30/06/2022
Plusvalenze diritti pluriennali prestazioni sportive di calciatori	24.198	<b>5.807</b>	-	(3.822)	<b>1.985</b>	8.274
Ripristino e ammortamento valore <i>Library</i> (Ires)	20.087	<b>4.821</b>	335	-	<b>5.156</b>	21.483
Ripristino e ammortamento valore <i>Library</i> (Irap)	22.722	<b>887</b>	64	-	<b>951</b>	24.380
Altre	1.549	<b>372</b>	-	-	<b>372</b>	1.549
<b>Imposte differite passive</b>	<b>68.556</b>	<b>11.887</b>	<b>399</b>	<b>(3.822)</b>	<b>8.464</b>	<b>55.686</b>

Le imposte differite passive derivano principalmente dal differimento in più esercizi, ai fini fiscali, di alcune plusvalenze realizzate sui diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori in essere da almeno un anno e dalle differenze temporanee di valore della *Library* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'asset.

Relativamente alle suddette plusvalenze, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi (entro maggio 2023), sia l'importo delle plusvalenze da differire, che il periodo di differimento.

## 28. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	65.616	-	<b>65.616</b>	30.479	17.440	<b>47.919</b>
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti (al netto degli oneri finanziari impliciti)	34.690	8.830	<b>43.520</b>	40.022	4.658	<b>44.680</b>
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	31.714	-	<b>31.714</b>	38.142	-	<b>38.142</b>
Ratei e risconti passivi	14.983	-	<b>14.983</b>	12.086	-	<b>12.086</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.188	-	<b>8.188</b>	2.081	-	<b>2.081</b>
Altri debiti	4.210	499	<b>4.710</b>	11.033	469	<b>11.502</b>
<b>Altre passività non correnti e correnti</b>	<b>159.411</b>	<b>9.329</b>	<b>168.730</b>	<b>133.843</b>	<b>22.567</b>	<b>156.410</b>

I debiti tributari, pari a € 65.616 migliaia, riguardano i debiti verso l'Erario per:

- ritenute da versare da dicembre 2021 a marzo 2022, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 924 della Legge n.234 del 30/12/2021 (€ 38.186 migliaia residui);
- ritenute da versare e per la liquidazione IVA dei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 36-37 della Legge n.178 del 30/12/2020 (€ 13.012 migliaia residui);
- ritenute, addizionali regionali e comunali (€ 10.854 migliaia);
- ritenute da versare e per la liquidazione IVA del mese di febbraio 2020, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.97 del D.L. n.104 del 14 agosto 2020 (€ 3.057 migliaia residui).

Con riguardo ai debiti tributari, si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulla gestione in merito ai "Rischi connessi a modifiche del regime fiscale e alla sua interpretazione", con particolare riguardo al fatto che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437 migliaia), avvalendosi di

fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-*quinquiesdecies* del D.Lgs. 231/2001.

I debiti per oneri accessori relativi a campagne trasferimenti si decrementano di € 1.160 migliaia per effetto dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, parzialmente compensati dai nuovi debiti per compensi riconosciuti ad agenti FIFA per i servizi prestati nell'ambito della Campagna Trasferimenti 2021/2022.

I debiti verso dipendenti e assimilati si riferiscono principalmente alle retribuzioni del mese di giugno 2022, ai premi variabili maturati dal personale tesserato e all'imputazione *pro rata temporis* degli oneri derivanti dalle integrazioni salariali legate rispettivamente alle c.d. "manovre stipendi" degli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a risconti di ricavi da contratti sponsor e *licensing* per € 8.204 migliaia e da proventi per la cessione a titolo temporaneo di calciatori per € 6.000 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano principalmente i debiti per:

- contributi da versare dei mesi da dicembre 2021 a marzo 2022, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 924 della Legge n.234 del 30/12/2021 (€ 5.244 migliaia residui);
- contributi da versare dei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021, i cui termini di versamento sono stati posticipati ai sensi dell'art.1, c. 36-37 della Legge n.178 del 30/12/2020 (€ 1.371 migliaia residui);
- contributi verso l'INPS (€ 1.281 migliaia).

## 29. ANTICIPI RICEVUTI

Ammontano a € 35.963 migliaia, di cui € 8.857 migliaia non correnti (di cui € 8.353 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Abbonamenti	14.544	-	<b>14.544</b>	-	-	-
Proventi da <i>Library Juventus</i>	106	8.697	<b>8.803</b>	106	8.803	<b>8.909</b>
Ricavi da sponsorship	4.650	-	<b>4.650</b>	7.003	-	<b>7.003</b>
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Lagardère Sports Germany GmbH (già Sportfive GmbH)	3.500	-	<b>3.500</b>	3.500	3.500	<b>7.000</b>
Proventi da organizzazione di camp estivi	1.832	-	<b>1.832</b>	-	-	-
Proventi derivanti da altre iniziative commerciali	1.078	-	<b>1.078</b>	18	-	<b>18</b>
Ricavi da cessione temporanea calciatori	1.073	-	<b>1.073</b>	-	-	-
Proventi da diritti audiovisivi	-	-	-	10.502	-	<b>10.502</b>
Altre voci	323	160	<b>483</b>	1.030	180	<b>1.210</b>
<b>Anticipi ricevuti</b>	<b>27.106</b>	<b>8.857</b>	<b>35.963</b>	<b>22.159</b>	<b>12.483</b>	<b>34.642</b>

## 30. DEBITI COMMERCIALI

Ammontano a € 30.126 migliaia (€ 23.765 migliaia al 30 giugno 2021) e includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello stadio e dei due centri sportivi e per le relative utenze, nonché per l'organizzazione dei *camp* estivi.

## 31. RICAVI DA GARE

Ammontano a € 32.293 migliaia, rispetto a € 7.752 migliaia del 30 giugno 2021.

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe di Campionato	18.758	-	18.758
Ricavi da biglietteria per gare casalinghe UEFA Champions League	4.499	122	4.377
Ricavi da abbonamenti	3.727	5.167	(1.440)
Ricavi da finali Coppe	3.451	561	2.890
Ricavi da biglietteria per gare Coppa Italia	1.239	-	1.239
Ricavi da servizi aggiuntivi gare	138	1.901	(1.763)
Ingaggi gare amichevoli	130	-	130
Altri ricavi da gare	351	1	350
<b>Ricavi da gare</b>	<b>32.293</b>	<b>7.752</b>	<b>24.541</b>

I ricavi da gare, seppur ancora penalizzati dalla pandemia, aumentano di € 24,5 milioni della parziale riapertura avvenuta nel corso dell'esercizio 2021/2022.

Si ricorda che i ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le gare casalinghe di UEFA Champions League, di abbonamenti e di servizi aggiuntivi gare del primo semestre dell'esercizio 2020/2021 comprendevano alcune gare di Campionato e UEFA *Champions League* dell'esercizio 2019/2020 disputate nei mesi di luglio e agosto 2020.

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare ufficiali disputate dalla Prima Squadra nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2021/2022 e nel precedente esercizio:

<i>numero partite</i>	Esercizio 2021/2022				Esercizio 2020/2021			
	Casa	Trasferta	Finale	Totale	Casa	Trasferta	Finale	Totale
Campionato	19	19	-	38	24 (a)	23 (b)	-	47
Competizioni UEFA	4	4	-	8	5 (c)	4	-	9
Supercoppa Italiana	-	-	1	1	-	-	1	1
Coppa Italia	3	1	1	5	3	1	1	5
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>52</b>	<b>32</b>	<b>28</b>	<b>2</b>	<b>62</b>

(a) di cui n.5 gare della stagione sportiva 2019/2020 disputate nei mesi di luglio/agosto 2020.

(b) di cui n.4 gare della stagione sportiva 2019/2020 disputate nel mese di luglio 2020.

(c) di cui n.1 gara della stagione sportiva 2019/2020 disputata nel mese di agosto 2020.

## 32. DIRITTI RADIOTELEVISIVI E PROVENTI MEDIA

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	91.111	144.928	(53.817)
Proventi da competizioni UEFA	77.841	88.398	(10.557)
Proventi da produzioni e accesso al segnale diritti media	1.565	1.984	(419)
<b>Diritti radiotelevisivi e proventi media</b>	<b>170.517</b>	<b>235.310</b>	<b>(64.793)</b>

I proventi da cessioni diritti media si decrementano di € 53.817 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente del minor numero di partite di Campionato disputate in casa, come menzionato alla nota 31.

I proventi da competizioni UEFA si decrementano principalmente per effetto della minor quota spettante dal *market-pool* anche a seguito del piazzamento al 4° posto del Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021.

## 33. RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ

Ammontano a € 142.539 migliaia (€ 145.908 migliaia al 30 giugno 2021) e sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

## 34. RICAVI DA VENDITE DI PRODOTTI E LICENZE

Ammontano a € 24.435 migliaia (€ 25.303 migliaia nell'esercizio precedente) e sono stati generati dalla gestione diretta delle attività di vendita e licenza di prodotti ufficiali, nonché dall'organizzazione delle attività delle *Juventus Academy*.

## 35. PROVENTI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2021/2022. Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	28.838	29.943	(1.105)
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	6.359	6.268	91
Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	16	889	(873)
Altri ricavi	5.570	6.079	(509)
<b>Proventi da gestione diritti calciatori</b>	<b>40.783</b>	<b>43.179</b>	<b>(2.396)</b>

I proventi derivanti dalla gestione dei diritti di calciatori dell'esercizio 2021/2022 si riferiscono a:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	
<b>Plusvalenze da cessione diritti calciatori:</b>	<b>28.838</b>
Bentancur Colman Rodrigo/Tottenham Hotspur F. & A. Company Ltd	12.123
Demiral Merih/Atalanta B.C. S.p.A.	10.495
Beruatto Pietro/Pisa Sporting Club S.r.l.	1.925
Vrioni Giacomo/Major League Soccer LLC	1.603
Frederiksen Nikolai Baden/Vitesse B.V.	1.129
Chibozo Ange Josue/Amiens Sporting Club Football S.A.	926
Toure Idrissa/Pisa Sporting Club S.r.l.	637
<b>Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori:</b>	<b>6.359</b>
Kulusevski Dejan/Tottenham Hotspur F. & A. Company Ltd	2.926
Romero Cristian/Atalanta B.C. S.p.A.	1.099
Mandragora Rolando/Torino F.C. S.p.A.	1.052
Ramsey Aaron James/The Rangers F.C. Ltd	782
Peeters Doauda/R.Standard de Liege	250
Rafia Hamza/R.Standard de Liege	200
Marques Mendez Alejandro Josè/Club Deportivo Mirandes S.A.D.	30
Gozzi Iweru/Club de Futbol Fuenlabrada	20
<b>Plusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie:</b>	<b>16</b>
Lucchesi Lorenzo/ACF Fiorentina S.p.A.	16
<b>Altri ricavi:</b>	<b>5.570</b>
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo/Manchester United Ltd (bonus)	2.000
Portanova Manolo/Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	1.941
Lemina Mario/Southampton F.C. Ltd (bonus)	500
Vogliacco Alessandro/Pordenone Calcio S.r.l. (bonus)	362
Frabotta Gianluca/Hellas Verona FC S.p.A. (bonus)	250
Petrelli Elia//Genoa Cricket and F.C. S.p.A. (bonus)	250
Kastanos Grigoris/US Salernitana 1919 S.r.l. (bonus)	200
Lemina Mario/O.G.C. Nice (contributo solidarietà)	31
Lipari Mirco/S.S. Juve Stabia S.r.l. (provento per risoluzione contrattuale)	10
Mastropietro Federico/Virtus Francavilla Calcio S.r.l. (bonus)	10
Garcia Tena Pol/F.C. Juarez (contributo solidarietà)	9
Kean Moise Bioty/SASP Paris Saint Germain Football (contributo solidarietà)	7
<b>Proventi da gestione diritti calciatori</b>	<b>40.783</b>

Si segnala che nell'esercizio 2021/2022 non sono state poste in essere c.d. operazioni "incrociate". Con riferimento alle c.d. operazioni "incrociate" poste in essere negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021, si rinvia a quanto esposto nella Nota 58 "Situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società" del bilancio d'esercizio e, nello specifico, alla sub-nota A – "Operazioni Incrociate".

## 36. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano a € 29.398 migliaia (€ 21.552 migliaia nell'esercizio precedente), come da dettaglio:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Proventi da iniziative commerciali	6.924	2.595	4.329
Sopravvenienze attive	3.964	6.114	(2.150)
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A e vari	3.653	3.583	70
Proventi da eventi e attività stadio no match day	1.969	725	1.244
Indennizzi e altri proventi assicurativi	733	2.136	(1.403)
Affitti attivi	680	640	40
Contributi da UEFA per convocazioni calciatori/calciatrici in Nazionale	582	1.810	(1.228)
Vendita biglietti per partite disputate fuori casa	120	-	120
Altri	10.773	3.949	6.824
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>29.398</b>	<b>21.552</b>	<b>7.846</b>

I proventi da iniziative commerciali includono i proventi da *membership*, i campi estivi (gli altri proventi per l'attività di J Academy sono inclusi nella voce "Ricavi da vendite di prodotti e licenze"), Stadium Tour & Museo e Fan Club; l'incremento di € 4.329 migliaia è dovuto principalmente all'allentamento delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

Le sopravvenienze attive includono, tra gli altri, i proventi addizionali distribuiti a consuntivo dalla UEFA per la partecipazione alla UEFA *Champions League* della stagione precedente.

Gli indennizzi e altri proventi assicurativi si riferiscono ad indennizzi correlati ad infortuni di alcuni calciatori.

Nell'esercizio 2021/2022 la voce "Altri" include € 4.361 migliaia a fronte della ripartizione della somma derivante dal risarcimento danni a seguito della sottoscrizione della transazione tra LNPA e la società Media Pro.

## 37. ACQUISTI DI MATERIALI, FORNITURE E ALTRI APPROVVIGIONAMENTI

Ammontano a € 3.489 migliaia, contro € 3.770 migliaia al 30 giugno 2021, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 2.306 migliaia), articoli sanitari e parasanitari (€ 371 migliaia) e acquisti di materiali vari (€ 812 migliaia).

## 38. ACQUISTI DI PRODOTTI PER LA VENDITA

Ammontano a € 8.905 migliaia (€ 11.749 migliaia al 30 giugno 2021) e si riferiscono al costo dei prodotti destinati alla vendita nei negozi fisici gestiti direttamente dalla Società e sul canale on-line.

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Costo del venduto prodotti adidas	6.019	8.305	(2.286)
Costo del venduto altri prodotti	2.918	3.459	(541)
Altre variazioni rimanenze prodotti adidas	24	(18)	42
Altre variazioni rimanenze altri prodotti	(56)	3	(59)
<b>Totale</b>	<b>8.905</b>	<b>11.749</b>	<b>(2.844)</b>

## 39. SERVIZI ESTERNI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Manutenzioni	10.144	9.200	944
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	10.036	5.370	4.666
Consulenze	8.575	8.870	(295)
Utenze	4.965	3.569	1.396
Assicurazioni	4.713	4.669	44
Produzioni audio e video	4.020	4.452	(432)
Spese di sicurezza e accoglienza	3.103	1.893	1.210
Canoni e affitti	2.828	2.748	80
Spese per pulizia	2.812	2.274	538
Compensi a consulenti sportivi	2.760	2.754	6
Emolumenti a CdA e Organi Sociali	2.560	1.355	1.205
Spese legali e notarili	1.897	1.600	297
Spazi pubblicitari sui media	1.835	943	892
Stampati e spedizioni	1.588	2.250	(662)
Sanitarie e riabilitative	1.530	2.980	(1.450)
Servizi bancari e commissioni su fidejussioni	1.129	896	233
Formazione, lezioni di recupero	997	741	256
Spese per allestimenti	923	645	278
Spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali	884	-	884
Rimborsi spese	614	401	213
Provvigioni e onorari ad intermediari	597	854	(257)
Spese per servizi on-line e banche dati	267	274	(7)
Rete distribuzione e vendita biglietti	256	250	6
Servizi per lavoro interinale	81	96	(15)
Altri	5.123	4.927	196
<b>Servizi esterni</b>	<b>74.237</b>	<b>64.011</b>	<b>10.226</b>

L'incremento di € 10.226 migliaia rispetto al 30 giugno 2021 è originato principalmente dagli effetti della riduzione delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, in particolare con riflesso sulle "Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione", che aumentano di € 4.666 migliaia e sulle "Spese di sicurezza e accoglienza", che si incrementano di € 1.210 migliaia per effetto della riapertura al pubblico degli stadi e sulle "spese di gestione riconosciute a terzi su prodotti commerciali" che riguardano i costi dell'organizzazione dei camp estivi per € 884 migliaia. Si segnala la diminuzione delle "Spese sanitarie e riabilitative" a seguito dei minori costi sostenuti per la sicurezza sanitaria, sostenute per il contenimento della pandemia.

## 40. PERSONALE TESSERATO

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Retribuzioni	203.048	188.714	14.334
Premi variabili	71.180	90.612	(19.432)
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	18.449	11.838	6.611
Incentivazioni all'esodo	10.540	11.094	(554)
Contributi	4.967	5.047	(80)
Altri compensi straordinari tesserati	-	4.837	(4.837)
T.F.R.	1.049	1.293	(244)
Borse di studio	989	1.035	(46)
Altri oneri	603	652	(49)
<b>Personale tesserato</b>	<b>310.825</b>	<b>315.122</b>	<b>(4.297)</b>

Tali costi diminuiscono di € 4.297 migliaia principalmente a seguito dei minori compensi per premi variabili (€ -19.432 migliaia), che includono pro-rata temporis gli oneri derivanti dalle integrazioni descritte nel paragrafo successivo *“Descrizione di alcuni accordi con il personale tesserato”*; la voce risente inoltre di maggiori compensi per retribuzioni (€ +14.334 migliaia), principalmente riconducibili al venir meno dei benefici derivanti dalle rinegoziazioni individuali siglate nell’esercizio precedente, oltre che di un diverso mix delle rose della Prima Squadra e della Juventus Next Gen.

I maggiori compensi a calciatori temporaneamente trasferiti (€ +6.611 migliaia) sono parzialmente compensati da minori compensi straordinari corrisposti a tesserati (€ -4.837 migliaia).

#### *Descrizione di alcuni accordi con il personale tesserato*

Nel contesto della pandemia da Covid-19 sviluppatasi nei primi mesi del 2020, la Società ha avviato un’interlocuzione con il personale tesserato della Prima Squadra finalizzata a concordare una riduzione degli stipendi di questi ultimi avente lo scopo di mitigare (seppur parzialmente) la significativa riduzione dei ricavi dovuti alla richiamata pandemia e considerando la sospensione di tutte le competizioni sportive calcistiche nazionali nel periodo dal 10 marzo 2020 al 20 giugno 2020.

Ad esito di tale interlocuzione, si è raggiunta un’intesa di massima tra la Società e il Capitano della Prima Squadra avente ad oggetto la riduzione dei compensi, per un importo pari alle mensilità dovute da marzo a giugno 2020, e la contestuale disponibilità della Società a riconoscere una successiva futura integrazione dei compensi dovuti. Tra maggio e giugno 2020 la Società e 23 membri della Prima Squadra hanno quindi sottoscritto accordi individuali di riduzione dei compensi relativi alla stagione 2019/2020 mediante la rinuncia per € 84,6 milioni complessivi.

Dopo le riprese delle competizioni sportive nazionali e in particolare nel corso del mese di luglio e agosto 2020 la Società ha sottoscritto con 22 membri della Prima Squadra integrazioni dei compensi per prestazioni future da rendere nelle stagioni 2020/2021 e 2021/2022 per € 60,7 milioni complessivi (gli accordi individuali di riduzione dei compensi di 23 membri della prima squadra maschile conclusi nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e, precisamente, nei mesi di maggio e giugno 2020, e gli accordi individuali di integrazione dei compensi di 22 membri della prima squadra conclusi nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e, precisamente, nei mesi di luglio e agosto 2020, la **“Prima Manovra”**).

Successivamente, la c.d. *“seconda ondata”* della crisi da Covid-19 ha determinato, a partire dal mese di novembre del 2020, un’ulteriore significativa riduzione dei ricavi della Società e per tutta la stagione 2020/2021 gli stadi in Italia (come nella maggior parte dei paesi europei) sono rimasti totalmente chiusi al pubblico. Solo all’inizio del mese di agosto 2021, il Governo Italiano ha autorizzato la riapertura parziale degli stadi per la fase iniziale della stagione 2021/2022. In tale contesto, tra aprile e maggio 2021, la Società ha concordato con n. 17 (su n. 24) membri della Prima Squadra, sulla base di accordi individuali, una riduzione degli stipendi della stagione 2020/2021 di questi ultimi per € 59,8 milioni complessivi. Nella stagione 2021/2022, preso atto delle prospettive di progressivo allentamento delle misure di restrizione, la Società e n. 11 dei n. 17 calciatori che avevano accettato una riduzione del proprio compenso fisso, hanno perfezionato accordi finalizzati ad incrementare la retribuzione delle successive stagioni sportive, con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date future, attraverso i c.d. *“loyalty bonus”*, per € 30,7 milioni complessivamente (gli accordi individuali di riduzione dei compensi della maggioranza dei membri della prima squadra (n. 17 tesserati) conclusi nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e, precisamente, nei mesi di aprile e maggio 2021, e gli accordi individuali di integrazione dei compensi di 11 membri della prima squadra conclusi nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2022, la **“Seconda Manovra”**).

La Società ha rilevato la rinuncia a parte dei compensi dovuti rispettivamente nella stagione 2019/2020 e 2020/2021, non rilevando il costo (venuto meno) relativo ai servizi non resi nel medesimo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha rilevato che si tratta di profili complessi relativi ad elementi di valutazione suscettibili di differenti interpretazioni circa il trattamento contabile applicabile della Prima e Seconda Manovra e, ha attentamente considerato i possibili trattamenti alternativi. All’esito di tali complessive analisi e valutazioni, sebbene il trattamento contabile adottato rientri tra quelli consentiti dagli applicabili principi contabili, la Società, in via di adozione di una prospettiva di accentuata prudenza, tenuto conto delle conclusioni raggiunte dai pareri legali e tecnico-contabili degli esperti indipendenti, confermate anche alla luce degli elementi emersi dopo la chiusura delle indagini preliminari, facendo in particolare applicazione dello IAS 19, ha:

- rivisto al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nelle stagioni 2019/2020 e 2020/2021 hanno rinunciato a parte dei compensi e con cui sono state successivamente concluse

integrazioni salariali o "loyalty bonus" (rispettivamente, a luglio/agosto 2020 per la Prima Manovra e a settembre 2021 per la Seconda Manovra);

- riflesso *pro-rata temporis* gli accantonamenti degli oneri per le integrazioni salariali della Prima Manovra e degli oneri per i "loyalty bonus" della Seconda Manovra a partire dalle date di partenza di una c.d. "constructive obligation", prudenzialmente identificate, con il supporto degli esperti indipendenti, nel mese di giugno 2020 per la c.d. "prima manovra" (mese della ripresa delle competizioni sportive) e nel mese di maggio 2021 per la c.d. "seconda manovra" (mese in cui sarebbero state siglate le bozze di scritture integrative).

Le integrazioni dei compensi sopra menzionate, sia relative alla Prima Manovra sia alla Seconda Manovra sono riflesse nei conti economici degli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, ad eccezione di € 3,1 milioni (che sono stati riconosciuti nella stagione 2022/2023, al soddisfacimento del vincolo di sussistenza del tesseramento).

Per maggiori informazioni (ivi incluso circa l'applicazione dello IAS 19) si rinvia alla nota 57 "Riesposizione del bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022", alla nota 58 "Situazioni economico-patrimoniali pro forma della Società in ottemperanza alla Delibera" e alla nota 59 "Informazioni relative alle contestazioni della Procura della Repubblica".

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 178 unità, così ripartito:

numero	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Calciatori	81	79	2
Allenatori	55	53	2
Altro personale tecnico	42	41	1
<b>Numero medio personale tesserato</b>	<b>178</b>	<b>173</b>	<b>5</b>

## 41. ALTRO PERSONALE

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Retribuzioni	15.629	14.644	985
Contributi	4.585	4.762	(177)
T.F.R.	1.066	1.098	(32)
Premi variabili	772	1.028	(256)
Altri oneri	2.882	2.240	642
<b>Altro personale</b>	<b>24.934</b>	<b>23.772</b>	<b>1.162</b>

L'organico medio dell'altro personale è stato di n. 250 unità, così ripartito:

numero	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Dirigenti (a)	14	13	1
Quadri (b)	40	39	1
Impiegati (c) (d)	186	186	-
Operai (e)	10	10	-
<b>Numero medio altro personale</b>	<b>250</b>	<b>248</b>	<b>2</b>

(a) di cui 1 presso la branch di Hong Kong; (b) di cui 1 presso la branch di Hong Kong; (c) di cui 9 part-time; (d) di cui 4 presso la branch di Hong Kong; (e) di cui 1 part time

## 42. ONERI DA GESTIONE DIRITTI CALCIATORI

Tali oneri derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2021/2022.

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati	13.269	16.688	(3.419)
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	8.050	15.697	(7.647)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	911	144	767
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	21	52	(31)
Altri oneri	9.602	4.748	4.854
<b>Oneri da gestione diritti calciatori</b>	<b>31.853</b>	<b>37.329</b>	<b>(5.476)</b>

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati sono principalmente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione dell'acquisizione o del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022
<i>Nome del calciatore</i>	
Anzolin Matteo	10
Barbieri Tommaso	47
Bentancur Colman Rodrigo	639
Bernardeschi Federico	600
Beruatto Pietro	100
Bonucci Leonardo	476
Brunori Matteo Luigi	30
Chibozo Ange Josue	50
Chiesa Federico	300
Clemenza Luca	10
Cuadrado Bello Juan Guillermo	500
Da Graca Cosimo	70
De Winter Koni	105
Del Fabro Dario	30
Dragusin Radu Matei	58
Dybala Paulo	750
Fagioli Nicolò	60
Israel Wibmer	20
Kastanos Grigoris	145
Kulusevski Dejan	210
Lobo Silva Alex Sandro	1.526
Mc Kennie Weston James	882
Minelli Alessandro	15
Nicolussi Caviglia Hans	28
Palumbo Martin	5
Pecorino Emanuele	8
Pellegrini Luca	300
Perin Mattia	329
Rafia Hamza	50
Ramsey Aaron James	2.800
Ranocchia Filippo	40
Rovella Nicolò	47
Rugani Daniele	285
Senko Zsombor	60
Stramaccioni Diego	5
Szczesny Wojciech	2.333
Vrioni Giacomo	346
<b>Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori e tesserati non capitalizzati</b>	<b>13.269</b>

Di seguito si riportano i dettagli delle altre due voci significative:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022
Morata Martin Alvaro Borja/Club Atletico de Madrid S.A.D.	8.000
Ghirardello Tommaso/Calcio Padova S.p.A.	50
<b>Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori</b>	<b>8.050</b>

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022
Bentancur Colman Rodrigo/C.A. Boca Juniors (bonus)	7.761
Morata Martin Alvaro Borja/Club Atletico de Madrid S.A.D. (bonus)	1.000
Dragusin Radu Matei/U.S. Salernitana 1919 S.r.l. (onere per risoluzione contrattuale)	200
Frederiksen Nicolai Baden/FC Nordsjaelland A/S (bonus)	162
Kulusevski Dejan/Tottenham Hotspur F. & A. Company Ltd (contributo solidarietà)	167
Morata Martin Alvaro Borja/Ca Atletico De Madrid (contributo solidarietà)	143
Bentancur Colman Rodrigo/C.A. Boca Juniors (contributo solidarietà)	41
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo/Manchester UTD Ltd (contributo solidarietà)	44
Ramsey Aaron James/The Rangers F.C. Ltd (contributo solidarietà)	39
Altri	45
<b>Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori</b>	<b>9.602</b>

Si specifica che il bonus pari a € 7.761 migliaia riconosciuto alla società Asociacion Civil Club Atletico Boca Juniors si riferisce alla *sell-on fee* per la cessione del calciatore Bentancur Colman Rodrigo.

## 43. ALTRI ONERI

Il dettaglio è il seguente:

importi in migliaia di Euro	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Percentuali a terzi su diritti e vari	3.096	2.845	251
Sopravvenienze passive	2.611	989	1.622
Imposte e tasse indirette	2.233	1.608	625
Contributi a FIGC, LNPA e altri Enti	1.516	1.626	(110)
Costo iscrizione gare Under 23 e altre squadre	1.273	1.274	(1)
Spese di rappresentanza	724	718	6
Liberalità	330	284	46
Acquisto biglietti gare fuori casa	118	-	118
Ammende, multe e sanzioni	98	112	(14)
Altri	87	89	(2)
<b>Altri oneri</b>	<b>12.086</b>	<b>9.545</b>	<b>2.541</b>

## 44. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DIRITTI CALCIATORI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Ammortamenti:	170.217	177.317	(7.100)
<i>Calciatori professionisti</i>	169.797	176.907	
<i>Giovani di serie</i>	386	390	
<i>Calciatrici</i>	34	20	
Svalutazioni	3.143	20.120	(16.977)
<b>Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori</b>	<b>173.360</b>	<b>197.437</b>	<b>(24.077)</b>

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si decrementano di € 24.077 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di minori oneri per svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ -16.977 migliaia) e minori ammortamenti derivanti dagli effetti della Campagna Trasferimenti 2021/2022 (€ -7.100 migliaia).

Per ulteriori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo dell'esercizio 2021/2022.

## 45. AMMORTAMENTI ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Ammontano a € 14.594 migliaia, rispetto al dato di € 17.438 migliaia dell'esercizio precedente.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento dello Stadio, del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Museum, dello Juventus Megastore e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

## 46. ACCANTONAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI VALORE E RILASCI DI FONDI

Di seguito è esposto il dettaglio:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	6.554	19.573	(13.019)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	995	356	639
Rilascio fondo rischi e oneri diversi	(1.162)	(7.528)	6.366
Svalutazione prodotti destinati alla vendita	-	265	(265)
Altre svalutazioni	62	-	62
Ripristino di valore di magazzino	-	(1.071)	1.071
<b>Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi</b>	<b>6.449</b>	<b>11.595</b>	<b>(5.146)</b>

Gli accantonamenti a fondo rischi e oneri diversi si riferiscono principalmente all'accantonamento per l'onere di € 3.500 migliaia al *Settlement Agreement* siglato con UEFA ad agosto 2022 oltre ad altri stanziamenti correlati a possibili contenziosi.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per € 995 migliaia riguarda principalmente il rischio di incasso su crediti commerciali.

Il rilascio del fondo rischi e oneri diversi si riferisce alla proventizzazione dell'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente e relativo all'esonero di personale tesserato.

## 47. PROVENTI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	2.775	4.300	(1.525)
Interessi attivi	140	790	(650)
Altri	384	330	54
<b>Proventi finanziari</b>	<b>3.299</b>	<b>5.420</b>	<b>(2.121)</b>

## 48. ONERI FINANZIARI

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021	Variazioni
Interessi passivi su prestito obbligazionario	6.104	6.104	-
Oneri finanziari da attualizzazioni	4.934	5.010	(76)
Interessi passivi e commissioni	4.089	4.894	(805)
Svalutazione crediti finanziari	3.317	-	3.317
Oneri finanziari da diritto d'uso IFRS 16	215	331	(116)
Altri	198	221	(23)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>18.857</b>	<b>16.560</b>	<b>2.297</b>

La diminuzione degli interessi passivi è originata da un minore utilizzo medio delle linee di affidamento a seguito dell'aumento di capitale.

La svalutazione crediti finanziari è relativa al finanziamento - oltre interessi maturati al 30 giugno 2022 - erogato alla società partecipata Plan B S.r.l. Società benefit in liquidazione, concesso allo scopo di supportare la società nella fase di *start-up* del *business plan*.

## 49. IMPOSTE SUL REDDITO

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziare nel conto economico:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	2.542	2.943
Imposte su profits HK Branch	23	24
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>2.565</b>	<b>2.967</b>
Imposte differite IRES	(697)	(697)
Imposte differite IRAP	64	65
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(633)</b>	<b>(632)</b>
<b>Imposte esercizi precedenti IRES</b>	<b>(34)</b>	<b>5</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>1.898</b>	<b>2.340</b>

L'importo di € 2.542 migliaia si riferisce all'imposta corrente ai fini IRAP.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2022:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021
Risultato ante imposte	(236.239)	(224.102)
Aliquota teorica	24,0%	24,0%
<b>Imposte teoriche IRES</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Minori imposte a seguito di:		
- <i>variazioni permanenti</i>	3.453	10.251
- <i>riprese in aumento di esercizi precedenti</i>	6.384	8.323
- <i>variazioni temporanee</i>	13	-
Maggiori imposte a seguito di:		
- <i>variazioni permanenti</i>	(1.908)	(7.177)
- <i>riprese in diminuzione di esercizi precedenti</i>	(3.822)	(3.823)
- <i>variazioni temporanee</i>	(1.783)	(9.045)
Imposte differite non stanziata su perdite fiscali generate nell'esercizio	(61.272)	(48.252)
<b>Totale imposte correnti sul reddito IRES</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IRAP</b>	<b>(3.074)</b>	<b>(3.033)</b>
Minori imposte IRAP per utilizzo ACE	532	90
Totale imposte dell'esercizio precedente IRAP	34	(5)
Imposte su profits HK Branch	(23)	(24)
<b>Totale fiscalità differita</b>	<b>633</b>	<b>632</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(1.898)</b>	<b>(2.340)</b>

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto, le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 24%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2022 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Anno di scadenza					
	Totale al 30 giugno 2022	2023	2024	2025	2026	oltre
<i>Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES</i>						
Differenze temporanee deducibili	21.095 <sup>(a)</sup>	3.049	-	-	-	18.046
Perdite fiscali residue	756.413 <sup>(b)</sup>	-	-	-	-	756.413
<b>Totale</b>	<b>777.508</b>	<b>3.049</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>774.459</b>
<i>Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate</i>						
Differenze temporanee deducibili	6.435	3.029	-	-	-	3.406
<b>Totale</b>	<b>6.435</b>	<b>3.029</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.406</b>

(a) La tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili.

(b) Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e, pertanto, non hanno scadenza.

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2016 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per l'IRES e l'IRAP.

## 50. RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER AZIONE BASE

Il dato è calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nell'esercizio (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2021/2022	Esercizio 2020/2021
Perdita dell'esercizio in euro migliaia	(238.137)	(226.442)
Numero medio di azioni circolanti nel periodo	1.974.262.485	1.330.251.988
Perdita dell'esercizio per azione, base (euro)	(0,1206)	(0,1702)

## 51. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La tabella seguente riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto della Società.

importi in migliaia di Euro	30/06/2022			30/06/2021		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Credito finanziario intercompany	503	-	503	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	69.655	-	69.655	10.078	-	10.078
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>70.158</b>	<b>-</b>	<b>70.158</b>	<b>10.078</b>	<b>-</b>	<b>10.078</b>
Debiti finanziari						
- verso obbligazionisti	(2.152) <sup>a</sup>	(174.344)	(176.496)	(2.152)	(173.944)	(176.096)
- verso Istituto per il Credito Sportivo	(7.313)	(3.279)	(10.592)	(7.020)	(10.592)	(17.612)
- verso banche	(9.500)	(6.000)	(15.500)	(40.465)	(42.562)	(83.027)
- verso società di factoring	(108)	-	(108)	(160)	(96.249)	(96.409)
Diritto d'uso IFRS 16	(2.524)	(3.448)	(5.972)	(4.896)	(4.363)	(9.259)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(21.597)</b>	<b>(187.071)</b>	<b>(208.668)</b>	<b>(54.693)</b>	<b>(327.710)</b>	<b>(382.403)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>48.561</b>	<b>(187.071)</b>	<b>(138.510)</b>	<b>(44.615)</b>	<b>(327.710)</b>	<b>(372.325)</b>
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	(165.189)	(165.189)	-	(126.173)	(126.173)
Indebitamento finanziario netto secondo raccomandazione ESMA <sup>1</sup>	48.561	(352.260)	(303.699)	(44.615)	(453.883)	(498.498)

<sup>a</sup> Tale voce si riferisce al rateo interessi maturato al 30 giugno di ogni esercizio.

<sup>1</sup> L'indebitamento finanziario secondo la raccomandazione ESMA include anche le partite debitorie commerciali e di altra natura scadenti oltre 12 mesi. Nel caso della Società, tali partite sono prevalentemente originate da debiti oltre 12 mesi legati a campagne trasferimenti e a compensi per agenti; tali debiti, come prassi del settore, sono normalmente liquidati in più tranches annuali.

Al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 138.510 migliaia, in riduzione di € 233.815 migliaia rispetto al dato al 30 giugno 2021 (€ 372.403 migliaia) a seguito del completamento dell'operazione di aumento di capitale (€ +393.801 migliaia), i cui effetti sono stati compensati dai flussi negativi della gestione operativa (€ -32.576 migliaia), dai pagamenti netti legati alle Campagne Trasferimenti (€ -110.061 migliaia), dagli investimenti in altre immobilizzazioni (€ -3.802 migliaia) e dall'esborso per oneri finanziari e da altre voci minori (€ -13.547 migliaia).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2022 la Società dispone di linee di credito bancarie per € 537.000 migliaia, non utilizzate per complessivi € 427.437 migliaia. Le linee utilizzate - pari a € 109.563 migliaia - si riferiscono per (i) € 93.955 migliaia a fidejussioni rilasciate a favore di terzi, (ii) € 15.500 migliaia a finanziamenti e (iii) € 108 migliaia a anticipazioni su contratti e crediti commerciali. A fronte di tali utilizzi, la Società al 30 giugno 2022 dispone di liquidità per € 69.955 migliaia, depositata su vari conti correnti.

## 52. CORRISPETTIVI PER INCARICHI SVOLTI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DALLE SOCIETÀ AD ESSA CONNESSE

I corrispettivi concordati per l'esercizio 2021/2022 con Deloitte & Touche S.p.A. ammontano a € 139 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusivo delle verifiche trimestrali della regolare tenuta della contabilità (€ 35 migliaia);
- revisione legale del bilancio consolidato (€ 8 migliaia);
- revisione limitata della relazione semestrale (€ 5 migliaia);
- revisione della situazione contabile annuale redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 1 migliaia);
- revisione della situazione contabile semestrale redatta ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 1 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2021 per COVISOC (€ 2 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 31 marzo 2022 per COVISOC (€ 2 migliaia);
- servizi resi per l'operazione di aumento di capitale (€ 40 migliaia);
- revisione limitata della situazione patrimoniale finanziaria al 30 settembre 2021 per l'operazione di aumento di capitale (€ 5 migliaia);
- servizi resi per accesso ai contributi per il calcio femminile (€ 5 migliaia);
- servizi resi per il progetto *Gap Analysis* (€ 15 migliaia);
- servizi resi per l'esame limitato del *Climate Report 2020/2021* (€ 10 migliaia);
- servizi resi per l'esame limitato della dichiarazione non finanziaria al 30 giugno 2022 (€ 10 migliaia).

## 53. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART.1 COMMA 125-BIS

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge 124/2017 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici e ricevute nel corso dell'esercizio.

Con riferimento alle erogazioni, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a € 10 migliaia per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

importi in migliaia di Euro

Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Descrizione
Istituto per il Credito Sportivo	302	Contributo interessi in c/capitale su mutui concessi per la costruzione dello Stadio
Erario italiano	60	Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale
<b>Totale</b>	<b>362</b>	

## 54. IMPEGNI E GARANZIE

Il dettaglio è il seguente:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2022	30/06/2021
<b>Impegni assunti</b>		
Fideiussioni a favore di terzi	93.955	55.075
<b>Totale impegni assunti</b>	<b>93.955</b>	<b>55.075</b>
<b>Garanzie ricevute</b>		
Fideiussioni da terzi	1.772	2.330
<b>Totale garanzie ricevute</b>	<b>1.772</b>	<b>2.330</b>
<b>Linee di credito utilizzate</b>	<b>109.563</b>	<b>234.511</b>
<i>per fideiussioni</i>	93.955	55.075
<i>per scoperto di conto corrente</i>	-	25.090
<i>per finanziamenti bancari</i>	15.500	57.937
<i>per anticipazioni su factoring</i>	108	96.409
<b>Linee di credito non utilizzate</b>	<b>427.437</b>	<b>334.926</b>
<b>Totale linee di credito</b>	<b>537.000</b>	<b>569.437</b>

Al 30 giugno 2022 ammontano a € 93.955 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 87.165 migliaia);
- dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello stadio (€ 4.000 migliaia);
- del canone di locazione della Sede e dello Juventus Training Center presso l'area del J Village (€ 2.350 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Progetto Continassa (€ 88 migliaia); in tali impegni è subentrato il fondo immobiliare J Village che remunera il mantenimento di tale garanzia da parte di Juventus;
- di altri impegni (€ 352 migliaia).

### *Fideiussioni da terzi*

Al 30 giugno 2022 ammontano a € 1.772 migliaia e sono state ricevute a garanzia di crediti per corrispettivi su contratti commerciali.

### *Linee di credito*

Di seguito si riassumono le scadenze delle linee di credito:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Saldo al 30/06/2022	A revoca	Quota entro 1 anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni
Linee di credito utilizzate	109.563	93.955	9.608	6.000	-
Linee di credito non utilizzate	427.437	107.545	-	319.892	-
<b>Totale linee di credito</b>	<b>537.000</b>	<b>201.500</b>	<b>9.608</b>	<b>325.892</b>	<b>-</b>

*Possibili effetti derivanti da contratti condizionati*

Si riferiscono ai compensi da riconoscere agli agenti FIFA in caso di permanenza del tesseramento di singoli calciatori, di sottoscrizione di rinnovi del contratto economico o di altri servizi eventualmente da prestare nelle prossime stagioni sportive. In particolare:

Nome del calciatore	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
Barrenechea Enzo Alan Tomas	17	19	20	21	-
Bonucci Leonardo	470	150	-	-	-
Cerri Leonardo	25	25	25	25	25
Chiesa Federico	300	300	300	-	-
Citi Alessandro	-	60	-	-	-
Cuadrado Bello Juan Guillermo	400	-	-	-	-
Da Graca Cosimo Marco	60	50	-	-	-
De Sciglio Mattia	100	100	100	-	-
De Winter Koni	90	45	-	-	-
Fagioli Nicolò	60	-	-	-	-
Garofani Giovanni Gabriele	8	9	9	-	-
Gatti Federico	100	100	150	150	-
Frabotta Gianluca	-	49	53	48	-
Gori Stefano	-	20	-	-	-
Kulusevski Dejan	-	270	270	-	-
Mbangula Samuel	25	25	25	-	-
Mc Kennie Weston James Earl	500	500	500	-	-
Minelli Alessandro	15	17	-	-	-
Miretti Fabio	20	20	-	-	-
Mulè Erasmo	25	-	-	-	-
Ntenda Jean Claude jr	25	25	-	-	-
Olivieri Marco	-	19	19	-	-
Pecorino Emanuele	7	8	7	-	-
Peeters Daouda	25	30	-	-	-
Pellegrini Luca	300	300	300	-	-
Perin Mattia	150	150	150	-	-
Pinsoglio Carlo	20	-	-	-	-
Pinto Ramos Kaio Jorge	250	250	250	250	-
Pjaca Marko	250	-	-	-	-
Poli Fabrizio	15	-	-	-	-
Ranocchia Filippo	242	88	42	46	-
Riccio Alessandro Pio	86	12	-	-	-
Rovella Nicolò	50	50	-	350	200
Rugani Daniele	300	300	-	-	-
Senko Zsombor	60	75	80	-	-
Soulè Malvano Matias	250	325	375	-	300
Stramaccioni Diego	5	-	-	-	-
Szczesny Wojciech	2.333	-	-	-	-
Turco Nicolò	-	-	-	50	-
Zakaria Denis	300	300	300	300	-
Zuelli Emanuele	15	20	20	20	-
<b>Totale</b>	<b>6.898</b>	<b>3.711</b>	<b>2.995</b>	<b>1.260</b>	<b>525</b>

Si segnala inoltre che la Società - come da prassi del settore - ha in essere contratti con il personale tesserato che prevedono compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle prestazioni personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, permanenza in rosa, ecc.).

*Diritti d'opzione su immobili della sede e del JTC*

Con riferimento alla nuova sede sociale ed al nuovo Training Center nell'area del J Village, Juventus dispone dell'opzione per acquistare dal Fondo J Village (a partire dal 27 febbraio 2021 e fino al 26 febbraio 2024) ed il Fondo J Village ha l'opzione per vendere a Juventus (a partire dal 27 febbraio 2024 al 1° gennaio 2025) uno o entrambi gli immobili ad un valore pari a quello che sarà indicato nell'ultima relazione annuale o semestrale del Fondo disponibile al momento dell'esercizio dell'opzione.

Si ricorda che Juventus ha trasmesso a REAM SGR S.p.A., quale società di gestione del Fondo J Village, la comunicazione

di esercizio del diritto di opzione per acquistare gli immobili, siti in Torino, che ospitano la sede sociale della Società e lo Juventus Training & Media Center; per maggiori informazioni si rinvia ai fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022.

## 55. CONTROVERSIE IN CORSO

### *Juventus/Victoria 2000 S.r.l. - Corte Suprema di Cassazione*

In data 2 dicembre 2015 Victoria 2000 S.r.l., già titolare del 100% del Bologna Football Club 1909 S.p.A., aveva riassunto innanzi alla Corte di Appello di Napoli, ai sensi dell'art. 622 c.p.p., il giudizio deciso dalla Corte di Cassazione con la sentenza 36350/2015 del 9 settembre 2015 che aveva rinviato, al giudice civile competente per valore in grado d'appello, la decisione in ordine alle richieste risarcitorie delle parti civili costitutesi nei confronti di Luciano Moggi, e aveva convenuto in giudizio i signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. e Juventus al fine di sentirli condannare, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, asseritamente subiti da Victoria 2000 S.r.l. in conseguenza degli illeciti penali accertati in sede penale e della retrocessione del Bologna Football Club 1909 S.p.A. al termine del Campionato di Serie A 2004/2005, asseritamente falsato, a dire della ricorrente, ad opera dei soggetti imputati nel procedimento penale.

Juventus era stata citata in giudizio quale responsabile civile, ai sensi dell'art. 2049 cod. civ., in conseguenza dell'operato dei signori Luciano Moggi ed Antonio Giraudò.

Con sentenza n. 326/2019 del 24 gennaio 2019 la Corte d'Appello di Napoli, definitivamente pronunciando in sede di rinvio ex art. 622 c.p.p. della sentenza penale n. 36350/2015 della Corte di Cassazione ha: (i) dichiarato estinti i giudizi riassunti da Brescia Calcio S.p.A. e Bologna Football Club 1909 S.p.a.; (ii) rigettato le domande di risarcimento danni proposte da Victoria 2000 S.r.l. nei confronti dei convenuti e ha compensato tra le parti le spese del giudizio.

Avverso tale sentenza n° 326/2019 della Corte di Appello di Napoli, in data 16 luglio 2019 Victoria 2000 ha notificato a Juventus ed ai signori Diego e Andrea Della Valle, Sandro Mencucci, Luciano Moggi, Massimo De Santis, Innocenzo Mazzini, Pier Luigi Pairetto, l'A.C.F. Fiorentina S.p.A. ricorso per Cassazione per la riforma della medesima.

In data 26 settembre 2019, Juventus ha notificato a Victoria 2000 e alle altre controparti controricorso in Cassazione chiedendo la conferma della sentenza impugnata e, in via di ricorso incidentale, di accertarsi che la statuizione del giudice di merito che aveva escluso la responsabilità di Juventus verso Victoria 2000 quale responsabile civile per i fatti illeciti addebitati al signor Luciano Moggi è passata in giudicato con conseguente richiesta di declaratoria di inammissibilità di tutte le domande proposte da Victoria 2000 nei confronti di Juventus.

Anche le altre controparti - all'infuori del sig. De Santis Massimo, contumace - hanno provveduto a notificare a Juventus i loro controricorsi in Cassazione.

Si è in attesa della data di fissazione dell'udienza per la discussione del ricorso.

### *Ricorso al Consiglio di Stato vs sentenza TAR del Lazio del 18 luglio 2016*

Juventus ha presentato ricorso al TAR del Lazio avverso la decisione FIGC del 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus avente ad oggetto il risarcimento di € 443 milioni per il danno subito a seguito della revoca dello scudetto 2006 e della conseguente retrocessione. Il TAR del Lazio ha dichiarato inammissibile il ricorso risarcitorio, promosso da Juventus contro la FIGC, stante la precedente decisione del 1° settembre 2006 dello stesso organo giudicante, avente, a loro detta, ad oggetto i medesimi fatti.

La sentenza non è entrata nel merito, ma ha preso esclusivamente atto dell'improcedibilità per difetto d'interesse derivante dalla precedente rinuncia al ricorso e dalla successiva traslazione del giudizio alla Camera di Conciliazione e di Arbitrato dello Sport in data 27 ottobre 2006, definito con Lodo in pari data.

Inoltre, i due ricorsi non presentavano lo stesso oggetto, in quanto il giudizio definito con la sentenza del TAR Lazio riguardava l'impugnazione delle sanzioni sportive, mentre il ricorso di Juventus ineriva il risarcimento del danno cagionato da FIGC a Juventus con delibera del Consiglio Federale del 18 luglio 2011, con la quale non era stato revocato il titolo di Campione d'Italia 2005/2006, assegnato ad altra società sportiva.

Tale ricorso non ha avuto ad oggetto i danni subiti da Juventus per effetto delle sanzioni inflitte dalla Giustizia Sportiva per il

Campionato 2005/2006, ma i danni economici derivanti dalla mancata adozione di un provvedimento da parte di FIGC sotto il profilo dell'equità sportiva.

Per le ragioni sopra sintetizzate, Juventus, non condividendo tale sentenza del TAR Lazio del 18 luglio 2016, ha deciso di impugnarla di fronte al Consiglio di Stato a tutela dei propri interessi. La Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

#### *Ricorso al TAR vs Decisioni del Collegio di Garanzia dello Sport (CONI)*

In data 12 gennaio 2019, Juventus ha presentato ricorso dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport del CONI che giudica esclusivamente decisioni della Giustizia Sportiva, non altrimenti impugnabili. Il ricorso contestava la delibera del Consiglio Federale in data 18 luglio 2011, n. 219/CF che respinse l'Istanza di revoca della Juventus del provvedimento del Commissario Straordinario di assegnazione del titolo ad altro Club per scorrimento della graduatoria.

Il ricorso precisa che l'Istanza non mirava ad ottenere una sanzione disciplinare, per evitare l'ovvia risposta, fatta propria dal Consiglio Federale, che la materia è devoluta esclusivamente alla Giustizia Sportiva e non agli Organi di governo della Federazione. Il Collegio di Garanzia dello Sport, il 27 maggio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso di Juventus. Avverso tale decisione, non essendo stato assegnato a Juventus un giudice sportivo che decidesse il merito della questione, la stessa Società ha depositato ricorso al Tribunale Federale Nazionale. In data 11 luglio 2019, con dispositivo, il Tribunale Federale Nazionale ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso. Juventus, avverso tale dispositivo ha presentato reclamo alla Corte Federale d'Appello che, in data 30 agosto 2019 ha respinto anche tale ricorso.

Tali decisioni sono state impuginate da Juventus dinanzi il Collegio di Garanzia dello Sport che, con decisione del 6 novembre 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso.

Avverso le pronunce del Collegio di Garanzia dello Sport del 27 maggio 2019 e del 6 novembre 2019 sono stati depositati, nei termini di legge, i ricorsi al TAR del Lazio che hanno dato avvio ai seguenti giudizi con RG. 8897/2019 e RG. 1867/2020. Entrambe le cause sono state assegnate alla Sezione I Ter per l'udienza congiunta fissata in data 18 ottobre 2022.

#### *Procedimento penale pendente presso l'Autorità Giudiziaria di Torino*

In data 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021 sono stati notificati alla Società, tramite gli Ufficiali di P.G. della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria Torino, decreti di perquisizione e sequestro e in tali date l'Emittente ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. (False comunicazioni sociali delle società quotate) e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti) e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 (Responsabilità dell'ente) e 25-ter (Reati societari) del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

In data 24 ottobre 2022 la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla stessa Società – nonché ad alcuni suoi esponenti attuali e passati – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("**Avviso**") nell'ambito del sopra indicato procedimento penale. Dall'Avviso si evince che l'Autorità Giudiziaria di Torino ha ipotizzato nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 TUF, 2 D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ. Nell'ambito del medesimo procedimento penale la Società risulta indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquesdecies del D.Lgs. 231/2001. Come già comunicato, sulla base delle informazioni a disposizione, i fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 30 giugno 2020 e 30 giugno 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ex art. 415-bis c.p.p. ai fini dell'esercizio dei propri diritti di difesa.

In pari data rispetto alla notificazione dell'Avviso (24 ottobre 2022) la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha pubblicato apposito comunicato stampa, nel quale, tra le altre cose, sono stati indicate, sulla base della consulenza tecnica contabile resa alla Procura della Repubblica, le "importanti differenze tra i risultati di bilancio così come approvati e quelli che, nella ricostruzione effettuata da questo Ufficio, avrebbero dovuto essere oggetto di approvazione".

I Pubblici Ministeri di Torino, in data 30 novembre 2022, hanno formulato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della Juventus F.C. S.p.A. e di alcuni suoi esponenti attuali e passati, per le medesime accuse già descritte nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Il procedimento è dunque ora pendente in attesa della fissazione dell'udienza preliminare.

Juventus rammenta che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437.403,28), avvalendosi di fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-*quinqüesdecies* del D.Lgs. 231/2001. In data 21 dicembre 2022 è fissata udienza in camera di consiglio per la discussione dell'appello dei Pubblici Ministeri avverso l'ordinanza del GIP presso il Tribunale di Torino, concernente la richiesta dei Pubblici Ministeri di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di € 437.403,28, quale asserito profitto dei reati tributari sopra richiamati.

*Procedimento Consob ex art. 154-ter, settimo comma, del D.Lgs. n. 58/1998*

A partire dal febbraio 2021, Consob ha esercitato, con riguardo all'Emittente, taluni dei poteri accordati all'Autorità di vigilanza dal TUF, richiedendo informazioni e svolgendo una verifica ispettiva con riguardo alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi all'Emittente. In particolare: (i) in data 11 febbraio 2021, la Consob ha trasmesso una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, avente ad oggetto gli effetti economici, patrimoniali e finanziari sui bilanci della Società derivanti dagli accordi stipulati nell'ambito di campagne trasferimenti che hanno portato alla cessione ad altri club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori tesserati da Juventus e alla contestuale acquisizione dagli stessi club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori di loro proprietà; (ii) a partire dal 12 luglio 2021, la Commissione ha condotto una verifica ispettiva, conclusasi in data 13 aprile 2022, ai sensi dell'art. 115, lett. c) e c-bis) del TUF (la "**Verifica Ispettiva**"), avente ad oggetto l'acquisizione, da parte della predetta Autorità, di documentazione ed elementi informativi in merito alla voce "*Proventi da gestione diritti calciatori*" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021; e (iii) in data 14 aprile 2022, la Commissione ha inviato alla Società una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, concernente le intese raggiunte dalla Società con taluni dei propri tesserati in relazione ai compensi per prestazioni sportive negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

Successivamente, con nota in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 (la "**Comunicazione**" o la "**Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter**"). Ai sensi dell'art. 154-ter, settimo comma, del TUF recita: "(...) *la Consob, nel caso in cui abbia accertato che i documenti che compongono le relazioni finanziarie di cui al presente articolo non sono conformi alle norme che ne disciplinano la redazione, può chiedere all'emittente di rendere pubblica tale circostanza e di provvedere alla pubblicazione delle informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato*".

Con la predetta Comunicazione, l'Autorità di vigilanza ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e dato avvio al procedimento amministrativo volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF (il "**Procedimento**").

Le criticità rilevate dalla Consob e oggetto di contestazione mediante la Comunicazione, riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 "*operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021*", qualificate dall'Autorità come "*operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte*", di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la "*competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020*", e (c) le "*manovre sui compensi del personale tesserato*", con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

In data 20 settembre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni circa le ipotesi di non conformità formulate dall'Autorità nella Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter, contestando, oltre ad alcuni vizi del Procedimento, la violazione degli orientamenti ESMA e un'interpretazione dei principi contabili internazionali non uniforme alla prassi della *football industry*, l'erroneità della riqualificazione di "operazioni incrociate" di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori come "permutate", l'errata interpretazione e applicazione del criterio di contabilizzazione

per competenza delle plusvalenze su talune “operazioni incrociate” realizzate prima del 30 giugno 2020, e l’errata interpretazione e applicazione del criterio di contabilizzazione per competenza delle riduzioni e integrazioni dei compensi del personale tesserato della Prima Squadra negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

Con nota in data 21 settembre 2022, Consob, facendo seguito alla Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter e al deposito da parte della Società delle proprie osservazioni e deduzioni e in virtù della corrispondenza frattanto intercorsa tra la medesima Autorità e la Procura di Torino ha rappresentato “*elementi di fatto che supportano quanto contestato in merito alla Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020 e alla Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021*” e assegnato termine alla Società per presentare eventuali proprie osservazioni.

In particolare, secondo quanto rappresentato da Consob, quanto (i) alla “*Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020*” risulterebbe confermato che “*al 30 giugno 2020 la Società avrebbe dovuto rilevare una passività in bilancio per l’esistenza di un’obbligazione derivante da un evento passato che comportava l’obbligo di trasferire risorse economiche*”, e (ii) alla “*Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021*” si riterrebbe che “*al 30 giugno 2021 la Società avrebbe dovuto rilevare, ai sensi del principio contabile IAS 37 “Accantonamenti, passività e attività potenziali”, un accantonamento per la passività inerente agli accordi di loyalty bonus di settembre 2021 da riconoscere ad alcuni calciatori*”.

In data 3 ottobre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni integrative e in data 10 ottobre 2022 si è tenuta presso Consob l’audizione richiesta dalla Società.

A conclusione del Procedimento, con delibera n. 22482 del 19 ottobre 2022 (la “**Delibera n. 22482/2022**” o anche solo la “**Delibera 154-ter**”) Consob ha chiesto alla Società, ai sensi dell’art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato:

- a) le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021<sup>10</sup>;
- b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
- c) l’illustrazione, in un’apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell’esercizio per i quali è stata fornita un’informativa errata.

Con il Primo comunicato 154-ter, al fine di ottemperare alla Delibera 154-ter, la Società ha reso noti al mercato gli elementi di informazione di cui alla Delibera, sub A e B, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società, in tempi ragionevolmente brevi stante la complessità delle attività da svolgere – indicativamente, entro metà novembre 2022 –, gli elementi informativi sub C<sup>11</sup>.

Con il Secondo comunicato 154-ter, la Società ha fornito le informazioni richieste in base alla Delibera sub C. indicando che essa avrebbe continuato a collaborare e cooperare con le autorità di vigilanza e di settore, impregiudicata in ogni caso la tutela dei propri diritti in relazione alla Delibera 154-ter.

Le informazioni fornite nel Secondo comunicato 154-ter sono state aggiornate per tener conto della riesposizione dei dati finanziari della Società rivenienti dai bilanci d’esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020. Tali elementi sono stati resi noti mediante comunicato stampa in data 2 dicembre 2022. Si rinvia alla Nota 58 del bilancio d’esercizio.

Parimenti in data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell’art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d’esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dalla Società in data 23 settembre 2022, ha domandato all’Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l’assemblea degli azionisti

<sup>(10)</sup> Come sopra indicato, le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 “operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021”, qualificate dall’Autorità come “operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte”, di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la “competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020”, e (c) le “manovre sui compensi del personale tesserato”, con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021. A conclusione del Procedimento, i rilievi della Consob, attinenti il bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021 e i principi contabili internazionali indicati nel Primo comunicato 154-ter, riguardano le c.d. operazioni “incrociate” e le manovre stipendi. Con la Delibera 154-ter Consob non ha, invece, rilevato criticità in relazione alla competenza temporale delle cessioni, che era stata oggetto del Procedimento.

<sup>(11)</sup> Con successivo comunicato stampa in data 13 novembre 2022, la Società ha reso noto che l’illustrazione degli effetti dei rilievi formulati dalla Consob con la Delibera 154-ter nonché di quanto richiesto da Consob con la Richiesta ex art. 114 TUF, sarebbe stata effettuata entro il 20 novembre 2022.

della Società: “1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022” e “2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell’art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell’Emittente al 30 giugno 2022” (“**Richiesta ex art. 114 TUF**”).

In data 28 novembre 2022, la Società ha diffuso apposito comunicato stampa per rispondere alla Richiesta ex art. 114 TUF sub 1., cui si rinvia per maggiori informazioni.

In relazione alla richiesta sub 2., tali elementi sono stati resi noti mediante comunicato stampa in data 2 dicembre 2022 (si veda in particolare l’Allegato 3). Si rinvia alla Nota 59 del bilancio consolidato.

## **56. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

L’11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha istituito una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell’art. 4 del “Regolamento operazioni con parti correlate” adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente integrato e modificato. Tale Procedura, disponibile sul sito internet della Società ([www.juventus.com](http://www.juventus.com)), è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021.

Per quanto concerne l’esercizio 2021/2022, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Crediti finanziari, commerciali e altri crediti correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
EXOR Investments Ltd	-	28
J Medical S.r.l.	-	815
B&W Nest S.r.l.	603	75
Plan B S.r.l. SB in liquidazione	3.317	61
A. Manzoni & C. S.p.A.	-	8
CNH Industrial Italia S.p.A.	171	-
FCA Italy S.p.A. <sup>(a)</sup>	11.250	3
FCA Partecipazioni S.p.A.	7	-
FCA Services S.c.p.A.	-	5
IVECO Orecchia S.p.A.	-	3
Sisport FIAT S.p.A.	-	270
<b>Totali</b>	<b>15.348</b>	<b>1.268</b>
Totale attività correnti	216.584	-
Totale passività correnti	-	380.213
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria	7,1%	0,3%

(a) I crediti finanziari, commerciali e altri crediti correnti si riferiscono al contratto di Main Sponsor in essere

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Proventi	Oneri	Proventi finanziari
EXOR N.V.	-	8	-
EXOR Investments Ltd	-	28	-
J Medical S.r.l.	434	879	-
B & W Nest S.r.l.	237	1.908	7
Plan B S.r.l. SB in liquidazione	-	234	78
A. Manzoni & C. S.p.A.	-	11	-
CNH Industrial Italia S.p.A.	280	-	-
FCA Italy S.p.A. <sup>(a)</sup>	45.000	25	-
FCA Partecipazioni S.p.A.	6	-	-
FCA Security S.c.p.A.	-	2	-
FCA Services S.c.p.A.	-	12	-
GEDI Digital S.r.l.	-	-	-
IVECO S.p.A.	1	-	-
IVECO Orecchia S.p.A.	-	3	-
Lamse S.p.A.	1	-	-
Sisport FIAT S.p.A.	163	297	-
Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica	10	3.848	-
<b>Totali</b>	<b>46.132</b>	<b>7.255</b>	<b>85</b>
Totale della voce di conto economico	439.965	466.330	3.299
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	10,5%	1,6%	2,6%

(a) I proventi si originano dal contratto di Main Sponsor in essere.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

## 57. RIESPOSIZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

In data 23 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 (di seguito il "**Bilancio 2022 Approvato**"), assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che sullo stesso ha emesso una relazione con rilievi con riguardo alle Manovre Stipendi (come infra definite) in data 17 ottobre 2022.

Successivamente, in data 19 ottobre 2022, la Consob con delibera n. 22482 (la "**Delibera 154-ter**") ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noto al mercato talune carenze e criticità che, ad avviso della stessa autorità, connoterebbero il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 30 giugno 2021. In pari data la Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, ha inoltre richiesto alla Società di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società: "1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022" e "2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022" (la "**Richiesta ex art. 114 TUF**").

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha posto in essere ulteriori analisi e valutazioni, anche mediante l'acquisizione di nuovi pareri legali e contabili da parte di esperti indipendenti.

Le summenzionate analisi e valutazioni hanno ulteriormente evidenziato che:

- i. gli accordi individuali di riduzione dei compensi di 23 membri della prima squadra maschile conclusi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e, precisamente, nei mesi di maggio e giugno 2020, e gli accordi individuali di integrazione per prestazioni future da rendere nelle stagioni 2020/2021 e 2021/2022 dei compensi di 22 membri della prima squadra conclusi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e, precisamente, nei mesi di luglio e agosto 2020 (tali accordi, di seguito, congiuntamente la "**Prima Manovra**"), e
- ii. gli accordi individuali di riduzione dei compensi della maggioranza dei membri della prima squadra (n. 17 tesserati) conclusi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e, precisamente, nei mesi di aprile e maggio 2021, e gli accordi individuali di integrazione dei compensi finalizzati ad incrementare la retribuzione delle successive stagioni sportive con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date future attraverso i c.d. "*loyalty bonus*" di 11 membri della prima squadra conclusi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 (tali accordi, di seguito, congiuntamente la "**Seconda Manovra**" e, unitamente alla "**Prima Manovra**", le "**Manovre Stipendi**"),

sono connotati da profili complessi di incertezza del contesto tempo per tempo in essere ed elementi di valutazione suscettibili di differenti interpretazioni circa il trattamento contabile applicabile. In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha attentamente considerato potenziali trattamenti contabili alternativi per le Manovre Stipendi, rispetto a quelli utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio 2022 Approvato, e acquisito nuovi pareri legali e contabili da parte di esperti indipendenti incaricati dalla Società resi alla luce dell'esame della documentazione rilevante relativa all'indagine della Procura.

All'esito di tali complesse analisi e valutazioni, la Società, sebbene il trattamento contabile adottato in relazione alle Manovre Stipendi, per la predisposizione del Bilancio 2022 Approvato, possa rientrare tra quelli consentiti dagli applicabili principi contabili, in via di adozione di una prospettiva di accentuata prudenza, ha ritenuto di rivedere la modalità di contabilizzazione delle Manovre Stipendi e, conseguentemente, di procedere con la riesposizione del bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022. Nello specifico, la Società, tenuto conto delle conclusioni raggiunte dai pareri legali e tecnico-contabili degli esperti indipendenti, confermate anche alla luce degli elementi emersi dopo la chiusura delle indagini preliminari, facendo in particolare applicazione dello IAS 19, ha:

- ritenuto di rivedere al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nelle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 hanno rinunciato a parte dei propri compensi e con i quali sono stati successivamente concordati, con riferimento alla Prima Manovra, integrazioni salariali e, con riferimento alla Seconda Manovra, "*loyalty bonus*";
- valutato di far decorrere *pro-rata temporis* secondo il c.d. "*straight line approach*" (che è uno tra gli approcci ammessi dai principi contabili), gli accantonamenti degli oneri per le integrazioni salariali della Prima Manovra e degli oneri per i "*loyalty*

bonus” della Seconda Manovra a partire dalle date di partenza di una c.d. “*constructive obligation*” prudenzialmente identificate, con il supporto degli esperti indipendenti, nel mese di giugno 2020 per la Prima Manovra (mese della ripresa delle competizioni sportive) e nel mese di maggio 2021 per la Seconda Manovra (mese in cui sarebbero state siglate le bozze di scritture integrative).

Tale approccio comporta una differente ripartizione degli oneri in parola sugli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022 rispetto a quanto esposto nei bilanci storici approvati della Società per gli esercizi in oggetto e, nello specifico, un aggravio negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021 e un beneficio nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e nell’esercizio che chiuderà al 30 giugno 2023.

La finalità del principio IAS 19 - benefici per i dipendenti, paragrafo 1 è quella di definire le modalità di contabilizzazione di (i) una passività quando un dipendente ha prestato attività lavorativa in cambio di benefici da erogare in futuro e (ii) un costo quando i benefici economici derivanti dall’attività lavorativa prestata vengono utilizzati, e deve essere applicato per la contabilizzazione dei benefici per i dipendenti, ad eccezione di quelli basati su azioni. Dipendenti sono definiti all’interno del principio internazionale IFRS 2, appendice A, come persone fisiche che prestano i propri servizi personali ad una società e che sono considerate come dipendenti a tutti gli effetti ai fini giuridici e fiscali. Il personale tesserato è quindi considerato personale dipendente ed i benefici, non basati su azioni, erogati al personale tesserato vengono contabilizzati secondo lo IAS 19, mentre lo IAS 37, al paragrafo 5, lettera d), esclude dal proprio ambito di applicazione i benefici per i dipendenti o *employee benefits* (e, più in generale, dall’obbligo di iscrizione di un fondo tutti gli *executory contracts* con la sola eccezione di quelli divenuti onerosi ai sensi del medesimo IAS 37).

I benefici per i dipendenti includono piani o altri accordi formalizzati con i dipendenti e anche consuetudini non formalizzate che danno origine a un’obbligazione implicita (IAS 19 paragrafo 4). I benefici per i dipendenti comprendono, secondo IAS 19 paragrafo 5, benefici a breve termine che saranno liquidati interamente entro dodici mesi dal termine dell’esercizio nel quale i dipendenti prestano i relativi servizi e includono, in particolare, piani di incentivazione, quali per esempio le integrazioni compensi delle Manovre Stipendi.

Infatti, per quanto riguarda gli accordi individuali di integrazione della Prima Manovra, il titolo di pagamento è dato dalle prestazioni sportive da svolgere dal personale tesserato nell’esercizio 2020/2021 e/o nell’esercizio 2021/2022, mentre per quanto riguarda gli accordi di integrazione della Seconda Manovra, il titolo di pagamento è dato dalle prestazioni sportive da rendere nelle successive stagioni sportive con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date future (i c.d. “*loyalty bonus*”).

Tali benefici, secondo IAS 19 paragrafo 11, devono essere accantonati come costo per l’ammontare che il management stima dovrà essere pagato in cambio di attività lavorativa prestata dai dipendenti. Lo IAS 19 paragrafo 19 chiarisce che il costo (e la correlata passività) relativo ai compensi per piani di incentivazione sia rilevato pro tempore, man mano che (i) i relativi servizi sono resi, (ii) vi sia un’obbligazione attuale, legale o implicita a eseguire tali pagamenti come conseguenza di eventi passati, e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell’importo da corrispondere al dipendente.

Gli effetti di tale approccio, di converso, sono nulli sui conti economici complessivi, sui flussi di cassa e sull’indebitamento finanziario netto degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022.

Si precisa che gli impatti delle summenzionate riesposizioni differiscono rispetto agli adeguamenti derivanti dai rilievi sollevati dalla Consob nella Delibera 154-ter (per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 58) e dai rilievi sollevati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino (per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota 59) in quanto tali autorità ritengono che le remunerazioni connesse alle c.d. manovre stipendi siano da considerarsi relativi a servizi già resi dai calciatori. Viceversa, per la Società tali remunerazioni sono relative a prestazioni future non ancora rese.

Le tabelle che seguono espongono gli effetti di tale riesposizione su i) la situazione patrimoniale-finanziaria della Società al 30 giugno 2020, 2021 e 2022 e ii) il conto economico della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022:

La situazione patrimoniale-finanziaria della Società

Al 1° luglio 2020

<i>importi in Euro</i>	<i>01/07/2020 approvato</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>01/07/2020 riesposto</i>
<b>Attività non correnti</b>			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	508.423.169	-	508.423.169
Avviamento	-	-	-
Altre attività immateriali	48.791.707	-	48.791.707
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	413.610	-	413.610
Terreni e fabbricati	138.517.513	-	138.517.513
Altre attività materiali	22.059.559	-	22.059.559
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	840.192	-	840.192
Partecipazioni	234.262	-	234.262
Attività finanziarie non correnti	11.428.535	-	11.428.535
Imposte differite attive	11.292.195	-	11.292.195
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	165.744.085	-	165.744.085
Altre attività non correnti	2.281.744	-	2.281.744
Anticipi versati non correnti	4.585.381	-	4.585.381
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>914.611.952</b>	<b>-</b>	<b>914.611.952</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	9.150.867	-	9.150.867
Crediti commerciali	62.312.243	-	62.312.243
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	18.551.644	-	18.551.644
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	130.448.731	-	130.448.731
Altre attività correnti	10.855.929	-	10.855.929
Attività finanziarie correnti	21.083.359	-	21.083.359
Disponibilità liquide	5.917.079	-	5.917.079
Anticipi versati correnti	3.944.420	-	3.944.420
<b>Totale attività correnti</b>	<b>262.264.272</b>	<b>-</b>	<b>262.264.272</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.176.876.224</b>	<b>-</b>	<b>1.176.876.224</b>

<i>importi in Euro</i>	01/07/2020 approvato	Impatto riesposizione	01/07/2020 riesposto
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	11.406.987	-	11.406.987
Riserva da sovrapprezzo azioni	317.237.154	-	317.237.154
Riserva legale	1.636.427	-	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(53.982)	-	(53.982)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(1.339.893)	-	(1.339.893)
Altre riserve	-	-	-
Utile (Perdite) a nuovo	-	-	-
Perdita del periodo	(89.682.106)	(2.853.502)	(92.535.608)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>239.204.587</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>236.351.085</b>
Fondi per rischi e oneri	7.486.178	-	7.486.178
Prestiti e altri debiti finanziari	261.613.062	-	261.613.062
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	176.483.803	-	176.483.803
Imposte differite passive	15.308.682	-	15.308.682
Altre passività non correnti	25.720.238	-	25.720.238
Anticipi non correnti	16.127.196	-	16.127.196
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>502.739.159</b>	<b>-</b>	<b>502.739.159</b>
Fondi per rischi e oneri	2.972.467	-	2.972.467
Prestiti e altri debiti finanziari	134.343.143	-	134.343.143
Debiti commerciali	19.114.044	-	19.114.044
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.452.406	-	1.452.406
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	124.215.606	-	124.215.606
Altre passività correnti	121.507.258	2.853.502	124.360.760
Anticipi correnti	31.327.554	-	31.327.554
<b>Totale passività correnti</b>	<b>434.932.478</b>	<b>2.853.502</b>	<b>437.785.980</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.176.876.224</b>	<b>-</b>	<b>1.176.876.224</b>

Al 30 giugno 2021

<i>importi in Euro</i>	<i>30/06/2021 approvato</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>30/06/2021 riesposto</i>
<b>Attività non correnti</b>			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	431.551.996	-	431.551.996
Altre attività immateriali	48.446.247	-	48.446.247
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	82.558	-	82.558
Terreni e fabbricati	131.665.675	-	131.665.675
Altre attività materiali	17.178.868	-	17.178.868
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.302.662	-	1.302.662
Partecipazioni	4.104.986	-	4.104.986
Attività finanziarie non correnti	13.015.630	-	13.015.630
Imposte differite attive	8.502.667	-	8.502.667
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	43.592.385	-	43.592.385
Altre attività non correnti	1.302.251	-	1.302.251
Anticipi versati non correnti	2.292.691	-	2.292.691
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>703.038.616</b>	<b>-</b>	<b>703.038.616</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	8.999.874	-	8.999.874
Crediti commerciali	35.798.546	-	35.798.546
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	1.016.205	-	1.016.205
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	97.952.739	-	97.952.739
Altre attività correnti	17.402.801	-	17.402.801
Attività finanziarie correnti	10.903.437	-	10.903.437
Disponibilità liquide	10.077.958	-	10.077.958
Anticipi versati correnti	4.465.567	-	4.465.567
<b>Totale attività correnti</b>	<b>186.617.127</b>	<b>-</b>	<b>186.617.127</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>889.655.743</b>	<b>-</b>	<b>889.655.743</b>

<i>importi in Euro</i>	<b>30/06/2021 approvato</b>	<i>Impatto riesposizione</i>	<b>30/06/2021 riesposto</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	11.406.987	-	11.406.987
Riserva da sovrapprezzo azioni	227.555.047	-	227.555.047
Riserva legale	1.636.427	-	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(55.052)	-	(55.052)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(2.202.264)	-	(2.202.264)
Utile (Perdite) a nuovo	-	(2.853.502)	(2.853.502)
Perdita del periodo	(209.885.432)	(16.928.045)	(226.813.477)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>28.827.395</b>	<b>(19.781.547)</b>	<b>8.657.275</b>
Fondi per rischi e oneri	126.055	-	126.055
Prestiti e altri debiti finanziari	327.709.488	-	327.709.488
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	121.515.006	-	121.515.006
Imposte differite passive	11.886.444	-	11.886.444
Altre passività non correnti	22.567.215	-	22.567.215
Anticipi non correnti	12.483.043	-	12.483.043
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>496.287.251</b>	<b>-</b>	<b>496.287.251</b>
Fondi per rischi e oneri	5.512.008	-	5.512.008
Prestiti e altri debiti finanziari	54.693.156	-	54.693.156
Debiti commerciali	23.765.171	-	23.765.171
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	836.177	-	836.177
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	143.514.191	-	143.514.191
Altre passività correnti	114.061.701	19.781.547	133.843.248
Anticipi correnti	22.158.693	-	22.158.693
<b>Totale passività correnti</b>	<b>364.541.097</b>	<b>19.781.547</b>	<b>384.322.644</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>889.655.743</b>	<b>-</b>	<b>889.655.743</b>

Al 30 giugno 2022

<i>importi in Euro</i>	<i>30/06/2022 approvato</i>	<i>Impatto riesposizione</i>	<i>30/06/2022 riesposto</i>
<b>Attività non correnti</b>			
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	439.018.020	-	439.018.020
Altre attività immateriali	46.702.235	-	46.702.235
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	77.902	-	77.902
Terreni e fabbricati	126.022.733	-	126.022.733
Altre attività materiali	14.478.752	-	14.478.752
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	636.919	-	636.919
Partecipazioni	5.405.629	-	5.405.629
Attività finanziarie non correnti	11.748.814	-	11.748.814
Imposte differite attive	5.713.137	-	5.713.137
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	48.747.272	-	48.747.272
Altre attività non correnti	1.373.456	-	1.373.456
Anticipi versati non correnti	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>699.924.869</b>	<b>-</b>	<b>699.924.869</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.905.274	-	7.905.274
Crediti commerciali	27.441.257	-	27.441.257
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	11.528.210	-	11.528.210
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	75.093.389	-	75.093.389
Altre attività correnti	6.511.327	-	6.511.327
Attività finanziarie correnti	12.159.836	-	12.159.836
Disponibilità liquide	69.654.833	-	69.654.833
Anticipi versati correnti	6.290.334	-	6.290.334
<b>Totale attività correnti</b>	<b>216.584.460</b>	<b>-</b>	<b>216.584.460</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>916.509.329</b>	<b>-</b>	<b>916.509.329</b>

<i>importi in Euro</i>	<b>30/06/2022 approvato</b>	<i>Impatto riesposizione</i>	<b>30/06/2022 riesposto</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	23.379.254	-	23.379.254
Riserva da sovrapprezzo azioni	399.869.675	-	399.869.675
Riserva legale	1.636.427	-	1.636.427
Riserva da <i>cash flow hedge</i>	(50.283)	-	(50.283)
Riserva da <i>fair value</i> attività finanziarie	(699.469)	-	(699.469)
Utile (Perdite) a nuovo	-	(19.781.547)	(19.781.547)
Perdita dell'esercizio	(253.192.688)	15.055.593	(238.137.095)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>170.942.916</b>	<b>(4.725.954)</b>	<b>166.216.962</b>
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Prestiti e altri debiti finanziari	187.070.636	-	187.070.636
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	156.358.857	-	156.358.857
Imposte differite passive	8.464.209	-	8.464.209
Altre passività non correnti	9.328.728	-	9.328.728
Anticipi non correnti	8.857.009	-	8.857.009
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>370.079.439</b>	<b>-</b>	<b>370.079.439</b>
Fondi per rischi e oneri	6.904.903	-	6.904.903
Prestiti e altri debiti finanziari	21.597.095	-	21.597.095
Debiti commerciali	30.126.406	-	30.126.406
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.267.663	-	1.267.663
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	133.810.558	-	133.810.558
Altre passività correnti	154.674.609	4.725.954	159.400.563
Anticipi correnti	27.105.740	-	27.105.740
<b>Totale passività correnti</b>	<b>375.486.974</b>	<b>4.725.954</b>	<b>380.212.928</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>916.509.329</b>	<b>-</b>	<b>916.509.329</b>

ii. Il conto economico della Società

Esercizio chiuso al 30 giugno 2020

<i>importi in Euro</i>	<b>Esercizio 2019/2020 approvato</b>	<i>Impatto riesposizione</i>	<b>Esercizio 2019/2020 riesposto</b>
Ricavi da gare	49.200.379	-	49.200.379
Diritti radiotelevisivi e proventi media	166.378.556	-	166.378.556
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	129.560.768	-	129.560.768
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	31.725.193	-	31.725.193
Proventi da gestione diritti calciatori	172.020.621	-	172.020.621
Altri ricavi e proventi	24.538.575	-	24.538.575
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>573.424.092</b>	-	<b>573.424.092</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.207.790)	-	(3.207.790)
Acquisti di prodotti per la vendita	(12.142.221)	-	(12.142.221)
Servizi esterni	(71.126.279)	-	(71.126.279)
Personale tesserato	(259.273.661)	(2.853.502)	(262.127.163)
Altro personale	(25.065.396)	-	(25.065.396)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.123.416)	-	(31.123.416)
Altri oneri	(12.184.348)	-	(12.184.348)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(414.123.111)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(416.976.613)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(193.475.910)	-	(193.475.910)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(17.417.474)	-	(17.417.474)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(15.468.313)	-	(15.468.313)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(67.060.716)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(69.914.218)</b>
Proventi finanziari	4.217.342	-	4.217.342
Oneri finanziari	(17.706.544)	-	(17.706.544)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	(1.107.176)	-	(1.107.176)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(81.657.094)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(84.510.596)</b>
Imposte correnti	(7.971.802)	-	(7.971.802)
Imposte differite e anticipate	(53.210)	-	(53.210)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(89.682.106)</b>	<b>(2.853.502)</b>	<b>(92.535.608)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,076)</b>	<b>(0,003)</b>	<b>(0,079)</b>

Esercizio chiuso al 30 giugno 2021

<i>importi in Euro</i>	<b>Esercizio 2020/2021 approvato</b>	<i>Impatto riesposizione</i>	<b>Esercizio 2020/2021 riesposto</b>
Ricavi da gare	7.751.571	-	7.751.571
Diritti radiotelevisivi e proventi media	235.310.322	-	235.310.322
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	145.907.636	-	145.907.636
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	25.303.332	-	25.303.332
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179.105	-	43.179.105
Altri ricavi e proventi	21.551.574	-	21.551.574
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>479.003.540</b>	-	<b>479.003.540</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.770.321)	-	(3.770.321)
Acquisti di prodotti per la vendita	(11.749.404)	-	(11.749.404)
Servizi esterni	(64.010.795)	-	(64.010.795)
Personale tesserato	(298.193.764)	(16.928.045)	(315.121.809)
Altro personale	(23.771.876)	-	(23.771.876)
Oneri da gestione diritti calciatori	(37.328.857)	-	(37.328.857)
Altri oneri	(9.544.875)	-	(9.544.875)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(448.369.892)</b>	<b>(16.928.045)</b>	<b>(465.297.937)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(197.437.118)	-	(197.437.118)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(17.437.779)	-	(17.437.779)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(11.595.333)	-	(11.595.333)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(195.836.582)</b>	<b>(16.928.045)</b>	<b>212.764.627)</b>
Proventi finanziari	5.419.735	-	5.419.735
Oneri finanziari	(16.560.197)	-	(16.560.197)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	(196.921)	-	(196.921)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(207.173.965)</b>	<b>(16.928.045)</b>	<b>(224.102.010)</b>
Imposte correnti	(2.967.812)	-	(2.967.812)
Imposte differite e anticipate	628.027	-	628.027
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(209.513.750)</b>	<b>(16.928.045)</b>	<b>(226.441.795)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,157)</b>	<b>(0,013)</b>	<b>(0,170)</b>

Esercizio chiuso al 30 giugno 2022

<i>importi in Euro</i>	<b>Esercizio 2021/2022 approvato</b>	<i>Impatto riesposizione</i>	<b>Esercizio 2021/2022 riesposto</b>
Ricavi da gare	32.293.161	-	32.293.161
Diritti radiotelevisivi e proventi media	170.517.144	-	170.517.144
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	142.538.542	-	142.538.542
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	24.434.746	-	24.434.746
Proventi da gestione diritti calciatori	40.782.790	-	40.782.790
Altri ricavi e proventi	29.398.082	-	29.398.082
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>439.964.465</b>	-	<b>439.964.465</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.489.368)	-	(3.489.368)
Acquisti di prodotti per la vendita	(8.904.961)	-	(8.904.961)
Servizi esterni	(74.237.041)	-	(74.237.041)
Personale tesserato	(325.880.103)	15.055.593	(310.824.510)
Altro personale	(24.934.326)	-	(26.211.512)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.853.535)	-	(31.853.535)
Altri oneri	(12.086.153)	-	(12.183.517)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(481.385.487)</b>	<b>15.055.593</b>	<b>(466.329.894)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(173.360.643)	-	(173.360.643)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(14.594.215)	-	(14.594.215)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(6.448.710)	-	(6.448.710)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(235.824.590)</b>	<b>15.055.593</b>	<b>(220.768.997)</b>
Proventi finanziari	3.299.439	-	3.299.439
Oneri finanziari	(18.857.112)	-	(18.857.112)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	87.694	-	87.694
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(251.294.569)</b>	<b>15.055.593</b>	<b>(236.238.976)</b>
Imposte correnti	(2.564.904)	-	(2.564.904)
Imposte differite e anticipate	666.785	-	666.785
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(253.192.688)</b>	<b>15.055.593</b>	<b>(238.137.095)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,128)</b>	<b>0,007</b>	<b>(0,121)</b>

## 58. SITUAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ PREDISPOSTE IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERA, NON ASSOGGETTATE A REVISIONE CONTABILE

A conclusione del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") (il "Procedimento") di cui alla comunicazione d'avvio in data 28 luglio 2022 (la "Comunicazione di Avvio"), con delibera n. 22482 del 19 ottobre 2022 (la "Delibera n. 22482/2022" o anche solo la "Delibera") Consob ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato:

- a) le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 di cui sopra;
- b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
- c) l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio per i quali è stata fornita un'informativa errata.

Con comunicato stampa in data 21 ottobre 2022 ("Primo comunicato 154-ter"), al fine di ottemperare alla Delibera, la Società ha già reso noti al mercato gli elementi di informazione di cui alla Delibera, sub A e B, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società, in tempi ragionevolmente brevi stante la complessità delle attività da svolgere – indicativamente, entro metà novembre 2022 –, gli elementi informativi sub C.

Con comunicato stampa in data 20 novembre 2022 la Società ha fornito le informazioni finanziarie pro-forma di cui alla Delibera n. 22482/2022, sub C (di seguito le "Informazioni Pro-forma Comunicate").

Parimenti in data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2022, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società: "1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022" e "2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022" (la "Richiesta ex art. 114 TUF").

Con comunicato stampa in data 28 novembre 2022, la Società ha comunicato le considerazioni degli amministratori per riscontrare il punto 1 della Richiesta ex art. 114 TUF sub 1).

Con comunicato stampa in data 2 dicembre la Società ha inoltre proceduto alla comunicazione dei dati pro-forma di cui alla presente Nota.

Si rinvia alla nota 59 del bilancio consolidato per le informazioni richieste da Consob al punto 2 della Richiesta ex art. 114 TUF.

\*\*\*

Con riguardo alle carenze e criticità rilevate da Consob, la Società ritiene, anzitutto, che gli effetti dei rilievi sollevati dalla Consob sono sostanzialmente nulli sui flussi di cassa e sull'indebitamento finanziario netto, sia degli esercizi pregressi che di quello appena concluso e futuri, mentre sul piano economico e patrimoniale sostanzialmente si azzereranno a livello cumulato i) per quanto riguarda le c.d. operazioni "incrociate", nel corso del quinquennio 2019/2020 – 2023/2024, ossia l'arco di tempo nel quale è previsto il completamento del processo di ammortamento dei "diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" contabilizzati nel contesto delle operazioni di compravendita in esame e ii) per quanto riguarda le c.d. manovre stipendi, nel quadriennio 2019/2020 – 2022/2023, ossia l'arco di tempo entro il quale si prevede saranno integralmente corrisposte le integrazioni salariali previste dagli accordi con il personale tesserato.

\*\*\*

In relazione al Procedimento, si rammenta, anzitutto, che le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 "operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021", qualificate dall'Autorità come "operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive

dei calciatori concluse con la medesima controparte”, di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la “competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020”, e (c) le “manovre sui compensi del personale tesserato”, con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

A conclusione del Procedimento, i rilievi della Consob, attinenti il bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021 e i principi contabili internazionali indicati nel Primo comunicato 154-ter, riguardano le c.d. operazioni “incrociate” e le manovre stipendi. Con la Delibera Consob non ha, invece, rilevato criticità in relazione alla competenza temporale delle cessioni, che era stata oggetto del Procedimento.

\*\*\*

#### *Informazioni Pro-forma aggiornate*

Di seguito sono riportate le situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022 corredate dalle relative note esplicative (di seguito, congiuntamente, i “**Prospetti Pro-forma**”), non assoggettate a revisione contabile.

I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti, partendo dai dati finanziari riesposti della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020, per rappresentare, sui dati storici degli esercizi in parola, gli effetti delle seguenti operazioni, che, ad avviso di Consob, come indicato nella Delibera, risultano rappresentate nei bilanci interessati in modo non conforme alle norme che disciplinano la redazione dei bilanci stessi:

- (i) talune c.d. operazioni “incrociate” di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore a una controparte e contestuale acquisizione, dalla medesima controparte, dei diritti alle prestazioni sportive di uno o più calciatori, realizzate dalla Società nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021 e, nello specifico, 6 operazioni poste in essere nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e 4 operazioni poste in essere nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021, per le quali la Società non avrebbe fornito alla Consob una adeguata evidenza della ragionevolezza dei fair value concordati tra le parti (le “**Operazioni Incrociate**”),
- (ii) gli accordi rappresentanti la Prima Manovra,
- (iii) gli accordi rappresentanti la Seconda Manovra.

#### *Conto economico pro-forma per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022*

Per ottemperare alla Delibera 154-ter, nelle seguenti tabelle sono riportati, con indicazione per tipologia delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, gli adeguamenti pro-forma che illustrano gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob avrebbe prodotto sui conti economici della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022.

Si rinvia al sottoparagrafo “Note esplicative ai Prospetti Pro-forma” per maggiori informazioni a proposito delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Pro-forma che seguono.

Esercizio chiuso al 30 giugno 2020

importi in Euro	dati riesposti		Rettifiche Pro-forma		dati Pro-forma Esercizio 2019/2020
	Esercizio 2019/2020	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
Ricavi da gare	49.200.379	-	-	-	49.200.379
Diritti radiotelevisivi e proventi media	166.378.556	-	-	-	166.378.556
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	129.560.768	-	-	-	129.560.768
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	31.725.193	-	-	-	31.725.193
Proventi da gestione diritti calciatori	172.020.621	(24.709.782)	-	-	147.310.839
Altri ricavi e proventi	24.538.575	-	-	-	24.538.575
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>573.424.092</b>	<b>(24.709.782)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>548.714.310</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.207.790)	-	-	-	(3.207.790)
Acquisti di prodotti per la vendita	(12.142.221)	-	-	-	(12.142.221)
Servizi esterni	(71.126.279)	-	-	-	(71.126.279)
Personale tesserato	(262.127.163)	-	(37.602.877)	-	(299.730.040)
Altro personale	(25.065.396)	-	-	-	(25.065.396)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.123.416)	-	-	-	(31.123.416)
Altri oneri	(12.184.348)	-	-	-	(12.184.348)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(416.976.613)</b>	<b>-</b>	<b>(37.602.877)</b>	<b>-</b>	<b>(454.579.490)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(193.475.910)	967.432	-	-	(192.508.478)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(17.417.474)	-	-	-	(17.417.474)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(15.468.313)	-	-	-	(15.468.313)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(69.914.218)</b>	<b>(23.742.350)</b>	<b>(37.602.877)</b>	<b>-</b>	<b>(131.259.445)</b>
Proventi finanziari	4.217.342	-	-	-	4.217.342
Oneri finanziari	(17.706.544)	-	-	-	(17.706.544)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	(1.107.176)	-	-	-	(1.107.176)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(84.510.596)</b>	<b>(23.742.350)</b>	<b>(37.602.877)</b>	<b>-</b>	<b>(145.855.823)</b>
Imposte correnti	(7.971.802)	925.952	-	-	(7.045.850)
Imposte differite e anticipate	(53.210)	-	-	-	(53.210)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(92.535.608)</b>	<b>(22.816.398)</b>	<b>(37.602.877)</b>	<b>-</b>	<b>(152.954.883)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,179)</b>	<b>(0,019)</b>	<b>(0,032)</b>	<b>-</b>	<b>(0,130)</b>

Esercizio chiuso al 30 giugno 2021

importi in Euro	dati riesposti		Rettifiche Pro-forma		dati Pro-forma Esercizio 2020/2021
	Esercizio 2020/2021	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
Ricavi da gare	7.751.571	-	-	-	7.751.571
Diritti radiotelevisivi e proventi media	235.310.322	-	-	-	235.310.322
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	145.907.636	-	-	-	145.907.636
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	25.303.332	-	-	-	25.303.332
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179.105	(12.302.299)	-	-	30.876.806
Altri ricavi e proventi	21.551.574	-	-	-	21.551.574
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>479.003.540</b>	<b>(12.302.299)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>466.701.241</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.770.321)	-	-	-	(3.770.321)
Acquisti di prodotti per la vendita	(11.749.404)	-	-	-	(11.749.404)
Servizi esterni	(64.010.795)	-	-	-	(64.010.795)
Personale tesserato	(315.121.809)	-	24.261.119	(26.098.587)	(316.959.277)
Altro personale	(23.771.876)	-	-	-	(23.771.876)
Oneri da gestione diritti calciatori	(37.328.857)	-	-	-	(37.328.857)
Altri oneri	(9.544.875)	-	-	-	(9.544.875)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(465.297.937)</b>	<b>-</b>	<b>24.261.119</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(467.135.405)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(197.437.118)	7.201.889	-	-	(190.235.229)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(17.437.779)	-	-	-	(17.437.779)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(11.595.333)	-	-	-	(11.595.333)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(212.764.627)</b>	<b>(5.100.410)</b>	<b>24.261.119</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(219.702.505)</b>
Proventi finanziari	5.419.735	-	-	-	5.419.735
Oneri finanziari	(16.560.197)	-	-	-	(16.560.197)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	(196.921)	-	-	-	(196.921)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(224.102.010)</b>	<b>(5.100.410)</b>	<b>24.261.119</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(231.039.888)</b>
Imposte correnti	(2.967.812)	198.916	-	-	(2.768.896)
Imposte differite e anticipate	628.027	-	-	-	628.027
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(226.441.795)</b>	<b>(4.901.494)</b>	<b>24.261.119</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(233.180.757)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,170)</b>	<b>(0,004)</b>	<b>0,018</b>	<b>0,019</b>	<b>(0,175)</b>

Esercizio chiuso al 30 giugno 2022

importi in Euro	dati riesposti	Rettifiche Pro-forma			dati Pro-forma
	Esercizio 2021/2022	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Esercizio 2021/2022
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
Ricavi da gare	32.293.161	-	-	-	32.293.161
Diritti radiotelevisivi e proventi media	170.517.144	-	-	-	170.517.144
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	142.538.542	-	-	-	142.538.542
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	24.434.746	-	-	-	24.434.746
Proventi da gestione diritti calciatori	40.782.790	-	-	-	40.782.790
Altri ricavi e proventi	29.398.082	-	-	-	29.398.082
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>439.964.465</b>	-	-	-	<b>439.964.465</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.489.368)	-	-	-	(3.489.368)
Acquisti di prodotti per la vendita	(8.904.961)	-	-	-	(8.904.961)
Servizi esterni	(74.237.041)	-	-	-	(74.237.041)
Personale tesserato	(310.824.510)	-	13.341.758	23.043.708	(274.439.044)
Altro personale	(24.934.326)	-	-	-	(24.934.326)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.853.535)	-	-	-	(31.853.535)
Altri oneri	(12.086.153)	-	-	-	(12.086.153)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(466.329.894)</b>	-	<b>13.341.758</b>	<b>23.043.708</b>	<b>(429.944.428)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(173.360.643)	8.754.916	-	-	(164.605.727)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(14.594.215)	-	-	-	(14.594.215)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(6.448.710)	-	-	-	(6.448.710)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(220.768.997)</b>	<b>8.754.916</b>	<b>13.341.758</b>	<b>23.043.708</b>	<b>(175.628.615)</b>
Proventi finanziari	3.299.439	-	-	-	3.299.439
Oneri finanziari	(18.857.112)	-	-	-	(18.857.112)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	87.694	-	-	-	87.694
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(236.238.976)</b>	<b>8.754.916</b>	<b>13.341.758</b>	<b>23.043.708</b>	<b>(191.098.594)</b>
Imposte correnti	(2.564.904)	(341.442)	-	-	(2.906.346)
Imposte differite e anticipate	666.785	-	-	-	666.785
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(238.137.095)</b>	<b>8.413.474</b>	<b>13.341.758</b>	<b>23.043.708</b>	<b>(193.338.155)</b>
<b>Risultato dell'esercizio per azione, base e diluito</b>	<b>(0,121)</b>	<b>0,004</b>	<b>0,007</b>	<b>0,012</b>	<b>(0,098)</b>

Situazione patrimoniale – finanziaria pro-forma al 30 giugno 2020, 2021 e 2022

Per ottemperare alla Delibera 154-ter, nelle seguenti tabelle sono riportati, con indicazione per tipologia delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, gli adeguamenti pro-forma che illustrano gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale-finanziaria della Società al 30 giugno 2020, 2021 e 2022.

Si rinvia al sottoparagrafo “Note esplicative ai Prospetti Pro-forma” per maggiori informazioni a proposito delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Pro-forma che seguono.

importi in Euro	dati riesposti al 30 giugno 2020	Rettifiche Pro-forma			dati Pro-forma al 30 giugno 2020
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	508.423.169	(18.395.808)	-	-	490.027.361
Altre attività immateriali	48.791.707	-	-	-	48.791.707
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	413.610	-	-	-	413.610
Terreni e fabbricati	138.517.513	-	-	-	138.517.513
Altre attività materiali	22.059.559	-	-	-	22.059.559
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	840.192	-	-	-	840.192
Partecipazioni	234.262	-	-	-	234.262
Attività finanziarie non correnti	11.428.535	-	-	-	11.428.535
Imposte differite attive	11.292.195	-	-	-	11.292.195
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	165.744.085	-	-	-	165.744.085
Altre attività non correnti	2.281.744	-	-	-	2.281.744
Anticipi versati non correnti	4.585.381	-	-	-	4.585.381
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>914.611.952</b>	<b>(18.395.808)</b>	-	-	<b>896.216.144</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	9.150.867	-	-	-	9.150.867
Crediti commerciali	62.312.243	-	-	-	62.312.243
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	18.551.644	-	-	-	18.551.644
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	130.448.731	-	-	-	130.448.731
Altre attività correnti	10.855.929	-	-	-	10.855.929
Attività finanziarie correnti	21.083.359	-	-	-	21.083.359
Disponibilità liquide	5.917.079	-	-	-	5.917.079
Anticipi versati correnti	3.944.420	-	-	-	3.944.420
<b>Totale attività correnti</b>	<b>262.264.272</b>	-	-	-	<b>262.264.272</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.176.876.224</b>	<b>(18.395.808)</b>	-	-	<b>1.158.480.416</b>

importi in Euro	dati riesposti al 30 giugno 2020	Rettifiche Pro-forma			dati Pro-forma al 30 giugno 2020
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>236.351.085</b>	<b>(22.816.398)</b>	<b>37.602.877</b>	-	<b>175.931.810</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	7.486.178	-	-	-	7.486.178
Prestiti e altri debiti finanziari	261.613.062	-	-	-	261.613.062
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	176.483.803	-	-	-	176.483.803
Imposte differite passive	15.308.682	-	-	-	15.308.682
Altre passività non correnti	25.720.238	-	-	-	25.720.238
Anticipi non correnti	16.127.196	-	-	-	16.127.196
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>502.739.159</b>	-	-	-	<b>502.739.159</b>
<b>Passività correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	2.972.467	-	-	-	2.972.467
Prestiti e altri debiti finanziari	134.343.143	-	-	-	134.343.143
Debiti commerciali	19.114.044	-	-	-	19.114.044
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.452.406	-	-	-	1.452.406
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	124.215.606	-	-	-	124.215.606
Altre passività correnti	124.360.760	4.420.590	37.602.877	-	166.384.227
Anticipi correnti	31.327.554	-	-	-	31.327.554
<b>Totale passività correnti</b>	<b>437.785.980</b>	<b>4.420.590</b>	<b>37.602.877</b>	-	<b>479.809.447</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.176.876.224</b>	<b>(18.395.808)</b>	-	-	<b>1.158.480.416</b>

Al 30 giugno 2021

importi in Euro	dati riesposti al 30 giugno 2021	Rettifiche Pro-forma			dati Pro-forma al 30 giugno 2021
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	431.551.996	(28.842.760)	-	-	402.709.236
Altre attività immateriali	48.446.247	-	-	-	48.446.247
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	82.558	-	-	-	82.558
Terreni e fabbricati	131.665.675	-	-	-	131.665.675
Altre attività materiali	17.178.868	-	-	-	17.178.868
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.302.662	-	-	-	1.302.662
Partecipazioni	4.104.986	-	-	-	4.104.986
Attività finanziarie non correnti	13.015.630	-	-	-	13.015.630
Imposte differite attive	8.502.667	-	-	-	8.502.667
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	43.592.385	-	-	-	43.592.385
Altre attività non correnti	1.302.251	-	-	-	1.302.251
Anticipi versati non correnti	2.292.691	-	-	-	2.292.691
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>703.038.616</b>	<b>(28.842.760)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>674.195.856</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	8.999.874	-	-	-	8.999.874
Crediti commerciali	35.798.546	-	-	-	35.798.546
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	1.016.205	-	-	-	1.016.205
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	97.952.739	-	-	-	97.952.739
Altre attività correnti	17.402.801	-	-	-	17.402.801
Attività finanziarie correnti	10.903.437	-	-	-	10.903.437
Disponibilità liquide	10.077.958	-	-	-	10.077.958
Anticipi versati correnti	4.465.567	-	-	-	4.465.567
<b>Totale attività correnti</b>	<b>186.617.127</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>186.617.127</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>889.655.743</b>	<b>(28.842.760)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>860.812.983</b>

importi in Euro	dati riesposti al 30 giugno 2021	Rettifiche Pro-forma			dati Pro-forma al 30 giugno 2021
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.045.848</b>	<b>(27.717.892)</b>	<b>(13.341.758)</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>(58.112.389)</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	126.055	-	-	-	126.055
Prestiti e altri debiti finanziari	327.709.488	-	-	-	327.709.488
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	121.515.006	-	-	-	121.515.006
Imposte differite passive	11.886.444	-	-	-	11.886.444
Altre passività non correnti	22.567.215	-	-	-	22.567.215
Anticipi non correnti	12.483.043	-	-	-	12.483.043
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>496.287.251</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>496.287.251</b>
<b>Passività correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	5.512.008	-	-	-	5.512.008
Prestiti e altri debiti finanziari	54.693.156	-	-	-	54.693.156
Debiti commerciali	23.765.171	-	-	-	23.765.171
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	836.177	-	-	-	836.177
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	143.514.191	-	-	-	143.514.191
Altre passività correnti	133.843.248	(1.124.868)	13.341.758	26.098.587	172.158.725
Anticipi correnti	22.158.693	-	-	-	22.158.693
<b>Totale passività correnti</b>	<b>384.322.644</b>	<b>(1.124.868)</b>	<b>13.341.758</b>	<b>26.098.587</b>	<b>422.638.121</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>889.655.743</b>	<b>(28.842.760)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>860.812.983</b>

Al 30 giugno 2022

importi in Euro	dati riesposti al 30 giugno 2022	Rettifiche Pro-forma			dati Pro-forma al 30 giugno 2022
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	439.018.020	(20.087.844)	-	-	418.930.176
Altre attività immateriali	46.702.235	-	-	-	46.702.235
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	77.902	-	-	-	77.902
Terreni e fabbricati	126.022.733	-	-	-	126.022.733
Altre attività materiali	14.478.752	-	-	-	14.478.752
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	636.919	-	-	-	636.919
Partecipazioni	5.405.629	-	-	-	5.405.629
Attività finanziarie non correnti	11.748.814	-	-	-	11.748.814
Imposte differite attive	5.713.137	-	-	-	5.713.137
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	48.747.272	-	-	-	48.747.272
Altre attività non correnti	1.373.456	-	-	-	1.373.456
Anticipi versati non correnti	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>699.924.869</b>	<b>(20.087.844)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>679.837.025</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	7.905.274	-	-	-	7.905.274
Crediti commerciali	27.441.257	-	-	-	27.441.257
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	11.528.210	-	-	-	11.528.210
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	75.093.389	-	-	-	75.093.389
Altre attività correnti	6.511.327	-	-	-	6.511.327
Attività finanziarie correnti	12.159.836	-	-	-	12.159.836
Disponibilità liquide	69.654.833	-	-	-	69.654.833
Anticipi versati correnti	6.290.334	-	-	-	6.290.334
<b>Totale attività correnti</b>	<b>216.584.460</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>216.584.460</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>916.509.329</b>	<b>(20.087.844)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>896.421.485</b>

importi in Euro	dati riesposti al 30 giugno 2022	Rettifiche Pro-forma			dati Pro-forma al 30 giugno 2022
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>166.216.962</b>	<b>(19.304.418)</b>	-	<b>(3.054.879)</b>	<b>143.857.665</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	-
Prestiti e altri debiti finanziari	187.070.636	-	-	-	187.070.636
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	156.358.857	-	-	-	156.358.857
Imposte differite passive	8.464.209	-	-	-	8.464.209
Altre passività non correnti	9.328.728	-	-	-	9.328.728
Anticipi non correnti	8.857.009	-	-	-	8.857.009
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>370.079.439</b>	-	-	-	<b>370.079.439</b>
<b>Passività correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	6.904.903	-	-	-	6.904.903
Prestiti e altri debiti finanziari	21.597.095	-	-	-	21.597.095
Debiti commerciali	30.126.406	-	-	-	30.126.406
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.267.663	-	-	-	1.267.663
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	133.810.558	-	-	-	133.810.558
Altre passività correnti	159.400.563	(783.426)	-	3.054.879	159.400.563
Anticipi correnti	27.105.740	-	-	-	27.105.740
<b>Totale passività correnti</b>	<b>380.212.928</b>	<b>(783.426)</b>	-	<b>3.054.879</b>	<b>380.212.928</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>916.509.329</b>	<b>(20.087.844)</b>	-	-	<b>916.509.329</b>

*Prospetto delle variazioni di patrimonio netto pro-forma per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022*

Per ottemperare alla Delibera 154-ter, nella seguente tabella sono riportati, con indicazione per tipologia delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, gli adeguamenti pro-forma che illustra gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob avrebbe prodotto sul patrimonio netto della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022.

Si rinvia al sottoparagrafo "Note esplicative ai Prospetti Pro-forma" per maggiori informazioni a proposito delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Pro-forma che seguono.

<i>importi in Euro</i>	Dati riesposti	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (A)	Nota (B)	Nota (C)	
Patrimonio Netto al 30 giugno 2020	236.351.085	(22.816.398)	(37.602.877)	-	175.931.810
Patrimonio Netto al 30 giugno 2021	9.045.848	(27.717.892)	(13.341.758)	(26.098.587)	(58.112.389)
Patrimonio Netto al 30 giugno 2022	166.216.962	(19.304.418)	-	(3.054.879)	143.857.665

## Nota A – Operazioni Incrociate

### Descrizione

La Società pone in essere sia i) operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di propri calciatori non accompagnate dall'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori dalla medesima controparte, sia ii) operazioni "incrociate" di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di un proprio calciatore e contestuale acquisizione, dalla medesima controparte, dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore della controparte.

Ad avviso di Consob, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 (rappresentato come comparativo nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021) e il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 non risulterebbero redatti in conformità con lo IAS 38, paragrafo 45 per quanto attiene le plusvalenze dei calciatori realizzate per le c.d. operazioni "incrociate" realizzate negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021.

Consob, nella Delibera 154-ter, ha ritenuto che, nella sostanza, le c.d. operazioni incrociate realizzate negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 rappresenterebbero un'operazione di scambio ai sensi dello IAS 38, paragrafo 45, ossia acquisto di un'attività immateriale in cambio di una o più attività non monetarie o di una combinazione di attività monetarie e non monetarie. Il paragrafo in parola prevede che "...Il costo di tale attività immateriale è valutato al fair value (valore equo) a meno che a) l'operazione di scambio manchi di sostanza commerciale, o b) né il fair value (valore equo) dell'attività ricevuta né quello dell'attività ceduta sia misurabile attendibilmente...". Secondo Consob, sulla base dell'ultima formulazione del Conceptual Framework degli IAS/IFRS le informazioni finanziarie riportate in bilancio devono rappresentare fedelmente la sostanza dei fenomeni che intendono rappresentare, che in caso di difformità prevale sulla sua forma giuridica (*Conceptual Framework*, paragrafo 2.12).

La Società, ferma restando la posizione espressa circa l'*accounting policy* da essa praticata (i.e. IAS 38, paragrafi 25 e ss. e paragrafo 113, relativi a «Attività acquisite separatamente» e alle dismissioni), in quanto specificamente applicabile all'acquisizione separata («Attività acquisite separatamente») di «beni immateriali» in cui il corrispettivo è rappresentato da cassa o altre risorse monetarie (e non altri «beni immateriali»), nella predisposizione dei Prospetti Pro-forma si è attenuta doverosamente, senza prestarvi acquiescenza, alle indicazioni dell'Autorità di vigilanza contenute nella Delibera 154-ter uniformandosi, dunque, al contenuto della stessa.

Sulla scorta della propria interpretazione, e applicando pertanto lo IAS 38, paragrafi 45 e ss., Consob ha rilevato che gli elementi forniti dalla Società a supporto dell'attendibilità del *fair value* e della sostanza commerciale non risulterebbero sufficienti a supportare quantomeno l'iscrizione al fair value delle Operazioni Incrociate (i.e., come menzionato in precedenza, n. 6 operazioni identificate dall'Autorità, con riguardo all'esercizio 2019/2020<sup>12</sup> e n. 4 operazioni identificate dall'Autorità, con riguardo all'esercizio 2020/2021<sup>13</sup>).

Secondo quanto sostenuto da Consob, quantomeno con riferimento alle Operazioni Incrociate, i) la Società non avrebbe dovuto rilevare nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020 (il "**Bilancio 2020**") e nel bilancio chiuso al 30 giugno 2021 (il "**Bilancio 2021**") i proventi da gestione diritti calciatori realizzati in relazione alle operazioni di cessione e ii) il valore di iscrizione dei diritti acquisiti nel contesto delle Operazioni Incrociate non potrebbe coincidere con il valore di acquisizione concordato con la controparte cedente bensì dovrebbe essere pari al valore netto contabile del calciatore ceduto, al momento della cessione, adeguato per tener conto delle eventuali disponibilità liquide nette pagate dalla Società nel contesto dell'operazione.

(12) Si tratta delle seguenti operazioni: 1. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Moreno Taboada Pablo e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Correia Andrade Schez Felix Alexandre; 2. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Pereira da Silva Matheus e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marques Mendez Alejandro Jose; 3. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Sene Mamadou Kaly e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Albian Hajdari; 4. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Lanini Eric e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Alessandro Minelli; 5. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Edoardo Masciangelo e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Matteo Brunori; 6. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Bandeira Da Fonseca Rafael Alexandre e acquisto dei diritti del calciatore Nzouango Biken Felix Victor. Consob ha poi rilevato che tali criticità inoltre possano assumere rilievo anche in ordine alle valutazioni fatte alla data del 30 giugno 2020 in merito alla recuperabilità dei valori iscritti in bilancio.

(13) Si tratta delle seguenti operazioni: 1. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Francesco Lamanna e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tommaso Barbieri; 2. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tongya Franco Daryl Heubang e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Akè Marley; 3. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Monzalo Kevin e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Lungoyi Christopher; 4. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Parodi Giulio e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore De Marino Davide.

### Descrizione degli adeguamenti pro-forma

Juventus ha rilevato che le Operazioni Incrociate hanno a oggetto giocatori giovani – non appartenenti alla Prima Squadra – per i quali le valutazioni dei relativi diritti si basano principalmente sulle aspettative di crescita dei giocatori stessi. Tale elemento rende maggiormente soggettiva, e quindi variabile, la determinazione del *fair value* dei calciatori in oggetto, fermo restando che non è sufficiente la sola esistenza, nella stima del *fair value*, di elementi che includano potenziali profili di soggettività per impedire che il valore determinato al termine della stima non sia utilizzabile ai fini contabili, ma è necessario che i riflessi della soggettività di tali elementi sulla stima risultino molto elevati.

Alla luce delle considerazioni che precedono, la rappresentazione nei Prospetti Pro-forma è stata pertanto fornita avendo riguardo alle c.d. operazioni “incrociate” connotate, ad avviso di Consob, con riguardo ai requisiti di cui ai paragrafi 46 e 47 di cui allo IAS 38 (sostanza commerciale e misurabilità attendibile del *fair value*), da profili criticità più accentuata<sup>14</sup> ossia alle sopra richiamate Operazioni Incrociate, fermo restando che Juventus non condivide (i) né l’applicazione alla totalità delle c.d. operazioni incrociate di quanto previsto dallo IAS 38 paragrafi 45 e ss., ritenendo corretta la contabilizzazione secondo le previsioni dello IAS 38 paragrafi 25 e ss. e del paragrafo 113, (ii) né la conclusione per cui, in relazione alle Operazioni Incrociate sopra specificamente individuate, la contabilizzazione effettuata da Juventus sarebbe difforme alla contabilizzazione che si dovrebbe attuare ove, in ipotesi, si applicassero le previsioni di cui allo IAS 38 paragrafi 45 e ss.

A tal riguardo si segnala che, in considerazione dei rilievi sollevati dalla Consob nella Delibera 154-ter, in via meramente subordinata e prudenziale, la Società ha ritenuto comunque di valutare l’applicabilità alle c.d. operazioni “incrociate” dei due requisiti previsti dallo IAS 38. 45 per la valutazione al *fair value*, ipotizzando, in astratto, la configurabilità di dette operazioni quali permute di attività in luogo di transazioni separate e autonome.

In particolare, per le principali operazioni “incrociate” poste in essere negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021, la Società, anche mediante l’acquisizione di pareri tecnico-contabili, ha provveduto a:

- verificare la sussistenza del requisito della sostanza commerciale, calcolando il differenziale tra i flussi prospettici in uscita associati al singolo calciatore acquisito e i flussi prospettici in uscita associati al singolo calciatore ceduto, considerando anche aspetti quali la probabilità del verificarsi dell’esborso per la parte variabile della retribuzione (i c.d. premi). Tale differenziale tra flussi è stato poi rapportato ai prezzi di acquisto/cessione di ciascun calciatore e sono state formulate le opportune considerazioni in termini di significatività;
- verificare la sussistenza del requisito dell’attendibilità del *fair value*, confrontando i corrispettivi pattuiti con quelli relativi ad altre operazioni di compravendita comparabili (per fascia di prezzo) e omogenee (in termini di caratteristiche dei calciatori ceduti, quali età, carriera etc.) intervenute fra club terzi a livello Europeo.

Le verifiche effettuate, corroborate dai pareri sopramenzionati, hanno confermato la correttezza del trattamento contabile adottato dalla Società.

Con riferimento ai conti economici pro-forma esposti nella presente nota, la tabella in oggetto mostra: i) lo storno dei proventi da gestione diritti calciatori realizzati in relazioni alle Operazioni Incrociate negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021, ii) l’adeguamento del valore degli ammortamenti in considerazione della riduzione del valore di carico degli acquisiti diritti alle prestazioni sportive di calciatori e iii) l’effetto fiscale figurativo connesso alle due precedenti operazioni. La seguente tabella mostra la modalità di determinazione degli adeguamenti sulle voci interessate.

<sup>(14)</sup> Anche tali elementi, peraltro, confermano la ricorrenza di evidenti valutazioni discrezionali (“judgemental”) da parte del redattore del bilancio richiesto di applicare le previsioni di cui allo IAS 38, paragrafi 45 e ss.

<i>importi in Euro</i>		Esercizio 2019/2020	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2021/2022
Numero di c.d. operazioni "incrociate" oggetto di rettifica Pro-forma		6	4	-
Valore netto di cessione	(a)	27.613.645	12.378.750	-
Valore di carico residuo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(b)	2.903.863	76.451	-
<b>Storno proventi da gestione diritti calciatori storici</b>	<b>(b)-(a)=(c)</b>	<b>(24.709.782)</b>	<b>(12.302.299)</b>	<b>-</b>
Storno ammortamenti diritti calciatori storici Operazioni Incrociate 2019/2020	(d)	1.361.780	7.770.790	7.853.706
Storno ammortamenti diritti calciatori storici Operazioni Incrociate 2020/2021	(e)	-	1.549.133	3.337.092
Ammortamenti diritti calciatori Pro-forma	(f)	(394.348)	(2.118.034)	(2.435.882)
<b>Rettifica Pro-forma ammortamenti diritti calciatori</b>	<b>967.432</b>	<b>967.432</b>	<b>7.201.889</b>	<b>8.754.916</b>
<b>Rettifica Pro-forma ante imposte</b>	<b>(d)+(e)+(f)=(g)</b>	<b>(23.742.350)</b>	<b>(5.100.410)</b>	<b>8.754.916</b>
Effetto IRAP (costo)/beneficio		925.952	198.916	(341.442)
<b>Rettifica Pro-forma</b>		<b>(22.816.398)</b>	<b>(4.901.494)</b>	<b>8.413.474</b>

Ai fini della determinazione di un impatto fiscale figurativo si è tenuto conto esclusivamente dell'effetto IRAP posto che, stante la situazione di perdite pregresse della Società, le operazioni di cui sopra non avevano comportato impatti IRES.

Con riferimento alle situazioni patrimoniali – finanziarie pro-forma esposte nella presente nota, la colonna in oggetto mostra:

- i l'adeguamento del valore di iscrizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, ivi incluso l'adeguamento del relativo fondo ammortamento,
- ii l'impatto sulla voce "Altre passività correnti" per l'effetto combinato di a. l'effetto fiscale figurativo (come commentato in precedenza) e b. il differimento della porzione dei proventi da gestione diritti calciatori relativi a Operazioni Incrociate a cavallo di due esercizi ossia operazioni per le quali la cessione si è conclusa nel corso dell'esercizio (con la rilevazione del corrispondente provento) mentre la corrispondente acquisizione si è conclusa nell'esercizio successivo.

Le seguenti tabelle mostrano la modalità di determinazione degli adeguamenti sulle voci interessate.

#### *Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori*

<i>importi in Euro</i>		Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2022
Numero di c.d. operazioni "incrociate" oggetto di rettifica Pro-forma		6	4	-
Rettifica per proventi da gestione diritti calciatori delle Operazioni Incrociate	(a)	(24.709.782)	(12.302.299)	-
Storno proventi da gestione diritti calciatori Operazioni Incrociate conclusesi nell'esercizio successivo	(b)	5.346.542	(5.346.542)	-
Ammortamenti diritti calciatori Pro-forma	(c)	967.432	7.201.889	8.754.916
Rettifica Pro-forma esercizio precedente diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(d)	-	(18.395.808)	(28.842.760)
<b>Rettifica Pro-forma diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori</b>	<b>(a)+(b)+(c)+(d)=(e)</b>	<b>(18.395.808)</b>	<b>(28.842.760)</b>	<b>(20.087.844)</b>

## Altre passività correnti

importi in Euro		Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2022
Effetto IRAP	(a)	(925.952)	(198.916)	341.442
Effetto IRAP esercizio precedente	(b)	-	(925.952)	(1.124.868)
Effetto Operazioni Incrociate a cavallo di due esercizi	(c)	5.346.542	-	-
<b>Rettifica Pro-forma altre passività correnti</b>	<b>(a)+(b)+(c)=(d)</b>	<b>4.420.590</b>	<b>(1.124.868)</b>	<b>(783.426)</b>

### Nota B – Prima Manovra

#### Descrizione

In data 28 marzo 2020, nella fase iniziale della pandemia da Covid-19, la Società aveva comunicato di aver raggiunto un'intesa con 23 membri della Prima Squadra finalizzato alla riduzione dei compensi agli stessi spettanti per un importo pari a quattro mensilità. Nello stesso comunicato la Società aveva annunciato che, qualora le competizioni sportive della stagione in corso fossero riprese, la Società e i tesserati avrebbero negoziato in buona fede eventuali integrazioni dei compensi.

Successivamente:

- 1) nei mesi di maggio e giugno 2020, la Società ha concluso accordi individuali di riduzione dei compensi fissi, per la stagione 2019/2020, di 23 membri della Prima Squadra per un importo pari a quattro mensilità, ossia circa Euro 85 milioni<sup>15</sup> (gli "Accordi di Riduzione 2019/2020") e (gli "**Accordi di Riduzione 2019/2020**") e
- 2) nei mesi di luglio e agosto 2020, la Società ha concluso accordi individuali di integrazione dei compensi di 22 membri della Prima Squadra per un importo complessivamente pari a circa Euro 61 milioni (pari a circa tre mensilità) da erogare per circa Euro 32 milioni nella stagione 2020/2021 e per circa Euro 29 milioni nella stagione 2021/2022 (di seguito gli "**Accordi di Integrazione**").

A seguito della riesposizione, gli effetti economici degli Accordi di Riduzione 2019/2020 sono stati, pertanto, riflessi nel Bilancio 2020, mentre gli effetti economici degli Accordi di Integrazione sono stati riflessi, pro-rata temporis, a partire dalla data di partenza di una c.d. "constructive obligation", prudenzialmente identificata, con il supporto degli esperti indipendenti, nel mese di giugno 2020 (mese della ripresa delle competizioni sportive) sulla base di quanto previsto dallo IAS 19. Con riguardo alla Prima Manovra, Consob, per raggiungere la conclusione circa il ricorrere di una obbligazione implicita avente ad oggetto la "restituzione" di tre dei quattro ratei dei compensi della stagione sportiva 2019/2020 oggetto degli Accordi di Riduzione 2019/2020 ha fatto, in particolare, riferimento al documento del 28 marzo 2020, firmato tra il presidente Andrea Agnelli e il capitano Giorgio Chiellini.

Consob, a questo riguardo, ha rilevato che dalla lettura del suddetto documento e dalle pattuizioni formali che ne sono scaturite, emergerebbe un unico e sostanziale accordo tra Società e calciatori che consisteva in:

- la rinuncia dei calciatori ad una mensilità relativa alla stagione 2019/2020 ((i) "la prima squadra si riduce la propria retribuzione annuale della stagione sportiva 2019/2020 di un importo corrispondente ai ratei di marzo, aprile, maggio e giugno 2020", (ii) "tre dei quattro ratei saranno redistribuiti" e (iii) "nel caso in cui un calciatore verrà trasferito, l'equivalente dei tre ratei sarà riconosciuto quale "incentivo all'esodo");
- il differimento del pagamento di tre mensilità relative alla stagione 2019/2020, in relazione alle quali la Società ha dunque ottenuto una dilazione ("tre dei quattro ratei saranno redistribuiti sui contratti in essere, a partire dalla stagione sportiva 2020/2021");
- la formalizzazione di quanto precede con la combinazione dei contratti di riduzione e dei contratti di integrazione dei compensi ("nelle prossime settimane società e calciatori perfezioneranno la formalizzazione dei singoli accordi contrattuali").

<sup>(15)</sup> Circa Euro 90 milioni escludendo gli effetti del regime fiscale agevolato (ex D.L. 34/2019 come convertito in legge) applicabile alle retribuzioni di taluni calciatori, che si riflette in minori costi per la Società.

L'Autorità di vigilanza ha osservato che in tale documento, oltre alla riduzione della retribuzione annuale della stagione sportiva 2019/2020 di un importo corrispondente ai ratei mensili di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, sarebbe stata stabilita la "restituzione", o il "differimento", di tre dei quattro ratei dei compensi della stagione sportiva 2019/2020.

In particolare, sempre a giudizio di Consob, dalla lettura del suddetto documento del 28 marzo 2020 emergerebbe, applicando il "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" al caso in parola, che la reale natura dell'accordo tra Società e calciatori riguardava dunque l'effettiva riduzione di una sola mensilità stipendiale con pagamento posticipato di tre mensilità, a partire dall'anno successivo. Sempre nel medesimo documento del 28 marzo 2020 il pagamento delle tre mensilità sarebbe stato assicurato anche ai calciatori che sarebbero stati trasferiti sotto forma di "incentivo all'esodo".

Nella Delibera 154-ter, Consob, facendo applicazione dello IAS 37, ha concluso per la sussistenza di una obbligazione implicita al 30 giugno 2020 la quale avrebbe richiesto l'iscrizione di maggiori costi e di un debito, o quantomeno di un accantonamento e un fondo rischi, relativamente al personale tesserato nel bilancio al 30 giugno 2020 di Juventus.

#### Descrizione degli adeguamenti pro-forma

Con riferimento ai conti economici pro-forma, la tabella pro-forma mostra i) l'integrazione del costo per Personale tesserato nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, e ii) il conseguente adeguamento netto in diminuzione della voce negli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022. La seguente tabella mostra la modalità di determinazione degli adeguamenti sulle voci interessate.

importi in Euro		Esercizio 2019/2020	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2021/2022
Costo per integrazione stipendi della Prima manovra	(a)	60.684.569	-	-
Mensilità di competenza dell'esercizio	(b)	4/6	2/6	-
Costo Pro-forma di competenza	(a)x(b)=(c)	(40.456.379)	(20.228.190)	-
Storno costi riesposti relativi all'integrazione stipendi	(d)	2.853.502	44.489.309	13.341.758
<b>Rettifica Pro-forma</b>	<b>(c)+(d)=(e)</b>	<b>(37.602.877)</b>	<b>24.261.119</b>	<b>13.341.758</b>

Con riferimento alle situazioni patrimoniali – finanziarie pro-forma, la colonna in oggetto mostra l'adeguamento della passività verso il personale al 30 giugno 2020 e 2021, come conseguenza degli adeguamenti commentati in relazione al conto economico pro-forma.

#### Nota C – Seconda Manovra

##### Descrizione

Nel corso della stagione 2020/2021, per effetto del perdurare delle criticità connesse al contesto pandemico e, in particolare, delle pesanti limitazioni al normale svolgimento delle competizioni nazionali e internazionali, la Società e la maggior parte dei club di calcio italiani ed esteri hanno dovuto affrontare uno scenario di rilevante deterioramento dei risultati gestionali.

In tale contesto la Società, nell'ottica del perseguimento di una gestione prudente, d'intesa con alcuni membri della Prima Squadra, considerata la rilevanza della voce in oggetto, ha concluso, nei mesi di aprile e maggio 2021, accordi individuali di riduzione dei compensi fissi, per la stagione 2020/2021, conclusi con la maggioranza dei membri della Prima Squadra (n. 17 tesserati) per un importo complessivamente pari a circa Euro 60 milioni (gli "Accordi di Riduzione 2020/2021").

Successivamente, nel corso della stagione 2021/2022, prendendo atto delle prospettive di progressivo allentamento delle misure di restrizione legate al contesto pandemico determinate dall'implementazione del piano vaccinale e successivamente alla progressiva riapertura degli stadi, la Società ha concluso accordi individuali di integrazione dei compensi variabili, con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date, con 11 membri della Prima Squadra per un importo complessivamente pari a circa Euro 31 milioni, da erogare per circa Euro 23 milioni nella stagione 2021/2022 e per circa Euro 8 milioni nella stagione 2022/2023 (di seguito i "Loyalty Bonus").

A seguito della riesposizione, gli effetti economici degli Accordi di Riduzione 2020/2021 sono stati, pertanto, riflessi nel Bilancio 2021 mentre gli effetti economici dei Loyalty Bonus sono stati riflessi *pro-rata temporis*, a partire dalla data di partenza di una c.d. "constructive obligation", prudenzialmente identificata, con il supporto degli esperti indipendenti, nel

mese di maggio 2021 (mese in cui sarebbero state siglate le bozze di scritture integrative di cui infra), sulla base di quanto previsto dallo IAS 19. Con riguardo alla Seconda Manovra, nel corso del Procedimento<sup>16</sup>, Consob ha, in particolare, illustrato che, a latere degli Accordi di Riduzione 2020/2021, per n. 16 tesserati (tra i n. 17 per cui sono stati conclusi gli Accordi di Riduzione 2020/2021) sono stati predisposti tre documenti che nel loro insieme, avrebbero determinato, già alla data della loro redazione, l'insorgere del debito in capo alla Società e consistenti:

- in una "lettera accompagnatoria", con la quale la Società "a seguito delle intese intercorse" trasmetteva al calciatore "il documento relativo al premio integrativo" e "l'ulteriore scrittura integrativa" e si impegnava, tra l'altro, a consegnare "entro il 31.07.2021 l'Accordo Premio Integrativo ritrascritto sui moduli federali Altre Scritture, ad oggi non disponibili, e la Scrittura Integrativa debitamente sottoscritta";
- in un "Accordo Premio Integrativo" relativo all'aumento della retribuzione variabile (premi) del calciatore per la stagione o stagioni successive (2021/2022 e 2022/2023) subordinato alla permanenza nel club a determinate date;
- in una "scrittura integrativa" o c.d. "side letter" contenente l'impegno irrevocabile da parte della Società al pagamento di quanto previsto nell'"Accordo Premio Integrativo" anche nell'ipotesi in cui, a seguito di trasferimento, veniva meno "la condizione stabilita per la maturazione dei premi"; in tal caso la società si impegnava a corrispondere al calciatore, come "incentivo all'esodo", una somma di denaro pari all'importo dei premi non corrisposti.

Sulla base di tali documenti la Consob, pur rilevando che la documentazione trasmessa dalla Procura di Torino e quella fornita dalla Società può definirsi incompleta, applicando anche in questo caso il "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ha ritenuto che i contratti di integrazione variabile dei compensi (Loyalty Bonus), costituissero solo formalmente aumenti dei compensi delle successive stagioni, mentre, nella sostanza, rappresenterebbero il differimento temporale concordato in precedenza relativo al pagamento delle quattro mensilità dei compensi della stagione 2020/2021.

Nella Delibera 154-ter Consob, facendo applicazione dello IAS 37, ha concluso nel senso che nel caso in parola, sulla base di tali documenti ricorrerebbero i requisiti di una obbligazione implicita per cui la Società avrebbe onorato l'impegno relativo al pagamento posticipato delle quattro mensilità al verificarsi della condizione relativa al tesseramento del calciatore e che ricorrerebbero i requisiti, ai sensi dello IAS 37 paragrafo 14<sup>17</sup>, per l'iscrizione di un accantonamento nel bilancio al 30 giugno 2021.

#### Descrizione degli adeguamenti pro-forma

Con riferimento ai conti economici pro-forma, la colonna in oggetto mostra i) l'integrazione del costo per Personale tesserato nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, assumendo che gli effetti dei Loyalty Bonus siano da imputare interamente all'esercizio societario chiuso al 30 giugno 2021 e ii) il conseguente adeguamento della voce in oggetto nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022. La seguente tabella mostra la modalità di determinazione delle rettifiche sulle voci interessate.

importi in Euro		Esercizio 2019/2020	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2021/2022
Costo per integrazione stipendi della Seconda manovra di competenza esercizio 2020/2021	(a)	-	(30.730.431)	-
Storno costi riesposti relativi all'integrazione stipendi	(b)	-	4.631.844	23.043.708
<b>Rettifica Pro-forma</b>	<b>(a)+(b)=(c)</b>	<b>-</b>	<b>(26.098.587)</b>	<b>23.043.708</b>

Con riferimento alle situazioni patrimoniali – finanziarie pro-forma, la colonna in oggetto mostra l'adeguamento della passività verso il personale al 30 giugno 2021 e 2022, come conseguenza degli adeguamenti commentati in relazione al conto economico pro-forma.

<sup>(16)</sup> Con nota del 21 settembre 2022 recante integrazione delle ipotesi di contestazione contenute nella Comunicazione di Avvio.

<sup>(17)</sup> Il quale prevede che "[u]n accantonamento deve essere rilevato quando: a) un'entità ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. [...]"

## 59. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CONTESTAZIONI DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

*La notizia dello svolgimento delle indagini e la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini*

In data 25 ottobre 2022, la Società ha reso noto che in data 24 ottobre 2022 la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla stessa Società – nonché ad alcuni suoi esponenti attuali e passati – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari (“**Avviso**”) nell’ambito del sopra indicato procedimento penale. Dall’Avviso si evince che l’Autorità Giudiziaria di Torino ha ipotizzato nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 TUF, 2 D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ. Nell’ambito del medesimo procedimento penale la Società risulta indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. Juventus ritiene, anche tenuto conto degli approfondimenti di natura legale e contabile svolti dalla Società con l’ausilio dei propri consulenti e dei pareri legali e tecnico-contabili acquisiti, resi alla luce dell’esame della documentazione rilevante relativa all’indagine della Procura, di aver operato nel rispetto delle leggi e delle norme che disciplinano la redazione delle relazioni finanziarie, in conformità agli applicabili principi contabili e relativi criteri di applicazione e in linea con la prassi internazionale della *football industry*. Come già comunicato, sulla base delle informazioni a disposizione, i fatti oggetto dell’Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 30 giugno 2020 e 30 giugno 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di “scambio” di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ex art. 415-bis c.p.p. ai fini dell’esercizio dei propri diritti di difesa.

In pari data rispetto alla notificazione dell’Avviso (24 ottobre 2022) la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha pubblicato apposito comunicato stampa, nel quale, tra le altre cose, sono stati indicate, sulla base della consulenza tecnica contabile resa alla Procura della Repubblica, le “*importanti differenze tra i risultati di bilancio così come approvati e quelli che, nella ricostruzione effettuata da questo Ufficio, avrebbero dovuto essere oggetto di approvazione*”.

I Pubblici Ministeri di Torino, in data 30 novembre 2022, hanno formulato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della Juventus F.C. S.p.A. e di alcuni suoi esponenti attuali e passati, per le medesime accuse già descritte nell’avviso di conclusione delle indagini preliminari. Il procedimento è dunque ora pendente in attesa della fissazione dell’udienza preliminare.

Data la complessità dell’indagine e la voluminosità del fascicolo del procedimento penale, la Società qui provvede, nei limiti della doverosa tutela dei diritti alla riservatezza dei soggetti indagati e di soggetti terzi, a fornire ulteriori elementi informativi relativi al sopra richiamato Avviso e alla Richiesta di rinvio a giudizio, con particolare riferimento, pertanto, alle risultanze quantitative degli effetti bilancistici derivanti dal contenuto dei capi d’imputazione relativi ai reati di cui all’art. 2622 cod. civ. in relazione agli esercizi finanziari oggetto di contestazione, atteso che né gli stessi, né le contestazioni della Procura della Repubblica di Torino con riguardo agli esercizi in questione, coincidono con gli esercizi, e i rilievi, considerati da Consob.

In conseguenza di quanto precede, e degli effetti della contabilizzazione che, a quanto consta, è stata adottata dalla Procura della Repubblica, gli importi indicati nei capi d’imputazione come oggetto di una contabilizzazione errata, come in parte già indicati nel sopra richiamato comunicato stampa della Procura della Repubblica del 24 ottobre 2022, differiscono in misura significativa da quelli illustrati nei sopra riportati Prospetti Pro-forma.

Al medesimo fine di fornire al mercato la più ampia informativa possibile, di seguito vengono altresì indicate informazioni aggiuntive in relazione alla contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell’art. 2 del d.lgs. n. 74/2000.

Per finalità espositiva, i temi saranno trattati nel medesimo ordine delle carenze e criticità rilevate dalla Consob.

Le contestazioni mosse dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino con riguardo ai bilanci chiusi al 30 giugno 2019, 2020 e 2021.

*Contestazioni relative a c.d. operazioni “incrociate”; ulteriori operazioni contestate dalla Procura della Repubblica*

Le ipotesi accusatorie riguardano, anzitutto, la contabilizzazione di talune “operazioni incrociate”, che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ritiene avrebbe dovuto operarsi sulla base dello IAS 38, paragrafi 45 e ss., relativi alle “Permute di attività”, con riguardo al bilancio d’esercizio chiuso al 30 giugno 2019, al bilancio d’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e al bilancio d’esercizio e consolidato chiusi al 30 giugno 2021, non coincidenti con le Operazioni Incrociate oggetto del Procedimento Consob.

In particolare,

- con riguardo al bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, la Procura della Repubblica censura l'appostazione dell'importo di Euro 49.728 migliaia, al conto economico, alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori", a titolo di "Plusvalenze da cessione diritti calciatori";
- con riguardo al bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, la Procura della Repubblica censura l'appostazione dell'importo di Euro 78.058 migliaia, al conto economico, alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori", a titolo di "Plusvalenze da cessione diritti calciatori";
- con riguardo al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021, la Procura della Repubblica censura l'appostazione dell'importo di Euro 28.357 migliaia, al conto economico, alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori", a titolo di "Plusvalenze da cessione diritti calciatori".

In aggiunta, oltre alle contestazioni relative all'appostazione delle plusvalenze generate durante gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 derivanti da operazioni c.d. "incrociate", la Procura della Repubblica contesta anche, in relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, due ulteriori operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori non avvenute contestualmente all'acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore della squadra cessionaria (vale a dire operazioni non "incrociate"), le quali non sono state oggetto dei profili di non conformità dei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 contenuti nella Delibera 154-ter. Si tratta, in particolare, (i) dell'operazione di cessione del calciatore Emre Can al Borussia Dortmund, in relazione alla quale<sup>18</sup> è contestata l'appostazione, al conto economico, alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori", a titolo di "Plusvalenze da cessione diritti calciatori", dell'importo di Euro 14.669 migliaia, in ragione di una asserita violazione del principio di competenza e, in particolare, del principio contabile IFRS 15 ("Ricavi provenienti da contratti con clienti"), paragrafo 31 ("adempimento delle obbligazioni di fare"), e (ii) dell'operazione di cessione del calciatore Simone Muratore all'Atalanta, in relazione alla quale<sup>19</sup> è contestata l'appostazione, al conto economico, alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori", a titolo di "Plusvalenze da cessione diritti calciatori", dell'importo di Euro 3.813 migliaia, in quanto "pari alla quota di valore esposta al rischio di facoltà di rivendita da parte dell'acquirente".

#### *Le contestazioni relative alla Prima Manovra*

Con riguardo alla Prima Manovra la Procura della Repubblica sostiene che il Bilancio 2020 non recherebbe, nel conto economico, alla voce "Personale tesserato", l'importo di Euro 62.285 migliaia (Euro 59.431 migliaia al netto degli impatti della riesposizione), essendosi rappresentato nel comunicato al 28 marzo 2020 – nell'ipotesi accusatoria in modo non veritiero – che la Società aveva raggiunto un'intesa con i calciatori e l'allenatore della Prima Squadra in merito ai loro compensi per la restante parte dell'allora corrente stagione sportiva, che prevedeva la riduzione dei compensi per un importo pari alle mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, e ciò in quanto l'accordo raggiunto in data 28 marzo 2020 con i calciatori e non reso pubblico, contenuto in un documento sottoscritto dal Presidente e dal capitano Chiellini, avrebbe previsto la rinuncia ad una sola mensilità, "con recupero certo e incondizionato di tre mensilità" che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino indica, tutte, come interamente di competenza dell'esercizio 2019/2020.

#### *Le contestazioni relative alla Seconda Manovra*

Con riguardo alla Seconda Manovra la Procura della Repubblica sostiene che il Bilancio 2021 non recherebbe, nel conto economico, alla voce "Personale tesserato", l'importo di Euro 27.534 migliaia (Euro 22.902 migliaia al netto degli impatti della riesposizione), risultante dall'omessa indicazione nella voce "Personale tesserato" dell'intero importo degli Accordi di Riduzione 2020/2021 (pari circa a Euro 60 milioni), dedotte le integrazioni di circa 32 milioni previste per la stagione 2020/2021 negli Accordi di Riduzione 2019/2020 di cui alla Prima Manovra che, come sopra illustrato in relazione alla Prima Manovra, la Procura della Repubblica ritiene integralmente di competenza dell'esercizio precedente.

Ad avviso della Procura della Repubblica ciò deriverebbe:

- 1) dagli Accordi di Riduzione 2020/2021, regolarmente depositati presso la LNP-A entro la fine dell'esercizio;

<sup>(18)</sup> Con nota del 21 settembre 2022 recante integrazione delle ipotesi di contestazione contenute nella Comunicazione di Avvio.

<sup>(19)</sup> L'operazione, inizialmente inclusa nelle contestazioni sollevate da Consob nella Comunicazione di Avvio del Procedimento (sia pure con riguardo a un profilo diverso, ossia quello della competenza temporale cessioni), non è stata poi inclusa tra i profili di contestazione oggetto della Delibera 154-ter in ragione del fatto che, come sopra illustrato, nella Delibera 154-ter, Consob ha poi ritenuto che si non si rilevassero elementi sufficienti ed univoci al fine di poter censurare il trattamento contabile adottato dalla Società relativamente alla competenza temporale delle plusvalenze realizzate in prossimità del 30 giugno 2020.

- 2) dai Loyalty Bonus, che risulterebbero “*apparentemente subordinati alla condizione della permanenza presso Juventus ad una determinata data*” (condizione che la Procura indica come “*fittizia ed artefatta*”), depositati presso la LNP-A “*a far data dal luglio 2021*”;
- 3) da “*scritture private integrative* (c.d. “*side letter*”) a garanzia del pagamento incondizionato delle integrazioni stipendiali, anche in caso di trasferimento del giocatore a società terza, sotto la forma del c.d. “*incentivo all’esodo*” (cioè di mancata verifica della condizione indicata sub 2), documenti mai resi pubblici, occultati al di fuori della sede sociale e sequestrati in data 23.3.2022”.

\*\*\*

Juventus rammenta altresì che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il presunto reato di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell’art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell’ipotesi dell’accusa, al fine di evadere l’imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437 migliaia), avvalendosi di fatture – emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi – riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale presunto reato la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell’art. 25-quinquiesdecies del d.lgs. 231/2001.

In data 21 dicembre 2022 è fissata udienza in camera di consiglio per la discussione dell’appello dei Pubblici Ministeri avverso l’ordinanza del GIP presso il Tribunale di Torino, concernente la richiesta dei Pubblici Ministeri di sequestro preventivo nei confronti di Juventus di € 437 migliaia, quale asserito profitto dei presunti reati tributari sopra richiamati. Risultanze quantitative delle contestazioni mosse dalla Procura della Repubblica

Nelle seguenti tabelle sono riportati i valori di risultato d’esercizio e patrimonio netto determinati dalla Procura della Repubblica e, per differenza, l’importo delle relative rettifiche rispetto ai bilanci riesposti della Società:

<i>importi in milioni di Euro</i>	Esercizio 2018/2019	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2020/2021
Perdita d’esercizio (riesposta)	(39,9)	(92,5)	(226,4)
Rettifiche al risultato d’esercizio	(44,6)	(144,2)	4,0
<b>Perdita d’esercizio secondo la Procura della Repubblica</b>	<b>(84,5)</b>	<b>(236,7)</b>	<b>(222,4)</b>

<i>importi in milioni di Euro</i>	30/06/2019	30/06/2020	30/06/2021
Perdita d’esercizio (riesposta)	31,2	236,4	9,0
Rettifiche al patrimonio netto	(44,6)	(188,8)	(184,8)
Rettifiche per arrotondamenti	-	(0,1)	-
<b>Patrimonio netto rettificato secondo la Procura della Repubblica</b>	<b>(13,4)</b>	<b>(236,7)</b>	<b>(175,8)</b>

Si precisa che gli impatti delle summenzionate rettifiche differiscono rispetto alle riesposizioni effettuate dalla Società ai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020 e rispetto agli adeguamenti derivanti dai rilievi sollevati dalla Consob nella Delibera (per ulteriori informazioni si rimanda alle precedenti Note 57 e 58).

## 60. APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2022, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 2 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maurizio Arrivabene

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Arrivabene', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive.



# PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e Vi proponiamo di coprire la perdita del bilancio d'esercizio di € 238.137.095 mediante la riserva da sovrapprezzo azioni.

Torino, 2 dicembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Maurizio Arrivabene

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Arrivabene', written over the printed name.





## ALLEGATO - PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI NELL'ESERCIZIO 2021/2022 RICHIESTO DALLE NORME DELLA FIGC

importi in migliaia di Euro		Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo 01/07/2021		
Calciatori	Data di nascita	Data inizio contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data cessione	Società	Costo storico	Fondo ammort.	Netto
								1	2	3
Prima Squadra								611.613	361.416	250.197
Bentancur Colman Rodrigo	25/06/97	26/06/17	30/06/24	20/04/17	CA Boca Juniors	30/01/22	Tottenham H. F.& Ath. C. Ltd	15.722	8.493	7.229
Bernardeschi Federico	16/02/94	24/07/17	30/06/22	24/07/17	ACF Fiorentina			39.411	31.529	7.882
Bonucci Leonardo	01/05/87	01/07/10	30/06/24	02/08/18	AC Milan			34.946	18.172	16.774
Buffon Gianluigi	28/01/78	01/07/19	30/06/21	01/07/19	Federazione estera		scadenza contratto	-	-	-
Chiellini Giorgio	14/08/84	06/07/04	30/06/21	01/07/05	ACF Fiorentina		scadenza contratto	8.034	8.034	-
Chiellini Giorgio	14/08/84	02/08/21	30/06/23	02/08/21	aggiornamento posizione			-	-	-
Chiesa Federico (AT)	25/10/97	05/10/20	30/06/25	05/10/20	ACF Fiorentina			12.621	5.363	7.258
Chiesa Federico	25/10/97	05/10/20	30/06/25	05/10/20	ACF Fiorentina			-	-	-
Cuadrado Bello Jan Guillermo	26/05/88	31/08/16	30/06/23	21/05/17	Chelsea FC			20.490	18.171	2.319
Da Silva Danilo Luiz	15/07/91	07/08/19	30/06/24	07/08/19	Manchester City Ltd			37.213	14.430	22.783
De Ligt Matthijs	12/08/99	17/07/19	30/06/24	17/07/19	AFC Ajax NV			85.701	33.819	51.882
De Sciglio Mattia	20/10/92	20/07/17	30/06/25	20/07/17	AC Milan			12.141	9.713	2.428
Dos Santos Aveiro Cristiano Ronaldo	05/02/85	10/07/18	30/06/22	10/07/18	Real Madrid Club de Futbol	29/08/21	Manchester United FC LTD	115.822	101.313	14.509
Dybala Paulo Exequiel	15/11/93	01/07/15	30/06/22	01/07/15	US Città di Palermo			41.439	35.887	5.552
Kean Biotti Moise	28/02/00	30/08/21	30/06/25	30/08/21	The Everton FC Ltd			-	-	-
Lobo Silva Alex Sandro	26/01/91	20/08/15	30/06/23	19/08/15	Futebol Clube do Porto			28.125	22.996	5.129
Locatelli Manuel	08/01/98	18/08/21	30/06/26	18/08/21	US Sassuolo Calcio Srl			-	-	-
MC Kenzie Weston James Earl	28/08/98	26/02/21	30/06/25	26/02/21	FC Gelsenkirchen-Schalke 04 EV			20.385	1.628	18.757
Pellegrini Luca	07/03/99	01/07/19	30/06/25	30/06/19	AS Roma			22.853	8.875	13.978
Perin Mattia	10/11/92	08/06/18	30/06/25	01/07/18	Genoa Cricket and FC			15.655	11.384	4.271
Pinsoglio Carlo	16/03/90	18/03/09	30/06/23	02/04/04	Da Settore Giovanile			806	806	-
Pinto Ramos Kaio Jorge	24/01/02	16/08/21	30/06/26	16/08/21	Santos FC			-	-	-
Rabiot Adrien	03/04/95	04/07/19	30/06/23	04/07/19	Federazione estera			1.481	739	742
Ramos De Oliveira Melo A. Henrique	12/08/96	29/06/20	30/06/25	29/06/20	FC Barcellona			76.120	15.287	60.833
Rugani Daniele	29/07/94	04/08/12	30/06/24	31/07/13	Empoli FC			4.205	3.332	873
Szczesny Wojciech	18/04/90	01/07/14	30/06/24	19/07/17	Arsenal FC			18.44	11.445	6.998
Vlahovic Dusan	28/01/00	28/01/22	30/06/26	28/01/22	ACF Fiorentina Srl			-	-	-
Zakaria Lako Lado Denis Lemi	20/11/96	31/01/22	30/06/26	31/01/22	Borussia VfL 1900 Monc. Gmbh			-	-	-
Calciatori in temporanea								249.151	83.322	135.842
Andrade Sanches Correia	22/01/01	30/06/20	30/06/25	30/06/20	Manchester City FC Ltd			10.832	2.171	8.661
Beruatto Pietro	21/12/98	01/12/16	30/06/25	23/07/14	Da Settore Giovanile	15/06/22		50	17	33
Brunori Matteo Luigi	01/11/94	24/01/20	30/06/24	24/01/20	Delfino Pescara 1936			2.930	949	1.981
Capellini Riccardo	01/03/00	24/09/18	30/06/23	22/07/17	US Cremonese Spa			241	191	50
Clemenza Luca	09/07/97	22/09/14	30/06/23	19/08/01	Vicenza Calcio			1.375	1.199	176
Coccolo Luca	23/02/98	01/07/19	30/06/23	29/05/12	Da Settore Giovanile			48	43	5
Costa de Souza Douglas	14/09/90	07/06/18	30/06/22	07/06/18	FC Bayern Munchen			44.616	33.645	10.971
De Oliveira Andrade Wesley	13/03/00	28/01/00	30/06/23	28/01/00	Hellas Verona Spa			1.507	885	622
Del Fabro Dario	24/03/95	28/07/17	30/06/23	28/07/17	Cagliari Calcio			4.402	3.081	1.321
Del Sole Ferdinando	17/01/98	31/08/17	30/06/23	31/08/17	Delfino Pescara 1936			3.551	2.841	710
Delli Carri Filippo	03/05/99	31/08/17	30/06/22	31/08/17	Delfino Pescara 1936			1.113	889	224
De Marino Davide	17/03/00	15/01/21	30/06/24	15/01/21	FC Pro Vercelli 1892 Srl			1.625	216	1.409
Demiral Merih	05/03/98	05/07/19	30/06/24	05/07/19	US Sassuolo Calcio	17/06/22	Atalanta BC Spa	19.502	7.775	11.727
Di Pardo Alessandro	18/07/99	22/01/18	30/06/24	22/01/18	Spal 2013 Srl			2.043	1.360	683
Dragusin Radu Matei	03/02/02	03/08/18	30/06/25	03/08/18	ACSC De Persormanta Rapid			2.153	569	1.584
Fagioli Nicolò	12/02/01	25/07/19	30/06/23	06/08/15	US Cremonese Spa			210	158	52
Frabotta Gianluca	24/06/99	02/08/19	30/06/26	02/08/19	Bologna FC			2.595	994	1.601
Gatti Federico	24/06/98	31/01/22	30/06/27	31/01/22	Frosinone Calcio Srl			-	-	-
Gori Stefano	09/03/96	01/09/20	30/06/24	28/06/20	AC Pisa 1909 SSARL			3.239	815	2.424
Gozzi Iweru Paolo	25/04/01	16/04/18	30/06/23	29/05/15	Da Settore Giovanile			8	7	1
Hajdari Albion	18/05/03	30/06/20	30/06/23	01/07/20	FC Basel 1893			4.538	1.513	3.025
Ihattaren Mohamed Aimine	12/02/02	30/08/21	30/06/25	30/08/21	PSV N.V.			-	-	-
Kastanos Grigoris	30/01/98	31/01/14	30/06/23	31/01/14	Enosis Athletic Union of Paralimi			419	341	78
Kulusevski Dejan	25/04/00	02/01/00	30/06/25	02/01/00	Atalanta BC			35.438	10.222	25.216
Lungoyi Christopher	04/07/00	21/01/21	30/06/25	21/01/21	FC Lugano SA			2.903	290	2.613
Mandragora Rolando	29/06/97	03/10/20	30/06/25	03/10/20	Udinese Calcio			15.087	2.367	12.72
Marques Mendez Alejandro Jose	04/08/00	24/01/20	30/06/24	24/01/20	FC Barcelona			8.067	2.611	5.456
Minelli Alessandro	23/07/99	31/01/20	30/06/24	31/01/20	Parma Calcio 1913			2.894	930	1.964
Mulè Erasmo	13/06/99	31/07/19	30/06/24	31/07/19	Sampdoria Spa			3.463	1.695	1.768
Olivieri Marco	30/06/99	30/06/19	30/06/25	30/06/19	Empoli FC Spa			2.725	1.305	1.420
Peeters Daouda	28/01/99	29/01/19	30/06/24	29/01/19	UC Sampdoria Spa			3.955	1.875	2.080
Pjaca Marco	06/05/95	21/07/16	30/06/23	21/07/16	GNK Dinamo			29.474	22.171	7.303
Rafia Hamza	02/04/99	16/07/19	30/06/23	16/07/19	Olympique Lyonnais			490	324	166
Ramsey Aaron James	26/12/90	11/02/19	30/06/23	01/07/19	Federazione estera			3.650	1.825	1.825
Ranocchia Filippo	14/05/01	31/01/19	30/06/26	31/01/19	AC Perugia			833	528	305
Ribeiro Joel	14/02/03	08/08/19	30/06/23	08/08/19	Ls Vaud Foot SA			130	70	60
Rovella Nicolo	14/12/01	28/01/21	30/06/26	28/01/21	Genoa Cricket and FC			23.228	2.882	20.346
Vlasenko Nikita	20/03/01	26/01/19	30/06/23	26/01/19	FC Lugano SA			1.779	1.047	732
Vrioni Giacomo	15/10/98	29/01/20	30/06/24	29/01/20	UC Sampdoria Spa			3.948	1.270	2.678
Zanimacchia Luca	19/07/98	17/08/18	30/06/23	24/01/19	Genoa Cricket and FC			4.090	2.238	1.852
Altri movimenti								76.061	30.548	45.513
<b>TOTALE</b>								<b>936.825</b>	<b>505.273</b>	<b>431.552</b>

Variazione valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo 30/06/2022			Varie		
Acquisti	Cessioni	Ammor.ti*	Svalutaz.*	Minusv.*	Plusv.*	Costo storico	Fondo amm.to	Netto*	Compenso Agenti	Altri costi di acquisiz.	Valore sell-on fee
4	5	6	7	8	9	10	11	12			
198.761	20.927	109.677	-	318	12.123	670.793	340.637	330.159	68.008	1.959	7.761
-	18.147	1.205	-	-	12.123	-	-	-	1.283	1.959	7.761
-	-	7.882	-	-	-	39.411	39.411	-	600	-	-
-	-	5.591	-	-	-	34.946	23.763	11.183	400	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	604	-	-
-12.621	-11.411	6.048	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42.596	-	2.242	-	-	-	42.596	2.242	40.354	2.496	-	-
-	-	1.159	-	-	-	20.490	19.330	1.160	550	-	-
-	-	7.594	-	-	-	37.213	22.024	15.189	-	-	-
-	-	17.294	-	-	-	85.701	51.113	34.588	12.418	-	-
-	-	607	-	-	-	12.141	10.320	1.821	500	-	-
-	14.191	-	-	318	-	-	-	-	11.876	-	-
-	-	5.552	-	-	-	41.439	41.439	-	3.749	-	-
36.981	-	8.060	-	-	-	36.981	8.060	28.921	3.227	-	-
-	-	2.565	-	-	-	28.125	25.561	2.564	2.850	-	-
27.353	-	4.884	-	-	-	27.353	4.884	22.469	1.423	-	-
1.010	-	4.942	-	-	-	21.395	6.570	14.825	411	-	-
-	-	3.494	-	-	-	22.853	12.369	10.484	375	-	-
634	-	1.226	-	-	-	16.289	12.610	3.679	747	-	-
20	-	10	-	-	-	826	816	10	20	-	-
6.776	-	1.216	-	-	-	6.776	1.216	5.560	3.821	-	-
-	-	371	-	-	-	1.481	1.110	371	1.481	-	-
4.500	-	16.333	-	-	-	80.620	31.620	49.000	494	-	-
-	-	291	-	-	-	4.205	3.623	582	300	-	-
-	-	2.333	-	-	-	18.443	13.778	4.665	3.333	-	-
81.368	-	7.815	-	-	-	81.368	7.815	73.553	10.000	-	-
10.144	-	963	-	-	-	10.144	963	9.181	5.050	-	-
<b>13.448</b>	<b>24.862</b>	<b>49.771</b>	<b>3.097</b>	-	<b>14.022</b>	<b>238.921</b>	<b>153.339</b>	<b>85.582</b>	<b>23.825</b>	-	-
-	-	2.165	-	-	-	10.832	4.336	6.496	-	-	-
-	1.951	6	-	-	1.924	-	-	-	-	-	-
-	-	660	-	-	-	2.930	1.609	1.321	30	-	-
30	-	40	40	-	-	271	271	-	10	-	-
-	-	88	88	-	-	1.375	1.375	-	50	-	-
-	-	2	-	-	-	48	45	3	-	-	-
-	-	10.971	-	-	-	44.616	44.616	-	5.297	-	-
500	-	561	102	-	-	2.007	1.548	459	150	-	-
50	-	685	-	-	-	4.452	3.766	686	-	-	-
-	-	355	-	-	-	3.551	3.196	355	104	-	-
-	-	224	-	-	-	1.113	1.113	-	-	-	-
-	-	470	-	-	-	1.625	686	939	98	-	-
-	-	2.932	-	-	10.495	-	-	-	2.128	-	-
10	-	231	-	-	-	2.053	1.591	462	10	-	-
535	-	530	-	-	-	2.688	1.099	1.589	1.893	-	-
100	-	76	-	-	-	310	234	76	50	-	-
100	-	340	-	-	-	2.695	1.334	1.361	110	-	-
5.414	-	419	-	-	-	5.414	419	4.995	500	-	-
-	-	808	-	-	-	3.239	1.623	1.616	-	-	-
30	-	15	-	-	-	38	22	16	-	-	-
80	-	1.553	-	-	-	4.618	3.066	1.552	-	-	-
1.891	-	412	-	-	-	1.891	412	1.479	-	-	-
-	-	39	-	-	-	419	380	39	219	-	-
1.000	-	6.554	-	-	-	36.438	16.776	19.662	1.969	-	-
175	-	697	-	-	-	3.078	987	2.091	73	-	-
-	-	3.180	1.525	-	-	15.087	7.072	8.015	-	-	-
-	-	1.819	-	-	-	8.067	4.430	3.637	-	-	-
21	-	661	-	-	-	2.915	1.591	1.324	8	-	-
26	-	598	-	-	-	3.489	2.293	1.196	25	-	-
-	-	355	-	-	-	2.725	1.660	1.065	35	-	-
-	-	693	-	-	-	3.955	2.568	1.387	25	-	-
-	-	3.652	-	-	-	29.474	25.823	3.651	5.650	-	-
15	-	90	-	-	-	505	414	91	90	-	-
-	-	912	913	-	-	3.650	3.650	-	3.650	-	-
300	-	121	-	-	-	1.133	649	484	250	-	-
-	-	30	30	-	-	130	130	-	-	-	-
2.896	-	4.648	-	-	-	26.124	7.530	18.594	1.154	-	-
67	-	400	399	-	-	1.846	1.846	-	-	-	-
178	3.621	838	-	-	1.603	-	-	-	50	-	-
30	-	941	-	-	-	4.120	3.179	941	197	-	-
<b>16.717</b>	<b>30.231</b>	<b>10.769</b>	<b>46</b>	<b>614</b>	<b>2.708</b>	<b>45.789</b>	<b>22.512</b>	<b>23.277</b>	<b>5.765</b>	-	<b>87</b>
<b>228.926</b>	<b>76.030</b>	<b>170.217</b>	<b>3.143</b>	<b>932</b>	<b>28.853</b>	<b>955.506</b>	<b>516.488</b>	<b>439.018</b>	<b>97.598</b>	<b>1.959</b>	<b>7.848</b>

**ALLEGATO – PROSPETTO DELLE OPERAZIONI DI TRASFERIMENTO CALCIATORI E COMPENSI CORRISPOSTI AD AGENTI SPORTIVI  
NELL'ESERCIZIO 2020/2021 RICHIESTO DALLA NORMATIVA UEFA**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2021/2022</b>
Ammortamento diritti pluriennali calciatori/calciatrici	(170.218)
Svalutazione diritti pluriennali calciatori	(3.143)
Costi di agenti/intermediari per diritti pluriennali calciatori e tesserati	(13.269)
Plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	28.853
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	(932)
Ricavi da cessione temporanea diritti calciatori	6.359
Oneri da cessione temporanea diritti calciatori	(8.050)
Altri ricavi da diritti pluriennali calciatori	5.570
Altri oneri da diritti pluriennali calciatori	(9.602)
<b>Risultato netto delle operazioni connesse ai diritti pluriennali dei calciatori</b>	<b>(164.432)</b>
<b>Importo complessivo corrisposto agli agenti/intermediari</b>	<b>42.809</b>

## ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Maurizio Arrivabene, Amministratore Delegato, e Stefano Cerrato, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2021/2022.

Si attesta, inoltre, che:

- il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022:
  - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Torino, 2 dicembre 2022

L'Amministratore Delegato  
Maurizio Arrivabene



Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Stefano Cerrato





## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA**

### **DEGLI AZIONISTI DI JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.**

**ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. n. 58/1998 1998 e dell'art. 2429 del c.c.**

Signori Azionisti,

precisiamo introduttivamente, che il Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2022, ha approvato una nuova bozza di bilancio al 30.06.2022. La presente relazione sostituisce quindi le due relazioni precedentemente emesse dal Collegio Sindacale in data 6 ottobre 2022 e 21 ottobre 2022, riferite alla precedente bozza di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2022.

La presente relazione, redatta, con la precisazione di cui sopra, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429 del codice civile, riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Juventus Football Club S.p.A. ("Juventus" o anche la "Società") nell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2022, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana.

Inoltre, avendo Juventus adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n.135.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato il 29 ottobre 2021 dall'Assemblea degli Azionisti di Juventus, con scadenza all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2024. Nel corso dell'esercizio 2021/2022, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio risk-based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito. Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 14 riunioni nell'esercizio di riferimento. Nel medesimo esercizio, il Presidente del Collegio Sindacale o i suoi componenti hanno, inoltre, partecipato a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione; n. 5 riunioni del Comitato Controllo e Rischi; n. 6 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione nonché all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 ottobre 2021. Nel corso dell'esercizio il Collegio

1

Sindacale ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza per un reciproco scambio di informazioni.

I compiti di revisione legale dei conti, ai sensi del "D.Lgs. 39/2010" (come successivamente modificato dal D.Lgs 135/2016), sono stati attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito "Società di Revisione"), nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 15 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2024.

## **1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

### **1.1 Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie**

I compiti di vigilanza del Collegio Sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 del codice civile, dal D.Lgs. n. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010. Il Collegio ha tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 39/2010 dal D.Lgs. n. 135/2016, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE e del Regolamento Europeo 537/2014.

Sulle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società nonché, ai sensi dell'art. 150, comma 1, TUF, di quelle poste in essere dalle società controllate. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state gestite e deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari, allo statuto nonché alla Linea Guida Approvazione delle operazioni significative e gestione delle situazioni di interesse.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sulla corretta applicazione del nuovo Codice di Corporate

Governance entrato in vigore a Gennaio 2020 e, in particolare, ha monitorato le attività della Società volte a conseguire gli obiettivi di *compliance* e, inoltre, a recepire alcune delle raccomandazioni comunicate dalla Presidente del Comitato per la Corporate Governance per l'anno 2022.

Tra i fatti significativi dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare, in considerazione della loro rilevanza, quanto segue, rinviando alla Relazione sulla Gestione per un esame più dettagliato:

- Nel corso dell'esercizio 2021/2022 il protrarsi della pandemia ha comportato il mantenimento da parte delle Autorità di varie misure di contenimento, tra cui le limitazioni all'utilizzo delle capacità ricettive degli stadi con capienza ridotta al 50%-75% fino a fine marzo 2022. L'insieme di tali misure ha comportato un rilevante impatto negativo diretto sui ricavi, oltre che un impatto indiretto sui proventi da gestione diritti calciatori.
- In data 6 maggio 2022 la Commissione di primo grado delle Licenze UEFA presso la FIGC, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2022/2023.
- Campagna Trasferimenti 2021 /2022: a) le operazioni di acquisto e cessione di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori nella Campagna Trasferimenti 2021/2022, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 180,8 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per Euro 228,9 milioni e cessioni per Euro 48,1 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 27,9 milioni. L'impegno finanziario netto complessivo è pari a Euro 133,8 milioni; b) nel corso dell'esercizio 2021/2022 sono stati rinnovati contratti di prestazione sportiva di calciatori che hanno comportato complessivamente minori ammortamenti per circa Euro 11,5 milioni nell'esercizio 2021/2022.
- In data 29 ottobre 2021 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato l'operazione di aumento di capitale. In data 22 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni definitive dell'aumento di capitale, nonché il calendario dell'offerta in opzione delle nuove azioni. Al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione, è stato sottoscritto il contratto di garanzia, relativo all'operazione di aumento di capitale con i Joint Global Coordinators, che si sono impegnati a sottoscrivere le nuove azioni eventualmente rimaste inoptrate per un ammontare massimo pari a circa Euro 144,9 milioni, ossia alla differenza tra il controvalore complessivo dell'aumento di capitale e la quota spettante al socio di maggioranza EXOR N.V.. In data 24 novembre 2021 la Società ha ricevuto l'autorizzazione della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'Offerta in Opzione e all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di nuova emissione da emettersi nel contesto dell'aumento di capitale. Durante il periodo di Offerta in Opzione, iniziato il 29 novembre 2021 e conclusosi il 16 dicembre 2021, sono stati esercitati 1.220.551.340 diritti di opzione per la sottoscrizione di 1.098.496.206 nuove azioni, pari al 91,75%

del totale delle nuove azioni offerte. In data 21 dicembre 2021, a seguito della vendita nel corso della prima seduta di Borsa del 20 dicembre 2021 di tutti i rimanenti 109.700.640 diritti di opzione non esercitati durante il periodo di Offerta in Opzione, sono state sottoscritte 80.204.733 nuove azioni. Le 18.525.843 nuove azioni non sottoscritte a seguito dell'offerta in Borsa sono state sottoscritte il 24 dicembre 2021 dai Joint Global Coordinators, ai sensi del contratto di garanzia stipulato con Juventus in data 22 novembre 2021. In data 24 dicembre 2021 si è quindi concluso tale aumento di capitale che risulta integralmente sottoscritto e in esecuzione dello stesso sono state emesse 1.197.226.782 nuove azioni ordinarie, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,334 per ciascuna nuova azione, da imputarsi quanto a Euro 0,01 a capitale sociale e quanto a Euro 0,324 a sovrapprezzo. Il controvalore dell'aumento di capitale è stato pertanto pari a Euro 399.873.745,19.

- in data 4 ottobre 2021, la CO.VI.SO.C. ha richiesto alla Società di fornire informazioni circa le richieste istruttorie aventi ad oggetto il bilancio separato e consolidato di Juventus pervenute nel 2021 da parte di organi ispettivi e, in particolare, informazioni circa la tempistica di riscontro ipotizzata e gli elementi di valutazione in ordine ai fatti oggetto delle richieste istruttorie; in data 29 novembre 2021, la CO.VI.SO.C. ha richiesto alla Società di fornire informazioni ulteriori in merito, in particolare, alle notizie emerse sugli organi di stampa a proposito del procedimento penale, di cui sotto. In data 24 novembre 2021, la Procura Federale presso la F.I.G.C. ha formulato alla Società una richiesta di documentazione concernente la cessione dei diritti alle prestazioni di vari calciatori, nell'ambito di un procedimento aperto presso la medesima Procura. La Società ha quindi fornito tali documenti ed ogni elemento informativo richiesto. In data 21 febbraio 2022, la Società ha ricevuto, unitamente ad altre 10 società di calcio italiane e relativi soggetti apicali, una "Comunicazione di conclusione delle indagini" dalla Procura Federale presso la F.I.G.C. in ordine alla valutazione degli effetti di taluni trasferimenti dei diritti alle prestazioni di calciatori sui bilanci e alla contabilizzazione di plusvalenze, in seguito alla segnalazione della CO.VI.SO.C., per l'ipotizzata violazione dell'articolo 31, comma 1, e degli articoli 6 e 4 del Codice di Giustizia Sportiva. L'atto notificato riguarda taluni trasferimenti perfezionati negli esercizi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. La Procura Federale ha quindi esercitato l'azione disciplinare deferendo la Società, i consiglieri di amministrazione e dirigenti, in carica all'epoca dei fatti, al Tribunale Federale Nazionale che, in data 15 aprile 2022, ha prosciolto Juventus e gli altri soggetti deferiti per insussistenza di qualsiasi illecito disciplinare. La Procura federale ha proposto appello avverso la decisione del Tribunale Federale Nazionale, rigettato dalla Corte di Appello Federale in data 27 maggio 2022.
- L'Assemblea del 29 ottobre 2021, ha approvato, inter alia, il bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2021, nel contesto dell'Assemblea è stato altresì presentato il bilancio consolidato al 30 giugno 2021. L'Assemblea ha altresì rinnovato i seguenti organi sociali: a) il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/22 - 2023/24 stabilendo in 10 il numero dei componenti. Sono stati nominati

consiglieri: Massimo Della Ragione, Maurizio Arrivabene, Kathryn Frances Fink, Andrea Agnelli, Laurence Debroux, Pavel Nedved, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti, Daniela Marilungo e Francesco Roncaglio. I consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché dal Codice di Corporale Governance approvato dal Comitato per la Corporale Governance. Con riferimento all'organo di controllo, l'Assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2021/2022 - 2023/2024, nelle persone di Roberto Spada, quale presidente del Collegio Sindacale, Maria Cristina Zoppo e Alessandro Forte, quali sindaci effettivi e Maria Luisa Mosconi e Roberto Petrignani, quali sindaci supplenti. Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 29 ottobre 2021, ha, inter alia, confermato Andrea Agnelli Presidente e Pavel Nedved Vice Presidente, e ha nominato Maurizio Arrivabene Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato e accertato la sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo a tutti i consiglieri e dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché del Codice di Corporale Governance, in capo ai consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo, il Consiglio di Amministrazione ha designato quale Lead Independent Director Massimo Della Ragione e provveduto alla nomina dei componenti dei seguenti comitati interni: (i) Comitato per le nomine e la remunerazione, composto da Kathryn Frances Fink (Presidente), Francesco Roncaglio e Giorgio Tacchia; (ii) Comitato controllo e rischi, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo; (iii) Comitato operazioni con parti correlate, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo; in presenza di operazioni di maggiore rilevanza Laurence Debroux sarà sostituita da Laura Zanetti, Amministratore indipendente; (iv) Comitato ESG, composto da Laura Zanetti (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo. È infine stato nominato l'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231 / 2001), composto da Guglielmo Giordanengo (Presidente), Stefania Dulio e Patrizia Polliotto.

- In data 26 novembre 2021 e 1 dicembre 2021 sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021 /2022. L'indagine avviata

consiglieri: Massimo Della Ragione, Maurizio Arrivabene, Kathryn Frances Fink, Andrea Agnelli, Laurence Debroux, Pavel Nedved, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti, Daniela Marilungo e Francesco Roncaglio. I consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché dal Codice di Corporale Governance approvato dal Comitato per la Corporale Governance. Con riferimento all'organo di controllo, l'Assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2021/2022 - 2023/2024, nelle persone di Roberto Spada, quale presidente del Collegio Sindacale, Maria Cristina Zoppo e Alessandro Forte, quali sindaci effettivi e Maria Luisa Mosconi e Roberto Petrignani, quali sindaci supplenti. Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 29 ottobre 2021, ha, inter alia, confermato Andrea Agnelli Presidente e Pavel Nedved Vice Presidente, e ha nominato Maurizio Arrivabene Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato e accertato la sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo a tutti i consiglieri e dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, nonché del Codice di Corporale Governance, in capo ai consiglieri Massimo Della Ragione, Kathryn Frances Fink, Giorgio Tacchia, Laura Zanetti e Daniela Marilungo, il Consiglio di Amministrazione ha designato quale Lead Independent Director Massimo Della Ragione e provveduto alla nomina dei componenti dei seguenti comitati interni: (i) Comitato per le nomine e la remunerazione, composto da Kathryn Frances Fink (Presidente), Francesco Roncaglio e Giorgio Tacchia; (ii) Comitato controllo e rischi, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo; (iii) Comitato operazioni con parti correlate, composto da Massimo Della Ragione (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo; in presenza di operazioni di maggiore rilevanza Laurence Debroux sarà sostituita da Laura Zanetti, Amministratore indipendente; (iv) Comitato ESG, composto da Laura Zanetti (Presidente), Laurence Debroux e Daniela Marilungo. È infine stato nominato l'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231 / 2001), composto da Guglielmo Giordanengo (Presidente), Stefania Dulio e Patrizia Polliotto.

- In data 26 novembre 2021 e 1 dicembre 2021 sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021 /2022. L'indagine avviata

da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è terminata con la notifica in data 24 ottobre 2022 del provvedimento di chiusura della fase delle indagini preliminari, come di seguito evidenziato

- In data 28 dicembre 2021 la Dott.ssa Laura Zanetti, consigliere non esecutivo e indipendente della Società, nonché membro del Comitato ESG di Juventus, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Juventus, con decorrenza immediata, per ragioni personali. In data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, acquisite le valutazioni del Comitato per le nomine e la remunerazione della Società e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato di cooptare Suzanne Heywood quale consigliere non esecutivo. La Dott.ssa Heywood resterà in carica sino alla prossima Assemblea degli azionisti della Società, che sarà chiamata ad assumere le deliberazioni conseguenti ai sensi di legge.
- In data 14 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il Piano Triennale per gli esercizi 2022/23 - 2024/25, che delinea le linee strategiche e operative per la gestione e lo sviluppo del Gruppo. Il Piano - che si basa su assumptions di performance sportive, che sono state oggetto di approfondimento in sede consiliare, coerenti con la media storica e con i piani precedenti - conferma sostanzialmente gli obiettivi economico-finanziari contenuti nell'ultima revisione del Piano precedente, completata a settembre 2021.
- In data 7 aprile 2022 il Comitato Esecutivo della UEFA (UEFA Executive Committee) ha approvato il nuovo regolamento in tema di Financial Sustainability, che è entrato in vigore il 1° luglio 2022. La UEFA ha previsto un periodo di transizione per permettere alle società una progressiva attuazione del rispetto degli stessi.

Tra i fatti significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare:

- Il 1° luglio 2022, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.
- Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 1° luglio al 1° settembre 2022, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 28,3 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per Euro 74,8 milioni e cessioni per Euro 46,5 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 33,7 milioni. L'effetto finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo per Euro 14,6 milioni.
- La Campagna Abbonamenti 2022/2023 si è conclusa con n. 20.200 abbonamenti stagionali, per un ricavo netto di Euro 22,9 milioni, in leggera flessione rispetto alle ultime campagne abbonamenti

da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è terminata con la notifica in data 24 ottobre 2022 del provvedimento di chiusura della fase delle indagini preliminari, come di seguito evidenziato

- In data 28 dicembre 2021 la Dott.ssa Laura Zanetti, consigliere non esecutivo e indipendente della Società, nonché membro del Comitato ESG di Juventus, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore di Juventus, con decorrenza immediata, per ragioni personali. In data 30 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, acquisite le valutazioni del Comitato per le nomine e la remunerazione della Società e con l'approvazione del Collegio Sindacale, ha deliberato di cooptare Suzanne Heywood quale consigliere non esecutivo. La Dott.ssa Heywood resterà in carica sino alla prossima Assemblea degli azionisti della Società, che sarà chiamata ad assumere le deliberazioni conseguenti ai sensi di legge.
- In data 14 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il Piano Triennale per gli esercizi 2022/23 - 2024/25, che delinea le linee strategiche e operative per la gestione e lo sviluppo del Gruppo. Il Piano - che si basa su assumptions di performance sportive, che sono state oggetto di approfondimento in sede consiliare, coerenti con la media storica e con i piani precedenti - conferma sostanzialmente gli obiettivi economico-finanziari contenuti nell'ultima revisione del Piano precedente, completata a settembre 2021.
- In data 7 aprile 2022 il Comitato Esecutivo della UEFA (UEFA Executive Committee) ha approvato il nuovo regolamento in tema di Financial Sustainability, che è entrato in vigore il 1 ° luglio 2022. La UEFA ha previsto un periodo di transizione per permettere alle società una progressiva attuazione del rispetto degli stessi.

Tra i fatti significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare:

- Il 1° luglio 2022, i preposti organi della FIGC, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno rilasciato la Licenza Nazionale per la stagione in corso.
- Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 1° luglio al 1° settembre 2022, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 28,3 milioni, derivante da acquisizioni ed incrementi per Euro 74,8 milioni e cessioni per Euro 46,5 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 33,7 milioni. L'effetto finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo per Euro 14,6 milioni.
- La Campagna Abbonamenti 2022/2023 si è conclusa con n. 20.200 abbonamenti stagionali, per un ricavo netto di Euro 22,9 milioni, in leggera flessione rispetto alle ultime campagne abbonamenti

delle stagioni pre-pandemia.

- In data 27 luglio 2022 la Società, in forza del contratto di opzione sottoscritto in data 18 novembre 2015 con il Fondo J Village, ha trasmesso a REAM SGR S.p.A., quale società di gestione del Fondo J Village, la comunicazione di esercizio del diritto di opzione per acquistare gli immobili, siti in Torino, che ospitano la sede sociale della Società e lo Juventus Training & Media Center. In data 4 agosto 2022, le parti hanno sottoscritto un atto notarile di compravendita definitivo in esecuzione dell'opzione, che è sospensivamente condizionato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura (o di altri enti pubblici competenti) sull'immobile che ospita la sede sociale della Società. Il perfezionamento dell'intera operazione è previsto entro il quarto trimestre dell'anno solare 2022.
- A partire dal mese di febbraio 2021, Consob ha, ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998, richiesto informazioni e svolto una verifica ispettiva con riguardo alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi alla Società. In particolare: (i) in data 11 febbraio 2021, la Consob ha trasmesso una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, avente ad oggetto gli effetti economici, patrimoniali e finanziari sui bilanci della Società derivanti dagli accordi stipulati nell'ambito di campagne trasferimenti che hanno portato alla cessione ad altri club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori tesserati da Juventus e alla contestuale acquisizione dagli stessi club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori di loro proprietà, riscontrata dalla Società con propria nota del 25 febbraio 2021; (ii) a partire dal 12 luglio 2021, la Commissione ha condotto una verifica ispettiva, conclusasi in data 13 aprile 2022, avente ad oggetto l'acquisizione di documentazione ed elementi informativi in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021; e (iii) in data 14 aprile 2022, la Consob ha inviato alla Società una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, concernente le intese raggiunte dalla Società con taluni dei propri tesserati in relazione ai compensi per prestazioni sportive negli esercizi 2019/20 e 2020/21, riscontrata dalla Società con propria nota del 27 aprile 2022.

Successivamente, con nota in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998, facendo riferimento alla Verifica Ispettiva condotta e alle ulteriori informazioni acquisite dalla Società. Consob ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e dato formalmente avvio al procedimento amministrativo volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF. Le criticità oggetto di contestazione, riguardano: (i) le "operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021", ossia le "operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei

calciatori concluse con la medesima controparte", (ii) la "competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020", e (iii) le "manovre sui compensi del personale tesserato", con particolare riferimento alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/ 21. In data 20 settembre 2022, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni circa le ipotesi di non conformità formulate dall'Autorità stessa, chiedendo l'audizione personale in merito agli addebiti contestati e segnalando taluni preliminari vizi, difformità e incongruità riscontrati nella Comunicazione Avvio Procedimento 154-ter.

Il Collegio Sindacale segnala altresì che in data 21 settembre 2022, Consob ha trasmesso una Nota nella quale, facendo riferimento alla Comunicazione di avvio, e, in particolare al terzo gruppo di contestazioni (relative alla "Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020" e "Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021"), ha segnalato che, in virtù della corrispondenza intercorsa con la Procura di Torino, risultano agli atti della Commissione elementi di fatto che supportano quanto contestato in merito alla Manovra sui compensi della Stagione 2019/2020 e alla Manovra sui compensi della Stagione 2020/2021. La Società ha predisposto le proprie osservazioni in merito. Inoltre nell'ambito della medesima Nota, Consob ha richiesto agli amministratori, con riferimento al progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e bilancio consolidato al 30 giugno 2022 della Società, di trasmettere una nota nella quale siano rappresentate le considerazioni degli Amministratori in merito all'approvazione dei suddetti bilanci, alla luce degli elementi forniti e le contestazioni avanzate con la nota del 28 luglio 2022 relativa all'avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all' art. 154-ter, comma 7 del TUF.

Il Collegio Sindacale rileva altresì come in data 19 ottobre 2022, Consob abbia notificato: (i) la Delibera n. 22482 del 19.10.2022 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e consolidato al 30 giugno 2021 della società Juventus Football Club S.p.A. con la richiesta di pubblicazione di informazioni supplementari, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7 del D. lgs. n. 58/98 (ii) la richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 Protocollo n. 0487163/22 del 19.10.2022 di diffondere un comunicato stampa che, nel rendere noto l'intervenuto accertamento della Consob, fornisca al mercato le informazioni supplementari previste dalla norma e la richiesta, formulata ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, in relazione al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022, di diffusione di un comunicato stampa contenente informazioni supplementari relative ai medesimi.

Il Collegio Sindacale segnala come la Società abbia ricevuto, in data 24 ottobre 2022, la notifica della conclusione delle indagini preliminari ai sensi degli artt. 415-bis, 369 e 369-bis del c.p.p. e un'informazione di garanzia da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, con riferimento alla contestazione di taluni reati nei confronti della Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001, nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati.

- In data 1° dicembre 2022, la Società ha segnalato che l'UEFA Control Financial Control Body, "*facendo seguito alle asserite violazioni finanziarie che sono state recentemente rese pubbliche a seguito dei procedimenti avviati dalla Consob e dalla Procura della Repubblica di Torino*", ha avviato un procedimento volto alla verifica del rispetto delle UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edizione 2018. La Società ha dichiarato che presterà la massima cooperazione alla UEFA nel contesto del procedimento e fornirà ogni informazione e dato utile volto a dimostrare che la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società non si è significativamente modificata rispetto a quanto riportato al CFCB nel contesto della sottoscrizione del Settlement Agreement.

- La Società ha comunicato in data 2 dicembre 2022 che nei confronti di alcuni dirigenti presenti e passati della Società è stata altresì elevata la contestazione per il delitto di dichiarazione fiscale fraudolenta, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 74/2000, poiché, nell'ipotesi dell'accusa, al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per gli anni dal 2018 al 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della Società relativa a detta imposta, elementi passivi fittizi (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a complessivi € 437.403,28), avvalendosi di fatture - emesse (personalmente o tramite proprie società) da agenti sportivi - riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti. In relazione a tale delitto la Società risulta indagata quale ente ai sensi dell'art. 25-quinquiesdecies del d.lgs. 231/2001.

Per le altre operazioni e maggiori informazioni si rimanda al dettaglio riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso il Collegio Sindacale ha regolarmente vigilato riguardo l'adozione, da parte della Società, degli opportuni presidi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; inoltre ha intensificato i flussi informativi con la Direzione aziendale e con la Società di Revisione, come richiesto dal richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021 di CONSOB.

## **1.2 Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dal Gruppo e con, ove opportuno, analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere durante il presente esercizio e di verificare che le stesse non

fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sui procedimenti deliberativi del Consiglio di Amministrazione e ha verificato che le scelte di gestione fossero conformi alla disciplina applicabile (legittimità sostanziale), adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla Società di Revisione, nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Dalle relazioni annuali al bilancio dei Collegi Sindacali delle società controllate di diritto italiano non sono emersi profili di criticità. Parimenti, non sono stati segnalati profili di criticità dai flussi informativi ricevuti dai Collegi Sindacali delle stesse società controllate.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale non avendo, nella fattispecie, rilievi specifici da riferire, eccezione fatta per quanto evidenziato nei successivi paragrafi. Il Collegio Sindacale evidenzia come il Consiglio di Amministrazione abbia istituito al proprio interno un Comitato per le Nomine e la Remunerazione, un Comitato Controllo e Rischi e un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, con funzioni consultive, propositive e istruttorie, secondo le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.

La Relazione Finanziaria annuale, le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dalle posizioni apicali, e dalla Società di Revisione non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/ o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

### **1.3 Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio**

Ai fini dell'espressione del proprio giudizio sulla complessiva tenuta del sistema di controllo interno il Collegio Sindacale ha altresì monitorato le attività svolte dai principali attori del sistema di controllo

interno e di gestione dei rischi. In particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sull' adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio mediante:

- l'esame della Relazione del Comitato Controllo e Rischi sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi;
- l'esame della Relazione annuale del Responsabile Internal Audit sul sistema di controllo interno;
- l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;
- gli incontri periodici, anche partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, con la funzione Internal Audit e la funzione legal and compliance per valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- gli incontri con la funzione di risk management per l'analisi dei rischi strategici del Gruppo;
- gli incontri con le posizioni apicali in merito agli impatti organizzativi e di gestione delle attività aziendali di Juventus;
- l'esame delle relazioni periodiche della funzione di Internal Audit in coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi della Società;
- gli incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- le sedute congiunte con il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza della Società;
- la discussione dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- la regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, del Comitato Remunerazione e del Comitato Parti Correlate della Società, trattando congiuntamente i temi, quando valutato opportuno.

Il Collegio Sindacale dà atto che nell'esercizio 2021/2022 è proseguito l'aggiornamento del corpo procedurale con l'obiettivo di razionalizzare e rendere maggiormente efficienti i processi aziendali. Si dà altresì atto che le attività di ridefinizione e aggiornamento dei processi aziendali, area su cui il Collegio ha raccomandato di porre particolare attenzione e tempestività, proseguono nel corso dell'esercizio 2022/2023 anche in considerazione delle variazioni organizzative intervenute.

La funzione Internal Audit della Società opera sulla base di un piano pluriennale, annualmente rivisto, che definisce attività e processi da sottoporre a verifica in ottica di risk based approach. Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato

Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Le attività svolte dall'Internal Audit nel corso dell'esercizio hanno coperto sostanzialmente il perimetro di attività programmato. Da tale attività non sono emersi profili di criticità significativi, ma aspetti di miglioramento, monitorati, da attuare nel corrente esercizio.

Il Collegio Sindacale dà atto che le due relazioni semestrali emesse dall'Internal Audit, e riferite all'esercizio 2021/2022, evidenziano come il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, tenuto conto del processo di assestamento ancora in corso, delle strutture organizzative e delle evoluzioni normative di settore e di processo cui è sottoposto, è stato rafforzato nel corso del medesimo periodo.

Il Collegio Sindacale dà atto che le relazioni semestrali emesse dell'Internal Audit in riferimento all'esercizio 2021/2022 segnalano il completamento di più *action plan* e l'attuale progressione di altri ancora, volti al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Il Collegio Sindacale segnala che dall'esame della documentazione Consob e della documentazione notificata a conclusione delle indagini preliminari della Procura della Repubblica di Torino, pervenuta al Collegio Sindacale successivamente all'emissione della relazione integrativa del 21 ottobre u.s., sono emerse circostanze e condotte, con riferimento in particolare agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, che trovano origine o che sono state comunque rese possibili da carenze procedurali tali da configurare, ad avviso del Collegio Sindacale, una carenza significativa del sistema di controllo interno riferito a detti esercizi.

Il Collegio ha evidenziato l'esigenza di proseguire e completare il processo di rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi compreso il rapido completamento dell'aggiornamento del corpo dei processi e procedure aziendali, con particolare riferimento, fra l'altro, all'implementazione della procedura relativa all'area sportiva, da armonizzarsi con l'attuale assetto organizzativo.

#### **1.4 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria**

Il Collegio Sindacale ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene all'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-bis, commi 3 e 4 del TUF, presentate in data 2 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura di Impairment Test, redatta secondo le prescrizioni del principio contabile IAS 36, volta a disciplinare le modalità di svolgimento della verifica della recuperabilità delle attività all'interno del Gruppo Juventus nonché gli esiti dell'applicazione della stessa procedura alle voci interessate del bilancio 2021/2022.

Il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione da parte del Consiglio della procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal management, che hanno confermato la recuperabilità delle attività assoggettate all'impairment test.

Il Collegio sottolinea la necessità che, al fine di una loro effettiva e adeguata applicazione, le procedure amministrative e contabili siano armonizzate con quella dell'area sportiva in corso di implementazione, così da superare le carenze riscontrate dalla lettura degli atti del procedimento penale di cui s'è detto.

#### **1.5 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate**

Il Collegio ha acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono descritte nella Nota Illustrativa della Relazione Finanziaria Annuale 2021/2022, Operazioni con Parti Correlate, suddivise in rapporti con la società controllante, con le società controllate e correlate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della Procedura adottata da Juventus in materia di operazioni con Parti Correlate (i.e. "Procedura per la gestione delle Operazioni con parti correlate"), approvata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento Parti Correlate Consob, come da ultimo modificata in data 30 giugno 2021 e applicabile a far data dal 1° luglio 2021.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nel paragrafo della sezione altre informazioni della relazione sulla gestione, evidenziano che le transazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle norme, in esito a valutazioni di reciproca convenienza economica, presentandone la sintesi alla nota illustrativa 56 al progetto di bilancio d'esercizio e precisando ulteriormente che esse sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate con parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle norme.

## **2. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016, il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e ha quindi svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e precisa che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione Deloitte & Touche SpA, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, al fine dello scambio di reciproche informazioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Nel corso dell'attività di vigilanza sul bilancio, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione per l'esame dei risultati derivanti dallo svolgimento della verifica sulla regolare tenuta della contabilità, per l'esame del Piano di revisione di Juventus e del Gruppo per l'anno 2021/2022 e dello stato di avanzamento dei lavori del Piano stesso. Il Collegio Sindacale evidenzia come, data la situazione riguardante le indagini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e dell'ispezione Consob, il Team di Revisione di Deloitte & Touche S.p.A. ha pianificato ed effettuato specifiche procedure di revisione aggiuntive anche con il supporto di Auditor Experts.

Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione hanno altresì mantenuto continui scambi informativi anche ai sensi dell'art.2409 septies c.c.; in particolare, il Collegio ha (i) preso atto di un adeguato livello di scetticismo professionale; (ii) promosso una efficace e tempestiva comunicazione con i Revisori; (iii) vigilato, senza riscontrare criticità, sugli impatti collegati alle modalità di lavoro "a distanza" attuate dal Revisore, avvalendosi del supporto delle strutture aziendali.

Il Collegio Sindacale ha (i) analizzato l'attività svolta dalla Società di Revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili strutturali e di rischio della Società e del Gruppo.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, oltre che dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 dicembre 2022, è stato contestualmente messo a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione in vista dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 27 dicembre 2022. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il bilancio consolidato, così come predisposto dal Dirigente Preposto, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF corredato dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio ha rinunciato parzialmente ai termini ai sensi dell'art 2429 del codice civile in considerazione delle attività di esame e analisi condotte anche precedentemente alla data di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022.

Al fine di dare riscontro alla Delibera della Consob n. 22482 in data 19 ottobre 2022 e alla Richiesta ex art. 114 TUF, il Consiglio di Amministrazione della Società ha posto in essere ulteriori analisi e valutazioni, anche mediante l'acquisizione di nuovi pareri legali e contabili da parte di esperti terzi. Il Collegio Sindacale ha potuto esaminarne il contenuto di tali pareri, illustrati nel corso di riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo interno e rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 ottobre 2022, ha deliberato di rinviare

l'assemblea degli azionisti (originariamente convocata per il 28 ottobre 2022 e chiamata, tra l'altro, a deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022) al 23 novembre 2022, con il medesimo ordine del giorno.

In data 20 novembre 2022, a seguito della pubblicazione di situazioni economico-patrimoniali pro-forma in ottemperanza alla Delibera Consob del 19 ottobre 2022 assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, al fine di assicurare tempi congrui agli azionisti per esaminare la predetta informativa, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di posticipare ancora l'Assemblea degli Azionisti al 27 dicembre 2022.

Il Collegio, in considerazione della particolare significatività dei contenuti della documentazione informativa relativa al procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Torino (documento di conclusione delle indagini preliminari del 24 ottobre 2022) ha raccomandato nella riunione consiliare in data 24 novembre 2022 agli amministratori di rivalutare i riflessi delle due c.d. "manovre stipendi nel bilancio al 30 giugno 2022 rispetto a quanto espresso nel progetto approvato in data 23 settembre u.s.. Inoltre, osservato che la Società di Revisione e lo stesso Collegio hanno rilasciato le rispettive relazioni nel mese di ottobre 2022 (rispettivamente in data 17 e 21 ottobre u.s.), dunque prima della conoscenza della documentazione e degli atti del procedimento penale, il Collegio ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione di attendere le analisi e le conclusioni anche della Società di Revisione, che parimenti stava valutando l'intera documentazione in relazione al procedimento penale in corso al fine di permettere la rivalutazione delle Relazioni espresse sul progetto di bilancio.

Con lettera in data 25 novembre 2022 indirizzata al Presidente della Società nonché a quello del Collegio Sindacale, la consigliera dottoressa Daniela Marilungo ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni lamentando lacune informative che non le avrebbero consentito di agire informata e ha invitato la Società a seguire le indicazioni del Collegio sindacale e così a provvedere a un restatement della bozza di bilancio e ad attendere il pronunciamento dei revisori.

Nella seduta del 28 novembre 2022 tutti i membri in carica del Consiglio di Amministrazione, considerata la centralità e rilevanza delle questioni legali e tecnico-contabili pendenti, hanno dichiarato di rinunciare all'incarico, raccomandando pertanto alla Società di dotarsi di un nuovo Consiglio di Amministrazione che affronti questi temi.

Per le stesse ragioni, ciascuno dei tre amministratori titolari di deleghe (il Presidente Andrea Agnelli, il Vice-presidente Pavel Nedved e l'Amministratore Delegato Maurizio Arrivabene) ha ritenuto opportuno rimetterle al Consiglio. Il Consiglio ha, tuttavia, chiesto a Maurizio Arrivabene di mantenere la carica di Amministratore Delegato.

In ragione di quanto precede, è venuta meno la maggioranza degli Amministratori in carica e, pertanto, ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione è cessato. Il Consiglio proseguirà la propria attività in regime di prorogatio sino all'Assemblea dei soci convocata per il 18 gennaio 2023 per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nella seduta del 2 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare un nuovo progetto di bilancio al 30 giugno 2022.

In data 5 dicembre 2022 la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 139/2016 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, le relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato del Gruppo Juventus chiuso al 30 giugno 2022, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS adottati dall'Unione Europea.

L'espressione del parere, anche per come qui integrato, è avvenuta avendo il Collegio Sindacale considerato:

- gli esiti della verifica ispettiva, iniziata a luglio 2021, da parte di Consob e della notifica della Comunicazione di avvio del Procedimento ex art. 154 del D. Lgs. 58/1998 del 28 luglio 2022 e delle successive integrazioni;
- la documentazione emersa a seguito della notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari da parte della Procura della Repubblica di Torino del 24 ottobre 2022;
- le memorie presentate dalla Società;
- pareri professionali di fonte autorevole, anche *pro-veritate*, il cui contenuto è stato illustrato nel corso di riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo interno e rischi, i quali affrontano tematiche giuridiche e, ancora, contabili che hanno trovato origine nei rilievi espressi nelle comunicazioni Consob. In particolare, detti pareri hanno analizzato sia le problematiche relative alle plusvalenze generate da operazioni incrociate di trasferimento giocatori compiute negli esercizi precedenti, sia le tematiche riferite alle c.d. "manovre" sui compensi del personale tesserato;
- l'intensa interlocuzione sviluppatasi, anche successivamente all'emissione del parere del Collegio Sindacale, in seno al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo interno e rischi con riferimento al bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 e a peculiari elementi di complessità ad esso relativi, afferenti all'interpretazione – non univoca – di principi

- contabili internazionali;
- degli assidui scambi informativi tra Collegio Sindacale e Società di Revisione sulle procedure di revisione del bilancio ordinarie e aggiuntive poste in essere a seguito di quanto oggetto di contestazione da parte di Consob e della Procura della Repubblica di Torino.

In data 5 dicembre 2022 la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato un giudizio con rilievi, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) dell'art. 123-bis comma 4 del D.Lgs 58/98.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la Società di Revisione, nelle relazioni sulla revisione contabile sul bilancio d'esercizio e consolidato al 30 giugno 2022, ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- dichiarato, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, che non ha nulla da riportare, oltre a quanto già sopra evidenziato;
- espresso un Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 dichiarando che il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato;

Nelle relazioni di revisione, i Revisori danno evidenza di "Elementi alla base del giudizio con rilievi" indicando in sintesi quanto segue:

*"Le stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 sono state fortemente influenzate dagli effetti della pandemia da Covid-19, che hanno comportato dei rilevanti impatti sul normale svolgimento delle competizioni sportive e per le società operanti nel relativo settore.*

*In tale contesto, nei precedenti esercizi la Società ha raggiunto taluni accordi per la riduzione dei compensi da corrispondere al personale tesserato della Prima Squadra nella stagione 2019/20 e altri accordi per l'integrazione dei compensi delle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20").*

*Nei bilanci dei precedenti esercizi e nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 approvato dagli amministratori il 23 settembre 2022 gli effetti contabili degli accordi di riduzione erano stati rilevati*

*dall'emittente quali minori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, mentre quelli relativi alle integrazioni previste per le annualità successive quali maggiori costi di competenza degli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2022.*

*La Società ha inoltre stipulato ulteriori accordi per la riduzione dei compensi con parte dei propri tesserati a valere sulla stagione 2020/21 e altri accordi per il riconoscimento ad alcuni di essi di premi legati alla permanenza in squadra ad una certa data (c.d. "loyalty bonus") a valere sulla stagione 2021/22 e, in taluni casi, sulla stagione 2022/23 per importi in linea con quelli degli ulteriori accordi di riduzione sottoscritti dai tesserati coinvolti (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21").*

*Nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 e nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 approvato dagli amministratori il 23 settembre 2022 gli effetti contabili degli accordi di riduzione erano stati rilevati dall'Emittente quali minori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, mentre quelli relativi ai loyalty bonus, per la parte riferita alla stagione 2021/22, quali maggiori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.*

*In data 28 luglio 2022, Consob ha notificato all'Emittente una comunicazione di avvio di un procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 (il "Procedimento Consob") e rappresentato alla Società di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione.*

*A conclusione del procedimento, in data 19 ottobre 2022, Consob ha emanato una delibera ("La delibera"), con la quale ha accertato talune carenze e criticità, che, ad avviso della stessa Autorità, connotavano il bilancio al 30 giugno 2021, tra cui la non conformità alle norme che ne disciplinano la redazione della rilevazione delle predette manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21. In aggiunta, come riportato nella nota 55 delle Note Illustrative e ne paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022" della Relazione sulla Gestione, in data 24 ottobre 2022, la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla Società l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("Avviso") nell'ambito di un procedimento penale ("Procedimento penale") riguardante la società stessa e alcuni suoi esponenti attuali e passati.*

*I fatti oggetto dell'Avviso includono, tra l'altro, anche la rilevazione delle predette manovre sui compensi del personale tesserato.*

*Nelle note 40 e 57 delle Note Illustrative gli Amministratori riferiscono che, a seguito della Delibera, hanno posto in essere ulteriori analisi e valutazioni, anche mediante l'acquisizione di nuovi pareri legali e contabili. All'esito di tali approfondimenti, gli Amministratori pur rimanendo persuasi che il trattamento contabile precedentemente adottato rimanga tra quelli consentiti, hanno ritenuto di modificare la contabilizzazione delle manovre dei compensi sul personale tesserato. In particolare, gli Amministratori informano di aver i) rivisto al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nelle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 hanno rinunciato a parte dei propri compensi e con i quali sono stati successivamente definiti, con riferimento alla manovra sui*

*compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/2020, integrazioni salariali e, con riferimento alla manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, "loyalty bonus"; ii) fatto decorrere pro rata temporis gli accantonamenti dei suddetti oneri per integrazioni salariali e per loyalty bonus secondo il c.d. straight line approach a partire dalle date più remote in cui apparere degli amministratori è sorta una constructive obligation ossia rispettivamente da giugno 2020 e maggio 2021. Di conseguenza, in data 2 dicembre 2022 gli Amministratori hanno riapprovato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2022 e rideterminando gli effetti delle predette sui bilanci al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 1 luglio 2020, data di apertura del precedente esercizio.*

*In relazione a quanto sopra esposto e alla rilevanza degli effetti delle manovre sui compensi del personale tesserato sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sui dati degli esercizi precedenti presentati a fini comparativi, avevamo effettuato, anche con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati sulla tematica in oggetto, caratterizzata da particolari profili di complessità e difficoltà interpretative, all'esito dei quali nella nostra relazione di revisione emessa in data 17 ottobre 2022 avevamo espresso un giudizio con rilievi in relazione agli effetti della rilevazione delle manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21. A seguito delle modifiche apportate dagli Amministratori al bilancio di esercizio abbiamo effettuato ulteriori procedure di revisione all'esito delle quali riteniamo che le conclusioni precedentemente da noi espresse e che in particolare: i) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20, gli accordi per l'integrazione dei compensi relativi alle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2020, una constructive obligation con riferimento ai servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2020; ii) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, gli accordi per i compensi da corrisondersi nelle successive stagioni 2021/22 e 2022/23 a titolo di loyalty bonus abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2021, una constructive obligation per servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2021.*

*Per effetto di quanto sopra, a nostro giudizio: i) la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e il patrimonio netto al 30 giugno 2022 risultano sovrastimati rispettivamente di Euro 44 milioni e di Euro 5 milioni; ii) con riferimento ai dati riesposti presentati ai fini comparativi, la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e il patrimonio netto al 30 giugno 2021 risultano viceversa, sottostimata di euro 21 milioni e sovrastimato di euro 28 milioni.*

Il Collegio Sindacale, dopo gli approfondimenti effettuati, ritiene che per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/2020, gli accordi per le integrazioni dei compensi relativi alle successive stagioni 2020/2021 e 2021/2022 integrino in capo

alla Società, alla data del 30.06.2020 una *constructive obligation* con riferimento ai servizi già prestati a tale data e, conseguentemente, nel bilancio al 30.06.2020 avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività.

Ritiene altresì, per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/2021, che gli accordi per i compensi da corrispondersi nelle successive stagioni 2021/2022 2022/2023 a titolo di *loyalty bonus*, abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30.06.2021, una *constructive obligation* per servizi già prestati a tale data e che nel bilancio al 30.06.2021, conseguentemente, dovrebbe essere iscritta una correlata passività.

L'analisi, altresì condivisa con Deloitte & Touche, con cui vi è stato un confronto, si è concentrata sugli elementi salienti che fanno sorgere una *constructive obligation* e sulla qualificazione dei contratti di riduzione e successivo incremento quali *single unit of account*, in quanto aventi l'obiettivo, nella sostanza, di differire il pagamento di prestazioni già rese.

Sul punto il Collegio sottolinea, infine, che le conclusioni dei citati autorevoli pareri di cui si è dotata la Società e che sono stati presentati non siano condivisibili, nei limiti in cui finiscono per dare prevalenza alla forma degli accordi siglati rispetto alla loro sostanza. Ugualmente non condivisibile appare la ritenuta irrilevanza di tutti gli elementi di fatto emersi dagli atti d'indagine da cui, invece, emerge la volontà di un disallineamento tra gli accordi formalmente stipulati in tempi successivi e la sostanza di un accordo unitario. A ciò si aggiunga che negli stessi menzionati pareri si dà atto della natura 'complessa e soggettiva' della lettura e interpretazione degli eventi descritti e non si esclude lo spazio per interpretazioni differenti.

La società di revisione ha inoltre previsto una "scope limitation" dovuta alla mancata acquisizione di elementi probatori appropriati e sufficienti riguardo a partite che altra società calcistica ha evidenziato per euro 3 milioni nei confronti dell'Emittente, nella risposta conferma saldi.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, la società di revisione ha identificato i seguenti aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione:

*-Operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2019*

Nella Delibera emanata a conclusione del Procedimento Consob, l'Autorità ha rilevato quale ulteriore criticità che, a proprio avviso, alcune delle "operazioni incrociate" effettuate dall'Emittente, che hanno determinato rispettivamente plusvalenze pari a Euro 25 milioni nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e di Euro 12 milioni nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, non sono state rappresentate nei bilanci interessati in modo conforme alle norme che disciplinano la redazione dei bilanci.

In particolare, nei precedenti esercizi l'Emittente ha realizzato delle operazioni di cessione con controparti terze, e di contemporaneo acquisto con le medesime controparti, di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori (c.d. *“operazioni incrociate”*) che hanno complessivamente comportato l'iscrizione di plusvalenze per Euro 103 milioni nel bilancio al 30 giugno 2020, e di Euro 29 milioni nel bilancio al 30 giugno 2021.

Le *“operazioni incrociate”* degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 e ulteriori operazioni effettuate dall'Emittente nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, che hanno determinato plusvalenze pari a Euro 52 milioni, risultano altresì oggetto di contestazione nell'Avviso emanato dalla Procura della Repubblica di Torino nell'ambito del Procedimento Penale

Le operazioni di acquisto effettuate a fronte delle cessioni hanno a loro volta determinato degli effetti rilevanti sulla voce *“Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti”* e sui successivi ammortamenti di tali diritti.

Anche con riferimento alle *“operazioni incrociate”* effettuate nei precedenti esercizi si è reso necessario effettuare, con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati, alla luce dei particolari profili di complessità e delle difficoltà interpretative che caratterizzano tale tematica.

In considerazione di quanto sopra esposto, oltre che della potenziale rilevanza degli effetti sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sui dati dei precedenti esercizi presentati ai fini comparativi delle predette *“operazioni incrociate”*, abbiamo considerato tale tematica quale un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

La nota 5 *“Principi contabili significativi”* delle note illustrative descrive i principi contabili adottati dall'Emittente relativi ai Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e ai Proventi da gestione diritti calciatori.

La nota 55 *“Controversie”* descrive il Procedimento Penale e il Procedimento Consob. L'informativa fornita in relazione sulla gestione all'interno del paragrafo *“Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta”* illustra i rischi connessi al Procedimento Penale e al Procedimento Consob e il paragrafo *“Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022”* illustra la tematica in oggetto e le motivazioni indicate dall'Emittente a supporto della validità del proprio operato.

*-Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati*

La nota 8 del bilancio d'esercizio illustra la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio. I criteri di valutazione applicati dalla Società su tale voce sono riportati nella nota 5 *“Principi contabili significativi”* delle note illustrative al bilancio d'esercizio.

Con riferimento alle *“Operazioni incrociate”* il Collegio evidenzia che:

- tali operazioni oggetto di rilievo da parte delle Autorità Consob e Procura della Repubblica riguardano (essendo state perfezionate in) esercizi passati, segnatamente esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 non oggetto della presente relazione;

- in relazione a tali operazioni, il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha dato atto di come le indagini penali abbiano fatto emergere elementi fattuali che, da un lato, sono sintomatici di lacune nel processo decisionale e nella relativa formalizzazione e che, dall'altro, rendono problematica la scelta di contabilizzazione operata dalla società negli esercizi di riferimento, tenuto anche conto delle complessità interpretative e valutative connesse al tema del fair value;
- conseguentemente, il Collegio ha raccomandato la riapertura di un contraddittorio approfondito con la società di revisione, affinché quest'ultima fosse posta nella condizione di potersi esprimere sulla base di un patrimonio conoscitivo completo, esteso a tutti i nuovi elementi;
- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., nell'ambito della sua attività di esame e valutazione delle suddette transazioni, ha effettuato analisi e approfondimenti articolati che hanno richiesto un notevole impegno anche con il coinvolgimento di specialisti ed esperti; ha condotto altresì attività ulteriori e rafforzate di verifica in considerazione dei nuovi elementi a disposizione successivamente alla relazione di revisione emessa in data 17 ottobre 2022; da tali attività di verifica la società di revisione ha ritenuto comunque che non vi fossero, con riferimento al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022, elementi tali da variare il giudizio già espresso.

Oltre ai temi connessi alle c.d. manovre stipendi e alle c.d. operazioni incrociate, le indagini penali hanno fatto emergere fatti di potenziale rilevanza indiziaria che non hanno trovato contabilizzazione, i quali, ove confermati, potrebbero comportare l'insorgere di passività in capo alla Società. Ci si riferisce ai rapporti intercorsi con altra società calcistica e con Cristiano Ronaldo.

Su tali problematiche, il Collegio -oltre ad avere approfondito le proprie verifiche sui temi del controllo interno e oltre ad avere raccomandato la necessità di porre rimedio a una serie di lacune riscontrate- si è confrontato sia con il management sia con i revisori, senza che tale confronto lasciasse emergere conferme a supporto delle ipotesi investigative. Solo nell'imminenza del termine (data odierna) per il deposito della presente relazione, il Collegio è stato informato di circostanze ritenute rilevanti ai fini delle proprie valutazioni. In particolare, da un lato, i revisori hanno ricevuto conferma dell'effettiva contabilizzazione, da parte di altra società calcistica, di accertamenti attivi per fatture da emettere verso la Società per circa Euro 3 milioni; dall'altro, Cristiano Ronaldo, a mezzo di un proprio difensore, risulta avere depositato in sede penale un'istanza di accesso agli atti ex art.116 c.p.p., nella quale rivendica la propria qualità di creditore della Società, con ciò avvalorando gli elementi d'indagine.

Con riferimento a tali tematiche, i Revisori hanno concluso con una scope limitation sul bilancio relativamente alla mancata appostazione di accertamenti passivi nei confronti di altra società calcistica; viceversa, nessun rilievo è stato sollevato con riferimento alla passività potenziale nei confronti di Cristiano Ronaldo non avendo lo stesso mosso formali attivazioni nei confronti della Società ritenendo così che la circostanza non abbia rilievo contabile. A tale ultimo riguardo, peraltro, il Collegio segnala di avere trasferito alla Società le informazioni appena riferite, invitando una opportuna riflessione alla luce

della rilevanza della posta in gioco, pari a circa Euro 20 milioni.

Il Collegio Sindacale, preso atto, oltre che di quanto espresso dalla Società di Revisione nelle relazioni di revisione contabile sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato, anche della relazione predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, con la presente relazione, anche tenuto conto dell'obiettivo informativo di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 39/2010, intende ribadire, in merito alla attività di vigilanza sul sistema di controllo interno, la necessità di finalizzare e implementare la procedura aziendale relativa all'Area Sportiva al fine di armonizzarla con l'attuale assetto organizzativo, così ottenendo una procedura adeguata alla prevenzione e intercettazione di tematiche quali quelle emerse nel corso delle verifiche ispettive, relative ad esercizi precedenti, che hanno messo in ulteriore evidenza l'importanza e la significatività del riassetto della procedura, come anche rappresentato nella relazione predisposta dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

Il Collegio Sindacale ricorda che nel corso dell'esercizio la Società ha intrapreso un complessivo aggiornamento del corpo dei processi e procedure aziendali, necessario al fine del rafforzamento del sistema di controllo interno, percorso oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale nelle opportune sedi.

Il Collegio ha proseguito e continuerà la propria attività di monitoraggio del buon funzionamento delle procedure in essere e si attiverà per verificare che il management continui con tempestività ad effettuare i necessari interventi per rafforzare il sistema di controllo interno al fine di gestire le tematiche emerse in sede di verifica ispettiva.

Inoltre, dall'analisi effettuata dei documenti della Procura sono emerse plurime carenze sul sistema dei controlli interni ed in particolare sul sistema di controllo amministrativo -contabile, rilevando alcune evidenze non del tutto allineate alle aspettative di un ambiente di controllo che opera in modo efficace. L'indisponibilità presso la Società di documentazione potenzialmente rilevante per la predisposizione dei documenti di bilancio risulta un aspetto determinante per suggerire un potenziamento dei controlli di secondo livello, in particolare per la funzione "Compliance" e per la funzione "Rischi", ed una conseguente valutazione dell'inserimento di tali funzioni in un nuovo assetto organizzativo della Società.

Il Collegio sindacale ha altresì proceduto, nelle riunioni del 31 ottobre e del 9 novembre 2022 ad incontrare la funzione Internal Audit della Società per un aggiornamento in merito a quanto emerso in merito ai mandati ai procuratori e ai relativi riflessi fiscali e contabili. Pur non essendo emersi, dall'analisi documentale, elementi di evidente criticità sarebbe comunque opportuno adottare strumenti di monitoraggio dei presidi riguardanti l'ambiente di controllo che include le attività di governance e di direzione, nonché l'atteggiamento, inclusivo del rispetto dei valori etici, la

consapevolezza e le azioni dei responsabili delle attività di governance e della direzione riguardo al sistema del controllo interno. Nella riunione del 14 novembre 2022 il Collegio sindacale ha previsto di procedere ad attività di analisi sul funzionamento della buona governance della Società e sul rispetto dei ruoli e delle responsabilità anche apicali nell'ambito degli assetti organizzativi esistenti.

A tal proposito il Collegio auspica un rafforzamento della funzione di controllo di terzo livello dell'Internal Audit utilizzando, se del caso, risorse interne e raccomanda il conseguente e progressivo ridimensionamento delle attività di audit esternalizzate a fornitori esterni, al fine del conseguimento per un'attività di audit sempre più efficiente ed efficace in termini di risultati.

Il Collegio proseguirà la propria attività di monitoraggio delle procedure in essere e si attiverà per verificare che il management con tempestività ad implementi i necessari interventi per rafforzare il sistema di controllo interno al fine di gestire le tematiche emerse in sede di verifica ispettiva.

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale, nella relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento UE n. 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere la sua indipendenza.

Per quanto concerne la comunicazione dell'ammontare totale dei corrispettivi addebitati alla Juventus Football Club S.p.A. ed alle sue società controllate nel periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022 ai sensi della lettera (b)(i) del paragrafo 17 del Principio di Revisione ISA Italia 260, si rimanda al prospetto dei corrispettivi fornito in bilancio dalla Juventus Football Club S.p.A. ex art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

La società di revisione ha ricevuto incarichi di attestazione ed altri incarichi riferiti all'esercizio 2021/2022, come descritto alla Nota 52 nella relazione finanziaria annuale 2021/2022, in base a quanto richiesto dall'art. 149- duodecies del Regolamento Emittenti.

#### *2.1 Dichiarazione di carattere non finanziario*

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e nel Regolamento CONSOB di attuazione del Decreto adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, in particolare con riferimento al processo di redazione e ai contenuti della Dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") redatta da Juventus.

La DNF è stata approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2022 come documento integrato con la relazione sulla gestione al 30 giugno 2022.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame della DNF ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs.254/2016, nella relazione emessa il 17 ottobre 2022 ha dichiarato che sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Dichiarazione individuale di carattere non finanziario di Juventus Football Club S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 3 del Decreto e ai GRI Standards.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto, anche partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della DNF e, nell'ambito delle proprie attività, non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative.

### **3. ALTRE ATTIVITA'**

#### **3.1 Modalità di concreta attuazione delle regole di corporate governance**

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali Juventus dichiara di attenersi. La Società aderisce al Codice Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana e ha redatto ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari".

In tale relazione sono fornite, fra le altre, informazioni circa (i) gli assetti proprietari; (ii) le regole di governo societario; (iii) il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (iv) i meccanismi dell'Assemblea degli Azionisti; (v) i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio; (vi) la composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" in data 23 settembre 2022.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti secondo la vigente procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto una valutazione sul suo funzionamento, i cui esiti sono stati discussi durante la riunione del 23 settembre e i relativi esiti sono descritti nella relazione sul governo societario di Juventus.

### **3.2 Politiche di remunerazione**

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategica, fornendo, ove richiesto dalle norme di legge, i relativi pareri. Il Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2022, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha provveduto ad approvare la "Relazione Annuale sulla Remunerazione", predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e in ottemperanza alle previsioni dell'articolo 5 del Codice di Corporate Governance.

### **3.3 Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese**

Nel corso dell'esercizio 2021/2022 l'azionista della società sig. Marco Geremia Carlo Bava ha presentato tre denunce ex art. 2408 c.c.. Nella prima denuncia, presentata il 5 dicembre 2021, indirizzata al Collegio Sindacale e alla Consob, presentata in data 5 dicembre 2021, il sig. Bava, ha denunciato *"come fatto censurabile che si stia svolgendo un aumento di capitale con una ipotesi di falso in bilancio che potrebbe portare a modificare in modo rilevante la corretta contabilizzazione sia del patrimonio che della redditività futura della Juve con grave danno nei confronti degli azionisti che investirebbero in un aumento di capitale destinato solo a ripianare perdite al momento non verificate."* Il sig. Bava conclude: *"Mi permetto di suggerire alla Consob una sospensione dell'aumento di capitale in attesa della richiesta di archiviazione o rinvio a giudizio dell'inchiesta sul falso in bilancio Juve."*

Nella seconda denuncia, presentata il 22 marzo 2022, il sig. Bava, ha riportato *"come potenziale fatto censurabile con possibili gravi danni economici alla società"* il mancato rinnovo del contratto al calciatore Paulo Dybala, che comporterebbe per la Società la perdita del *"l'intero valore di patrimoniale in bilancio di Paulo Dybala."*

Nella terza denuncia, presentata il 21 aprile 2022, il sig. Bava ha riportato *"come fatto censurabile che nel marzo 2020, i calciatori "rinunciarono" a quattro mensilità di stipendio e il bilancio, in difficoltà per i mancati incassi con gli stadi chiusi. Ma questa storia, è entrata*

*ufficialmente nell'inchiesta Prisma divenuta pubblica a dicembre scorso sui conti ipoteticamente alterati dalle plusvalenze profilando un'ulteriore contestazione di falso in bilancio."*

Il Collegio Sindacale ha inoltre rilasciato il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 2386, primo comma c.c., alla cooptazione della consigliera dott.ssa Suzanne Heywood, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2021, nonché, ai sensi dell'art. 2389 terzo comma c.c. all'adozione del Total Reward Framework, comprensivo di "Short Term Incentive" e Pacchetti retributivi a favore del Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato, oggetto di deliberazione nella seduta consiliare del 27 giugno 2022.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

#### **3.4 Autovalutazione del Collegio Sindacale**

Ai sensi della Norma Q.1.1 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, il Collegio Sindacale ha svolto una valutazione della propria composizione, della dimensione e del funzionamento, i cui esiti sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 settembre 2022. Con riferimento ai requisiti e alle competenze personali e collegiali è emerso, in particolare, che:

- tutti i sindaci effettivi, oltre a possedere i requisiti di onorabilità e professionalità e a non ricadere nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente, sono in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance;
- il Collegio Sindacale garantisce la diversità di genere e generazionale dei suoi componenti;
- ciascun Sindaco effettivo presenta una buona conoscenza ed esperienza in più aree di competenza;
- il Collegio Sindacale presenta competenze complessive adeguate.

#### 4. CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, concorda con i rilievi contenuti nella relazione di revisione al bilancio al 30.06.2022 emessa da Deloitte & Touche, e nonostante tali rilievi e fermo il suggerito approfondimento agli amministratori, ritiene comunque che tali rilievi consentano di esprimere un parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 30.06.2022 e alla proposta di copertura della perdita di esercizio di Euro 238.137.095 così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, 5 dicembre 2022

Per Il Collegio Sindacale

Roberto Spada





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti della  
Juventus Football Club S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente" o "Juventus"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "*Manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/2021*" della sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione e dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "*Rapporti con altra squadra di calcio*" della medesima sezione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio con rilievi

##### ***Manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21***

Le stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 sono state fortemente influenzate dagli effetti della pandemia da Covid-19 che hanno comportato dei rilevanti impatti sul normale svolgimento delle competizioni sportive e per le società operanti nel relativo settore.

In tale contesto, nei precedenti esercizi la Società ha raggiunto taluni accordi per la riduzione dei compensi da corrispondere al personale tesserato della Prima Squadra nella stagione 2019/20 e altri accordi per l'integrazione dei compensi delle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20").

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.378.200,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Nei bilanci dei precedenti esercizi e nel progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 approvato dagli Amministratori il 23 settembre 2022 gli effetti contabili degli accordi di riduzione erano stati rilevati dall'Emittente quali minori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, mentre quelli relativi alle integrazioni previste per le annualità successive quali maggiori costi di competenza degli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2022.

La Società ha inoltre stipulato ulteriori accordi per la riduzione dei compensi con parte dei propri tesserati a valere sulla stagione 2020/21 e altri accordi per il riconoscimento ad alcuni di essi di premi legati alla permanenza in squadra ad una certa data (c.d. "*loyalty bonus*") a valere sulla stagione 2021/22 e, in taluni casi, sulla stagione 2022/23 per importi in linea con quelli degli ulteriori accordi di riduzione sottoscritti dai tesserati coinvolti (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21"). Nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 e nel progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 approvato dagli Amministratori il 23 settembre 2022 gli effetti contabili degli accordi di riduzione erano stati rilevati dall'Emittente quali minori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, mentre quelli relativi ai *loyalty bonus*, per la parte riferita alla stagione 2021/22, quali maggiori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

In data 28 luglio 2022, Consob ha notificato all'Emittente una comunicazione di avvio di un procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 (il "Procedimento Consob") e rappresentato alla Società di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione. A conclusione del procedimento, in data 19 ottobre 2022, Consob ha emanato una delibera (la "Delibera"), con la quale ha accertato talune carenze e criticità che, ad avviso della stessa Autorità, connotavano il bilancio al 30 giugno 2021, tra cui la non conformità alle norme che ne disciplinano la redazione della rilevazione delle predette manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21.

In aggiunta, come riportato nella nota 55 delle note illustrative e nel paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022*" della relazione sulla gestione, in data 24 ottobre 2022, la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla Società l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("Avviso") nell'ambito di un procedimento penale ("Procedimento Penale") riguardante la Società stessa e alcuni suoi esponenti attuali e passati. I fatti oggetto dell'Avviso includono, tra l'altro, anche la rilevazione delle predette manovre sui compensi del personale tesserato.

Nelle note 40 e 57 delle note illustrative gli Amministratori riferiscono che, a seguito della Delibera, hanno posto in essere ulteriori analisi e valutazioni, anche mediante l'acquisizione di nuovi pareri legali e contabili. All'esito di tali approfondimenti, gli Amministratori pur rimanendo persuasi che il trattamento contabile precedentemente adottato rimanga tra quelli consentiti, hanno ritenuto di modificare la contabilizzazione delle manovre sui compensi del personale tesserato. In particolare gli Amministratori informano di aver i) rivisto al rialzo la stima di probabilità di avveramento delle condizioni di permanenza in rosa per quei calciatori che nelle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 hanno rinunciato a parte dei propri compensi e con i quali sono stati successivamente definiti, con riferimento alla manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20, integrazioni salariali e, con riferimento alla manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, "*loyalty bonus*"; ii) fatto decorrere *pro-rata temporis* gli accantonamenti dei suddetti oneri per integrazioni salariali e per *loyalty bonus* secondo il c.d. *straight line approach* a partire dalle date più remote tra quelle in cui, a parere degli Amministratori, è sorta una c.d. *constructive obligation* ossia, rispettivamente, da giugno 2020 e maggio 2021. Di conseguenza in data 2 dicembre 2022 gli

Amministratori hanno riapprovato il progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 rideterminando gli effetti delle predette manovre sui bilanci al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 e sulla situazione patrimoniale e finanziaria all'1 luglio 2020, data di apertura del precedente esercizio.

In relazione a quanto sopra esposto e alla rilevanza degli effetti delle manovre sui compensi del personale tesserato sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sui dati degli esercizi precedenti presentati a fini comparativi, avevamo effettuato, anche con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati sulla tematica in oggetto, caratterizzata da particolari profili di complessità e difficoltà interpretative, all'esito dei quali nella nostra relazione di revisione emessa in data 17 ottobre 2022 avevamo espresso un giudizio con rilievi in relazione agli effetti della rilevazione delle manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21. A seguito delle modifiche apportate dagli Amministratori al bilancio d'esercizio abbiamo effettuato ulteriori procedure di revisione all'esito delle quali riteniamo che le conclusioni precedentemente da noi espresse risultino confermate e che in particolare: i) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20, gli accordi per l'integrazione dei compensi relativi alle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2020, una **constructive obligation** con riferimento ai servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2020; ii) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, gli accordi per i compensi da corrispondersi nelle successive stagioni 2021/22 e 2022/23 a titolo di **loyalty bonus** abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2021, una **constructive obligation** per servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2021.

Per effetto di quanto sopra, a nostro giudizio: i) la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e il patrimonio netto al 30 giugno 2022 risultano sovrastimati rispettivamente di Euro 44 milioni e di Euro 5 milioni; ii) con riferimento ai dati riesposti presentati ai fini comparativi, la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 e il patrimonio netto al 30 giugno 2021 risultano, viceversa, sottostimati di Euro 21 milioni e sovrastimato di Euro 49 milioni e il patrimonio netto all'1 luglio 2020 risulta sovrastimato di Euro 28 milioni.

La nota 40 "**Personale Tesserato**" delle note illustrative riporta la descrizione degli accordi della Società con il personale tesserato e delle analisi e valutazioni svolte dagli Amministratori, la nota 55 "**Controversie**" descrive il Procedimento Penale e il Procedimento Consob e la nota 57 "**Riesposizione del bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022**" illustra gli effetti delle riesposizioni effettuate dagli Amministratori rispetto ai bilanci precedentemente approvati. L'informativa fornita in relazione sulla gestione all'interno del paragrafo "**Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta**" illustra i rischi connessi al Procedimento Penale e al Procedimento Consob e il paragrafo "**Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022**" illustra la tematica oggetto di rilievo, la cronologia degli eventi relativi a tali procedimenti e le motivazioni indicate dall'Emittente a supporto della validità del proprio operato.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Consob;
- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Penale, anche con il supporto di nostri esperti in ambito *forensic*;

- incontri e discussioni con la Direzione, con i consulenti della Società, con il Collegio Sindacale e con il Comitato Controllo e Rischi sugli elementi rilevanti;
- lettura critica dei verbali degli organi sociali;
- esame critico in merito al trattamento contabile delle operazioni in oggetto, dei pareri e delle analisi predisposte dai consulenti tecnico-contabili dell'Emittente, anche avvalendoci del supporto di nostri specialisti in materia di applicazione e interpretazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- analisi dei contratti e dell'ulteriore documentazione di supporto resaci disponibile relativamente alle operazioni attinenti alle manovre sui compensi del personale tesserato;
- esame critico dei pareri legali predisposti dai consulenti della Società, anche con il supporto di un esperto esterno da noi incaricato e svolgimento di autonomi approfondimenti legali, anche mediante l'ottenimento e l'esame di un parere legale del suddetto nostro esperto;
- analisi dell'informativa fornita nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione.

### ***Rapporti con altra squadra di calcio***

La documentazione relativa al Procedimento Penale a noi resa disponibile include, tra l'altro, riferimenti ai rapporti in essere tra la Juventus Football Club S.p.A. e un'altra squadra di calcio. Solo in data odierna abbiamo ricevuto risposta alle nostre richieste di informazioni inoltrate a tale società; la risposta evidenzia delle partite a credito per fatture da emettere nei confronti di Juventus Football Club S.p.A. per Euro 3 milioni, che non risultano rilevate nelle registrazioni contabili dell'Emittente. La Direzione della Società non è stata in grado di fornirci spiegazioni in merito alla natura di tali partite né la stessa è descritta nella risposta a noi pervenuta da tale terza parte; conseguentemente, non siamo stati in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- invio delle richieste di conferma dei saldi a credito e a debito di Juventus nei confronti della suddetta terza parte;
- analisi della risposta pervenuta in data odierna;
- richiesta di informazioni e chiarimenti all'Emittente circa la natura delle partite in riconciliazione;
- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Penale riguardante i rapporti della Società con la squadra calcistica in oggetto.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Juventus Football Club S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

## Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

### **Operazioni incrociate presenti nei bilanci al 30 giugno 2021, al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019**

#### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nella Delibera emanata a conclusione del Procedimento Consob, l'Autorità ha rilevato quale ulteriore criticità che, a proprio avviso, alcune delle **"operazioni incrociate"** effettuate dall'Emittente, che hanno determinato rispettivamente plusvalenze pari a Euro 25 milioni nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e di Euro 12 milioni nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, non sono state rappresentate nei bilanci interessati in modo conforme alle norme che disciplinano la redazione dei bilanci.

In particolare, nei precedenti esercizi l'Emittente ha realizzato delle operazioni di cessione con controparti terze, e di contemporaneo acquisto con le medesime controparti, di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori (c.d. **"operazioni incrociate"**) che hanno complessivamente comportato l'iscrizione di plusvalenze per Euro 103 milioni nel bilancio al 30 giugno 2020, e di Euro 29 milioni nel bilancio al 30 giugno 2021.

Le **"operazioni incrociate"** degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 e ulteriori operazioni effettuate dall'Emittente nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, che hanno determinato plusvalenze pari a Euro 52 milioni, risultano altresì oggetto di contestazione nell'Avviso emanato dalla Procura della Repubblica di Torino nell'ambito del Procedimento Penale.

Le operazioni di acquisto effettuate a fronte delle cessioni hanno a loro volta determinato degli effetti rilevanti sulla voce **"Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti"** e sui successivi ammortamenti di tali diritti.

Anche con riferimento alle **"operazioni incrociate"** effettuate nei precedenti esercizi si è reso necessario effettuare, con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati, alla luce dei particolari profili di complessità e delle difficoltà interpretative che caratterizzano tale tematica.

In considerazione di quanto sopra esposto, oltre che della potenziale rilevanza degli effetti sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sui dati dei precedenti esercizi presentati ai fini comparativi delle predette **"operazioni incrociate"**, abbiamo considerato tale tematica quale un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

La nota 5 "*Principi contabili significativi*" delle note illustrative descrive i principi contabili adottati dall'Emittente relativi ai Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e ai Proventi da gestione diritti calciatori. La nota 55 "*Controversie*" descrive il Procedimento Penale e il Procedimento Consob. L'informativa fornita in relazione sulla gestione all'interno del paragrafo "*Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta*" illustra i rischi connessi al Procedimento Penale e al Procedimento Consob e il paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022*" illustra la tematica in oggetto e le motivazioni indicate dall'Emittente a supporto della validità del proprio operato.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Consob;
- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento Penale, anche con il supporto di nostri esperti in ambito *forensic*;
- incontri e discussioni con la Direzione, con i consulenti della Società, con il Collegio Sindacale e con il Comitato Controllo e Rischi sugli elementi rilevanti;
- lettura critica dei verbali degli organi sociali;
- esame critico in merito al trattamento contabile delle operazioni in oggetto e dei pareri predisposti dai consulenti tecnico-contabili dell'Emittente, anche avvalendoci del supporto di nostri specialisti in materia di applicazione e interpretazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- esame delle "*operazioni incrociate*" relative agli esercizi al 30 giugno 2021, al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019 mediante analisi dei relativi contratti, della documentazione relativa agli adempimenti federali e della documentazione acquisita con riferimento all'attività ispettiva di Consob;
- acquisizione di elementi informativi sui valori delle operazioni, anche per il tramite dell'analisi di fonti esterne e del riesame delle analisi svolte dai consulenti tecnico-contabili dell'Emittente;
- analisi della competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate a fine giugno 2020, anche al fine di valutarne gli effetti sui periodi contabili posti a confronto nel bilancio al 30 giugno 2022, mediante analisi dei relativi contratti e della documentazione acquisita con riferimento al Procedimento Consob;
- esame critico dei pareri legali predisposti dai consulenti della Società, anche con il supporto di un esperto esterno da noi incaricato e svolgimento di autonomi approfondimenti legali anche mediante l'ottenimento e l'esame di pareri legali del suddetto nostro esperto;
- analisi dell'informativa fornita nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative e della conformità di quest'ultima e dei criteri di rilevazione e valutazione ai principi contabili applicabili.

***Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati***

Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 della Società include tra le attività non correnti i **"Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti"** ("Diritti") per un importo pari a Euro 439 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.

I Diritti sono iscritti al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. I Diritti sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dall'Emittente con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. In presenza di indicatori di perdita di valore dei Diritti (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene valutata la recuperabilità del valore di carico residuo. Inoltre, i Diritti sono svalutati nel caso in cui siano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, a un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.

In considerazione della significatività del valore contabile della voce in oggetto e delle analisi necessarie per identificare eventuali perdite di valore, abbiamo considerato la verifica della corretta iscrizione dei Diritti e la valutazione degli stessi un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

La nota 8 del bilancio d'esercizio illustra la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio. I criteri di valutazione applicati dalla Società su tale voce sono riportati nella nota 5 **"Principi contabili significativi"** delle note illustrative al bilancio d'esercizio.

Procedure di revisione  
svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei principali controlli effettuati dalla Juventus Football Club S.p.A. sulla rilevazione delle operazioni di trasferimento dei Diritti;
- esame delle principali operazioni di trasferimento intervenute nel corso dell'esercizio e delle "operazioni incrociate" effettuate negli esercizi al 30 giugno 2021, 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019 oggetto del precedente aspetto chiave della revisione mediante analisi dei relativi contratti e della documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle norme federali;
- verifica del corretto trattamento contabile delle variazioni in aumento che hanno riguardato i Diritti per rinnovi contrattuali e/o per integrazioni

del prezzo di trasferimento, attraverso l'analisi della documentazione giustificativa;

- accertamento della corretta determinazione degli ammortamenti eseguiti sui Diritti sulla base dell'analisi della documentazione di supporto e dei relativi calcoli effettuati dall'Emittente;
- esame degli eventi successivi al fine di evidenziare eventuali elementi e/o fenomeni che possano indicare la presenza di perdite di valore dei Diritti alla data di bilancio;
- verifica dell'informativa riportata in bilancio sulle attività e sulle operazioni di trasferimento che hanno riguardato i Diritti durante la stagione sportiva 2021/22 e della conformità della stessa e dei criteri di rilevazione e valutazione ai principi contabili applicabili.

#### **Altri aspetti**

A seguito della riapprovazione del progetto bilancio d'esercizio effettuata dagli Amministratori in data 2 dicembre 2022 con cui, come illustrato nella nota 57 "Riesposizione del bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022", gli stessi hanno riesposto gli effetti delle manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 rispetto al progetto di bilancio d'esercizio dagli stessi approvato in data 23 settembre 2022 e a completamento delle nostre procedure di revisione abbiamo emesso la presente relazione in sostituzione della precedente datata 17 ottobre 2022.

Il bilancio d'esercizio della Società al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di un altro revisore che, rispettivamente in data 27 settembre 2021 e in data 22 settembre 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tali bilanci.

Le situazioni economico - patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021 incluse nella nota 58 delle note illustrative non sono state oggetto di esame da parte nostra.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Juventus Football Club S.p.A. ci ha conferito in data 15 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio con rilievi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti e dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione **Elementi alla base del giudizio con rilievi** della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

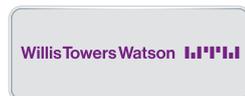
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare, oltre a quanto già sopra evidenziato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Giorgio Barbieri  
Socio

Torino, 5 dicembre 2022

# I NOSTRI PARTNER



## REGIONAL PARTNER



# INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI, AGLI INVESTITORI ED ALLA STAMPA

## RELAZIONI CON GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI E CON GLI ANALISTI FINANZIARI

telefono +39 011 65 63 538  
fax +39 011 56 31 177  
[investor.relations@juventus.com](mailto:investor.relations@juventus.com)

## UFFICIO STAMPA

telefono +39 011 65 63 448  
fax +39 011 44 07 461  
[pressoffice@juventus.com](mailto:pressoffice@juventus.com)

## JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.

Via Druento 175, 10151 Torino  
[www.juventus.com](http://www.juventus.com)

## GRAPHIC DESIGN E ART DIRECTION

Juventus Football Club S.p.A.

## STAMPA

L'Artistica Savigliano